Allegato alla deliberazione giuntale n. 138 di data 30 luglio 2019

Comune di Rovereto
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020-2022

Indice generale

Introduzione....4
Sezione Strategica (SeS)....5
Analisi delle condizioni esterne all'Ente....5
1. Programmazione a livello comunitario, nazionale e provinciale....5
1.1 Gli obiettivi nazionali individuati dal Governo....5
1.2 Gli obiettivi della Provincia Autonoma di Trento....10
2. Situazione socio economica locale....14
2.1 Popolazione....14
2.2 Giustizia e sicurezza....19
Sicurezza stradale....19
2.3 Istruzione....21
Servizi per la prima infanzia....21
Istruzione primaria....26
Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma....27
Università e alta formazione universitaria....29
2.4 Cultura, promozione sociale e tempo libero....31
Musei e teatri....31
Biblioteca....33
Politiche giovanili, Centro Giovani e servizio civile....37
Scuola musicale....37
Politiche sportive....38
Università dell'Età Libera....39
Politiche socio-culturali per la famiglia....39
Pari opportunità....40
Promozione della cultura della pace....41
Politiche culturali con associazioni....41
2.5 Politiche sociali a socio assistenziali....42
2.6 Attivita' produttive....45
Imprese....45
Settore primario - Agricoltura....46
Settore secondario – Industria e artigianato....47
Settore terziario – commercio, servizi e turismo....48
Lavoro....52
Ricerca, sviluppo ed innovazione....54
2.7 Territorio e ambiente....57
Edilizia e opere pubbliche....60
Mobilità....64
Viabilità e trasporto pubblico....67
3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente....68
Analisi delle condizioni interne all'Ente....70
1 I servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione....70
2 Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria....74
Spese di investimento....76
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi 77
Opere e investimenti ante 2019....77

Opere 2019:....120
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa....134
Spese correnti....135
Risorse strumentali....135
3 Disponibilità e gestione delle risorse umane....137
4 Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici....139
Sezione Operativa (SeO)....152
PARTE I....155
1. Programmi e obiettivi operativi dell'Ente....155
2. Società controllate, partecipate, organismi ed enti strumentali....203
3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti....214
4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio....214
5. Entrate....214
6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe....215
Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)....215
Contributo di scopo....217
Imposta comunale sugli immobili (ICI) – Imposta municipale propria (I.M.P.) - Tassa sui servizi indivisibili (TA.S.I.)....217
Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA)....217
Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)....218
Tariffa rifiuti (TARI)....218
Tariffa servizio idrico....219
Politica tariffaria....220
7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti....221
8. Spesa....222
Accantonamenti e Fondi....223
9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti....225
10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2020-2022....225
PARTE II....226
Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti....226
Programma biennale di forniture e servizi....244
Parte corrente....244
Parte in conto capitale....244
Programma triennale del fabbisogno del personale....249
Programma triennale alienazioni/valorizzazioni patrimonio immobiliare....260
A Operazioni immobiliari....261
B) Valorizzazioni immobiliari....265
Piano di miglioramento....282

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...*", è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all'art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Ne consegue l'adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell'art. 170 e in particolare l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- permettere l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;
- consentire di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;
- unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

Il Comune di Rovereto a partire dal 2017 provvede a redigere tale strumento di programmazione che viene ora predisposto con riferimento al periodo 2020-2022.

La struttura del DUP, secondo il citato principio contabile applicato della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeO, da pag. 5);
- la Sezione Operativa (SeO) (SeS, da pag. 152).

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa le linee programmatiche di mandato.

Analisi delle condizioni esterne all'Ente

1. Programmazione a livello comunitario, nazionale e provinciale

Il DUP, quale strumento di programmazione, nella sua parte iniziale prevede un'accurata analisi del contesto esterno ed interno, a supporto della definizione degli obiettivi strategici ed operativi dell'ente, ritenendo sempre più fondamentale che la programmazione sia basata su dati conoscitivi per coniugare gli indicatori di benessere con la sostenibilità dello sviluppo come premessa delle politiche pubbliche. Presupposto questo necessario per contribuire concretamente ad aumentare il benessere economico-sociale del contesto di riferimento.

Una corretta ed efficiente informazione statistica diventa fondamentale e per il cittadino e per l'amministrazione, a supporto dell'assunzione di efficaci decisioni politiche (sulla base di evidenti e conosciuti fenomeni economico-sociali che interessano il territorio di riferimento) e di una rendicontazione sociale attendibile e misurabile in relazione ai risultati attesi.

Con l'intento di conoscere la struttura economico-sociale del territorio, cercando di prevedere i fenomeni futuri al fine di indirizzare meglio la programmazione dell'erogazione dei servizi, è stato attivato un progetto di tirocinio in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Economia e Management, e precisamente con la determinazione dirigenziale n. 850 dd. 7/6/2017.

1.1 Gli obiettivi nazionali individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza 2019 del nuovo Governo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019.

In proposito il Ministro dell'Economia e delle finanze ricorda che *"L'obiettivo fondamentale del programma di Governo è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo. Sul versante della competitività, l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico[1]".*

La descrizione delle tendenze economiche italiane nel DEF, si riassumono nei seguenti contenuti:

- contrazioni del PIL nel terzo e quarto trimestre del 2018 con un arresto del primo trimestre del 2019;
- da gennaio 2019 crescita dei livelli di occupazione, produzione industriale, esportazioni e vendite, e da marzo anche servizi e costruzioni;
- in prospettiva si risente di una minore crescita del commercio mondiale (il DEF collega il "*ritmo inferiore al 2018 e un minor traino del settore manifatturiero, anche a causa dell'incertezza sulle politiche commerciali degli USA e della Cina*");

1 http://www.mef.gov.it/inevidenza/article_0399.html

- nei prossimi mesi si attende una espansione economica anche grazie agli effetti e delle misure adottate con la Legge di bilancio 2019, grazie a stimoli incrementali di PIL, di consumi e di investimenti;
- effetti positivi sull'economia italiana si avranno anche grazie ai due decreti legge che affiancano il Programma di Stabilità, e precisamente il "D.L.Crescita" e il "D.L.Sblocca cantieri", rispettivamente riguardanti il primo azioni volte a incrementare gli investimenti privati e delle amministrazioni territoriali, il secondo contenente snellimenti delle procedure di approvazione delle opere pubbliche (stimando un effetto crescita sul PIL dello 0,1% per il 2019 e nel 2021, mentre per il 2020 dello 0,2%).

Ampio rilievo viene dato agli investimenti pubblici, al rilancio della politica industriale, all'innovazione e ricerca come volano del rilancio della crescita e della competitività dell'ambito economico.

L'attenzione dell'esecutivo si concentrerà anche sulle politiche del lavoro, sulle riforme fiscali e della Giustizia, oltre a proseguire nella strada di rinnovamento della PA, ma soprattutto si guarderà all'istruzione "*con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale*".

Le previsioni relative al PIL con le manovre da mettere in atto (sostegno agli investimenti, dl crescita, riduzione della spesa), sono tendenti al raggiungimento dell'obiettivo programmatico dello 0,2% il primo anno e salire allo 0,8% nel triennio seguente, con una conseguente riduzione del deficit sino all'1,5% del 2022 (con inizio già dal 2019), portando così il debito pubblico al 129% del PIL nel medesimo 2022.

Per raggiungere tali parametri, sarà necessario intervenire con decisione sia sul fronte degli investimenti pubblici (portandoli al 2,6% del Pil nel 2022) sia nel proseguire con le riforme (semplificazioni amministrative, fiscali, giudiziarie, politiche di welfare), passando "*dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, oltre alla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G*" al rilancio della politica industriale.

Sul PIL influisce anche l'indebitamento pubblico, ove l'Italia riveste una posizione ancora non da sottovalutare. Si legge nel DEF che "*Secondo i dati più recenti pubblicati dalla Commissione Europea, l'Italia si conferma fra i Paesi con l'avanzo primario al di sopra della media registrata nell'Area dell'Euro e dell'Unione Europea, in entrambi i casi pari all'1,2 per cento del PIL. Nel nostro Paese, il rapporto tra avanzo primario e PIL nel periodo 2010-2018 è stato in media tra i più elevati dell'Area dell'Euro, pari all'1,4 per cento.*". A maggio 2018, in sede di monitoraggio, l'Unione europea ha evidenziato che l'Italia presenta uno stock di debito molto sopra alla media di riferimento (60% del PIL come stabilita nelle misure del *Six Pack*). Saranno attuate ulteriori misure per raggiungere l'obiettivo della media prevista, così programmato:

TAVOLA III.12 RISPETTO DELLA REGOLA DEL DEBITO: CRITERIO FORWARD LOOKING E DEBITO CORRETTO PER IL CICLO

	Scenario					
	Tendenziale			Programmatico		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Debito nell'anno t+2 (% del PIL)	131,7	130,6	129,6	131,3	130,2	128,9
Gap rispetto al benchmark forward looking (% del PIL)	6,5	5,4	4,9	6,2	5,2	4,4
Gap rispetto al debito corretto con il ciclo (% del PIL)	8,2	7,3	4,0	7,9	7,1	3,9

Illustrazione 1: Rispetto della regola del debito (fonte DEF sez. I - pag. 88)

Dal punto di vista fiscale, oltre ad evidenziare che nel 2018 la pressione fiscale ammonta al 42,1% ed è in linea con l'anno precedente, si evidenziano:

- l'introduzione della flat tax per il ceto medio quale imposta sui redditi (con il fine di aumentare il reddito disponibile delle famiglie al fine di aumentare i consumi, e quello delle imprese per aumentare l'occupazione);
- il taglio a bonus e detrazioni fiscali;
- la conferma degli aumenti di IVA ed accise già stabiliti per il 2020 e 2021 (in assenza di soluzioni alternative);
- la riduzione della pressione fiscale dello 0,1% nel 2019, mentre nelle successive due annualità si prevede un aumento di 2,7 e 2,5 punti percentuali.

Di seguito si riportano le schede di sintesi proposte sul sito del Governo:

- ***Investimenti pubblici***

Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La legge di bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

- ***Investimenti in innovazione e ricerca***

Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

- ***Lavoro***

Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

- ***Rilancio politica industriale***

Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

- ***Giustizia***

Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd "Spazzacorrotti"). Sono in atto anche interventi sul tema del diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

- ***Pubblica amministrazione***

Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati – e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

- ***Alleggerimento del carico fiscale***

L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti

medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1°gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

- ***Privatizzazioni e dismissioni immobiliari***

La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0.3 per cento nel 2020.

- ***Riforma delle concessioni***

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali – oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

- ***Istruzione scolastica e universitaria***

Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziate importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi imprevisti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

- ***Semplificazioni amministrative***

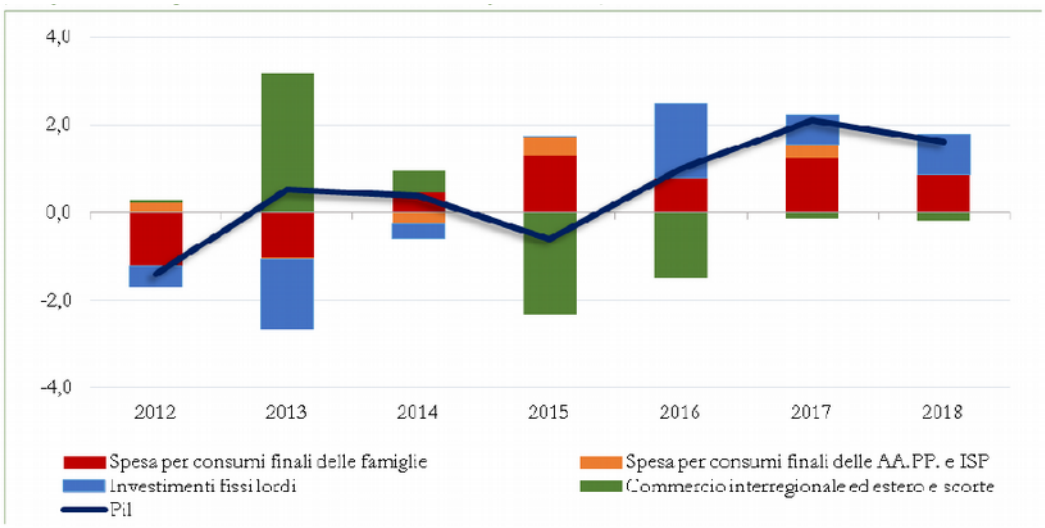
Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

Per maggiori specifiche ed approfondimenti, si rimanda alla lettura del DEF

1.2 Gli obiettivi della Provincia Autonoma di Trento

Il documento di economia e finanza della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2020-2022, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 990 del 28/06/2019, parte con un'analisi del contesto internazionale e nazionale, rappresentando "*rischi di rallentamento negli scambi mondiali, segnali che si sono manifestati negli ultimi trimestri. Gli incoraggianti segnali di crescita che l'economia mondiale sembrava mostrare a inizio 2018 si sono attenuati a causa di nuove tensioni geopolitiche, del riemergere di pericolose tendenze protezionistiche, del rallentamento dell'economia in Cina e del calo di fiducia delle imprese. Le previsioni delle principali aree economiche sono state riviste al ribasso… La debolezza del ciclo economico internazionale impatta sull'Italia in maniera più evidente considerato l'annoso problema della bassa produttività del sistema produttivo che porta a tassi di crescita del Pil mediamente molto più contenuti degli altri paesi europei. Da non sottovalutare pure il rallentamento dell'economia tedesca, nostro principale partner commerciale*".

Nell'ambito provinciale, l'andamento del PIL riportato dal citato documento è il seguente:



Nota: AA.PP: Amministrazioni Pubbliche, ISP.: Istituzioni Sociali Private
Fonte: Istat per il periodo 2012-2016, ISPAT per gli anni 2017-2018 - elaborazioni ISPAT

Illustrazione 2: PIL provinciale, andamento e contributi alla crescita. (variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati con anno di riferimento 2010)

Il grafico mostra un trend in crescita, e così pare sarà anche per il 2019 (si prevede un +0,3 – 0,5%) in progressione anche nelle successive annualità.

Per l'economia trentina "*I dati del 1° trimestre 2019 registrano una crescita del fatturato delle imprese trentine pari al 2,6% e si osservano i segnali di debolezza già manifestati a livello nazionale che impattano in particolare sull'industria manifatturiera (-0,3%) e sui trasporti di merci (-0,2%). La flessione di questi due settori è il risultato della frenata del mercato locale. Prosegue la spinta positiva per l'estrattivo e le costruzioni (rispettivamente +4,4% e +5,3%) e si conferma vivace anche la dinamica del commercio al dettaglio e dei servizi alle imprese. Risultano positive ma meno performanti le vendite sul mercato estero (+3,6%).*

Generalmente migliori risultano le performance per le imprese di medie dimensioni9. Dopo i risultati molto buoni registrati nel corso del 2018, gli ordinativi delle imprese, soprattutto per la grande impresa, proseguono la loro dinamica positiva (6,6% per le imprese nel complesso e 13,5% per le imprese oltre i 50 addetti). In difficoltà il portafoglio ordini delle piccole realtà produttive...Rimane buona la propensione agli investimenti anche se in termini prospettici si affievolisce".

Nello specifico, si registra una certa stasi nella nascita di nuove imprese, mentre quelle collaboranti con l'estero sono quelle che resistono di più, anche in forza delle maggiori esportazioni ed importazioni. Stabili e trainanti sono le startup innovative, soprattutto quelle guidate da giovani e da donne.

Anche il settore turistico nel 2018 ha avuto risultati molto incoraggianti, con una crescita negli ultimi dieci anni del 22% (gli stranieri superano 35%), con evidenti riflessi sull'indotto trentino.

Il mercato del lavoro si muove in parallelo col PIL, in leggero rallentamento quindi, ciò nonostante mostra un trend positivo (+0,9%), con un tasso di occupazione in linea con le medie europee ed un tasso di disoccupazione contenuto. Andamento positivo che ha come conseguenza una riduzione del disagio economico e sociale degli individui e delle famiglie. In proposito il DEF PAT effettua un'analisi territoriale sugli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) che sono inseriti nel DEF nazionale.

Il contesto finanziario esaminato dalla Provincia si riferisce in primis a quello nazionale (con una stima di ripresa nel 2019 definita fragile), e poi internazionale (con implicazioni derivanti, tra l'altro, dalla Brexit e dalle tensioni tra Cina e USA), passando dalla finanza pubblica italiana e dalla politica monetaria per giungere infine al quadro finanziario provinciale.

In questo ambito, vengono presi in considerazione gli andamenti di entrata: "*che alimentano la finanza provinciale non rappresentano peraltro le risorse effettivamente spendibili su scala locale in quanto, a decorrere dal 2012 e per disposizione di norme statali, la Provincia ha dovuto operare accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale. Al netto di tali accantonamenti le risorse effettivamente disponibili passano da 4.639 milioni di euro nel 2018 e 4.749 milioni di euro nel 2019 a circa 4.500 milioni di euro nel biennio 2020-2021, per ridursi a circa 4.300 milioni di euro nel 2022. Alle predette risorse, nel triennio 2019-2021 si aggiungono circa 231 milioni di euro già assegnati dallo Stato per interventi di ripristino dei danni causati dalla calamità di fine ottobre 2018, sia sul patrimonio pubblico che su quello privato*". La conseguenza è che "*le risorse disponibili per la finanza provinciale incrementano dal 2018 al 2019 principalmente per il venire meno delle riserve all'erario, per la possibilità di applicare l'intero avanzo di amministrazione disponibile, che quindi raddoppia rispetto all'esercizio precedente, e per la contrazione degli accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica a seguito*

dell'accollo di una quota maggiore da parte della Regione Trentino Alto – Adige; incremento solo in parte compensato dalla contrazione dei gettiti arretrati.

Nel 2020-2021 si registra invece un calo delle risorse disponibili rispetto al 2018 di 100-150 milioni di euro, che peraltro potrebbe essere attenuato dall'accollo da parte della Regione Trentino – Alto Adige di una quota ulteriore di accantonamenti per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale e dall'incremento della voce "altre entrate". Nel 2022, invece, la riduzione delle risorse disponibili risulta più rilevante (oltre 330 milioni di euro rispetto al 2018) a seguito della forte contrazione dei gettiti arretrati di tributi erariali; anche sui volumi di bilancio di tale esercizio, tuttavia, potranno incidere positivamente le risorse regionali e le "altre entrate", oltre che gli effetti di una eventuale significativa ripresa della dinamica dell'economia del territorio".

Si richiama l'attenzione sull'importanza di mantenere stabili le politiche di investimento al fine di accrescere la competitività del territorio, e ciò a maggior ragione ove il Governo intenda modificare l'ordinamento tributario.

Al termine della sopra menzionata analisi, il DEF provinciale tratta delle sette aree strategiche nel cui ambito adottare azioni ed obiettivi nel medio-lungo periodo, che si riassumono di seguito:

1. per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello:
- *Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione con particolare attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori;*
- *Crescita della fruizione di patrimonio e attività culturali;*
- Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino;
- Aumento dei benefici legati all'avvicinamento allo sport e all'attività motoria da parte di tutta la popolazione, in termini di salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, oltre che come componente strategica della vacanza attiva in Trentino e volano di crescita economica);

2. per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa:
- Eccellenza del sistema della ricerca;
- Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, anche nelle aree periferiche;
- Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze;
- Rafforzamento della competitività del settore agricolo provinciale, con particolare riferimento alle piccole imprese, secondo i criteri della triplice sostenibilità, economica, ambientale e sociale, quale presidio del territorio e per un'immagine distintiva e di qualità del Trentino;
- Mantenimento e rafforzamento della competitività del settore forestale provinciale;
- Consolidamento della vocazione turistica del Trentino per essere competitivi e innovativi su un mercato sempre più globalizzato, preservando ed

implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio – base di ogni progetto di sviluppo turistico;

- Miglioramento del valore della proposta dei prodotti/servizi territoriali offerti dai diversi settori economici in un'ottica di valorizzazione dei fattori distintivi e di riqualificazione del marchio territoriale;

3. per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età:

Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze

- Miglioramento dello stato di salute e benessere delle persone anziane e valorizzazione della ricchezza dei rapporti intergenerazionali Sistema di servizi socio-assistenziali maggiormente orientato alla qualità e all'innovazione;
- Inclusione sociale e autonomia delle persone con disabilità;
- Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie;
- Maggiore inclusività ed equità nei confronti dei soggetti fragili, con un approccio di responsabilizzazione dei beneficiari;
- Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo;

4. per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni:

- Vivibilità e attrattività dei territori con uno sviluppo paesaggistico di qualità, per uno spazio di vita dinamico nel quale riconoscersi e riconoscere le nostre specificità;
- Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua;
- Incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima;

5. per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità:

- Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini;
- Rigenerazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio danneggiati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018;
- Sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità idrogeologica, e più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, rispetto al verificarsi di calamità e di eventi eccezionali, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto;

6. per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno:

- Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extra-provinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- Riduzione del gap del Trentino rispetto alla media nazionale ed europea relativamente alla copertura in banda ultralarga per lo sviluppo dei servizi di connettività pubblici e privati;

7. per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori:

- *Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive;*
- Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese;
- Un governo multilivello per il presidio del territorio e come leva per lo sviluppo locale.

2. Situazione socio economica locale

2.1 Popolazione

La **popolazione residente** nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe al 31/12/2018 ammonta complessivamente a 40.135 unità, come riportato nella seguente tabella:

Circoscrizione	pop	%	età prescolare		età scolare		età lavorativa		età "post-lavorativa"	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9.513	23,70	507	5,33	1.126	11,84	4.830	50,77	3.050	32,16
Rovereto Nord	7.135	17,78	314	4,40	943	13,22	3.477	48,73	2.401	33,55
Sacco-San Giorgio	8.217	20,47	463	5,63	1.090	13,27	4.383	53,34	2.281	27,72
Rovereto Sud	6.914	17,23	389	5,63	891	12,89	3.568	51,61	2.066	29,79
Lizzana-Mori Staz.	3.721	9,27	208	5,59	517	13,89	1.916	51,49	1.080	29,23
Marco	2.913	7,26	157	5,39	443	15,21	1.657	56,88	656	22,56
Noriglio	1.722	4,29	90	5,23	274	15,91	954	55,40	404	23,46
Rovereto	40.135	100,00	2.128	5,30	5.284	13,17	20.785	51,79	11.938	29,74

Tabella 1: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione al 31 dicembre 2018

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella c**omposizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9.513	1.633	17,17%
Rovereto Nord	7.135	1.257	17,62%
Sacco-San Giorgio	8.217	1.553	18,90%
Rovereto Sud	6.914	1.280	18,51%
Lizzana-Mori Stazione	3.721	725	19,48%
Marco	2.913	600	20,60%
Noriglio	1.722	364	21,14%
Rovereto	40.135	7.412	18,47%

Tabella 2: Suddivisione della popolazione minorenne per circoscrizione al 31 dicembre 2018

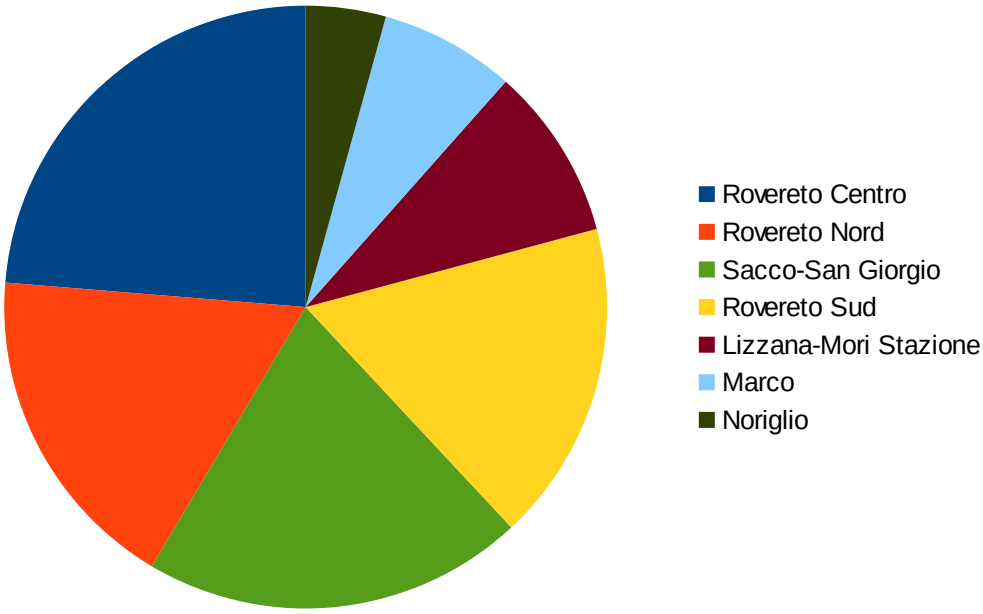


Illustrazione 3: Popolazione residente al 30/12/2018 per Circoscrizione.

Illustrazione 4: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

Nell'illustrazione 4 "Comune di Rovereto – Circoscrizioni), che mostra la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che lo compongono.

Si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

circoscrizione	Superficie in kmq		n° residenti	Densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9.513	2.749,13
Rovereto Nord	2,54	4,99%	7.135	2.811,07
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	8.217	2.437,72
Rovereto Sud	2,34	4,60%	6.914	2.955,95
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	3.721	259,53
Marco	13,02	25,58%	2.913	223,77
Noriglio	11,84	23,25%	1.722	145,49
Rovereto	**50,90**	**100,00%**	**40.135**	**788,52**

Tabella 3: Densità abitativa

In relazione alla **composizione della popolazione** del Comune di Rovereto e delle singole Circoscrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle "convivenze anagrafiche" che sono insiemi di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza.

Circoscrizione	Categoria	Residenti
Rovereto Centro	Caserme/Studentato	4
	Istituto Religioso	65
	Soggiorno Anziani/sanità	303
	Solidarietà Sociale	92
	Subtotale Rovereto Centro	**464**
Rovereto Nord	Caserme/Studentato	2
	Soggiorno Anziani/sanità	61
	Solidarietà Sociale	23
	Subtotale Rovereto Nord	**86**
Rovereto Sud	Caserme/Studentato	4
	Istituto Religioso	5
	Solidarietà Sociale	36
	Subtotale Rovereto Sud	**45**
Sacco – San Giorgio	Istituto Religioso	31
	Soggiorno Anziani/sanità	68
	Solidarietà Sociale	39
	Subtotale Sacco – San Giorgio	**138**
Lizzana – Mori stazione	Solidarietà Sociale	4
	Subtotale Lizzana – Mori stazione	**4**
Marco	Solidarietà Sociale	94
	Subtotale Marco	**94**
Totale Risultato		**831**

Tabella 4: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione

Nell'illustrazione "incidenza popolazione in età post lavorativa" sono stati riproposti i dati relativi ai **residenti per fasce di età e circoscrizione**, limitando l'analisi alla sola fascia

“post-lavorativa” e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo “soggiorno per anziani sanità” e “Istituto Religioso”. Questa semplificazione non vuole assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l’incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età “ 60 anni e più”, che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall’esame dei dati riportati nell’illustrazione 7, si può notare come, al netto delle convivenze, l’incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età “post-lavorativa” risulta meno sbilanciata.

Circoscrizione	pop	età “post-lavorativa”	
		n°	%
Rovereto Centro	9.513	3.050	32,06%
Rovereto Nord	7.135	2.401	33,65%
Sacco-San Giorgio	8.217	2.281	27,76%
Rovereto Sud	6.914	2.066	29,88%
Lizzana-Mori Stazione	3.721	1.080	29,02%
Marco	2.913	656	22,52%
Noriglio	1.722	404	23,46%
Rovereto	40.135	11.938	29,74%

Tabella 5: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze

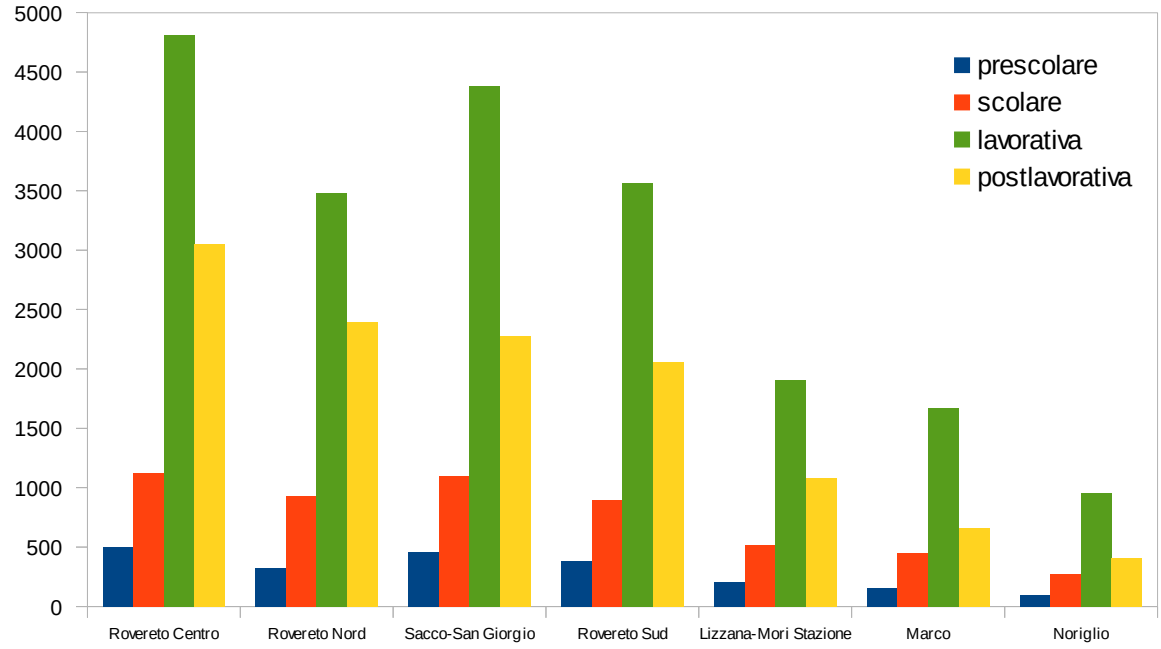


Illustrazione 5: Popolazione per fasce età e Circoscrizione (fonte Annuario Statistico Demografico 2018)

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nell’illustrazione 3 , si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è

quella denominata “età lavorativa”, ossia quella i cui appartenenti hanno un’età compresa fra 18 e 59 anni.

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella n. 6, la **popolazione residente** all’interno del Comune di Rovereto **è aumentata** pressoché senza soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 31/12/2018.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1931	88	87	1	159	156	3					20.358
1936	105	92	13	305	291	14			568	2,79%	20.926
1941	369	275	94	626	686	-60			491	2,35%	21.417
1951	287	198	89	577	478	99			1.287	6,01%	22.704
1961	311	192	119	816	299	517			2.473	10,89%	25.177
1971	429	220	209	741	509	232			4.116	16,35%	29.293
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37			-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150			1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%			39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%			39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%			39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%			39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%			39.594
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985
2018	325	407	-82	1.635	1.403	232	150	0,38%			40.135

Tabella 6: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (cfr Annuario Statistico Demografico 2018)

Osservando i dati riportati nella seguente tabella 7 si può notare come oltre la metà dei migranti del 2018 provenga da altri comuni siti anch’essi in Trentino Alto Adige.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	288	301	589	36,02%
	altri comuni del Trentino	140	157	297	
	Alto Adige	17	17	34	
	Trentino-Alto Adige	445	475	920	56,27%
Italia	Piemonte	6	7	13	
	Valle d'Aosta	0	0	0	
	Lombardia	36	22	58	
	Veneto	47	48	95	
	Friuli-Venezia Giulia	7	4	11	
	Liguria	3	2	5	
	Emilia Romagna	28	25	53	
	Italia Settentrionale	127	108	235	14,37%
	Toscana	6	5	11	

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
	Umbria	5	2	7	
	Marche	4	1	5	
	Lazio	20	22	42	
	Italia Centrale	35	30	65	3,98%
	Abruzzo	7	3	10	
	Molise	4	1	5	
	Campania	27	20	47	
	Puglia	12	8	20	
	Basilicata	3	1	4	
	Calabria	12	8	20	
	Italia Meridionale	65	41	106	6,48%
	Sicilia	11	7	18	
	Sardegna	5	0	5	
	Italia Insulare	16	7	23	1,41%
Estero	Unione europea	13	12	25	
	Altri paesi d'Europa	38	46	84	
	Europa	51	58	109	6,67%
	Maghreb	9	13	22	
	Altri paesi d'Africa	26	17	43	
	Africa	35	30	65	3,98%
	Nord America	2	4	6	
	Centro-Sud America	14	12	26	
	America	16	16	32	1,96%
	Asia	23	31	54	3,30%
	Oceania	0	0	0	0,00%
totale immigrati		813	796	1609	98,41%
altro		19	7	26	1,59%
totale iscritti		832	803	1635	100,00%

Tabella 7: Flusso migratorio per zona di provenienza al 31 dicembre 2018 (cfr Annuario Statistico Demografico)

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio cittadino sono presenti il Tribunale civile e penale, il Commissariato di Pubblica Sicurezza, il Comando Compagnia Carabinieri, la Compagnia Guardia di Finanza, il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco, l'Ufficio distrettuale forestale e il Comando di Polizia Locale.

Sicurezza stradale

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è da diversi anni prerogativa del Comando di Polizia Locale.

Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dagli uffici ed inserite in un data base provinciale denominato "Mitris" nel quale confluiscono i dati di quasi tutte le forze di polizia provinciali, nonché delle amministrazioni sanitarie.

Ciò consente di georeferenziare tutti gli incidenti stradali permettendo uno studio sulle strade od intersezioni maggiormente interessate dagli eventi dannosi, in modo tale da poter intervenire strutturalmente sulla rete viaria, piuttosto che sulla segnaletica o sulla regolamentazione del traffico, per ridurre le probabilità del loro verificarsi.

Le principali cause degli eventi dannosi sono da individuarsi in maniera preponderante nell'omesso rispetto della distanza di sicurezza, dell'obbligo di precedenza e dell'adeguamento della velocità rispetto alle condizioni della circolazione.

Fortunatamente le conseguenze per le persone rimangono nella maggior parte dei casi di lieve entità; sono aumentati gli incidenti causati da condotte di guida non idonee (uscite di strada, urti contro ostacoli fissi o con veicoli in sosta) così come gli investimenti di pedoni.

Il fenomeno infortunistico ha peraltro segnato una progressiva media diminuzione rispetto agli anni precedenti degli eventi rilevati, passando dai quasi 400 incidenti rilevati nel 2007 e dei 464 del 2014 ai 273 del 2015 , 241 del 2016, 179 del 2017 ai 217 del 2018.

Gli eventi dannosi si verificano con maggiore ripetitività sulle principali arterie cittadine e di collegamento con i comuni limitrofi (via Abetone, via del Garda, via del Brennero, piazzale Orsi, corso Rosmini, viale Trento, via Unione).

Di seguito si propone la rappresentazione grafica relativa al 2018:

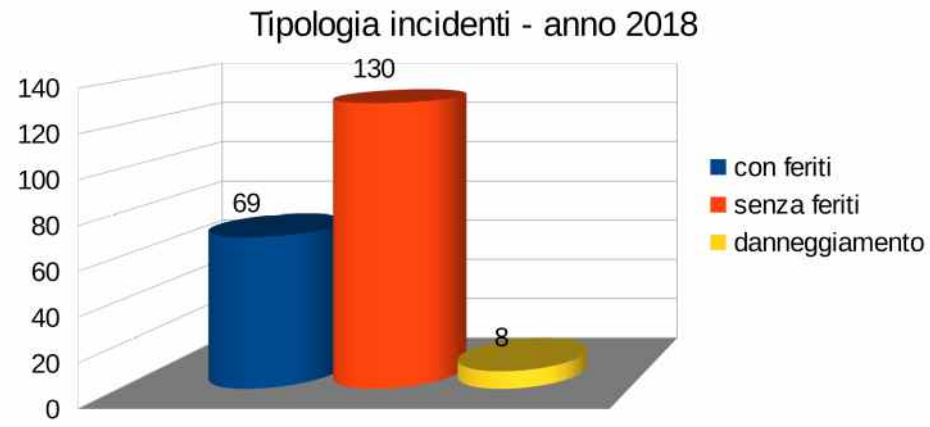


Illustrazione 6: Tipologia incidenti

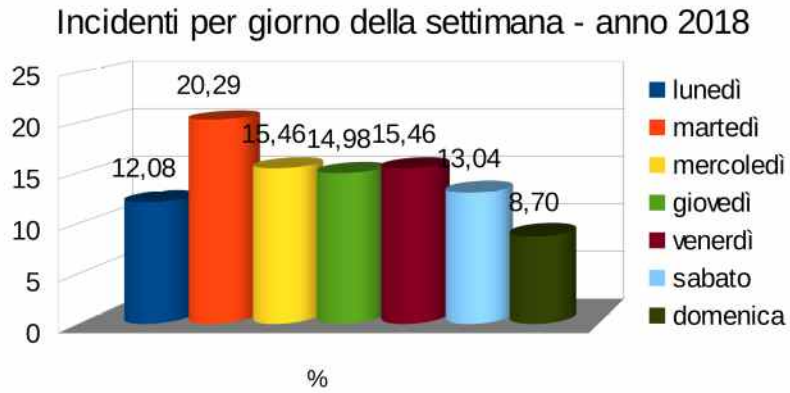


Illustrazione 7: Incidenti per giorni della settimana

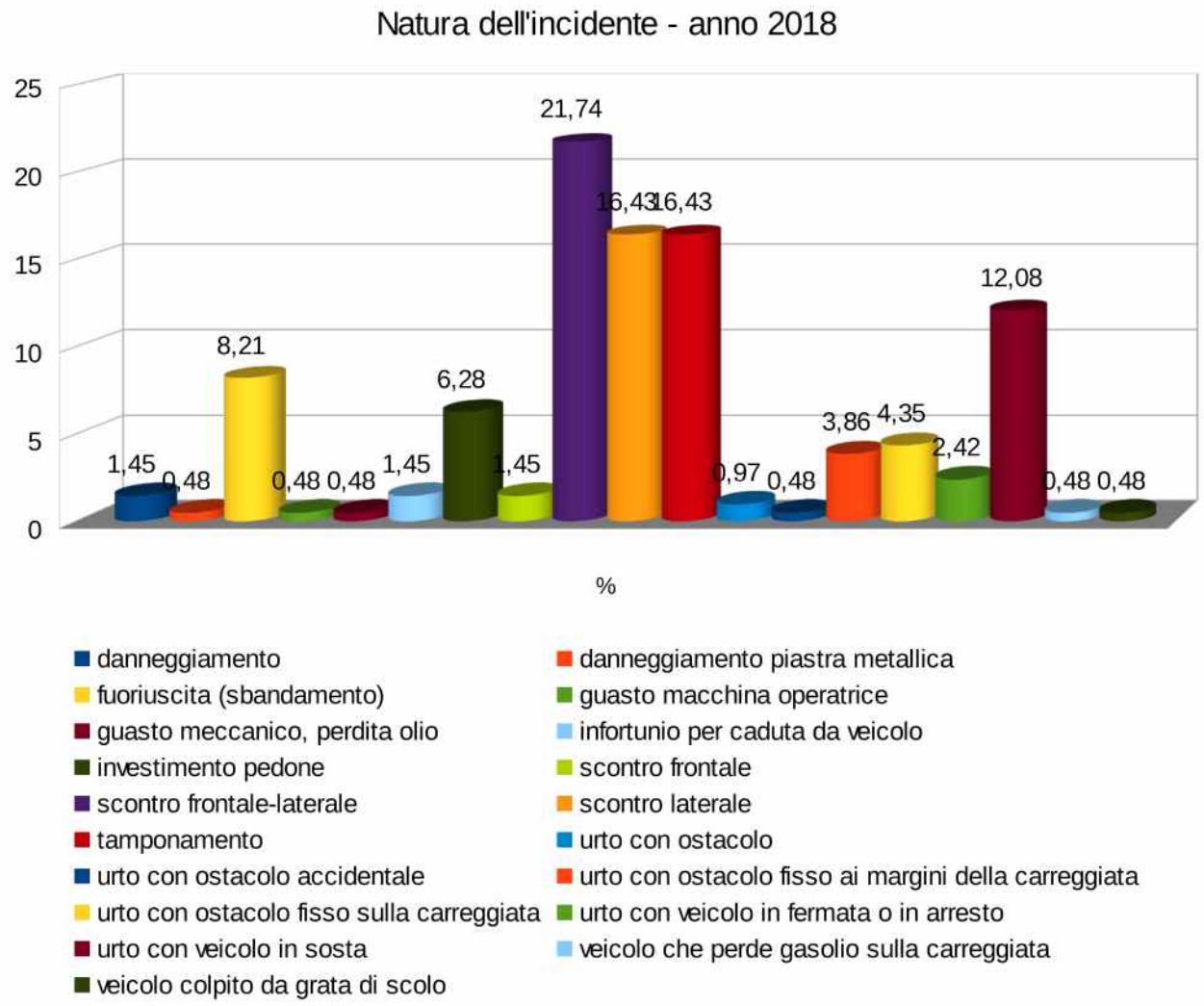


Illustrazione 8: natura dell'indicente

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo istruttivo/educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di diseguaglianze.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di copertura dei posti presso i nidi rispetto ai nati, negli ultimi 3 anni risulta la seguente (dati forniti dall'annuario statistico demografico 2018 del Comune di Rovereto):

Anno	N. nati
2013	390
2014	339
2015	350
2016	350
2017	311
2018	340

Tabella 8:Nati nel comune di Rovereto

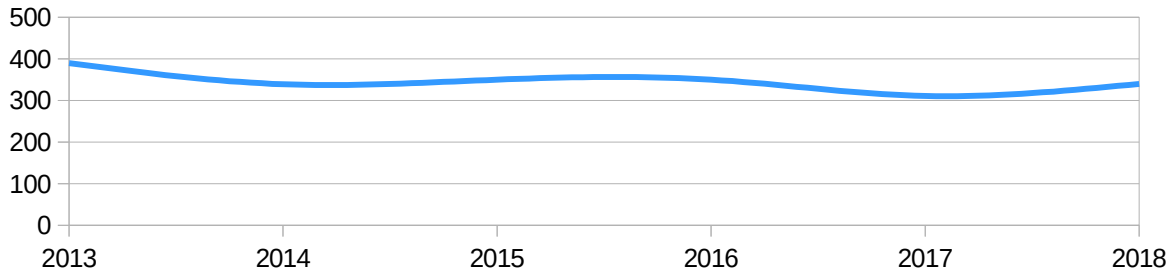


Illustrazione 9:Grafico andamento storico nati nel Comune di Rovereto

Considerando quindi che i nati nel triennio 2016-2018 sono stati 1.001, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 37.76% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 334 sui 1.001 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 41,75% della potenziale domanda.

L'amministrazione si sta anche impegnando nella realizzazione di iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. Continua con buoni esiti l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Inoltre, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di accostamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	*	*

Tabella 9: Liste di attesa asili nido

(*) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza nella la graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 179 a 197 domande. In modo analogo si registra storicamente la contrazione del numero dei nati a Rovereto che è passato da 390 nel 2013 a 311 nel 2017, con una ripresa nel 2018 con 340 bambini nati a Rovereto.

Pertanto, per l'anno educativo 2019/20, tenuto conto del citato calo delle domande e dell'andamento delle rinunce, storicamente pari a circa il 15%, la lista di attesa è sostanzialmente azzerata. Eventuali posti che si rendessero disponibili per gennaio 2020, potranno essere coperti con le nuove domande di ammissione al nido presentate nel frattempo e destinate agli inserimenti di settembre 2020.

A seguito di una modifica del *Regolamento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia,* che ha consentito di organizzare il servizio estivo di nido senza ricorrere alla rotazione tra le varie strutture, tutti i bambini hanno la possibilità di frequentare il proprio nido per l'intero anno educativo (11 mesi) senza i disagi della precedente organizzazione che prevedeva la chiusura a luglio del nido che offriva il servizio estivo ad agosto. La nuova organizzazione permette inoltre di garantire ai genitori che lavorano il servizio di nido estivo Esso si svolge indicativamente nelle prime due settimane di agosto, presso un nido d'infanzia comunale, possibilmente adiacente alla scuola dell'infanzia dove si svolge lo stesso tipo di servizio.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori ICEF. La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile per orario di base (8.30 – 15.30);
- una quota giornaliera, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive (mensa, pannolini e altri prodotti igienico – sanitari)
- eventuali quote di anticipo e/o prolungamento d'orario.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con i Comuni di Trambileno (per 8 posti) e Villa Lagarina (per 5 posti) al fine di supportare le famiglie ivi

residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto.

Nel corso del 2018 è stata svolta una approfondita indagine per valutare la percezione delle famiglie utenti sulla qualità dei diversi aspetti dei nidi comunali. Le famiglie interpellate dovevano esprimere una valutazione sui vari aspetti del servizio suddivisi per macro aree (accessibilità, strutture, caratteristiche dell'erogazione, informazione e partecipazione, personale, costi, giudizio complessivo sul nido).

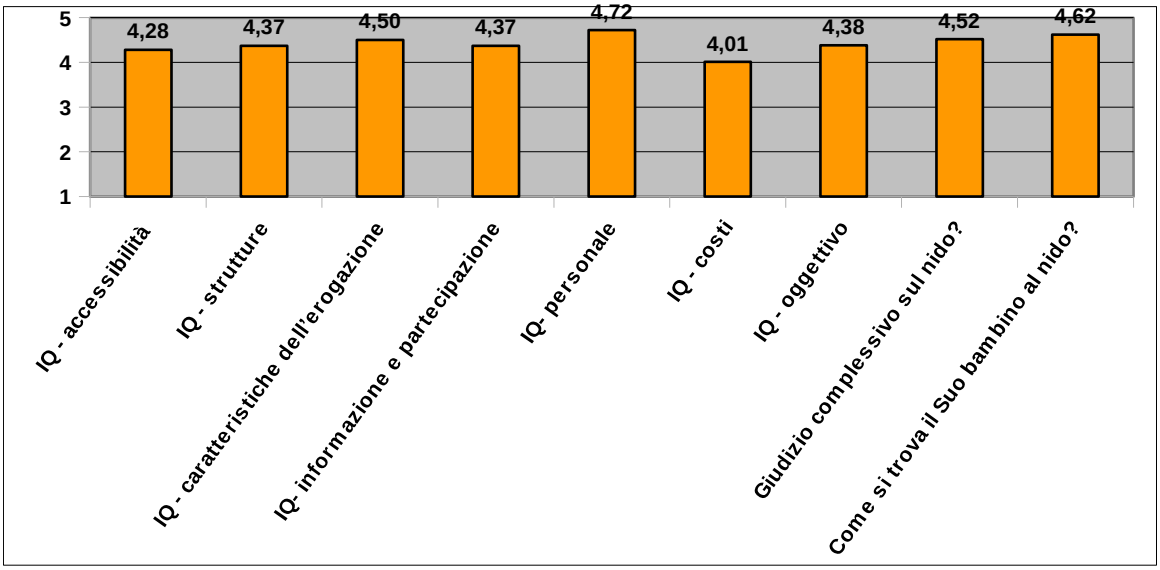


Illustrazione 10: Sondaggio qualità servizi asili

La valutazione dell'utenza era articolata su una scala di cinque valori, dove al numero 1 corrispondeva una valutazione insufficiente, al 2 una sufficiente, al 3 una discreta, al 4 una buona e al 5 una ottima.

Il sondaggio ha coinvolto tutti gli utenti del servizio dell'anno educativo 2017/2018, che corrispondono a 377 famiglie: 359 con bambini che hanno frequentato fino a luglio 2018 e 18 con bambini che hanno cessato di utilizzare il servizio a dicembre 2017. Alla rilevazione hanno risposto 257 famiglie, pari al 68,2% del totale dei questionari e, pertanto, il campione esaminato risulta essere assai significativo.

I risultati dell'indagine, riassunti per macro aree nell'illustrazione 10, evidenziano l'alto grado di soddisfazione degli utenti sul servizio, sia come giudizio complessivo sul nido (4,62) (indice di qualità soggettivo), che come giudizio ricavato dalla media degli indici di qualità delle singole macro aree (4,38) (indice di qualità oggettivo).

Dal confronto con i dati raccolti nel 2016, in relazione alle sei macro aree oggetto di indagine, emerge un sensibile aumento dell'indice complessivo di qualità oggettiva percepita dall'utenza (da 4,31 a 4,38, con un incremento del 0,07, avendo come riferimento una scala da 1 a 5). Tale miglioramento si rileva in tutte le aree oggetto di valutazione, ma risulta più marcato con riferimento all'accessibilità, ovvero alle procedure burocratiche per accedere al nido (+0,13), al personale e ai costi (+0,07).

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione

integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto.

Le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro comune, ma nei comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2019/2020 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 492 su 23 sezioni (in calo di 22 unità rispetto al 2018/2019 quando gli iscritti erano 514 in 23 sezioni), mentre quelli alle scuole equiparate sono 552 su 26 sezioni (nel 2018/2019 gli iscritti erano 591 in 27 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2020 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo famigliare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali, che ha avuto riscontro ampiamente positivo tra le famiglie

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;
- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Rovereto – Isera), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2018/2019, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 3249 (nel 2017/2018 erano 3214). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie sono 1962 mentre quelli iscritti alle scuole medie sono 1287. Gli iscritti delle scuole paritarie risultano essere invece 558 (erano 561 nel 2017/2018).

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 93 di data 30.5.2017, ha rideterminato i criteri per il trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 77 di data 2.5.2018 e n. 60 di data 26.3.2019 ha esteso agli Istituti comprensivi Isera - Rovereto e rovereto Nord il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito

delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;
- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e compartecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

Liceo Antonio Rosmini includente i licei:	Liceo Fabio Filzi con gli indirizzi:
- classico; - scientifico; - scientifico delle scienze applicate; - linguistico; - sportivo;	- scienze umane; - scienze umane opzione economico-sociale;

Liceo Fortunato Depero con gli indirizzi: - grafica; - design e arredamento del legno; - audiovisiva/multimedia;	Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Felice e Gregorio Fontana distinto in: - amministrazione, finanza e marketing: opzione relazioni internazionali per il marketing; opzione innovazione e sviluppo del business; - costruzioni, ambiente e territorio; - costruzioni, ambiente e territorio opzione tecnologie del legno nelle costruzioni;
Istituto Tecnico Tecnologico Guglielmo Marconi negli indirizzi: - automazione; - informatica; - meccanica e meccatronica; - energia;	Istituto di Istruzione Superiore Don Milani distinto in: - indirizzo tecnico economico; - indirizzo prof. le per i servizi socio-sanitari;
Istituto Alberghiero Trentino negli indirizzi: - gastronomia e arte bianca; - accoglienza e ospitalità; - diploma tecnico di cucina e della ristorazione (IV anno);	Centro formazione professionale Opera Armida Barelli negli indirizzi: - acconciatore; - estetista; - operatore socio-sanitario; oltre ai diplomi post qualifica: - air operetor (IV); - beauty operator (IV); - estetista termale;
Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi: - conduzione e manutenzione impianti automatizzati; - automazione industriale (meccatronica); - edilizia cantiere sostenibile; - manufactoring designer;	

Tabella 10:Istituti di istruzione superiore

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato dal Centro formazione professionale G. Veronesi e con sede nel Polo tecnologico della Meccatronica di via Zeni.

Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi meccatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli (tecnico superiore per la gestione del centro benessere);

– l’alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino (tecnico superiore per il management dell’ospitalità),
– l’alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi (tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva.

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello della realizzazione dei laboratori produttivi al Polo della Meccatronica che potranno essere frequentati anche dagli studenti del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi. Di questo progetto di competenza provinciale è in corso la procedura di appalto per i lavori di costruzione.

Parallelamente si sta approfondendo nei sui diversi aspetti il tema del trasloco della sede di queste due scuole nel Polo di via Zeni, come programmato nel progetto più complessivo di sviluppo della Meccatronica a Rovereto, che è importante in considerazione dell'attinenza e della coerenza del percorso di studi, post-qualifica e/o post-diploma offerto da tali scuole con la tipologia produttiva delle imprese insediate al Polo stesso e quindi, conseguentemente, per la possibilità di essere vicini al mondo imprenditoriale e a quello della ricerca universitaria, che proprio presso il Polo tecnologico di via Zeni, sono impegnati nei settori della meccanica, dell’elettronica e dell’informatica nella logica dello sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell’Industria 4.0.

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta un'azione strategica che va coltivata continuamente con il supporto della Provincia, dell’IPRASE e anche delle Istituzioni culturali e del mondo dei servizi in generale.

Università e alta formazione universitaria

Rovereto è ormai da oltre un decennio anche polo universitario e dell’alta formazione universitaria. Per quanto riguarda l'ambito degli Atenei, Rovereto annovera in città:

Università degli Studi di Trento	Università degli Studi di Verona
Dipartimento di psicologia e scienze cognitive Didattica: - Corsi di laurea triennale: • Interfacce e Tecnologie della Comunicazione • Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva • Educazione professionale - Corsi di laurea magistrale: • Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina • Psicologia Ricerca: • Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC) • Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN)	Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie Didattica - Corsi di laurea triennale: • Fisioterapia; • Igienista dentale; • Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP) - Corso di Laura magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna) Ricerca: - Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRiSM)

Tabella 11:Università

Con l'anno accademico 2018/2019 ha preso avvio come previsto il Corso di laurea magistrale interateneo tra l'Università di Verona e l'Università di Trento in *Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica (Sport di montagna).*

Questo nuovo Corso di laurea è strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino, con il CONI e la FISI.

Il Corso di laurea ha sede in uno spazio ristrutturato della ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco (edifico ex Ciminiera), dove Trentino sviluppo che da un paio di anni ha avviato un acceleratore di start up sportive, Spin Accelerator Italy, che seleziona aziende legate a questo settore e dove a breve partirà un'attività di ricerca e di laboratorio legata al mondo dello sport.

Il Corso di laurea si insedia quindi in uno spazio strategico dove possono interagire insieme impresa, ricerca e formazione universitaria tramite una contaminazione che è stata definita ormai indispensabile per attivare percorsi virtuosi di crescita e sviluppo economico.

Questo corso di laurea magistrale inoltre rappresenta solo un punto di partenza in quanto l'idea è quella di avere a Rovereto l'intera filiera della formazione legata allo Sport (il progetto prevede in futuro anche l'attivazione del corso di laurea triennale), con una specifica attenzione agli sport di montagna e quindi con l'ambizione di diventare punto di riferimento innovativo e qualificato per tutto l'arco delle Alpi, richiamando giovani anche dall'estero.

La sede del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecniche dello sport oltre ad essere collocata a stretto contatto con le imprese del settore, ossia all'interno di Progetto Manifattura nello spazio del vecchio inceneritore si situa anche vicino ad importanti strutture sportive cittadine, messe a disposizione dal Comune.

Università di Trento: a.a. 2018/2019			
Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive	n. iscritti a.a. 2018/2019	n. laureati 2018	n. laureati 2019*
• laurea triennale in Scienze e Tecniche di psicologia cognitiva	613	142	31
• laurea triennale in Interfacce e Tecnologie della comunicazione	216	49	6
• Laurea magistrale in Human Computer Interaction	39	8	4
• laurea magistrale in Psicologia	230	110	36
• laurea magistrale CIMEC in Cognitive Science	98	30	7

*Tabella 12:Università di Trento, studenti iscritti e laureati -*il dato laureati 2019 è parziale al 29.5.2019, fonte MIUR*

Università di Verona				
Polo universitario Professioni sanitarie	n. iscritti		n. laureati	
	2017/2018	2018/2019	2016/2017	2017-2018
• laurea triennale in Fisioterapia	69	70	22	23
• laurea triennale in Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	13	56	13	19
• laurea triennale Igienista dentale	57	58	20	16

Corso Operatore Socio Sanitario (biennio)	n. iscritti	n. diplomati
	2017/2018	2017/2018
• periodo formativo 2016/2018	35	33
• periodo formativo 2017/2019	36	

Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna)	n. iscritti	n. laureati
	2018/2019	2018/2019
	32	//

Tabella 13:Università di Verona, studenti iscritti e laureati/diplomati

2.4 Cultura, promozione sociale e tempo libero

Musei e teatri

Rovereto vanta sensibili impulsi culturali grazie a vari fattori storici: dalla non soggezione al principato vescovile di Trento all'influsso veneziano lungo il Quattrocento, dalla fiorente economia imprenditoriale della seta all'apertura alle nuove idee nel corso del Settecento. Segno evidente di tale tradizione di grande vivacità culturale è la fioritura artistica interpretata nel primo Novecento da una generazione di personalità di spicco, protagonisti dell'innovazione dei linguaggi nella pittura, nella scultura, nell'architettura, nella musica. Oggi sono eredi dirette della lunga attenzione al mondo delle idee e delle espressioni la prestigiosa Accademia roveretana degli Agiati, le molteplici e particolarmente attive associazioni culturali aperte ai saperi e alle forme creative, le rilevanti istituzioni pubbliche note oltre i confini locali: si dice delle strutture museali dedicate all'arte moderna e contemporanea, alle scienze naturali, alla storia, si dice dei Festival che rappresentano lo stato dell'arte nel teatro-danza o nella documentazione archeologica, per citare i casi più evidenti. Ne consegue un fermento di proposte e di eventi in grado di coinvolgere ad un alto grado qualitativo e con crescente interesse pubblici diversi, ospitati in spazi prestigiosi come il rinnovato Teatro Zandonai.

Prova ne sia il gradimento rilevabile dai dati di fine anno della stagione teatrale che conferma il buon numero di abbonati, n. 343 per la stagione 2018-2019. Oltre agli abbonamenti sono stati complessivamente venduti anche 4.690 biglietti per un incasso complessivo pari ad € 107.420,50 con un incremento dell'11% rispetto alla stagione precedente. E' stato somministrato agli abbonati della stagione teatrale un questionario dal

quale è emerso un giudizio molto positivo riguardo il cartellone degli spettacoli, con la nettissima maggioranza di voti espressi tra l'8 ed il 10. Molto partecipate come sempre le rassegne dedicate ai ragazzi della scuola dell'obbligo ed agli studenti degli istituti superiori cittadini e la rassegna Cinema Estate nell'ambito del corposo progetto complessivo Rovereto Estate che nel 2018 ha registrato 1888 ingressi con una media di 118 spettatori. Nel primi mesi del 2019 in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Tetrino è stata proposta al Teatro Santa Maria la rassegna "A teatro con mamma e papa" la domenica pomeriggio.

Da gennaio 2019 non viene più realizzato l'opuscolo "Rovereto Cultura" considerato come sia a tutti gli effetti pienamente operativa la piattaforma OpenAgenda dove è possibile consultare tutti gli eventi promossi sul territorio comunale. E' stata inoltre attivato il progetto *e20Rovereto* e cioè un sistema integrato per permettere a cittadini e turisti di trovare giorno per giorno gli eventi e le iniziative che il Comune, le associazioni e le istituzioni culturali promuovono sul territorio comunale. Sono stati a tale proposito collocati n. 8 monitor in altrettanti punti strategici della città, dove scrollano le informazioni riguardano gli eventi.

Il Polo culturale e museale di Corso Bettini, con il Museo di Arte moderna e contemporanea (Mart), la Biblioteca civica “G. Tartarotti”, l’Auditorium “Melotti” e Palazzo Alberti Poja rappresenta sicuramente il centro culturale più vivace della città per la qualità e varietà delle proposte mentre al Teatro Zandonai sono ospitati gli spettacoli e gli eventi di maggior prestigio come il cartellone della stagione teatrale, gli eventi dei festival internazionali di teatro-danza e di musica ed altre importanti manifestazioni culturali ed artistiche di vario tipo nonché alcuni importanti festival scientifici oltre alle iniziative realizzate a scopo benefico.

Molte e virtuose sono le collaborazioni attivate a vari livelli per perseguire con efficienza ed efficacia l'attività di promozione culturale in città. Le più importanti con Centro servizi culturali S. Chiara, con il Coordinamento Teatrale Trentino, con i Musei cittadini, l’Accademia degli Agiati; senza dimenticare le numerose collaborazioni con le associazioni culturali, vere protagoniste nell'ideazione e realizzazione di numerosi eventi culturali e scientifici. La riconosciuta vitalità dell'associazionismo roveretano è indubbiamente volano per una crescita civile, culturale e sociale dell'intera cittadinanza.

Il Comune interviene supportando le varie iniziative con sostegni finanziari dedicati, sotto forma di contributi o attraverso la messa a disposizione di strutture o attrezzature, anche a titolo agevolato o gratuito. I contributi distribuiti nel 2018 ad associazioni ed enti per collaborazioni ammontano ad €. 325.500,00.- mentre il monte ore di utilizzo degli spazi comunali è pari a circa 4.000.

Sul territorio cittadino numerose sono le istituzioni culturali ed i Musei. I principali sono:

1) il MART (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto);
2) la Casa d'Arte Futurista Depero;
3) la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
4) la Casa natale di Antonio Rosmini e biblioteca rosminiana;
5) il Sacrario militare di Castel Dante;
6) la Campana dei Caduti;
7) il Museo Storico italiano della guerra.

Tali luoghi costituiscono un'attrattiva anche dal punto di vista turistico. In particolare l'offerta museale e culturale di Rovereto viene valorizzata nell'ambito del progetto Trento – Rovereto città di culture. Al proposito è attiva da qualche anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che sta riscuotendo un notevole successo.

Il numero di visitatori nei luoghi culturali roveretani sono i seguenti:

1) Fondazione Museo civico di Rovereto: 40.570 visitatori nel 2017 e 25.172 nel 2018;
2) Mart 103.791 visitatori al Mart e 22.164 a Casa Depero nel 2018; 43.092 visitatori al Mart e 12.154 a Casa Depero fino al 31.05.2019;
3) Fondazione Campana dei Caduti: 31.243 visitatori nel 2018 e 18.769 al 31.05.2019;
4) Museo storico italiano della Guerra: 59.916 visitatori nel 2018 e 27.410 fino al 31.05.2019;

Nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti particolare attenzione sarà dedicata ai grandi eventi di portata nazionale e internazionale come i Festival (Oriente e Occidente, Educa, Informatici Senza frontiere, Festival di Meteorologia) ed altre iniziative come la prosecuzione di Palazzi Aperti.

Al fine di veicolare il messaggio di una città che sempre più intende accreditarsi come città turistica, è stato attivato un apposito ufficio chiamato: Ufficio Turismo e grandi eventi con l'obiettivo di massimizzare lo sforzo in tale direzione. Verranno a tale proposito promossi nuovi eventi sia in ambito culturale, sportivo e di intrattenimento oltre a supportare con ancor più convinzione quelli già consolidati e riconosciuti a livello nazionale ed internazionale. A tale proposito un primo atto concreto è stato quello di aggiungere la parola "eventi" al corposo progetto Rovereto Estate considerato come siano state programmate manifestazioni di grande spessore e dall'indubbia valenza turistica. Altro importante obiettivo sarà quello di coordinare quanto viene proposto in città evitando le sovrapposizioni ed operare sinergicamente sia in termini propositivi che promozionali con l'APT Rovereto e Vallagarina.

Biblioteca

La Biblioteca Civica "Girolamo Tartarotti" è una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane. Fondata nel 1764, la Biblioteca roveretana ricopre un ruolo rilevante a livello provinciale e regionale grazie al patrimonio e alla qualità dei servizi con particolare riferimento alle numerose attività sia di promozione culturale che scientifiche.

La Biblioteca si caratterizza per un patrimonio bibliografico in costante crescita ed aggiornamento con quasi 690.000 documenti (di cui circa 460.000 volumi catalogati in CBT) e 17 Km di archivi.

La Tartarotti infatti ha in carico l'Archivio Storico e di Deposito del Comune e numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e della Regione e provvede alla loro conservazione, riordino e valorizzazione. E' in fase di conclusione il progetto di riordino degli archivi economici avviato nel 2002. Verranno prossimamente attivati il nuovo progetto di riordino degli archivi di progettisti roveretani, nonché di altri fondi archivistici quali quello di Armando Aste e Concetto Marchesi, recentemente acquisiti. Nondimeno saranno intensificate, grazie anche all'intervento provinciale, le azioni sull'archivio di deposito. Ogni intervento sugli archivi è finalizzato a garantirne l'accessibilità, sia per fini amministrativi che scientifici.

Tra gli obiettivi futuri della Biblioteca una posizione privilegiata è riservata alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico, per garantire una migliore conservazione oltrechè una migliore fruibilità da parte dell'utenza.

L'attenzione a quest'ultima è ben rappresentata dall'ampio orario di apertura giornaliero (8.30-22.00 feriale, 8.30 – 13.00 festivo) per 342 giornate di apertura all'anno (media 2017 e 2018). Tale apertura pone la Biblioteca sempre più come fattore di aggregazione del territorio, favorendo la formazione di giovani e adulti. L'area dedicata ai piccoli, pensata con approccio innovativo, rappresenta un "volano" per la promozione della lettura fin dall'infanzia ed in tal senso sarà utilizzata e valorizzata ed è oramai un modello di riferimento a livello nazionale.

Il Progetto MLOL (Media Library On Line) per il prestito digitale, all'interno della rete delle biblioteche trentine, al quale Rovereto aderisce convintamente, sarà implementato costantemente anche nei prossimi anni, per soddisfare le moderne esigenze degli utenti.

Nell'ambito dell'istituzione, il Laboratorio di arte grafica, ubicato nel Palazzo storico dell'Annona e realizzato sul modello dell'*Ecole du libre* di Parigi, costituisce un raro e significativo esempio di integrazione verticale della "filiera del libro", dalla cellulosa al libro stampato. Rappresenta un importante laboratorio didattico, ove si può sperimentare la nascita di un libro e la creazione della carta a mano.

Presso la Biblioteca troverà sede inoltre il "Centro Studi e documentazione geo-cartografico", che rivestirà una duplice funzione di ricerca scientifica e di servizio al territorio, costituendo inoltre una "fonte" di promozione e studio a livello universitario dei documenti storici e cartografici relativi al territorio provinciale e regionale. Costituirà un rilevante valore scientifico, utile anche per la pianificazione territoriale nonché un'istituzione di notevole livello storico-documentaristico nell'ambito della geografia e cartografia storica. Questo centro è frutto della collaborazione e di un protocollo d'intesa stipulato recentemente fra Università di Trento, Comune di Rovereto e Provincia Autonoma di Trento.

Assieme al Muse ed al Castello del Buon Consiglio a Trento, il Polo culturale e museale di corso Bettini sta diventando sempre più un centro in grado di catalizzare l'attenzione provinciale e nazionale e contemporaneamente di costituire un luogo di aggregazione e di identità della nostra realtà cittadina.

Considerata la frequentazione e la costante sinergia tra MART, S.Chiara, Comune e Biblioteca nell'elaborazione di comuni progetti culturali, il Polo culturale e museale di corso Bettini diventerà sempre più un centro in grado di catalizzare l'attenzione nazionale e contemporaneamente di costituire un luogo di aggregazione e di identità della nostra realtà cittadina.

In quest'ottica particolare attenzione sarà posta alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. In particolare sarà necessario provvedere ad un adeguamento degli impianti e delle dotazioni relative alla sicurezza condivise con gli altri soggetti del Condominio.

E' stato inoltre aperto un canale di comunicazione con la biblioteca Comunale di Trento, ponendo le basi per un sempre più ampio rapporto di collaborazione e sinergie che riguarda sia una condivisa politica "bibliotecaria" di settore sia una collaborazione a livello programmatico e gestionale degli eventi culturali e di promozione del settore.

La Tartarotti invero, per la qualità del servizio offerto e per la sua storia, si porrà sempre più con la Comunale di Trento e la Biblioteca universitaria di Trento come punto di riferimento e struttura portante per l'intero "Sistema Bibliotecario Trentino" e in maniera

trasversale alle istituzioni culturali cittadine non solo per la gestione del patrimonio, ma anche per l'organizzazione di attività scientifiche e di promozione culturale.

Saranno quindi valorizzate sempre più la “Biblioteca universitaria del Polo di Rovereto”, nonché la collaborazione con la Comunale di Trento.

Il progetto “Rete delle Biblioteche della Vallagarina”, ha posto le basi di una politica di gestione e sviluppo coordinato delle biblioteche a livello territoriale della Comunità della Vallagarina. Anche la Provincia Autonoma di Trento, condividendo il progetto, ha avviato una collaborazione sia istituzionale a livello di sistema sia di sostegno programmatico al progetto medesimo.

Per rendere più intensa la relazione con il territorio e gli utenti, la biblioteca è accessibile anche attraverso il proprio sito web, aggiornato in tempo reale ed un nuovo servizio informativo posto all’entrata della Biblioteca. Queste modalità di comunicazione, sia delle iniziative nonché del patrimonio, sono fondamentali anche per rendere più fruibili le banche dati elaborate ed aggiornate dal personale della biblioteca, costituendo un punto di riferimento per molti studiosi.

Analizzando le statistiche, si rilevano anche nel 2018, dati significativamente positivi relativamente alla frequentazione della biblioteca civica “G. Tartarotti” che da molti decenni conferma un ruolo preponderante di aggregazione, soprattutto di tipo formativo ma anche sociale.

In particolare, il dato relativo alle visite/accessi ha toccato le 415.508 unità con un nuovo massimo storico, in progresso del 1,1% rispetto all'anno precedente e del 9,7% rispetto al 2005. I giorni di apertura della struttura costituiscono quasi il 94% delle giornate teoriche complessive, con una media giornaliera di visitatori di circa 1.200 persone.

Anno/ descriz.	Anno di riferimento				Variazione 2018-2017	
	2015	2016 *	2017 *	2018 *	n.	%
Visite	407.464	408.624	410.940	415.508	4.568	1,10%
Iscritti al prestito	11.845	11.690	11.624	11.352	-272	-2,30%
Prestiti	130.769	126.748	124.023	124.468	445	0,40%

Tabella 14: Prestiti biblioteca

** esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)*

Tipologia prestito	Prestiti adulti (1)				Prestiti ragazzi (2)				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %
	2017*	2018*	2017/2018		2017*	2018*	2017/2018		2017*	2018*	2017/2018	
narrativa	39.679	40.197	518	1,3%	24.002	25.345	1.343	5,60%	63681	65.542	1.861	3,0%
saggistica	56.637	54.868	-1.769	-3,1%	3.705	4.058	353	9,50%	60.342	58.926	-1.416	-2,2%
totale	96.316	95.065	-1.251	-1,3%	27.707	29.403	1.696	6,10%	124.023	124.468	445	0,4%

Tabella 15: Tipologia prestiti

(1) persone di età superiore anni 14 (2) persone di età inferiore anni 15

** esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)*

I dati del prestito, in controtendenza, evidenziano per il 2018 un dato in aumento, invertendo un trend negativo iniziato nel 2013, pur restando in campo negativo rispetto ai massimi storici del 2012 ma comunque in crescita nel lungo periodo (+ 5,2% rispetto al 2005). Il dato statistico in calo nel lungo periodo (ultimo quinquennio) è comunque allineato a quanto emerge statisticamente anche a livello provinciale e nazionale ed è

influenzato oltre che dalla minor propensione a prendere libri in prestito mostrato dai frequentatori della biblioteca, anche dall'evolversi delle tecnologie multimediali, dall'uso della “potenza informativa” della rete web (internet), dal diffondersi dell'uso degli e-book, ma anche e soprattutto dall'evoluzione del “mondo del libro” e dell'editoria che si è caratterizzata in questi ultimi anni per un calo complessivo del settore e per un sempre più diffuso processo di riorganizzazione, ristrutturazione e concentrazione della filiera, sia nel mercato puramente editoriale che nel settore della distribuzione, fenomeno evidente soprattutto nel settore dei “periodici”. Questi fenomeni, associati alla crisi economica del periodo hanno portato allo stato di “crisi” di alcuni distributori-commissionari, con casi eclatanti di chiusure dell’attività con procedure anche fallimentari.

Come già citato, i dati relativi ai prestiti evidenziano nell’ultimo quinquennio una tendenza negativa, peraltro interrotta nell’ultimo anno, assai più evidente statisticamente nel settore dei prestiti per utenti adulti, calati in un quinquennio di poco più del 22%, mentre appare in controtendenza e quindi in aumento il volume dei prestiti dei ragazzi di età inferiore a 15 anni, cresciuto dal 2013 di quasi il 9% . Questo dato statistico, può essere anche il risultato di una politica di promozione relativa al settore dei libri per ragazzi e più specificatamente dei bambini con la creazione di apposite strutture dedicate, come nel caso della Sala per bambini della ns. biblioteca nonché con una politica di promozione culturale dedicata ad iniziative specifiche della Biblioteca rivolte appositamente a questi lettori in “erba”.

E' inoltre utile soffermarsi su alcuni indicatori o indici di “performance” che forniscono parametri di confronto, misurazione e valutazione delle biblioteche. I più significativi sono i seguenti:

1. indice di fidelizzazione, dato dal rapporto n. di prestiti/iscritti al prestito, verifica le frequenze di lettura e quindi il grado di “fedeltà” degli utenti alla biblioteca;

2. indice di prestito, dato dal rapporto n. di prestiti/popolazione, valuta l’efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l’uso delle raccolte;

3. indice di impatto, dato dal rapporto n. di iscritti al prestito/popolazione x 100, verifica l’impatto della biblioteca sui suoi utenti potenziali, cioè il suo radicamento nel territorio di riferimento.

Anno	Indicatore		
	a) indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2005	10,47	3,33	31,83
2009	13,04	4,14	31,78
2010	12,74	4,13	32,44
2011	12,06	3,93	32,58
2012	12,10	3,98	32,86
2013	11,83	3,80	32,12
2014	11,43	3,65	31,96
2015	11,04	3,32	30,08
2016	10,84	3,20	29,52
2017	10,67	3,10	29,07
2018	10,96	3,10	28,28
Valori medi nazionali (indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		0,95	9,90
Valori medi prov. TN		3,51	33,40

Anno	Indicatore		
	a) indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
(indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014			

Tabella 16: Performance biblioteca

Da una lettura ed un confronto dei dati illustrati nella tabella, con dati analoghi di altre realtà provinciali e nazionali (indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat del 2014), si confermano degli ottimi dati di performance, in misura ben superiore ai valori medi nazionali di riferimento a testimonianza della vitalità della Biblioteca e del suo importante ruolo di riferimento per gli abitanti di Rovereto e del circondario.

Politiche giovanili, Centro Giovani e servizio civile

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di offrire ai giovani intesi come target 15-35 anni, mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri. Il principio guida metodologico delle politiche giovanili è di rendere i giovani partecipi nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano, quindi sia in fase di programmazione che di valutazione, di attuazione delle diverse azioni. La cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze, il protagonismo giovanile, l'espressione della propria creatività, ideali e talenti sono le parole chiave a cui gli interventi di politica giovanili devono ispirarsi. Le politiche comunali giovanili si sostanziano nei seguenti ambiti per il 2020:

1. Centro Giovani Smart Lab gestito da una cooperativa sociale come concessione di servizio

2. Piano giovani di zona, è una programmazione annuale che promossa dal Network delle associazioni giovanili in base alle disposizioni provinciali che finanziano parzialmente le progettualità

3. Concorsi a premi per sviluppare la sensibilizzazione su determinate tematiche e per valorizzare la creatività e il senso artistico dei giovani

4. Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai è gestita prevalentemente tramite una convenzione che integra sostanzialmente i docenti comunali nell'insegnamento delle diversificate discipline.

I dati relativi alle iscrizioni alla Civica Scuola musicale Zandonai sono di seguito riassunti:

Anno scolastico	Numero allievi iscritti	Numero iscritti Università dell'età libera
2016/2017	165	36

Anno scolastico	Numero allievi iscritti	Numero iscritti Università dell'età libera
2017/2018	153	32
2018/2019	150	50

Tabella 17:Scuola Musicale "R. Zandonai", iscritti

L'Amministrazione in rapporto al Lascito Delaiti propone nel periodo di vigenza del presente Documento una serie di interventi ed attività ai fini dello sviluppo e del potenziamento della Civica Scuola in coerenza con le scelte operate in questi ultimi anni e secondo i contenuti della convenzione transattiva sottoscritta il 15 maggio 2019 di seguito riportati.

a) istituzione in forma contrattuale di collaborazione autonoma a termine per la durata di anni tre, secondo pubblica selezione, della figura di un Direttore a sostegno delle attività della Civica Scuola Musicale Zandonai.

b) esecuzione di opere di natura straordinaria per rendere più funzionale, anche dal punto di vista energetico, l'edificio-ove ha sede la Civica Scuola Musicale Zandonai, tramite il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e adeguamenti dell'impianto elettrico ed altresì: risanamento strutturale delle aule al primo e secondo piano (miglioramento antisismico); rifacimento impianti tecnologici (riscaldamento, idrico-sanitario, elettrico) e rinnovo servizi igienici primo e secondo piano; rinnovo arredi aule; acquisto strumenti musicali.

c) organizzazione di eventi di promozione musicale (a titolo esemplificativo la realizzazione di un Festival annuale che valorizzi i giovani musicisti con premi e borse di studio per promuovere l'immagine della Civica Scuola Musicale Zandonai e diffondere la passione per la musica anche tra i più piccoli così da sviluppare e ampliare il "vivaio" ed eventuali altre utili condivise).

d) attivazione di due nuove classi di musica e strumento non presenti nell'attuale offerta formativa della Civica Scuola Musicale Zandonai ed estensione nell'ambito del piano di studio dei percorsi che prevedono lezioni di strumento individuali di 2 ore.

e) organizzazione di corsi promozionali estivi; promozione generale dell'educazione musicale di base nelle scuole dell'infanzia e primarie ed assunzione di spese per il potenziamento del sito internet e dei social media. Tale attività verrà realizzata anche attraverso un aumento orario di personale docente nell'ambito del contratto di lavoro dipendente.

Politiche sportive

I numeri degli impianti sportivi testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle ben 85 associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini praticanti: lo stadio Quercia e il palazzetto dello sport per la loro rilevanza, 14 campi sportivi, due centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, un centro natatorio, due piscine presso le scuole, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, un poligono di tiro a segno, un centro per il tiro con l'arco, uno skatepark, un centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto.

La gestione degli impianti avviene o tramite contratto con singole società sportive, quelle che maggiormente fruiscono dello stesso, che garantiscono però l'accesso negli orari liberi da parte di terzi, previa concessione che l'ufficio comunale dispone, o tramite l'A.M.R.

L' Amministrazione comunale sostiene l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano circa una 40 di società sportive per un importo annuo complessivo di circa 290 mila euro.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il già citato Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo internazionale Città della Pace, Il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, tornei nazionali di lotta, coppa europea di tamburello e molti altre manifestazioni sportive che esulano dalla dimensione cittadina e locale.

Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da 40 anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1600 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni; la frequenza ai corsi e conferenze è sempre molto alta e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte del partecipante.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale che varia dall'area artistica, all'area della promozione della salute, a quella culturale, a quella dell'Homo religiosus.

L'Università dell'Età Libera ha due principali mission: l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze, e la socializzazione , infatti tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero iscrizioni	Numero corsi/conferenze
2015/2016	1.583	5.588	131
2016/2017	1.699	6.474	133
2017/2018	1.733	7.845	135
2018/2019	1.630	6.773	133

Tabella 18: Università età libera dati dei corsi

Fra le linee di consolidamento e miglioramento della complessiva iniziativa si vuole mantenere lo standard dell'offerta ragionando per soluzioni logistiche, soprattutto nell'utilizzo degli spazi che possano facilitare non solo la realizzazione dei corsi ma agevolare l'incontro e il senso di appartenenza dei frequentanti al fine di valorizzare e sostenere la loro libera e autonoma iniziativa per le attività di corollario che stanno già sporadicamente organizzando: visite guidate, visite a mostre fuori città, gite.

Politiche socio-culturali per la famiglia

Le politiche socio-culturali per la famiglia sono le cosidette "politiche del benessere familiare", ampiamente definite dalla legge provinciale 1/2011, dove gli interventi auspicati

delle pubbliche amministrazioni vengono a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio-lungo periodo.

L'Amministrazione comunale promuove una serie di interventi che mirano a sostenere la famiglia nel suo compito educativo nei confronti dei figli, tramite corsi di formazione e opportunità di scambi di esperienze fra genitori; tramite opportunità di incontri e socializzazione fra giovani famiglie come lo Spazio genitori-bambini offre, tramite la conciliazione dei tempi di lavoro e di famiglia, come il servizio Ludoteca propone, tramite una attenzione e coinvoglimento di diversi assessorati e servizi comunali al soggetto famiglia.

Viene infatti redatto un Piano annuale ricognitorio delle politiche del benessere familiare che l'Amministrazione comunale nel suo insieme attua "Piano Happy Family".

La Family School è un programma di appuntamenti e laboratori per genitori in cui si toccano varie tematiche spaziando dalla salute, alla pedagogia, all'economia domestica a laboratori di cucina con i propri nonni o genitori ad altre discipline.

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero iscrizioni	Numero corsi
2015/2016	113	167	32
2016/2017	171	278	38
2017/2018	99	129	39
2018/2019	230	302	23

Tabella 19: Family School dati dei corsi

In linea con gli indirizzi provinciali, l'Amministrazione Comunale offre inoltre l'opportunità di sviluppare la proprie competenze genitoriali e di approfondire tematiche e vissuti. Le politiche di promozione del benessere familiare si esplicano anche tramite lo spazio famiglie e bambini, un servizio di incontro e confronto fra genitori e bambini di età pre-scolare, che gratuitamente fruiscono di spazi comunali agevolati da animatori della cooperativa che ha in gestione il servizio. Questo servizio è molto gradito e frequentato, consente ai genitori e nonni di attivare relazioni, di iniziare amicizie di avere momenti autentici di scambio e crescita. A seguito di un coinvolgimento delle scuole elementari e di una indagine effettuata alla scuola elementare Gandhi è stato raccolto l'interesse di promuovere un servizio di Ludoteca decentrato per aiutare le famiglie nel delicato equilibrio della conciliazione dei tempi lavoro/famiglia. Si attiverà un servizio sperimentale presso le Scuole Gandhi in orario post-scolastico con assegnazione del servizio a seguito di espletamento di gara in corso nell'estate 2019.

Le certificazioni Family in Trentino e Audit vanno annualmente confermate tramite l'aggiornamento rispettivamente del Piano delle politiche familiari e del Piano Audit.

In particolare per andare incontro alle esigenze delle famiglie numerose, l'Amministrazione sta valutando l'attivazione di iniziative per la riduzione dei costi derivanti dal quotidiano mantenimento della famiglia.

Prosegue il Tavolo di lavoro per la promozione del benessere familiare, dove vari soggetti attivi in città si confrontano sulle attività, sui bisogni e sulle priorità delle famiglie; prosegue il Tavolo delle religioni, che raccoglie le espressioni religiose presenti in città al fine di collaborare per la tematica della costruttiva convivenza e della pace.

Pari opportunità

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere e lavoro, ma devono intendersi il più possibile trasversali toccando vari argomenti in una prospettiva di creare cultura e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Gli interventi in questa direzione mirano al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, alla solidarietà e la libera circolazione delle persone: ruolo dell'ente locale è quello di mantenere l'attenzione a queste tematiche e sensibilizzare la cittadinanza ai valori delle pari opportunità. All'interno di questo ambito ricade anche la sensibilizzazione circa la violenza contro le donne anche attraverso iniziative specifiche, in particolare, la serie di eventi annuali racchiusi sotto il titolo "Tutto comincia con in grido".

Promozione della cultura della pace

La competenza per la promozione della cultura della pace è mantenuta tramite il sostegno dell'attività della Fondazione Campana dei Caduti, del Comitato delle associazioni per la pace e i diritti umani e la collaborazione con il Club di Strasburgo per le tematiche affini.

Rovereto, città della pace, come designata da apposita legge nazionale la L.103/2006, vuole proporre il tema del dialogo tra le religioni come strumento di realizzazione di percorsi di pace. Si è avviato nel corso del 2018 il Tavolo dei rappresentati di varie religioni presenti a Rovereto, che ha già promosso alcune iniziative, (la celebrazione della fine del Ramadan insieme, la Camminata per la pace del 6 ottobre, la sottoscrizione di una dichiarazione per la pace…).

E' interesse promuovere con altre città italiane, quali San Sepolcro e Assisi, alcune iniziative che possano avere ricadute sulle città per scambi su buone prassi per le iniziative di promozione della cultura della pace.

Per quanto riguarda i rapporti con la Fondazione Opera Campana dei caduti è in atto la revisione statutaria come richiesto dalla Provincia. A seguito di questa rivisitazione, verrà revisionata la convenzione che il Comune ha in atto con la Fondazione in scadenza al 31 dicembre 2018.

Politiche culturali con associazioni

Il creare, mantenere e sviluppare luoghi di confronto con l'associazionismo, il terzo settore e altre istituzioni ed enti presenti in città, è non solo una preziosa strategia di lavoro per essere costantemente a contatto con porzioni della comunità ma è anche un impegno etico di rapportarsi con rappresentanze della cittadinanza e promuovere insieme letture della città, dei bisogni dei servizi.

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità anche aperte alla cittadinanza, a fine 2018 quasi un centinaio sono state le richieste di contributo e agevolazioni (prevalentemente richiesta di spazi) da parte di una ottantina di associazioni per iniziative culturali cittadine. Sono stati erogati oltre 160 mila euro di contributi e concesse agevolazioni corrispondenti ad ulteriori 40 mila euro.

L'Amministrazione comunale oltre a realizzare un intervento sussidiario rispetto alle risorse locali culturali associative, gestisce direttamente alcune manifestazioni e iniziative

culturali, siano esse di carattere artistico e di intrattenimento, siano esse di carattere culturale, storico, scientifico e di attualità.

2.5 Politiche sociali a socio assistenziali

Rovereto è da sempre molto attenta all'aspetto dei servizi socio-sanitari ed assistenziali. In città si contano un ospedale ed una casa di cura privata ancorché convenzionata (nei limiti dei budget preventivamente stabiliti) con il Servizio Sanitario provinciale.

Si ritiene necessario valorizzare anche dal punto di vista programmatorio la centralità dell'Ospedale Santa Maria del Carmine, fornendo le necessarie dotazioni strumentali e di personale.

La Casa di cura poli specialistica Solatrix è l'altra struttura di tipo sanitario presente in città, ed eroga servizi diagnostici e terapeutici, dispone di 120 posti letto di medicina tutti accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale.

Le Farmacie comunali sono 5, gestite da AMR: Le farmacie comunali offrono servizi tradizionali, affiancati da servizi di supporto ed informazione o consulenza da personale certificato.

Ulteriori proposte di collaborazione tra farmacie comunali e Servizio Politiche Sociali sono all'ordine del giorno; sono in fase di progettazione aiuti nella gestione quotidiana dei farmaci e ausili, progetti sulla prevenzione dei melanomi, un protocollo d'intesa con l'associazione quartiere solidale di Rovereto nord, una campagna di prevenzione sul diabete (con particolare riferimento alla popolazione straniera).

Nell'ambito degli anziani le previsioni demografiche riguardanti la Vallagarina segnalano un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% della popolazione oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città sei R.S.A.

I posti letto disponibili nelle R.S.A. del territorio sono 449 così distribuiti: R.S.A. di via Vannetti e R.S.A. Sacco entrambe gestite dalla APSP "C. Vannetti"; la Casa di soggiorno "Sacra Famiglia" e la Casa di cura e soggiorno "Solatrix". Risulta in via di ultimazione presso il piazzale "De Francesco" un'ulteriore R.S.A. che sarà gestita dall'A.P.S.P. "Vannetti".

Il protocollo d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Rovereto – di prossima sottoscrizione – dovrà stabilire come dar seguito alle iniziative edilizie in questo settore, alla luce di quanto contenuto Nella deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 19 marzo 2019 e di quanto previsto nella nota del Presidente della PAT formalizzata sull'argomento. Si rimanda pertanto all'esito dei lavori della Commissione paritetica Comune-PAT.

Accanto alle R.S.A. sono presenti sul territorio anche due centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L'accesso a tali centri avviene mediante U.V.M..

In questo ambito è stata approvata la L.P. 16 novembre 2017 n. 14 che riforma il sistema di Welfare a favore delle persone anziani, e che comporta la modifica dell'attuale assetto delle funzioni, istituendo a partire dal 2020 un nuovo servizio denominato "Spazio Argento" a cui sarà demandata la gestione unitaria degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani.

A titolo conoscitivo la tabella che segue riporta il numero di persone che si sono rivolte al Servizio Sociale Comunale nel corso degli anni 2016, 2017, 2018 che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta ad una condizione di bisogno:

Utenti	2016	2017	2018
Totale persone	2.129	1.943	1.943
Di cui anziani	762	697	674
Di cui adulti	1.016	937	945
Di cui minori	351	309	324
Di cui disabili (ricompresi in una delle 3 tipologie prec.)	194	210	192

Tabella 20:Utenti servizio sociale comunale

Un principio importante è il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio e la promozione del coordinamento dei gruppi e delle associazioni nella realizzazione di azioni comuni orientate al benessere delle persone e allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Le competenze del servizio Politiche Sociali sono quindi orientate alla prevenzione e alla promozione sociale, con progetti e iniziative rivolte alla cittadinanza e alla presa in carico di situazioni di difficoltà.

Il nuovo Piano Sociale di Comunità è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 24 ottobre 2018 con deliberazione n. 53.

Il Piano sociale di comunità ha valenza pluriennale e sarà accompagnato annualmente da un programma operativo (Piano Attuativo) in cui sono esplicitate le azioni da sviluppare nell'anno e le risorse da investire.

Il piano Attuativo 2019 presentato al Tavolo di Comunità in data 20 giugno 2019 ha sviluppato delle linee di azione per ognuno di singolo ambiti d'intervento (Lavorare, Prendersi cura, Educare, Fare Comunità ed Abitare); in particolare si è deciso di concentrare maggiori attenzioni all'ambito dell'Abitare con l'istituzione di un apposito Osservatorio a composizione mista.

Per quanto riguarda il protocollo d'intesa con la comunità della Vallagarina in merito alla condivisione delle risorse del servizio sociale, ai fini del perseguimento dell'unitarietà della gestione delle politiche sociali, sta proseguendo il processo di riorganizzazione/razionalizzazione per quanto riguarda la costituzione dell'ufficio di front office e dei servizi di carattere amministrativo.

L'ufficio amministrativo e controllo di gestione del Servizio, ha modificato il proprio organizzativo nel corso del 2019, per garantire un accesso sempre più facilitato al pubblico e per supportare il modulo organizzativo Spazio Argento di cui sopra.

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono una centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità.

Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si è sviluppato ulteriormente il Progetto di Promozione Sociale "Centro Aiuto Anziani" che ha visto nascere nel maggio 2019 una nuova sede (la quinta in città) sita in a Lizzana presso la sede dell'ex circolo pensionati.

L'azione di sostegno alle famiglie con minori si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, e attraverso interventi di aiuto in presenza di bisogni specifici a capo dei minori e degli adulti del nucleo.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di sviluppare azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile.

Con l'anno 2018 si è avviata una sperimentazione in collaborazione con l'associazione “Ubalda Bettini Girella”, collaborazione che ha prodotto un progetto mirato a favorire un uso consapevole, creativo e produttivo dei media digitali da parte degli adolescenti e dei giovani adulti. L'esito del progetto è stato presentato nell'ambito di un evento pubblico in data 31 maggio 2019 presso la sala conferenze del locale Museo di arte moderna.

Il Progetto “Ortinbosco”: l'idea progettuale nasce da una convergenza tra alcuni Istituti scolastici e l'Amministrazione Comunale di Rovereto. L'Amministrazione ha la disponibilità di un terreno sito in Vallunga, pari a 8 mila metri quadrati, destinato a funzioni di “orto biologico”, dinamico, zona a frutti minori, apiario”. Il Progetto “Ortinbosco” intende favorire il contatto con la terra, la conoscenza esperienziale nella natura, l'acquisizione di competenze agricole, potenziare l'educazione ambientale, sensibilizzare al valore dell'orticoltura e delle coltivazioni biologiche, individuare gli strumenti di apprendimento paralleli e in sostegno ai normali programmi scolastici, identificare le attività pratiche che possano aiutare l'espressione individuale, accrescere l'autostima, favorire la socializzazione fra soggetti diversi e fra generazioni diverse attraverso attività occupazionali per agevolare processi di riabilitazione fisica e psichica per le persone con diversa abilità.

Il lavoro sociale nell'Area Adulti è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati e globali con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

Un impegno rilevante è costituito anche dagli interventi di sostegno a persone in condizioni di marginalità, anche attraverso l'attivazione di servizi e progetti per il sostegno abitativo quali il progetto per l' “Autonomia Abitativa” gestito dal comune con l'A.P.S.P. Vannetti, l'attivazione del Progetto “APP: appartamenti per l'appartenenza”.

L'Amministrazione Comunale di Rovereto, nel tentativo di fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene di sostenere e promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, integrativi e aggiuntivi a quelli in essere e previsti nel "Documento degli interventi di politica del Lavoro 2015 - 2018" provinciale.

L'azione del Servizio nell'ambito della disabilità si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone disabili per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

Al fine di individuare possibili risposte integrative rispetto a quelle attuali, il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina hanno dato avvio ad un gruppo di lavoro misto, denominato Osservatorio sulla disabilità.

Interventi a favore di disabili:

	2016	2017	2018
Inserimento c/o Centro Diurno per disabili	90	87	88
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istituto	26	25	26
Partecipanti ai soggiorni estivi per disabili	11	11	11
Utenti servizio “Spazio Libero”	47	46	45
Utenti servizio “AISM”	73	71	70

Tabella 21:Interventi erogati a persone con disabilità

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica.

I principali interventi presenti sono: assegno unico provinciale, il reddito di cittadinanza (misura nazionale), intervento economico straordinario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziane e inabili e la compartecipazione nel pagamento della retta per inserimenti in strutture residenziali. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

L'Amministrazione Comunale ha ricevuto dal Ministero dell'Interno nel 2017 e nel 2018, un bonus per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale sul proprio territorio, finalizzato a riconoscere l'impegno dei territori e a favorire l'integrazione. Nel corso del 2018 è stato pubblicato un bando per la realizzazione di diverse proposte progettuali al quale hanno aderito una decina di soggetti del terzo settore. Le progettualità valutate positivamente sono state implementate e sono in fase di svolgimento con il supporto di personale interno appositamente dedicato.

Per quanto riguarda l'area dell'integrazione socio-culturale della popolazione sinta residente gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'ufficio servizi socio-assistenziali. La convenzione in essere, che regola i rapporti con in gestori, è in scadenza per cui sono in fase di espletazione le procedure di gara per il suo rinnovo.

Riforma del welfare - nuove modalità di erogazione dei servizi socio- assistenziali e relativa programmazione

Il Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, emanato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3- 78/LEG, stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2018 è efficace la nuova disciplina concernente le autorizzazioni, gli accreditamenti e le modalità di affidamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento. Con l'entrata in vigore del Regolamento prende corpo uno dei punti principali della riforma del welfare e viene a delinearsi un nuovo sistema di qualità dei servizi socio-assistenziali.

La Provincia sta completando l'iter di definizione dei provvedimenti attuativi provinciali in attuazione del Regolamento di esecuzione della LP 13/2007, tra cui le linee guida per orientare gli enti locali ai fini dell'erogazione dei servizi mediante appalto/concessione, coprogettazione, gestione a tariffa o concessione di contributi. L'obiettivo è di attuare un percorso condiviso con la Provincia e gli altri enti gestori dei servizi sociali che, tenuto conto del principio della garanzia della continuità dei vari servizi, fornisca gli indirizzi per completare il nuovo sistema di gestione dei servizi stessi.

Nel 2019 sarà quindi completato il quadro complessivo per cui gli enti saranno messi nelle condizioni di effettuare le proprie scelte organizzative scegliendo fra le varie opportunità.

2.6 Attivita' produttive

Imprese

Osservando l'andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nell'illustrazione 11, si può notare come, durante tutto il periodo di osservazione il numero delle imprese "ordinarie" abbia avuto un costante trend di crescita: si passa infatti dalle 3.068 imprese attive nel 2006 al massimo di 3.318 imprese attive registrate nel 2016, ultimo periodo rilevato.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina
2006	3.068	5.833
2007	3.067	5.868
2008	3.055	5.842
2009	3.084	5.852
2010	3.089	5.879
2011	3.085	5.857
2012	3.089	5.866
2013	3.086	5.810
2014	3.177	5.936
2015	3.165	5.963
2016	3.318	6.102

Tabella 22: Imprese attive

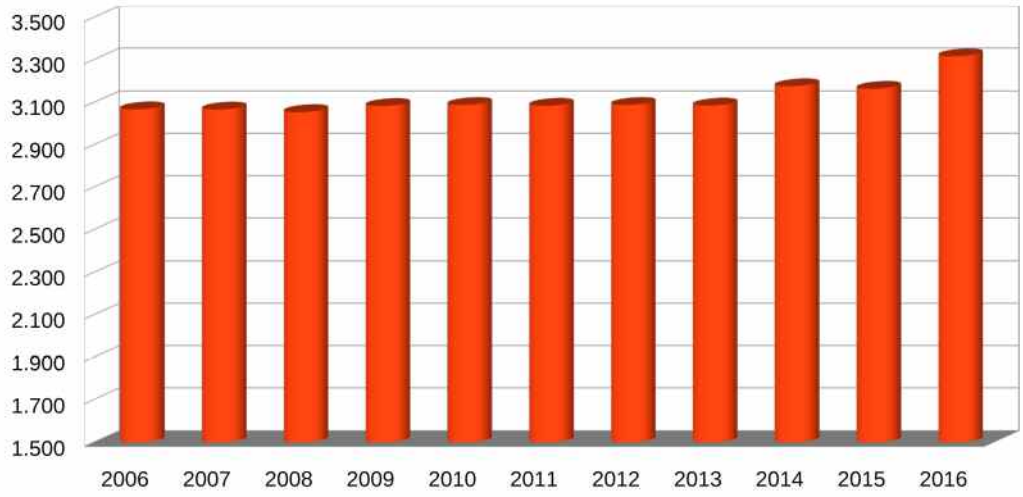


Illustrazione 11: Le imprese attive - fonte ISPAT

Settore primario - Agricoltura

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese agricole e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2017, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	125	2,40	1.214	-1,60
2011	128	-6,30	1.194	-2,80

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2012	120	-5,00	1.160	-7,10
2013	114	-0,90	1.078	-1,90
2014	113	-3,50	1.058	-2,80
2015	109	-1,80	1.028	-2,90
2016	107	-6,50	998	-3,90
2017	100		959	

Tabella 23: Imprese agricole attive iscritte all'Archivio provinciale Imprese Agricole - fonte dati osservatorio econ. CCT

Settore secondario – Industria e artigianato

Il settore secondario comprende tutte le industrie di produzione e lavorazione di beni e prodotti.

Industria

In questa sezione sono presentati i numeri delle industrie e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	289	-1,00	623	-0,30
2011	286	2,80	621	1,10
2012	294	4,80	628	0,20
2013	308	16,20	629	7,30
2014	358	7,80	675	3,30
2015	386	10,60	697	6,50
2016	427		742	

Tabella 24: Industrie attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Artigianato

In questa sezione sono presentati i numeri delle Imprese Artigiane e la loro evoluzione nel tempo, dal 2005 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	675	1,90	1.796	-0,40
2011	688	1,50	1.788	-0,10
2012	698	-2,10	1.787	-3,10
2013	683	-1,50	1.731	-1,30
2014	673	-1,60	1.709	-1,10
2015	662	2,00	1.691	-0,20
2016	675		1.688	

Tabella 25: Imprese artigiane attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Settore terziario – commercio, servizi e turismo

Commercio

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese commerciali attive e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	702	-2,00	1.313	-1,40
2011	688	-1,00	1.295	0,20
2012	681	-2,90	1.298	-2,70
2013	661	1,10	1.263	1,50
2014	668	-1,50	1.282	-1,70
2015	658	1,80	1.260	2,10
2016	670		1.287	

Tabella 26: Imprese commerciali attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Di seguito si propone un’analisi del numero e delle tipologie di attività commerciali insediate.

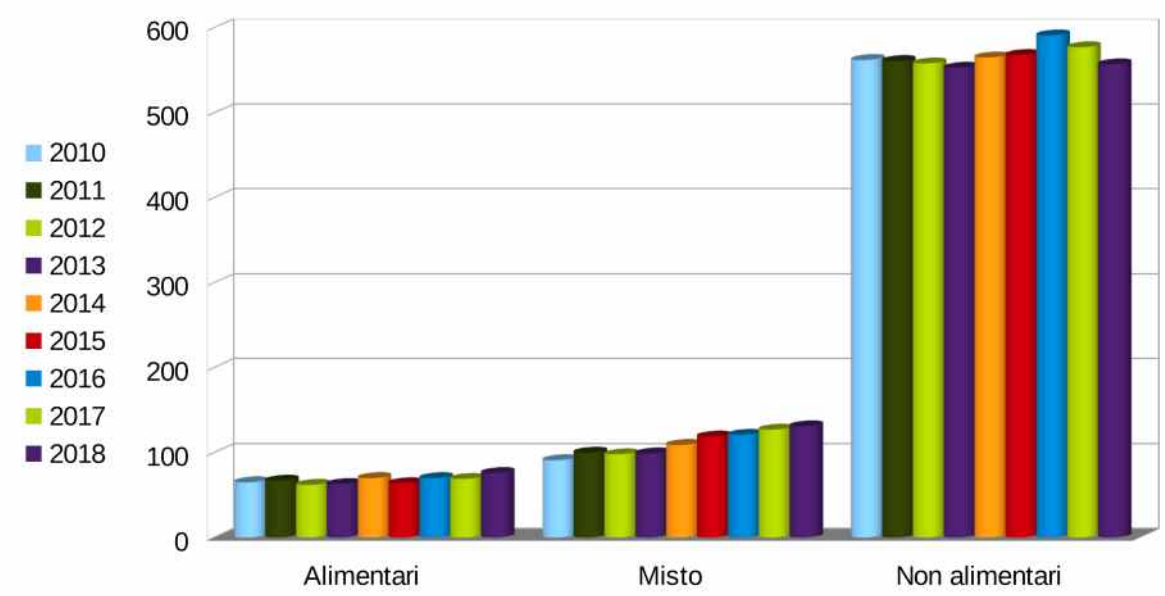


Illustrazione 12: Esercizi commerciali per tipologia - fonte dati del gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

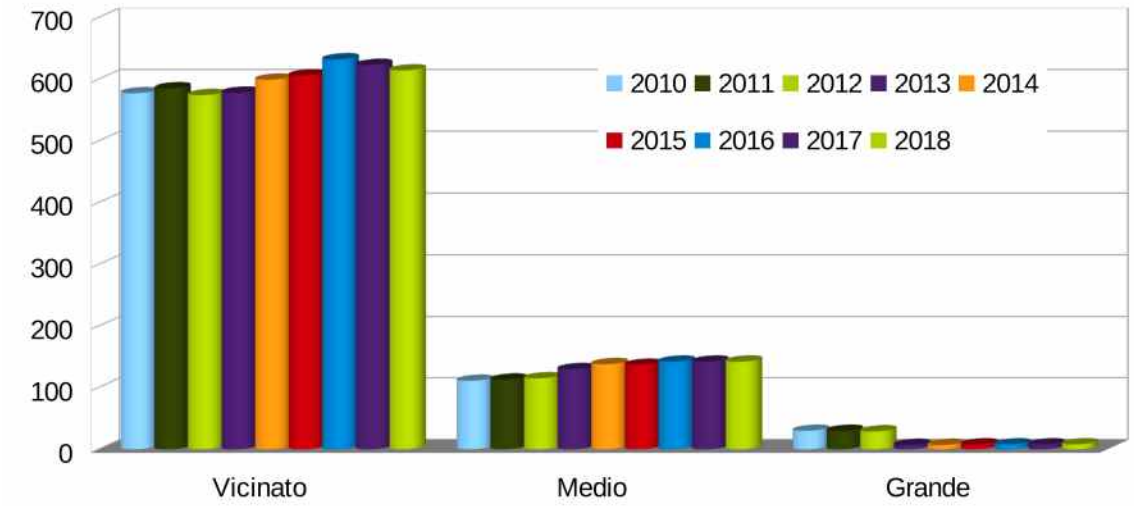


Illustrazione 13: Esercizi commerciali per dimensione - fonte dati gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

In merito alla dimensione degli esercizi commerciali attivi, illustrazione 13, si può notare come il peso delle tre categorie "vicinato", "medio" e "grande" sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Servizi

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese attive nei servizi e la loro evoluzione nel tempo, dal 2008 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	1597	1,90	2.616	1,60
2011	1627	-0,40	2.659	-0,20
2012	1.620	0,90	2.653	0,20
2013	1.634	1,50	2.658	2,30
2014	1.659	-1,70	2.719	0,70
2015	1.630	4,70	2.738	2,60
2016	1.707		2.810	

Tabella 27: Servizi - fonte dati osservatorio econom. CCT

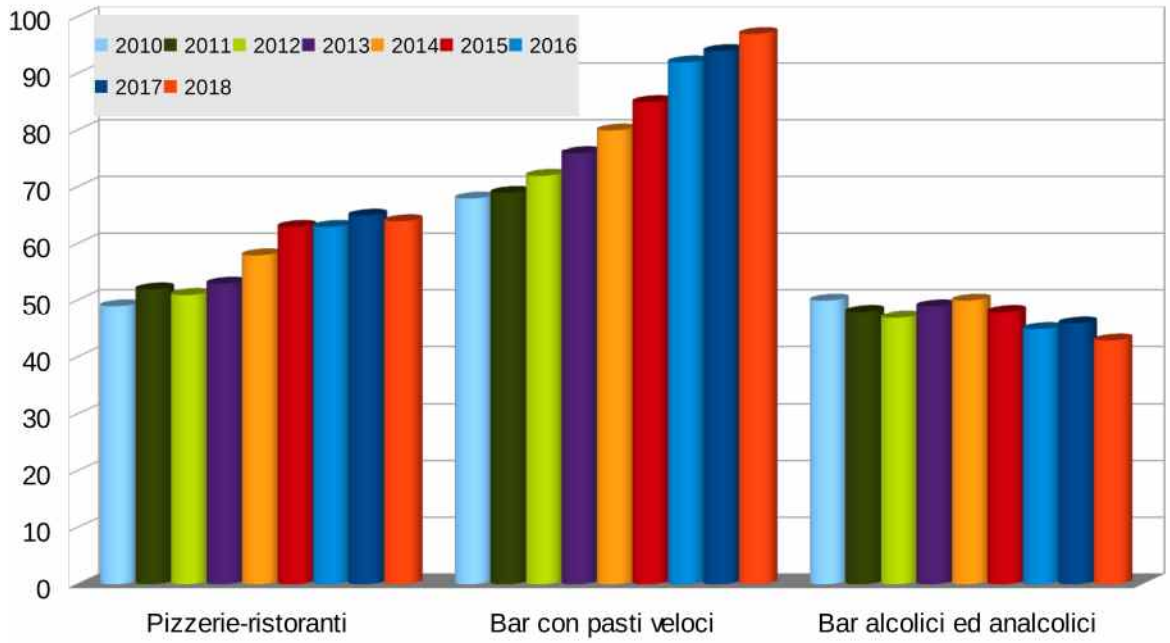


Illustrazione 14: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

Turismo

Il Tasso di ricettività turistica su popolazione residente media per 100 abitanti, proposto nella tabella Errore: sorgente del riferimento non trovata, viene calcolato sommando tutti i potenziali posti letto in strutture alberghiere ed extra alberghiere utilizzabili per fini turistici.

In merito alla tipologia di strutture ricettive insediate, di seguito viene proposto un estratto della consistenza delle stesse al 31/12/2018 , evidenziando in particolare il numero di attività con il rispettivo numero di posti letto autorizzati.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
2010	3,2	11,1	52,10
2011	3,3	11,4	53,00
2012	3,3	11,6	53,40
2013	3,2	11,1	52,80
2014	3,3	10,9	52,40
2015	3,8	11,1	52,60
2016	3,2	10,5	51,80
2017	3,8	10,7	52,00
2018	3,5	10,4	52,30

Tabella 28:Strutture ricettive - fonte ISPAT

La tabella successiva con dati al 31/12/2018 evidenzia 59 strutture attive appartenenti alle diverse tipologie di strutture ricettive, per un totale di 1.457 posti letto autorizzati. La tipologia maggiormente rappresentativa si conferma quella dei "Bed and Breakfast" che conta 28 strutture in attività.

Tipologia struttura ricettiva	esercizi		posti letto	
	n°	%	n°	%
Bed & Breakfast	28	47,46%	175	12,02%
Esercizi Alberghieri	8	13,56%	605	41,52%
Case e Appartamenti per Vacanze	2	3,39%	128	8,79%
Attivita' Agrituristiche	2	3,39%	43	2,95%
Case per Ferie	4	6,78%	263	18,05%
Rifugi	2	3,39%	50	3,43%
Ostello della Gioventu'	1	1,69%	99	6,79%
Affittacamere	2	3,39%	63	4,32%
Alloggi ad uso Turistico	10	16,95%	31	2,13%
Totale	**59**	**100,00%**	**1.457**	**100,00%**

Tabella 29:Tipologie strutture ricettive

Di seguito i dati relativi alle presenze nell'anno 2018 a livello provinciale e a livello locale.

Comparto	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze
Alberghiero	1.476.852	-0,3%	6.175.617	-1,3%
Extralberghiero	322.091	0,6%	3.194.763	-2,20%
In complesso	**1.798.943**	**0,0%**	**9.370.380**	**-1,6%**

Tabella 30: Presenze in strutture turistico ricettive intera provincia - Fonte ISPAT

Comparto	Arrivi	Presenze	Variazione % presenze
Alberghiero + extralberghiero	152.927	458.500	9
Alberghiero ambito	97.063	254.656	1,8
Extra alberghiero ambito	55.864	203.844	19,5
Alberghiero + extra alberghiero Rovereto	80.826	222.192	10,4

Tabella 31: Arrivi e presenze turistiche Rovereto e Vallagarina – fonte ISPAT

Il Comune di Rovereto partecipa attivamente al piano strategico realizzato da Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina in collaborazione con TSM-Trentino School of Management che si propone di impostare una nuova strategia di sviluppo territoriale. Chiusa la prima parte di mappatura dei flussi turistici come risultato dei workshop con gli operatori, sono stati istituiti, nei mesi scorsi, dei tavoli di lavoro finalizzati a concretizzare quei progetti/prodotti emersi come prioritari dall'analisi. I tavoli di lavoro costituiti sono quattro: outdoor, food&wine, cultura, flussi di transito.

Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale dei residenti del Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante durante tutto il periodo di osservazione (la rilevazione ha cadenza decennale a partire dal 1961), con i settori "industria" e "agricoltura" in controtendenza.

anno	occupati					studenti	disoccupati
	totali	agricoltura	commercio	industria	servizi		
1961	10.700	599	1.700	5.678	2.723	nd	nd
1971	10.679	196	1.533	6.005	2.945	nd	nd
1981	13.095	181	2.443	5.842	4.629	2.568	698
1991	13.928	186	2.497	5.165	6.080	2.949	544
2001	14.274	176	2.295	4.652	7.151	2.091	573
2011	16.381	334	2.521	4.297	9.229	2.430	1.001

Tabella 32: Tabella 7: Situazione occupazionale (fonte: Sistema Informativo Statistico PAT)

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
1961	100	100	100
1971	99,8	96,7	94,4
1981	122,4	110,9	104,6
1991	130,2	121,7	117,5
2001	133,4	131	127,4
2011	153,1	153,6	146,9

Tabella 33: Indice di variazione degli occupati - numero di occupati ai censimenti su numero di occupati al censimento 1961 per 100 - fonte ISPAT

Come evidenziato dai dati riportati nella tabella "indice di variazione degli occupati" il trend di crescita della quota di occupati verso il totale della popolazione censita è costantemente positivo per tutto il periodo di osservazione, ad eccezione del primo periodo: in occasione del censimento del 1971 l'indice registrato è stato pari al 99,8% rispetto all'anno base, ossia leggermente inferiore all'anno di riferimento. Si può altresì notare come, sebbene l'indice per il Comune di Rovereto sia sostanzialmente simile come crescita totale rispetto a quello calcolato per la Comunità della Vallalagarina, la crescita nei diversi periodi non si presenta costante: nei periodi di rilevazione 1981 e 1991 la differenza fra gli indici del Comune e della Comunità è stato pari a circa 10 punti percentuali a favore della Città, mentre tale delta si è andato prima ad assottigliare e poi ad invertirsi a favore della Comune di 0,5 punti percentuali.

Quanto osservato in relazione all'indice di variazione degli occupati viene confermato anche dall'analisi del tasso di occupazione proposto nell'illustrazione 18 "tasso di

occupazione su popolazione residente": anche il tasso di occupazione riferito al Comune di Rovereto si mostra generalmente in crescita nel periodo di osservazione. Confrontando il dato del Comune con quello relativo alla Comunità della Vallagarina e della Provincia di Trento si nota che, sebbene gli andamenti siano simili, durante le ultime rilevazioni i dati relativi alla Comunità e alla Provincia sono stati maggiormente positivi rispetto a quello del Comune.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
1971	47,2	47	46,5
1981	49,2	48,2	47,2
1991	48,8	48,9	49,1
2001	49,3	50,3	50,3
2011	51,1	52,8	52,9

Tabella 34: Tasso di occupazione su popolazione residente inteso come numero di occupati su popolazione residente dai 15 anni e oltre ai censimenti per 100 – f onte ISPAT

Un ulteriore aspetto che può essere importante per analizzare la situazione lavorativa di una comunità è costituito dalla **dispersione degli occupati nei diversi settori produttivi**. I settori produttivi comunemente riconosciuti sono quattro: agricoltura (detto anche primario), Industria (secondario), commercio (terziario) e servizi (terziario e quaternario). Il settore quaternario, chiamato anche terziario avanzato, è stato coniato di recente per enfatizzare le attività economiche appartenenti al settore terziario che siano caratterizzate da essere imprese di servizio ad elevato.

Anno	% addetti											
	Rovereto				Comunità della Vallagarina				Provincia di Trento			
	agri-coltura	indu-stria	com-mercio	servizi	agri-coltura	indu-stria	com-mercio	servizi	agri-coltura	Indu-stria	com-mercio	servizi
1961	5,60	53,1	15,9	25,40	19,60	49,20	11,80	19,40	25,50	39,60	14,20	20,70
1971	1,80	56,2	14,4	27,60	9,90	55,10	12,80	22,10	14,10	42,60	17,80	25,50
1981	1,40	44,6	18,7	35,30	4,90	47,80	17,30	30,00	7,60	37,30	22,20	33,00
1991	1,30	37,1	17,9	43,70	4,00	41,00	17,00	37,90	5,70	32,80	22,00	39,50
2001	1,20	32,6	16,1	50,10	3,20	37,00	15,90	43,90	5,00	30,70	20,50	43,90
2011	2,00	26,2	15,4	56,30	4,00	29,80	15,90	50,30	5,80	25,60	19,90	48,70

Tabella 35: Incidenza degli occupati per settore sul totale degli occupati per censimento per 100. - fonte ISPAT

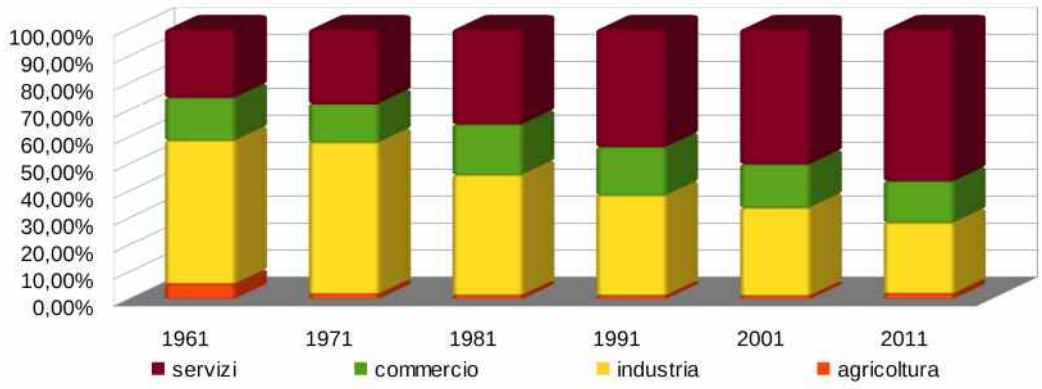


Illustrazione 15: incidenza occupati per settore sul totale degli occupati per censimento x 100

Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto due sono i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione: **Progetto Manifattura e Progetto Meccatronica**, rispetto ai quali l'amministrazione provinciale ha deciso un investimento molto significativo che sta portando risultati concreti in termini di centri di ricerca, laboratori, aziende insediate e occupati. Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università e, innovazione e impresa.

Progetto manifattura sta trasformando lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy).

Le funzioni svolte da Progetto manifattura sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di circa 60 aziende insediate, di cui 15 start up, quasi 250 occupati, di cui il 50% sono donne. L'età media degli imprenditori presenti è intorno ai 30 anni.

Alcune start up presenti in Manifattura rientrano nel progetto **Industria dello sport**, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magneti – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura.

In questo contesto è nato Spin Accelerator Italy, il primo programma di accelerazione per start up dello sport, promosso da Trentino Sviluppo in collaborazione con l'Università di Trento e Hype Sports Innovation. Grazie a questo intervento vengono selezionate ogni anno un gruppo di start up innovative che partecipano ad un intenso programma di formazione sotto la guida di docenti e menthor di caratura nazionale e internazionale, tra cui Martina Caironi, campionessa paralimpica ai giochi di Londra 2012 e argento nel salto in lungo a Rio nel 2016, madrina di Spin Accelerator Italy.

A Progetto Manifattura le start up insediate trovano un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita altri servizi come disponibilità di spazi uffici, spazi produttivi, spazi di coworking, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono *Habitech* (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), *COSBI*, centro di ricerca in bio informatica, *Green Building Council*, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia solare, dell'eolico e del fotovoltaico.

Lo stato dell'arte in merito a Progetto Manifattura evidenzia un'importante novità rappresentata dall'avvio dei lavori di costruzione dei nuovi moduli produttivi, disegnati dall'arch. Kengo Kuma, dopo un lungo periodo di stasi dovuto a ricorsi pendenti. Da metà giugno 2018, quando è partito il cantiere, ad oggi si è giunti quasi a metà della realizzazione dell'opera su un investimento complessivo che supera i 35 milioni di euro. La conclusione dei lavori è prevista nel corso del 2020.

Parallelamente continua l'opera di recupero degli edifici storici esistenti all'interno del complesso di Manifattura in modo da dare spazio alle numerose richieste di nuovi insediamenti di start up e di aziende e alle nuove iniziative di Trentino sviluppo dedicate a Progetto manifattura.

In particolare, in questi spazi storici ristrutturati ha trovato allocazione la sede del **Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in *Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica*** a partire dall'a.a. 2018/2019 (edificio ex essiccatoio/ciminiera).

Le attività didattiche e di laboratorio sono partite con 32 studenti immatricolati (già in possesso di diploma di laurea di primo livello/triennale) a Verona e presso il CERISM. Con il secondo semestre (marzo 2019) le attività didattiche sono state svolte nella sede di Progetto Manifattura nel nuovo spazio, luogo simbolo e logo promozionale di tutta la Manifattura, ossia l'edificio della ciminiera, appena inaugurato.

Il corso di laurea magistrale appena avviato prevede una durata di due anni: è a numero chiuso (max. 50 iscritti per anno) con test d'ingresso.

Le aree disciplinari degli insegnamenti (esami da sostenere nel primo anno: due nel primo semestre, quattro nel secondo) sono quelle di Scienze motorie e sportive, Ingegneria, Biomedicina, Psicologia, Economia e Sociologia. L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti competenze e conoscenze in ambito scientifico, professionale e organizzativo di specifico interesse per gli sport di montagna. Gli ambiti lavorativi alla fine del percorso di studi sono quelli del preparatore atletico, istruttore e allenatore; del tecnico specializzato per la valutazione funzionale; dell'esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici; dell'organizzatore di eventi e promotore del territorio; dell'ideatore di tecnologie innovative per attività sportive negli sport di montagna e outdoor. Il percorso degli studi prevede anche 500 ore di tirocinio che potrà essere svolto presso il CONI, presso i Licei sportivi (Rosmini di Rovereto in particolare), presso le Federazioni provinciali degli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico, in particolare la FISI, Federazione degli sport invernali e le Scuole sportive dei Corpi militari.

Troveranno sede in futuro invece:

2. le attività del progetto **Smart Home** riguardante il risparmio energetico, i sistemi integrati di comunicazione e sicurezza oltre ai settori già presenti tra cui l'edilizia sostenibile e le energie rinnovabili in collaborazione con FBK e l'Università di Trento;

3. le attività di **TESSLAB,** centro di ricerca per lo sviluppo dell'impresa sportiva.

Il ruolo del Comune in questa fase è quello, da una parte, di facilitare al meglio le procedure di acquisizione delle autorizzazioni urbanistiche e delle concessioni edilizie necessarie e di supportare Trentino Sviluppo nel coordinamento dei vari cantieri, per quel che concerne la realizzazione dei sotto servizi e delle opere di accesso alle aree interessate dagli investimenti e, dall'altra, è quello di partecipare con un ruolo attivo ai vari tavoli di lavoro tra i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati coinvolti, che sono stati costituiti sulle diverse tematiche.

In primo luogo il tavolo periodico tra Comune e Trentino sviluppo, che rappresenta un luogo di reciproco scambio e valutazione su partite importanti come Progetto Manifattura, Polo Meccatronica, Protocollo d'intesa tra Comune Provincia per le opere strategiche, rigenerazione del Follone, rigenerazione dell'area ex Ariston per citare le principali, ma anche ai tavoli costituiti per effetto dei protocolli sottoscritti tra Provincia, Trentino sviluppo, Università di Trento e Comune di Rovereto e tra Università di Trento e Università di Verona sullo sviluppo universitario, anche patrimoniale, sul territorio di Rovereto, che significa insediamento di ulteriori corsi di laurea, triennali o magistrali, e realizzazione di spazi di servizio per gli studenti, quali **mensa e studentato** al fine di favorire l'esercizio dl diritto di studio.

Di fatto, in questo ambito, il lavoro di messa in rete e sinergia delle diverse competenze e conoscenze dei vari comparti e la discussione di temi che intrecciano la formazione, la ricerca e l'impresa, contribuisce in modo determinante a focalizzare quello che sarà il volto della città da qui ai prossimi anni.

Considerato inoltre l'insediamento della nuova Giunta provinciale, il Comune sarà impegnato nella conferma e nell'aggiornamento degli investimenti su Rovereto e nella loro complessiva realizzazione nel contesto della più generale crescita economica e sociale della Provincia.

In Manifattura trova sede anche il CIMEC, centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento.

Lo sviluppo del polo della ***Meccatronica,*** espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) di Rovereto, ha l'obiettivo di creare un hub tecnologico dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti industriali innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ad *Industria 4.0.* Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security, intelligenza artificiale.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il recentissimo laboratorio di prototipazione meccatronica **PROMOLAB FACILITY,** i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria, e della Fondazione Kessler e troveranno sede anche le scuole superiori che costituiscono il polo scolastico tecnologico della città: CFP Veronesi e ITI Marconi.

All'interno del Polo della Meccatronica si contano oggi circa 30 aziende, comprese le start up, le quali occupano quasi 250 addetti. Tra le aziende principali insediate. Bonfiglioli, ZEISS, WATTS, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica è stata operata una variante in merito alla costruzione dei futuri laboratori scolastici che porterà ad un ampliamento degli spazi produttivi e quindi ad una maggiore integrazione tra scuola e impresa; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi con l'avvio di due nuovi corsi; si sta realizzando l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed entro fine anno dovrebbe partire il cantiere per la realizzazione dei nuovi laboratori produttivi per la PROM facility nell'area che guarda a sud, già da tempo liberata dai vecchi capannoni.

Nel Protocollo d'intesa tra Provincia e Comune per le opere strategiche 2016/2020, in via di aggiornamento, verrà precisata la parte relativa all'iter di finanziamento e progettuale della realizzazione delle nuove sedi delle scuole CFP Veronesi e ITI Marconi, anche alla luce delle indicazioni da parte della nuova Giunta provinciale.

Una novità importante è costituita dall'avvio a partire dall'anno scolastico 2018/2019 di una scuola superiore di nuova concezione, un liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritaria e in inglese: Liceo STEAM, che sta riscuotendo un significativo interesse da parte degli studenti.

In relazione al settore dell'attività di **ricerca** presente a Rovereto è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

1 il **CIMeC** – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMeC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;

2 il **CeRiN** – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMeC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;

3 il **CeRiSM** – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sortiva con particolare attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'Attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno[2].

In questo ambito un accenno merita il progetto **Logistica dell'ultimo miglio – Rovereto Smart city**, che deriva dalla collaborazione con Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto intende indagare la fattibilità di rendere più attrattivo il nostro centro storico e la città in generale, investendo in interventi che promuovano la circolazione di mezzi ad emissioni 0 e quindi più rispettosi dell'ambiente, sfruttando l'impiego di mezzi elettrici e a guida autonoma anche per il trasporto merci oltre che per le persone.

Questo lavoro di ricerca, studio e sperimentazione, da attuare insieme con gli Uffici comunali della Viabilità e il Comando dei Vigili urbani, si occupa di mettere in evidenza temi e strategie da dibattere in seno ad eventi sovra comunali come i Festival **Green week e Smart city di Trento.**

2.7 Territorio e ambiente

La crescita nella società occidentale ha portato, negli ultimi cinquant'anni, ad uno sfruttamento eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione dell'inquinamento,

2 *Per approfondimenti: http://www.progettomanifattura.it/ ; http://www.polomeccatronica.it/; http://www.cerism.univr.it;*

realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

A livello regionale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010). Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti.

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Comunità Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali.

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori. Il Comune di Rovereto possiede da qualche anno la certificazione EMAS Eco-Management and Audit Scheme e nel corso del 2019 devono essere effettuate tutte le verifiche ambientali mediante la conduzione degli audit finalizzati all'ottenimento del rinnovo della certificazione in questione.

Va inoltre evidenziata l'adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti. L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni, quali:

- una sempre migliore raccolta dei rifiuti per la salvaguardia del decoro cittadino, introducendo miglioramenti gestionali puntuali;
- una ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali;
- la conoscenza e la definizione certa e trasparente dello stato delle emissioni provocate da lavorazioni e azioni private e/o pubbliche;
- il controllo e la risoluzione dei disagi ambientali;
- la conoscenza del potenziale impatto ambientale degli insediamenti produttivi sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale a seguito dell'uscita delle "Linee guida sugli odori", approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1.087 di data 24 giugno 2016, che danno ancora maggior ruolo alle amministrazioni comunali, ha attivato con il supporto dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e della Fondazione Museo Civico, un controllo sistematico della percezione di disturbo presso la popolazione roveretana. E' in fase operativa il monitoraggio ambientale attraverso la Fondazione Museo Civico attraverso l'ausilio di un veicolo dotato di specifica strumentazione.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000, quali il biotopo dei Lavini, il bosco della città e le piste delle orme dei dinosauri. In tal senso si sono garantiti interventi volti al recupero e alla valorizzazione delle aree contaminate e bonificate e delle aree naturalistiche di risulta.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse del loco, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico si evidenzia che la Legge quadro n. 447/95 e s.m. e i relativi decreti attuativi pongono principalmente in capo ai comuni e ai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto l'attuazione delle politiche di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico. In particolare i comuni hanno l'obbligo di predisporre il Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale……) e nei casi previsti dalla legislazione i piani di risanamento acustico. Relativamente alle infrastrutture di trasporto, il D.M. 29 novembre 2000 *"Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"* stabilisce, inoltre, che i soggetti gestori delle infrastrutture, inclusi i comuni, hanno l'obbligo di individuare le aree in cui si abbia il superamento dei limiti e predisporre il Piano di contenimento e abbattimento del rumore. Tali obblighi trovano ulteriore conferma nel D.lgs 19 agosto 2005, n. 194 *"Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* secondo il quale i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto devono predisporre (avvalendosi degli indicatori europei), la mappatura acustica degli assi stradali principali (quelli con più di 3milioni di veicoli/anno) e i Piani d'azione necessari per il contenimento della rumorosità. Tali documenti devono essere comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il quale a sua volta invia i dati alla Commissione europea."

E' in fase di revisione il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.

La caratteristica principale del territorio trentino è quella di essere una regione montuosa (alcune cime superano i 3.000 m), zona di valico tra il sud Europa e il Nord Italia, zona attiva di scambio, oltre ad essere una delle regioni meno abitate del bel Paese con una densità di circa 76 abitanti per km^2. Coerentemente con l'attenzione verso l'ambiente, anche i compiti per la cura del territorio devono essere puntuali.

Il Comune di Rovereto esercita tutte le funzioni che sono richieste per un'ottimale gestione del verde urbano quali sfalcio, pulizia aree verdi, potature, difesa fitosanitaria, allestimento di aiuole e fioriere, recupero rifiuti, manutenzione arredo urbano e parchi, ecc.

Risulta importante evidenziare la consulenza, nell'ambito degli interventi sulle alberature cittadine, dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Fondazione Edmund Mach, in particolare per quanto riguarda i i meccanismi naturali di controllo dei parassiti mediante opportuni interventi, tra cui l'utilizzo di insetti utili che contrastano i parassiti delle piante ornamentali. E' importante inoltre evidenziare che il Comune di Rovereto ha un rapporto di valenza istituzionale con la FEM, con la quale ha in essere una lunga e proficua collaborazione.

Nell’ambito dei capitolati di gara per la manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, ecc.) l’Amministrazione comunale ha inserito quale punteggio aggiuntivo la possibilità per le ditte affidatarie del servizio di farsi supportare da esperti agronomi. Le ditte vincitrici hanno confermato il suddetto impegno.

Molta attenzione viene data al recupero di siti e spazi abbandonati o degradati, sia in centro città che in periferia, al fine di valorizzare e riqualificare l'immagine della città, anche con l'intento di stimolare l’attrattività turistica. Nell'ottica della partecipazione attiva alla gestione del bene comune, viene stimolata la collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura e gli aspetti manutentivi del territorio, anche grazie alla campagna di adozione di aree pubbliche da parte di privati o imprese. Le iniziative in tal senso sono in continua crescita, sia in termini numerici che in termini di numero di cittadini coinvolti. A partire dal 2017 le possibilità offerte dal vigente regolamento di contabilità per quanto attiene l’istituto delle sponsorizzazioni, sono state allargate ad ambiti diversificati ed eterogenei.

Si riassumono di seguito i fondamentali dati territoriali di Rovereto:

Superficie		55 Km²
Fiumi e torrenti		2
Strade	statali	10,75 km
	provinciali	7,5 km
	comunali	220 km
Piano regolatore adottato Piano regolatore approvato		La Variante al PRG denominata “Anticongiunturale” approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2156 di data 23 novembre 2018 ed entrata in vigore il 30 novembre 2018.
Piano insediamenti produttivi	industriali	si
	artigianali	si
Depuratore		si
Rete acquedotto		169,16 km
Aree verdi, parchi e giardini		n. 92 – 22,8 h
Punti luce illuminazione pubblica		6.974 lampade
Rete gas		152 km
Raccolta differenziata		Si – 9.470,39 Tonnellate di rifiuti urbani differenziati raccolti su un totale di 13.342,63 tonnellate
Discarica		Si

Tabella 36:Principati dati territorio Comune di Rovereto

Edilizia e opere pubbliche

L'Ufficio Edilizia privata e Urbanistica ha condotto un'attenta analisi dello stato di attuazione della pianificazione, a seguito della quale è stata prodotta una ricognizione delle aree interessate da piani di lottizzazione, piani attuativi di iniziativa privata, piani d'area, perequazioni, concessioni convenzionate e norme speciali. Tale ricognizione è stata l'occasione per studiare attentamente sia lo stato di fatto delle aree che il pregresso, valutando vari aspetti tra modifiche urbanistiche, accordi pubblico-privato, aree da cedere ecc. Queste informazioni hanno consentito di restituire con estrema attenzione il livello di

attuazione di ciascuna previsione di piano, mappando le aree del territorio comunale che non hanno ancora trovato attuazione, quelle in corso di attuazione e quelle già attuate, formando un quadro esaustivo per le future scelte pianificatorie a supporto di ragionamenti e scelte strategiche.

Il Piano regolatore del comune di Rovereto costituisce uno degli strumenti programmatori in ambito urbanistico. L'ultima variante denominata "Anticongiunturale" è stata approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2156 di data 23 novembre 2018 ed è quindi entrata in vigore il 30 novembre 2018. La pianificazione utilizza gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, come di consueto, del coinvolgimento di enti pubblici. Ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti. Una delle principali finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale. Nello specifico, si è perseguito il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio.

La nuova legge provinciale per il governo del territorio del 2015, ha innovato la legge urbanistica provinciale del 2008 da vari punti di vista. La tendenza è ora quella di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta. Nello specifico, la riforma in parola costituisce anche un nuovo richiamo in materia di titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., comunicazioni, ecc.) che risultano di stretta competenza comunale.

Al fine di dare concretezza a quanto sopra si è provveduto in data 25 giugno 2019, ad adottare specifica variante allo strumento di pianificazione comunale, finalizzata ad accogliere le istanze dei privati tese all'inedificabilità dei suoli, perseguendo la finalità della limitazione del consumo del suolo.

In materia di edilizia privata, privilegiando la strada del recupero, della riqualificazione e dell'abbellimento dell'esistente, il Comune di Rovereto ha altresì adottato da tempo il Regolamento per l'erogazione di incentivi finanziari per interventi di abbellimento del centro storico.

La funzione relativa all'edilizia abitativa pubblica viene esercitata dalla Comunità della Vallagarina, a seguito di debita convenzione approvata nel 2011. Successivamente è stato approvato uno specifico accordo programmatico con il quale sono state costituite delle forme di collaborazione con la costituzione di un "Tavolo permanente per la politica della casa" e di un "Gruppo di valutazione per l'edilizia abitativa".

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle opere pubbliche, è da segnalare che l'Amministrazione comunale promuove e valorizza progettualità di valorizzazione e di rigenerazione del patrimonio comunale finanziate con strumenti alternativi rispetto alla totale assunzione di spesa da parte dell'ente pubblico. Strumenti quali il partenariato pubblico-privato, il project-financing, il crowdfunding o finanziamento collettivo. In particolare crowdfunding civico è una delle tipologie di raccolta fondi dal basso che sta riscuotendo maggior successo: sempre più pubbliche amministrazioni lo usano per finanziare opere pubbliche e attività di riqualificazione del tessuto urbano, permettendo di valicare i confini tra sfera pubblica e sfera privata, per il raggiungimento del bene comune. Questo non solo per la realizzazione ex novo o per il recupero di opere, ma anche per le gestioni. A tal riguardo si citano ad esempio gli impianti sportivi.

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la rigenerazione urbana, intesa come capacità di rinnovamento e di adattamento alle nuove condizioni economiche.

Gli elementi centrali saranno la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali innovativi, l'utilizzo di fonti rinnovabili e il riutilizzo delle acque piovane.

L'amministrazione comunale in questa direzione proseguirà sul versante della promozione del contenimento energetico dei consumi sui propri immobili comunali. Già negli anni scorsi, nell'ambito dell'edilizia patrimoniale e segnatamente in quella scolastica, sono state approntate delle significative installazioni tecnologiche volte a garantire il risparmio energetico. In tal senso si ricordano le installazioni di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, l'approntamento di pannelli fotovoltaici, gli ammodernamenti degli impianti di supervisione per garantire efficienza nella telegestione, l'impiego di metodiche volte alla valorizzazione di energie alternative. Nel corso dei prossimi anni si garantiranno interventi per lo più volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare comunale esistente attraverso l'installazione di valvole termostatiche, pannelli termoriflettenti, la sostituzione delle pompe di circolazione, l'installazione e sostituzione delle caldaie, sostituzione di serramenti, cappotti, etc. Sono questi interventi che declinano dalla redazione di specifiche diagnosi di natura tecnico-economica condotte sugli stabili e che massimizzeranno i benefici in termini di risparmio energetico anche grazie ai loro tempi di ritorno.

La rigenerazione urbana verrà attuata attraverso la riqualificazione di importanti compendi cittadini, tra i principali interventi si elencano Palazzo Betta Grillo, ex Filanda Bettini, il compendio ex ANMIL, l'areale del Follone e la R.S.A. Vannetti e il compendio ex Marangoni Meccanica.

Per quanto attiene l'ambito della ex Marangoni Meccanica, previa autorizzazione a lottizzare con efficacia di variante al piano, preme rilevare che ad oggi sono in corso le operazioni di recupero dell'ambito stesso, previo ottenimento dei necessari titoli abilitativi edilizi.

Inoltre a seguito di puntuale ed approfondita istruttoria, è stata autorizzata altresì la lottizzazione delle aree in località La Favorita (ex Edil 5) e alla data d'inizio luglio 2019 prenderanno avvio le operazioni di demolizione del manufatto esistente.

Si stanno definendo gli aspetti legati alla riqualificazione dell'area ex S.A.V. (che vede nel secondo semestre del 2019 l'avvio degli interventi di riqualificazione con demolizione di parte delle strutture), ex Macello, ex Alpe (che vede nel corso del 2019 il completamento delle operazioni di bonifica bellica e ambientale), ex Ariston. Sono questi degli interventi che hanno quale finalità quella di garantire un innalzamento della qualità territoriale grazie alla riqualificazione di scenari cittadini abbandonati. La rigenerazione di tali ambiti passerà attraverso la creazione di nuove funzioni di valenza pubblica e privata per ridare dignità, decoro e vita di relazione al nucleo della città di Rovereto.

Nello specifico per quanto riguarda l'ambito del Follone, dopo aver dato corso ad un percorso ampiamente partecipato presso l'Urban Center, sono state esposte analisi e sintesi progettuali afferenti il riordino dell'areale; il Consiglio Comunale ha, in primis adottato, e poi approvato in termini definitivi il piano di riqualificazione urbana del contesto oggetto di approfondimento. Gli obiettivi generali del piano di riqualificazione urbana dell'areale del Follone prevedono la ristrutturazione degli spazi aperti quali elementi connettivi della percezione urbana, della mobilità pedonale e quali luoghi di relazione. In questa prospettiva è prevista, dopo la demolizione delle emergenze edilizie attuali, la definizione di un park interrato e la riqualificazione del tessuto edilizio. Dopo la conclusione nel corso del

2018 della fase di progettazione è iniziata in tarda primavera 2019 l'opera di demolizione degli edifici esistenti. Il piano si propone infatti una sistemazione a piazza che, secondo le richieste dell'amministrazione, potrà rispondere all'esigenza di ospitare eventi e animare i rapporti e le relazioni antropiche. I volumi edilizi previsti dal piano di riqualificazione sono di fatto funzionali a definire lo spazio aperto e ricucire le ferite e gli elementi incompiuti rispetto al costruito preesistente. In questa prospettiva si prefigurano pertanto interventi di partenariato pubblico privato per garantire la massima coerenza logico programmatica e il rispetto delle previsioni infrastrutturali pianificate.

Nell'ambito dei lavori pubblici, il compito del Comune non riguarda solamente la manutenzione straordinaria e ordinaria inerente il patrimonio comunale, ma concerne anche aspetti programmatori, di realizzazione e gestione di opere pubbliche per tutta la durata dell'iter procedurale, coinvolgendo trasversalmente sia servizi comunali che provinciali nonché altri enti funzionali in quanto alcuni immobili comunali risultano in concessione e/o gestione a terzi. Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione, l'Ufficio si avvale del cantiere comunale, che viene coordinato con un'unica regia. Rientra nella squadra anche la gestione dell'officina meccanica che opera su tutto il parco macchine dell'Amministrazione, compresi i mezzi della Polizia Locale.

Si rileva che a seguito della riduzione del numero del personale del cantiere comunale (per pensionamento, ecc.) l'Amministrazione comunale ha elaborato capitolati speciali espletando procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento alle ditte dei lavori di manutenzione ordinaria del territorio e del patrimonio comunale, con l'avvio dell'attività di controllo sull'operato delle ditte per accertarne l'operato e porre in essere azioni di miglioramento e di applicazione di penalità contrattuali.

Al fine di proseguire e migliorare la valorizzazione del tessuto economico locale, l'Amministrazione – nel rispetto della normativa vigente, specificatamente della L.P. 26/93 - si impegna a tener conto di alcune linee operative: il nuovo decreto legislativo di riordino della materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016) rimarca con forza il fatto che il criterio di aggiudicazione prioritario per i contratti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio del minor prezzo è utilizzabile in casi particolari e deve essere motivato specificamente dalla stazione appaltante.

E' noto come con questo criterio si vada a valutare la componente del prezzo offerto pesandola adeguatamente rispetto agli altri criteri qualitativi, che entrano pertanto come elementi fondamentali per valutare nel modo più completo possibile ogni singola offerta. E' in questa sede che è possibile introdurre elementi che riguardano il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, l'accessibilità per i disabili, le certificazioni ambientali, le clausole sociali, il contenimento energetico, il risparmio di risorse, l'innovazione, gli eventuali marchi, i costi relativi di utilizzo e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera (o bene o servizio) con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse, la compensazione dell'emissione di gas serra, l'organizzazione e l'esperienza del personale impiegato nell'appalto, il servizio successivo di assistenza tecnica, nonché i costi del ciclo di vita dei prodotti impiegati (o dei servizi o dei lavori). Questi ultimi costi comprendono sia quelli sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione, lo smaltimento e il riciclaggio, sia quelli esterni ambientali connessi con le emissioni di gas serra e altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In questo panorama estremamente vasto di criteri cui far riferimento nella redazione degli appalti, senz'altro è possibile individuare quelli che possono consentire alle aziende locali di poter avere delle serie possibilità di aggiudicarsi incarichi anche di piccola entità.

Infatti è possibile individuare criteri che valorizzino ad esempio la vicinanza della sede operativa, dei magazzini, e dei punti di approvvigionamento dei materiali da costruzione rispetto al cantiere. Questo permette il contenimento delle emissioni dovute ai trasporti e ai cicli produttivi, ovvero l'utilizzo di prodotti locali nel rispetto delle tradizioni costruttive che storicamente hanno connotato la tradizione paesaggistica del territorio. Vengono inoltre premiati il possesso di certificazioni sociali quali il Family Audit trentino, nonché le modalità di utilizzo della manodopera, che attestino la sensibilità aziendale in ordine agli aspetti di benessere extra lavorativo dei dipendenti.

Quelli citati sono alcuni esempi, ma le possibilità di valorizzare il tessuto economico locale sono innumerevoli.

Per garantire il miglioramento delle condizioni di decoro degli spazi collettivi di fruizione pubblica nel corso del 2019 si è provveduto alla predisposizione di rinnovati capitolati speciali di appalto per la gestione del verde pubblico, ponendo particolare attenzione alle disposizioni contrattuali volte a garantire l'innalzamento della performance gestionale e l'intensificazione dei servizi.

Un ulteriore sforzo è stato fatto per individuare all'interno dei computi di gara le macro lavorazioni che potrebbero essere appaltate autonomamente come lotti, funzionali o non funzionali, proprio per favorire l'accesso delle micro imprese, delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e una conseguente riduzione del ricorso al subappalto, spesso contratto capestro per le sub imprese, nonché prevedere sempre il pagamento diretto ai subappaltatori quando l'aggiudicatario vi ricorra. Proseguirà nel corso del 2020 l'implementazione di tale modus operandi già potenziato nel 2019.

Pertanto nel rispetto della normativa vigente gli uffici preposti si adopereranno al fine di valorizzare le realtà imprenditoriali locali in materia di contratti pubblici; nel caso in cui la procedura dell'affidamento diretto sotto soglia – 50.000 euro per lavori e 46.400 per servizi e forniture – non fosse praticabile per ragioni diverse da quelle di legge, ne sarà data esauriente motivazione nelle determinazioni assunte.

Al fine di garantire non solo le rotazioni e il coinvolgimento delle realtà locali, ma anche la bontà delle prestazioni rese, dal 2018 si affinerà il meccanismo per la valutazione delle ditte, in modo tale da garantire i migliori soggetti disponibili, calibrando gli inviti futuri

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Particolare attenzione verrà rivolta anche al terziario e nello specifico al comparto turistico, attraverso la valutazione di interventi tesi a potenziare l'offerta ricettiva e il numero dei posti letto.

Mobilità

Il bacino scolastico di Rovereto accoglie, sin dagli asili nido, e proseguendo con le scuole dell'infanzia, elementari e medie, anche utenti ed alunni non residenti e provenienti da Comuni vicini. Rovereto è anche sede distaccata di due poli universitari importanti, ovvero Trento e Verona. Conseguentemente la città è oggetto di flussi in entrata quotidiani o in forma più stabile (convitto) di studenti. Parimenti ci sono studenti, residenti a Rovereto, che si spostano in altre sedi per motivi di studio.

Al flusso in entrata di lavoratori da fuori Comune è affiancato quello delle uscite di cittadini che lavorano fuori città. Un dato marginale è ricavabile dai dati forniti da AMR per

quanto riguarda i parcheggi pubblici comunali a pagamento in superficie, che segnalano un tendenziale aumento degli abbonamenti rilasciati in corso d'anno.

I pendolari in uscita a tutto il 2011 residenti a Rovereto erano 5.336 unità, quelli in entrata nel 2001 (ultimo dato disponibile) ammontavano a 10.930 unità (fonte ISPAT).

Gli ultimi dati percentuali disponibili sugli spostamenti quotidiani da fonte ISTAT sono del 2011, formulati sul lungo periodo di due decenni, e per il Comune di Rovereto mostrano la seguente situazione:

Indicatore	anno		
	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	66	67.5	70.2
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	12.9	15.2	18.2
Mobilità occupazionale	30.6	37.5	49.1
Mobilità studentesca	13.3	14.3	12.6
Mobilità privata (uso mezzo privato)	51.4	57.2	54.1
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	14.3	13.1	14.8
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	26.8	23.2	29.7
Mobilità breve	87.1	84.4	87.7
Mobilità lunga	1.6	1.1	2.2

Tabella 37:Mobilità sul territorio

Dal 2011 sono avvenuti molti cambiamenti a Rovereto: l'apertura di nuovi poli universitari, l'apertura di nuovi centri di ricerca e l'insediamento di nuove aziende presso il Polo Tecnologico e presso l'ex Manifattura. Presumibilmente, tali dati sono in crescita ad oggi, e prospetticamente in futuro si può auspicare un incremento della mobilità di Rovereto, in particolare con la fine lavori del comparto ex Manifattura con tutti i nuovi spazi, nuovi corsi di laurea, richiamo di studenti per scuole e formazione di alto livello.

Di qui la fondamentale importanza di ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico.

La mobilità sostenibile

Gli ultimi dati ISTAT disponibili 2008 – 2012 relativi alla mobilità, segnalavano l'aumento dell'interesse generale rispetto alla mobilità sostenibile. Davano in crescita le piste ciclabili (in media 17,4 km per 100 km2 di superficie nei comuni capoluogo). Nel 2012 erano 19 le città che offrivano un servizio di car sharing e 58 quello di bike sharing. In aumento anche la diffusione dei servizi di infomobilità agli utenti, con 56 comuni capoluogo che avevano installato display a messaggio variabile su strada ed altri 45 che avevano installato paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico.

Per quanto attiene gli aspetti strategici in tema di mobilità si concentra l’attenzione su quanto definito nell’ambito del Protocollo di Intesa tra la PAT e il Comune di Rovereto relativo al quinquennio 2016-2020. In questo contesto assume significanza la connessione della parte est di città con la parte ovest in corrispondenza di piazzale Orsi, nonché la definizione di una mobilità di attraversamento contraddistinta da connotati di leggerezza e sostenibilità ambientale (tangenziale leggera). In questa dimensione troveranno quindi individuazione le soluzioni di connessione anche dell’areale dello Stadio Quercia con

l’ambito di San Giorgio, evitando così le criticità proprie della mobilità parassitaria. A livello locale la fluidità veicolare della strada statale dovrà essere garantita dalla zona di Sant’Ilario a quella di Lizzana/Marco consentendo così un attraversamento in condizioni di sicurezza evitando incolonnamenti di sorta. Si citano poi alcune riflessioni volte alla messa in sicurezza dei pedoni lungo via Varini, la proposizione di nuovi collegamenti ciclopedonali tra cui si annoverano le connessioni Marco/Lizzana, Borgo Sacco/San Giorgio, etc., la rivisitazione del marciapiede Lungo Leno, etc.

L'attenzione del Comune di Rovereto per la mobilità sostenibile è spiccata, tanto da dedicare spazi e risorse alla costruzione di una rete di ciclabili cittadine, oltre che a favorire l'educazione alla mobilità alternativa migliorando l’offerta del trasporto pubblico locale.

Per quanto attiene la ciclabilità cittadina si sottolinea l’evidenza che è stata ad essa attribuita nell’ambito delle opere già realizzate (si pensi in tal senso a via Fontana, largo Santa Caterina, via Dante, viale Trento, via Benacense, etc.). Ed ancora non si può disconoscere quanto si sta investendo in tale ambito per garantire il potenziamento della mobilità sostenibile nel proseguo di via Benacense, nel novero dell’anello di Marco che dovrebbe collegare il centro frazionale alla rete ciclabile della provincia. Sono inoltre allo studio specifici progetti di ciclabilità ad ampio respiro che hanno quale finalità quella di connettere contesti cittadini periurbani ad ampio raggio. In tal senso ci si riferisce alla connessione Lizzana –Marco, Borgo Sacco – San Giorgio e Rovereto Nord – “via Stroperi” – zona viale Trento. Infine, ma non certamente per ordine di importanza, si valorizzerà almeno a livello pianificatorio la genesi di un percorso sostenibile lungo via del Garda, nella logica di ridurre l’impatto prodotto dalla mobilità tradizionale anche con riferimento allo specifico ambito della sicurezza urbana.

Al riguardo si evidenzia l’adozione di un provvedimento di calmierazione del traffico che ha istituito su molte strade con caratteristiche residenziali, il limite di velocità di 30 km, nell’ottica dell’attenzione ai pedoni e ciclisti.

Per quanto riguarda invece la mobilità “green”, merita evidenziare l'impegno e le risorse investite nella costruzione di una rete di ciclabili cittadine, il cui utilizzo è stato ulteriormente incentivato dal progetto “e-motion” (dove la "e" sta per electric), promosso dall'Assessorato delle infrastrutture e ambiente della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato all'attivazione di 16 stazioni del bike sharing dotate di numerose biciclette tradizionali e a pedalata assistita, sparse su tutto il territorio comunale, con relativa colonnina elettrica di ricarica. Nel biennio 2019-2020 è prevista l’installazione di ulteriori cinque stazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento e di ulteriori due stazioni a cura di soggetto privato. In termini generali non si esclude la possibilità di prevedere ulteriori integrazioni anche con riferimento a possibili ribassi d’asta derivanti dalle procedure concorsuali attivate per le installazioni.

Accanto a ciò, sempre in materia di mobilità sostenibile, si sono trovate forme di rafforzamento della mobilità mediante il trasporto pubblico locale, a partire dal febbraio 2019. A fine anno si valuteranno gli esiti e il gradimento delle nuove linee non escludendo ulteriori modifiche o implementazioni nel biennio successivo.

Particolare attenzione viene riservata alla permeabilità del futuro polo intermodale stazione dei treni/stazione delle corriere, alla realizzazione di nuovi spazi per le biciclette nei punti nevralgici della città (stazione dei treni), al posizionamento di ricariche per auto elettriche nonché all’individuazione di ulteriori stalli per i mezzi pubblici.

La PAT ha già installato una colonnina di ricarica autoveicoli elettrici e/o ibridi in corso Bettini mentre è stata concessa la disponibilità gratuita del suolo e riservato lo spazio necessario per consentire la sosta di due mezzi nelle operazioni di ricarica.

L'Amministrazione è altresì disponibile ad autorizzare l'installazione, da parte di operatori competenti, di ulteriori colonnine secondo sviluppi pianificatori e valutazioni rispetto alle necessità replicando tale modello metodologico.

In questo modo si garantirà l'implementazione di soluzioni di fruizione condivisa di autovetture a basso impatto ambientale. Il fatto di potenziare l'attenzione sulla mobilità sostenibile e sul risparmio energetico sortirà quale effetto quello di migliorare le condizioni ambientali perseguendo gli indicatori propri del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). In quest'ambito si rileva la disponibilità da parte di Dolomiti Energie Rinnovabile di implementare le stazioni di ricarica auto, attraverso la messa a disposizione di tre colonnine che verranno collocate nei punti ritenuti più idonei da parte del soggetto proponente in concerto con l'amministrazione comunale. L'amministrazione quindi garantirà l'acquisizione dei dati relativi ai consumi della Co2, che verranno forniti dal soggetto gestore degli impianti e che verranno utilizzati quale parametro di riferimento per descrivere le concrete azioni sostenibili poste in essere.

Viabilità e trasporto pubblico

Il principale problema viabilistico di Rovereto deriva dal fatto che la città si è sviluppata dal dopoguerra in poi secondo un modello di crescita fusiforme che si è dilatato lungo la direttrice nord-sud; ciò ha accentuato nel tempo i problemi del movimento sia all'interno all'area urbana sia principalmente di attraversamento per chi proviene dall'esterno, sovraccaricando la statale 12 (attorno al 75-80% del traffico di penetrazione in città). La Strada Statale 12 assorbe il maggior carico di traffico in attraversamento dei circa 22.000 veicoli quotidiani, di cui una parte (20% circa) non ha nessuna relazione con la città e ogni giorno raggiunge livelli di difficile gestione soprattutto nelle ore di punta. Una mobilità in corso di ripensamento, consci che un territorio senza adeguate infrastrutture non potrà mai crescere economicamente.

Nello specifico per quanto attiene la viabilità in corrispondenza di piazzale Orsi, merita sottolineare che il sottopasso ciclo-pedonale è stato oggetto di specifica progettazione nel corso del 2018 e la prima unità minima di intervento verrà approvata entro la fine del 2019; a partire da luglio 2019 sono iniziate le operazioni di bonifica bellica nell'area oggetto di intervento mentre il cantiere corrispondente è programmato, per un suo primo stralcio, per la stagione autunnale-invernale 2019.

L'opera in questione rappresenterà anche opportunità di valorizzazione e conseguente rigenerazione dello spazio destinato a giardini pubblici esistenti, collocati ai lati della parte iniziale di corso Rosmini. Nell'ambito di tale progettualità sono previsti inoltre degli spazi per il parcamento delle biciclette sia a raso nella zona giardini sia in corrispondenza del collegamento ciclopedonale; mentre nell'areale ferroviario troveranno collocazione idonei spazi per ospitare velocipidi nella logica di un potenziamento della mobilità leggera.

Per rilanciare Rovereto e la Vallagarina, è stato attivato tramite il Protocollo d'intesa tra il Comune di Rovereto e la Provincia autonoma di Trento, un tavolo di confronto tecnico con funzionari provinciali, comunali e della Comunità di Valle nonché consulenti esterni per studiare soluzioni di mobilità diverse, integrando la rete viabilistica esistente, con soluzioni che salvaguardino il patrimonio agricolo e l'ambiente, con un occhio attento ai collegamenti con l'Alto Garda (dotato di una imponente ricettività alberghiera e di ristorazione, locali di svago, impianti sportivi e lo sport che offre il lago).

Allo scopo di effettuare corrette e ponderate valutazioni in merito, il Comune si è dotato di un Piano urbano della mobilità (PUM), strumento regolatore della cinematica cittadina, sia in una logica di breve periodo sia in una logica di medio e lungo periodo; tale piano è stato rivisitato ed aggiornato nel corso degli anni 2017/2018; attualmente è in fase di svolgimento l'iter politico propedeutico alla sua approvazione finale.

Dal lato dei trasporti, il Comune di Rovereto coordina la gestione del servizio di trasporto urbano dei Comuni aderenti al Piano d'Area della Vallagarina. Nel corso degli anni sono stati attuati interventi specifici di adeguamento e revisione di alcuni percorsi delle linee urbane, anche nell'ottica di favorire sempre più l'impiego del mezzo pubblico rispetto alla fruizione squisitamente privata, raggiungendo livelli di eccellenza in relazione alle risorse economiche assegnate, garantendo una fruizione da parte di un'utenza approssimante di circa quattro milioni di passeggeri/anno. Il servizio è gestito da Trentino Trasporti S.p.A., con un affidamento in house. La relazione relativa al primo semestre 2018 presentata da Trentino Trasporti, mostra un lieve incremento delle percorrenze (+1,61%, da 668.264 a 679.017 km) e dei passeggeri (+4,9%, da 2.318.787 a 2.432.329.)

Nell'ambito del piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e dei Comuni limitrofi, il Comune di Rovereto è sempre molto attento ed interessato ai nuovi interventi di revisione della rete, in particolare all'analisi degli scenari e delle criticità, al fine di individuare soluzioni migliorative e un riequilibrio delle risorse, anche modificando le attuali linee.

Nel corso del 2017 si è intervenuti, di concerto con i Comuni del piano d'area, con l'attuazione di misure migliorative e di efficientamento (affinamento dei percorsi, modifiche di orario, ecc.) di alcune linee strategiche. In particolare, sono state oggetto di tali interventi le linee 3 e 4 (circolari, con direzioni opposte, sulla destra Adige), la linea A (Brione, Ospedale) e la linea B (Sacco – San Giorgio – Ospedale). Già dal 2016, invece, era stata sdoppiata la linea A (oggi corrispondente a due linee distinte A e B).

Nel corso del 2018 è stato definito con i comuni di bacino e con il Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento un significativo intervento di implementazione del trasporto pubblico; dagli attuali 1.300.000 km annui si è passati infatti, ad inizio 2019, a circa 1.550.000 km annui, che ha portato ad una rivisitazione sia dei percorsi che degli orari con significativa implementazione delle frequenze sulle direttrici principali.

Merita particolare evidenza la prosecuzione del progetto Brenner LEC (Low Emission Corridor), in cui l'Amministrazione di Rovereto ricopre parte attiva. Lo scopo è quello di mettere a sistema tutti gli attori territoriali (società Autobrennero S.p.A, Province autonome di Trento e Bolzano, nonché tutti i comuni attraversati dall'asse viario tra cui la nostra città) per limitare al massimo l'impatto ambientale in termini di emissioni di rumore e di inquinanti atmosferici. L'obiettivo potrà essere perseguito con l'utilizzo di tecnologie che permettano da un lato il monitoraggio dei parametri ambientali e dall'altro l'attuazione di soluzioni tecniche e tecnologiche specifiche.

3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici vigenti discendono dalle scelte di organi gerarchicamente sovraordinati, nonché dalle manovre di politica economica e finanziaria improntate dal Governo nazionale e dalla PAT; occorre pertanto rifarsi a quanto previsto nel DEF nazionale e nel DEF provinciale.

Il Governo nazionale ha provveduto ad emanare il DEF approvandolo in data 9 aprile 2019, documento la cui analisi è stata affrontata nei precedenti capitoli.

Nell'ambito trentino, la neo insediata Amministrazione provinciale ha provveduto ad approvare il DEF provinciale nonché a dare seguito al protocollo ponte in materia di finanza locale.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 999 di data 28/6/2019, è stato infatti approvato l'accordo in materia di finanza locale per l'anno 2019, di cui si riassume il contenuto per quanto di interesse del Comune:

1. Politica fiscale: viene confermato quanto stabilito nel protocollo ponte, pertanto sarà necessario fare riferimento a quanto già delineato nel protocollo del 2018. Sono previste alcune modifiche in materia di IMIS sulle cooperative edilizie a proprietà divisa e per il Comune di Dimaro Folgarida. Prosegue la messa a disposizione dei trasferimenti compensativi a favore dei comuni per il minor gettito derivante da abitazioni principali, dagli imbullonati, da esenzione di beni strumentali della PAT, dall'aliquota agevolata di fabbricati destinati ad attività produttive, dall'esenzione dei beni delle ONLUS e dalle deduzioni alle rendite catastali dei fabbricati per l'attività agricola.

2. Fondo perequativo e specifici servizi comunali: per il fondo perequativo vengono stanziati circa 59 milioni di euro, destinati ai trasferimenti ormai consolidati ai comuni per alcuni servizi comunali, mentre vengono previste alcune incentivazioni per gli enti coinvolti nelle fusioni e per il ripristino di quote legate a minoranze linguistiche. Per i fondi specifici invece il complessivo disponibile è di quasi 64 milioni di euro, da ripartire per la custodia forestale, per la polizia locale e i progetti per la sicurezza, per i servizi socio educativi per la prima infanzia, per il trasporto urbano e turistico, per servizi a supporto del patrimonio dell'umanità Unesco.

3. Attività di investimento: la PAT punta sulle attività di investimento, come emerge dal suo DEF, conseguentemente stanzia risorse da trasferire ai Comuni anche in questo ambito. In particolare 40 milioni di euro sul budget annuale, oltre 54 milioni di euro sulla quota ex FIM (fermo restando il limite massimo applicabile in parte corrente), 10 milioni sul fondi di riserva e oltre 41 milioni e 800 mila euro sui canoni aggiuntivi.

4. Il protocollo riporta anche misure in materia di **personale**, in particolare si confermano le regole per l'assunzione di personale negli enti locali come nel 2018, mentre vengono stabilite delle deroghe per le assunzioni a tempo determinato e stagionale per i comuni in situazioni di emergenza legata ad eventi metereologici. E' inoltre soppresso il blocco delle assunzioni per i custodi forestali. Viene ammessa la possibilità di assunzione di operai per attività stagionale nonché di assunzione di personale a tempo determinato per coprire l'orario che viene ridotto ad altri dipendenti. La Provincia indirà un nuovo corso di abilitazione per Segretari comunali , anche in funzione della rimozione dell'obbligo di ricorso alla mobilità per tale figura.

Da ultimo, quale impegno integrativo, la PAT si pone l'obiettivo di valorizzare l'autonomia impositiva IMIS dei Comuni.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1 I servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

I servizi pubblici del Comune possono essere erogati direttamente dall'ente con proprio personale sia mediate l'esternalizzazione degli stessi a soggetti terzi, individuati secondo precisi criteri.

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. - det. Dir. n. 2370/2018 scade 31/12/2023
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa – del. CC n. 15/2016 scade 31/12/2020
Riscossione entrate: verifiche e controllo entrate rifiuti	Trentino riscossioni spa – del CC n. 65/2018 scade 31/12/2019
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – del. CC n. 28/2019 scade 30/06/2024
Servizio gestione farmacie comunali	AMR – del. CC n. 99/1998 scade 02/05/2049
Servizio gestione parcheggi	AMR – del. CC n. 35/2004 scade 31/12/2023
Servizio gestione cimiteri comunali	AMR – del. CC n. 49/2014 scade 31/12/2021
Servizio gestione strutture sportive comunali e provinciali concesse in uso al Comune in orario extra scolastico	AMR – del. CC n. 23/2019 scade 31/12/2022
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - del. CC n. 11/2013 scade 30/06/2027
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) v. nota pag 73
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - del. CC n. 67/2002 scade 31/12/2020
Servizio illuminazione pubblica	CSEL, adesione al contratto CONSIP "luce 3" - del. CC n. 37/2017 scade 2026
Servizio gestione asilo d'infanzia	ATI tra Bellesini soc. coop. di Trento e Asilo infantile Rosmini, per nidi M. Rosmini e Girasole di Marco, scade 31/07/2020
	Bellesini soc. coop. Di Trento, per nido di Noriglio 31/07/2019
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale Il Sorriso di TN scade 31/12/2019

Tabella 38:Servizi pubblici locali esternalizzati

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva, det. Dir. n. 1891 dd. 23/11/2016 scade 31/12/2020
Campo da golf/aeromodellismo	A.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto
Campo sportivo Baratieri (calcio)	G.S. Sacra Famiglia, U.s. San Rocco Det. dir. n. 1167 dd. 26/06/2018 scade 31/12/2020;
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.C. Leno, Det. dir. n. 2321 dd. 19/12/2018 scade 31/12/2020
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente	U.S. Marco, Det. dir. n. 2320 dd. 19/12/2018 scade 31/12/2020
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby, Det. dir. n. 2218 dd. 11/12/2018 scade 31/12/2020
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana, Det. dir. n. 2206 dd. 19.12.2016 scade 31/12/2020
Centro natatorio (e piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001, in Project financing - Convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174 - scade: 2036
Centro sportivo Fucine (calcio)	Sacco – San Giorgio, Det. dir. n. 1159 del 01/07/2016 scade 31/10/2020
Centro tennis Lungo Leno e Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS , Det. dir. n. 1495 dd. 07/09/2018 scade 31/08/2021 ;
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmosm Det. dir. n. 2380 dd. 27/12/2018 scade 30/09/2019 ; in corso di valutazione per l'affidamento della gestione
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (ev. rinnovabili)
Palestra Baratieri	ASD Ginnastica Rovereto Det. dir. n. 1855 dd. 17/11/2016 scade 15/11/2031
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	Junior Basket Rovereto Det. dir. n.2220 dd. 20/12/2016 scade 31/12/2019

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Palestra Istituto Alberghiero	Junior Basket Rovereto Det. dir. n. 1407 dd. 31/8/2017 - scade il 31.12.2020
Palestra Gandhi	A.S.D. Pallavolo Rovereto Det. dir. n. 2205 dd.19/12/2016 scade 31/12/2019
Palestra Guella	Pallavolo Lizzana Det. dir. n.2204 dd. 19/12/2016 scade 31/12/2019
Palestra centro di tiro con l'arco	New Athletic Team Det. dir. n. 2407 dd. 28/12/2017 scade 31/12/2020
Palestra palazzetto dello sport	Lotta Club Rovereto Ippon Accademy ASD Deliberazione giuntale n. 197 dd. 06/12/2016 scade 31/12/2020
Stadio Quercia (atletica)	U.S. Quercia Det. dir. n. 2388 dd. 22.12.2017 scade 31/12/2019

Tabella 39:Impianti sportivi esternalizzati

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Accordo di programma	Realizzazione interconnessione rete idrica di Rovereto dal ramale principale di acquedotto intercomunale a servizio dei Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo, Nomi	Accordo di programma dd. 1/08/2008
Patto territoriale	Adesione al Patto territoriale delle Valli del Leno (delibera GP n. 2679/2008) con i Comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, riguardante la Polizia Locale per la gestione del progetto sicurezza	Richiesta di adesione dd. 14/12/2006
Gestione associata	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e	Deliberazione del Consiglio comunale n. 9/2015 E' in fieri la modifica dell'ambito territoriale della gestione associata a seguito delle nuove ripartizioni territoriali definite dalla PAT. E' previsto che il Comune di Rovereto sia capofila della gestione associata con i

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
	Pedersano.	comuni di Volano, Besenello, Trambilleno, Vallarsa e Terragnolo
Gestione associata	gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2016

Tabella 40:Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Distribuzione Gas

In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune di Rovereto risulta già metanizzato nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione e in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'area collocata alla pendici del monte Finonchio, identificata con le località Senter, Cisterna e zone limitrofe.

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici, in accordo con le indicazioni

dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

2 Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

In base al principio contabile dell'unità, *"è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate".*

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale i Comuni "vivono" in dipendenza della finanza derivata. Essa consiste nei trasferimenti ricevuti da enti sovra ordinati per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (ad esempio compartecipazione ai tributi erariali), e segnatamente provinciali, ovvero fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure.

In particolare è possibile individuare in questa categoria gli specifici trasferimenti provinciali che costituiscono la maggior parte del budget per il funzionamento del Comune:

- il fondo perequativo (servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (quali il servizio trasporto pubblico, la polizia locale);
- il trasferimento per asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;
- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);
- il fondo investimenti, previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

E' prevedibile che nelle prossime annualità proseguirà il trend di contrazione dei trasferimenti provinciali, anche se in misura ridotta rispetto al passato; una diminuzione di risorse che ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri servizi minori.

La politica tributaria del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia

Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS ed altre imposte e tasse minori (rifiuti, pubblicità, occupazione di suolo pubblico).

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali. La politica di valorizzazione del patrimonio che si sta attuando porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In tal senso potranno svilupparsi nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto finanziamento pubblico e privato (es. conto termico)

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Interessante, sul piano delle risorse disponibili, è la voce dei dividendi da partecipazione, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento positivo delle società partecipate.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di fonti di entrata sono distinte da quelle sinora enunciate.

Per la parte straordinaria del bilancio infatti ci sono fonti di entrata ad hoc, addirittura vincolate in alcuni casi. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore). Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget annuale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune (notevolmente ridotto rispetto al precedente budget quinquennale) e le risorse che potranno essere investite grazie al Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità della Vallagarina.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento (per cui si rimanda la lettura del cap. Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa a pag. 134).

Parlando di entrate, necessita considerare anche l'equilibrio che le risorse devono mantenere nei confronti delle varie tipologie di spesa. Nel rispetto del principio inizialmente enunciato, vi sono tipologie di entrata "dedicate" a finanziare determinate spese, mentre altre risorse sono destinate specificatamente a spese che mostrano un legame tendenziale con esse. Ne è esempio l'entrata derivante da oneri di concessione rispetto a spese di urbanizzazione primaria o secondaria.

Sarà necessario effettuare quindi una serie di valutazioni ed analisi rispetto alle entrate ed alla loro origine e composizione, al fine di consentire una corretta considerazione di quanto, cosa e dove incidere o correggere, per giungere ad un'ottimale utilizzo delle risorse in termini di efficienza, efficacia e di ottimale destinazione delle stesse.

Nell'ambito della formazione del bilancio del prossimo triennio, vale ricordare che proseguirà la restituzione alla Provincia della quota di capitale dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui attivata dalla PAT nel 2015, che incide sui trasferimenti provinciali di parte corrente.

Spese di investimento

Si conferma e rafforza l'impegno dell'Amministrazione per realizzare interventi e investimenti sulla città, finalizzati a migliorare la sua vivibilità, la qualità dell'ambiente e una mobilità adeguata ed efficiente in una visione di Rovereto quale città turistica, del benessere e di fruizione e godimento degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire nelle opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio, ma anche sostenere il mercato del lavoro mediante la fondamentale leva economica degli appalti pubblici. Tale consapevolezza ha portato all'attivazione dell'iniziativa della segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI) al Servizio tecnico e del territorio, per consentire alle stesse di partecipare a piccoli appalti, quale volano di sostegno all'imprenditoria e all'artigianato locali.

Per investire è necessario evidentemente disporre di risorse da destinare alla parte in conto capitale del bilancio.

Negli ultimi tre anni sono stati applicati spazi finanziari derivanti dall'avanzo nell'ambito delle intese provinciali nonché avanzo di amministrazione per un totale di circa 10 milioni di Euro, totalmente destinati a nuovi investimenti. Tali interventi attivati nel 2016, 2017, 2018 e da ultimo nel 2019 assumono valenza anche per gli anni seguenti in relazione al naturale tempo necessario per la realizzazione delle opere che troveranno quindi completamento negli anni 2020-2022.

Entrando nel merito delle risorse dedicate agli investimenti, una rilevante novità è emersa con le ultime modifiche normative. In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto "sblocco degli avanzi" di amministrazione. Il Comune, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità, con la conseguenza l'avanzo è rilevante ai fini del pareggio di bilancio ed ai fini delle entrate di saldo di competenza.

Nell'applicazione dell'avanzo, in ogni caso è imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Un'ulteriore modifica normativa al principio contabile applicato 4/2 è intervenuta nel corso del 2019, modificando i casi ed i criteri per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato e pertanto per il mantenimento del finanziamento dell'opera sugli esercizi futuri, con particolare riferimento al nuovo piano triennale ed ai vari livelli di priorità e progettazione previsti per l'inserimento delle opere nel citato piano. In proposito si veda il decreto 16 gennaio 2018 n. 14 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".*

Fonte significativa di risorse per investimenti è rappresentata dal fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016, che è uno dei principali strumenti a sostegno dell'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e della capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi indispensabili allo sviluppo delle loro comunità, in armonia con la programmazione della Provincia autonoma di Trento.

Tale fondo prevede due tipologie di interventi. Il primo, quali quote di fondo riservate ai Comuni, con cui gli stessi possono finanziare interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto definiti in base alle intese territoriali.

La seconda tipologia interventi riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici a valenza sovracomunale.

Per maggiori specifiche, si demanda alla visione della programmazione delle spese di investimento e del relativo fabbisogno per gli anni 2020 – 2021 – 2022 al successivo capitolo Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti a pag. 226.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Il bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022 dovrà necessariamente tenere conto delle opere e degli investimenti la cui esigibilità dovesse variare rispetto a quella originariamente fissata.

Nel merito, si propone un prospetto riassuntivo di opere ed investimenti impegnati anteriori all'esercizio 2019 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a maggio 2019).

Nella tabella sono riportate anche opere di "vecchia data" ma sostanzialmente ultimate e regolarmente collaudate delle quali troviamo alcuni richiami economici in quanto ad oggi gli uffici comunali non hanno completamente saldato gli espropriati. Ciò è dovuto al fatto che i beni oggetto di ablazione sono interessati da azioni di pignoramento rispetto alle quali l'istituto bancario non ha espresso il favorevole assenso per i pagamenti. In altre situazioni l'opera, benchè ultimata, è contraddistinta da risibili economie di spesa che dovranno essere accertate mediante provvedimento conclusivo ad hoc. Molte opere pregresse sono riportate quali "interventi in corso di esecuzione" ma nella sostanza gli atti tecnici e cantieristici, ivi compresa la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, sono stati utilmente acquisiti dall'amministrazione comunale. Per questa ragione tali opere sono sostanzialmente chiuse. Le opere più recenti, ricomprese nella tabella, sono in avanzato stato di attuazione e saranno concluse nel rispetto delle norme e dei tempi stabiliti dai relativi capitolati speciali di appalto.

Opere e investimenti ante 2019

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
3025	Allargamento Via XIII settembre	2002	2002	270.000,00	245.623,34	215.605,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
3025 Risultato				270.000,00	245.623,34	215.605,00		
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento	2004	2004	640.000,00	639.999,93	636.735,13	080010 - Descrizione Automatica da Impo	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	progetto - perizia di variante							storico
4358 Risultato				640.000,00	639.999,93	636.735,13		
4845	Sistemazione via Valteri e Fontani - aggiornamento progetto e maggiori oneri per espropri	2005	2005	70.000,00	33.613,92	28.555,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
4845 Risultato				70.000,00	33.613,92	28.555,73		
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2005	34.001,34	7.487,48	7.487,48	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2017	0,00	4.929,60	0,00	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384 Risultato				34.001,34	12.417,08	7.487,48		
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2007	1.800.000,00	1.795.810,74	1.759.958,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2016	0,00	4.189,25	4.189,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981 Risultato				1.800.000,00	1.799.999,99	1.764.147,61		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2007	445.685,80	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2017	0,00	34.387,97	34.387,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2018	0,00	345.255,27	337.995,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2019	0,00	20.356,76	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688 Risultato				445.685,80	400.000,00	372.383,24		
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2008	1.205.360,99	950.903,71	950.903,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2016	0,00	56.510,89	56.510,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2017	0,00	158.358,60	158.358,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2018	0,00	11.370,99	8.249,95	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2019		28.216,80	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359 Risultato				1.205.360,99	1.205.360,99	1.174.023,15		
5472	Sistemazione ed allargamento di Via Jacob da via Vicenza a Via Fontani - espropri	2008	2008	200.000,00	168.745,33	166.398,30	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5472 Risultato				200.000,00	168.745,33	166.398,30		
5612	Allargamento Via XIII settembre - aggiornamento prezzi	2008	2008	100.000,00	99.606,15	76.984,23	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5612 Risultato				100.000,00	99.606,15	76.984,23		
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2008	221.610,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2019	0,00	30.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673 Risultato				221.610,00	30.000,00	0,00		
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione	2009	2009	6.355.000,00	6.330.355,53	6.330.355,53	520000 - SERVIZIO LAVORI	0402 - Altri ordini di istruzione non

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio						PUBBLICI	universitaria
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2016	0,00	622,00	500,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573 Risultato				6.355.000,00	6.330.977,53	6.330.855,53		
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2009	510.983,14	224.079,64	224.079,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2016	0,00	12.161,17	12.161,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2017	0,00	47.143,00	47.143,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2018	0,00	9.692,43	7.594,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
4707 Risultato				510.983,14	293.076,24	290.978,77		
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2009	1.962.007,04	930.207,80	930.207,80	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di	2009	2016	0,00	114.175,17	114.175,17	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	pubblico interesse (su delega P.A.T.)							
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2017	0,00	54.806,62	54.806,62	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2018	0,00	65.728,48	62.428,48	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2019	0,00	778.260,90	6.635,51	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812 Risultato				1.962.007,04	1.943.178,97	1.168.253,58		
6024	Copertura campo Polivalente di S. Giorgio - completamento	2009	2009	30.000,00	30.000,00	9.658,61	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
6024 Risultato				30.000,00	30.000,00	9.658,61		
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2010	4.370.000,00	2.690.276,77	2.690.276,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2016	0,00	276.599,95	276.599,95	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2017	0,00	1.392.752,07	1.392.752,07	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2018	0,00	9.212,10	9.212,10	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
6079 Risultato				4.370.000,00	4.368.840,89	4.368.840,89		
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2010	11.412.929,45	3.656.971,31	3.656.971,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2016	0,00	1.430.609,15	1.430.609,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2017	0,00	3.515.373,38	3.515.373,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2018	0,00	1.744.915,55	1.622.789,99	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2019	0,00	1.064.911,17	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183 Risultato				11.412.929,45	11.412.780,56	10.225.743,83		
6217	R.S.A. di Via Vannetti: manutenzione straordinaria e adeguamento prevenzione incendi	2010	2010	553.823,15	507.967,37	507.058,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6217 Risultato				553.823,15	507.967,37	507.058,77		
6784	Realizzazione appartamenti per anziani autosufficenti - RSA di Via Vannetti - progettazione	2010	2010	30.000,00	29.332,33	19.226,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6784 Risultato				30.000,00	29.332,33	19.226,63		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
2596	Sistemazione Via Benacense - progettazione	2011	2011	150.000,00	105.458,86	100.951,86	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
2596 Risultato				150.000,00	105.458,86	100.951,86		
4370	Campo sportivo Fucine: completamento .	2011	2011	2.000.000,00	1.967.682,58	1.965.485,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento .	2011	2016	0,00	29.024,78	17.347,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento .	2011	2017	0,00	3.292,64	3.292,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370 Risultato				2.000.000,00	2.000.000,00	1.986.126,29		
7462	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per uffici comunali	2011	2011	350.000,00	192.031,92	192.031,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
7462	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per uffici comunali	2011	2017	0,00	157.940,41	28.906,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
7462 Risultato				350.000,00	349.972,33	220.938,05		
7801	Manutenzione straordinaria sede laboratorio di Storia in via S. Maria	2011	2011	110.000,00	85.120,30	80.137,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
7801 Risultato				110.000,00	85.120,30	80.137,43		
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2011	185.000,00	57.658,61	57.658,61	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi	2011	2016	0,00	5.844,33	5.844,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	comunali - gestione Itea spa							
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2017	0,00	121.497,06	782,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396 Risultato				185.000,00	185.000,00	64.285,52		
5352	Contributo straordinario Museo della Guerra a sostegno nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2012	2012	100.000,00	30.000,00	30.000,00	190000 - ATTIVITA' CULTURALI - TEATRO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
5352	Contributo straordinario Museo della Guerra a sostegno nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2012	2016	0,00	70.000,00	0,00	190000 - ATTIVITA' CULTURALI - TEATRO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
5352 Risultato				100.000,00	100.000,00	30.000,00		
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2012	225.000,00	84.628,60	84.628,60	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2016	0,00	110.175,55	107.318,98	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611 Risultato				225.000,00	194.804,15	191.947,58		
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	300.000,00	13.103,40	13.103,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2019	0,00	270.694,55	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
8639 Risultato				300.000,00	283.797,95	13.103,40		
8713	Spese straordinarie immobili comunali (spese condominali)	2012	2012	20.000,00	20.000,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8713 Risultato				20.000,00	20.000,00	0,00		
8729	Teatro Zandonai - opere di completamento impiantistica	2012	2012	1.351.512,00	1.349.158,06	1.344.038,56	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
8729 Risultato				1.351.512,00	1.349.158,06	1.344.038,56		
8730	Teatro Zandonai - scenotecnica	2013	2013	2.000.000,00	1.803.431,69	1.798.939,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
8730 Risultato				2.000.000,00	1.803.431,69	1.798.939,03		
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2013	325.000,00	185.000,00	185.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	140.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923 Risultato				325.000,00	325.000,00	185.000,00		
5575	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2014	2014	3.836.705,61	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
5575	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2014	2016	0,00	14.964,98	14.740,09	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
5575 Risultato				3.836.705,61	14.964,98	14.740,09		
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2014	20.000,00	18.000,00	18.000,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2016	0,00	2.000,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503 Risultato				20.000,00	20.000,00	18.000,00		
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2015	187.000,00	139.050,09	139.050,09	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2016	0,00	4.440,80	3.233,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2017	0,00	2.562,00	2.562,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
8829 Risultato				187.000,00	146.052,89	144.845,09		
8839	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2015	2015	25.000,00	6.399,32	6.399,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8839	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2015	2016	0,00	10.637,49	10.637,49	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8839	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali -	2015	2017	0,00	7.963,19	4.769,05	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	gestione ITEA S.p.A.							
8839 Risultato				25.000,00	25.000,00	21.805,86		
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2015	53.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2016	0,00	42.280,53	38.768,21	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2017	0,00	10.719,06	10.719,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
8865_02 Risultato				53.000,00	52.999,59	49.487,27		
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2015	350.000,00	125.875,13	125.875,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2016	0,00	210.774,32	205.019,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2017	0,00	1.335,73	1.335,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339 Risultato				350.000,00	337.985,18	332.230,13		
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	2.615.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2019	0,00	1.800.000,00		240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362 Risultato				2.615.000,00	2.615.000,00	815.000,00		
9382	Centro Sportivo Fucine: campo di allenamento in erba e copertura in lamiera zona servizi	2015	2015	300.000,00	15.042,29	15.042,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9382	Centro Sportivo Fucine: campo di allenamento in erba e copertura in lamiera zona servizi	2015	2016	0,00	279.719,34	267.023,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9382 Risultato				300.000,00	294.761,63	282.066,04		
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2015	100.000,00	2.316,79	2.316,79	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2016	0,00	96.415,85	93.721,49	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02 Risultato				100.000,00	98.732,64	96.038,28		
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2015	374.174,00	13.221,61	13.221,61	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2016	0,00	350.568,89	337.392,89	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398 Risultato				374.174,00	363.790,50	350.614,50		
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico	2015	2015	488.369,42	0,00	0,00	040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	territoriale							
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2019	0,00	488.369,42	0,00	040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali
9401 Risultato				488.369,42	488.369,42	0,00		
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2016	10.000,00	3.243,45	3.243,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2017	0,00	6.756,55	3.794,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9025 Risultato				10.000,00	10.000,00	7.037,89		
9036	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2016	2016	40.000,00	28.258,78	27.599,98	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9036 Risultato				40.000,00	28.258,78	27.599,98		
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2016	140.000,00	121.249,60	117.806,76	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2017	0,00	16.807,77	16.807,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9051 Risultato				140.000,00	138.057,37	134.614,53		
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2016	200.000,00	112.492,99	112.492,99	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni	2016	2017	0,00	50.517,86	50.517,86	310000 - VERDE E ARREDO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	zone diverse						URBANO	ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2019	0,00	33.726,90	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068 Risultato				200.000,00	196.737,75	163.010,85		
9481	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2016	2016	15.000,00	3.165,37	3.165,37	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9481	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2016	2017	0,00	2.862,12	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9481 Risultato				15.000,00	6.027,49	3.165,37		
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2016	80.000,00	18.263,40	18.263,40	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2019	0,00	37.966,40	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9487 Risultato				80.000,00	56.229,80	18.263,40		
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2016	4.409.043,08	2.418.194,62	2.418.194,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2017	0,00	886.046,63	886.046,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in	2016	2018	0,00	667.018,15	588.990,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	via Chiocchetti							
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2019	0,00	261.908,81	4.674,37	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9491 Risultato				4.409.043,08	4.233.168,21	3.897.906,53		
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2016	100.259,42	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2017	399.740,58	365.424,14	365.316,57	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494 Risultato				500.000,00	365.424,14	365.316,57		
9503	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2016	2016	200.000,00	21.747,11	21.747,11	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9503 Risultato				200.000,00	21.747,11	21.747,11		
9507	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric	2016	2016	235.000,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9507	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric	2016	2017	0,00	196.116,19	195.354,91	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9507	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric	2016	2018	0,00	1.897,58	1.897,58	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9507 Risultato				235.000,00	198.013,77	197.252,49		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9198	Palazzo sede ed edifici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse e cablaggio interno	2017	2017	20.000,00	10.580,83	8.200,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9198 Risultato				20.000,00	10.580,83	8.200,67		
9202	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2017	2017	15.000,00	15.000,00	11.101,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9202 Risultato				15.000,00	15.000,00	11.101,92		
9226	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	125.000,00	123.774,67	122.554,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9226 Risultato				125.000,00	123.774,67	122.554,67		
9229	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2017	2017	7.000,00	6.866,16	2.034,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9229 Risultato				7.000,00	6.866,16	2.034,96		
9231	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2017	165.000,00	113.586,42	113.586,42	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9231	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2018	0,00	48.919,94	47.750,25	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9231	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2019	0,00	1.091,90	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9231 Risultato				165.000,00	163.598,26	161.336,67		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9235	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2017	2017	80.000,00	70.245,74	69.834,62	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9235 Risultato				80.000,00	70.245,74	69.834,62		
9240	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2017	2019	205.000,00	205.000,00	0,00	280000 - SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile
9240 Risultato				205.000,00	205.000,00	0,00		
9500	Campo sportivo di Noriglio allargamento campo verso sud e lavori di adeguamento alla normativa FIR	2017	2017	140.000,00	13.060,62	13.060,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9500	Campo sportivo di Noriglio allargamento campo verso sud e lavori di adeguamento alla normativa FIR	2017	2018	0,00	125.897,24	121.294,11	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9500 Risultato				140.000,00	138.957,86	134.354,73		
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio	2017	2017	350.000,00	26.395,33	26.395,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio	2017	2019	0,00	323.604,67	1.285,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9502 Risultato				350.000,00	350.000,00	27.680,35		
9570	Acquisto software	2017	2017	62.531,00	17.080,00	9.760,00	030000 - SERVIZI	0108 - Statistica e

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
							INFORMATICI	sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2018	0,00	42.806,87	39.146,87	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2019	0,00	2.394,13	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570 Risultato				62.531,00	62.281,00	48.906,87		
9576	Adeguamento CPi magazzini comunali - progettazione ed analisi	2017	2017	15.000,00	9.909,97	9.909,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9576 Risultato				15.000,00	9.909,97	9.909,97		
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2017	40.000,00	2.938,24	2.938,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2019	0,00	32.947,19	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580 Risultato				40.000,00	35.885,43	2.938,24		
9583	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - V lotto - opera in delega PAT	2017	2017	817.420,20	6.692,83	6.692,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9583	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - V lotto - opera in delega PAT	2017	2018	0,00	541.700,27	541.700,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9583	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - V lotto - opera in delega PAT	2017	2019	0,00	269.027,10	1.647,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9583 Risultato				817.420,20	817.420,20	550.040,46		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2017	2.580.750,00	475.728,58	475.728,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2018	0,00	107.481,18	107.481,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2019	0,00	230.821,98	18.278,55	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586 Risultato				2.580.750,00	814.031,74	601.488,31		
9588	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2017	2017	178.252,89	158.864,14	146.049,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9588	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2017	2018	0,00	9.459,59	9.459,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9588 Risultato				178.252,89	168.323,73	155.508,62		
9589	Palestra Baratieri: opere interne	2017	2017	60.000,00	4.184,41	4.184,41	520000 - SERVIZIO LAVORI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
							PUBBLICI	
9589	Palestra Baratieri: opere interne	2017	2018	0,00	55.785,49	54.040,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9589 Risultato				60.000,00	59.969,90	58.225,30		
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2017	370.000,00	32.952,60	32.952,60	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2018	0,00	155.872,65	6.614,40	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2019	0,00	181.174,75	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9593 Risultato				370.000,00	370.000,00	39.567,00		
9595	Sistemazione lato est viale Trento – I stralcio	2017	2017	340.000,00	16.960,93	16.960,93	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9595	Sistemazione lato est viale Trento – I stralcio	2017	2018	0,00	280.778,70	273.197,30	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9595	Sistemazione lato est viale Trento – I stralcio	2017	2019	0,00	38.088,42	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9595 Risultato				340.000,00	335.828,05	290.158,23		
9599	Valorizzazione percorsi utenza debole – Biotopo Lavini di Marco	2017	2018	108.059,25	64.441,29	64.441,29	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9599	Valorizzazione percorsi utenza debole – Biotopo Lavini di Marco	2017	2019	0,00	43.617,96	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9599 Risultato				108.059,25	108.059,25	64.441,29		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9609	Ristrutturazione casa ex custode presso le scuole medie Negrelli - intervento	2017	2017	190.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9609	Ristrutturazione casa ex custode presso le scuole medie Negrelli - intervento	2017	2018	0,00	38.858,49	38.072,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9609	Ristrutturazione casa ex custode presso le scuole medie Negrelli - intervento	2017	2019	0,00	151.124,52	105.482,49	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9609 Risultato				190.000,00	189.983,01	143.555,23		
9613	Riqualificazione di un tratto di via Benacense - III lotto	2017	2017	370.000,00	8.655,97	6.946,26	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9613	Riqualificazione di un tratto di via Benacense - III lotto	2017	2018	0,00	77.889,91	77.889,91	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9613	Riqualificazione di un tratto di via Benacense - III lotto	2017	2019	0,00	283.454,12	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9613 Risultato				370.000,00	370.000,00	84.836,17		
9614	Sistemazione lato est viale Trento - II stralcio	2017	2017	400.000,00	21.779,46	21.779,46	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9614	Sistemazione lato est viale Trento - II stralcio	2017	2018	0,00	357.414,55	346.687,32	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9614	Sistemazione lato est viale Trento - II stralcio	2017	2019	0,00	20.745,24	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9614 Risultato				400.000,00	399.939,25	368.466,78		
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	943.040,25	475,00	475,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2018	0,00	375,00	375,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2019	0,00	942.190,25	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731 Risultato				943.040,25	943.040,25	850,00		
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2017	200.000,00	11.901,73	11.901,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2018	0,00	154.071,47	154.071,47	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2019	0,00	34.026,80	4.567,68	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9733 Risultato				200.000,00	200.000,00	170.540,88		
9734	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione Largo S. Caterina tratto via Fontana - Via Tartarotti	2017	2017	400.000,00	24.661,88	7.005,20	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9734	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione Largo S. Caterina tratto via Fontana -	2017	2018	0,00	307.734,67	283.645,14	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Via Tartarotti							
9734 Risultato				400.000,00	332.396,55	290.650,34		
9735	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2017	500.000,00	180.251,03	180.251,03	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9735	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2018	0,00	282.378,08	282.378,08	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9735	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2019	0,00	27.014,68	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9735 Risultato				500.000,00	489.643,79	462.629,11		
9738	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione urbana viabilità Costa di Noriglio	2017	2017	70.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9738	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione urbana viabilità Costa di Noriglio	2017	2018	0,00	64.082,81	64.082,81	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9738	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione urbana viabilità Costa di Noriglio	2017	2019	0,00	1.969,63	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9738 Risultato				70.000,00	66.052,44	64.082,81		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2017	400.000,00	34.860,17	34.860,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2018	0,00	111.408,94	111.408,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2019	0,00	253.730,89	183.468,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740 Risultato				400.000,00	400.000,00	329.737,53		
9741	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2017	2017	70.000,00	3.983,25	3.983,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9741	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2017	2018	0,00	64.125,50	63.782,70	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9741 Risultato				70.000,00	68.108,75	67.765,95		
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	80.000,00	5.163,93	5.163,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2019	0,00	74.836,07	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744 Risultato				80.000,00	80.000,00	5.163,93		
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2017	40.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2018	0,00	27.314,98	27.314,98	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2019	0,00	11.681,32	2.975,65	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9745 Risultato				40.000,00	38.996,30	30.290,63		
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2017	240.000,00	12.877,25	12.877,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2019	0,00	227.122,75	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746 Risultato				240.000,00	240.000,00	12.877,25		
9751	Sistemazione Via Dante - II stralcio	2017	2017	750.000,00	658.870,97	651.939,78	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9751	Sistemazione Via Dante - II stralcio	2017	2018	0,00	65.427,82	65.427,82	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9751	Sistemazione Via Dante - II stralcio	2017	2019	0,00	7.987,47	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9751 Risultato				750.000,00	732.286,26	717.367,60		
9753	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica (tra cui Via Cavour e parcheggio)	2017	2017	100.000,00	8.064,79	8.064,79	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9753	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica (tra cui	2017	2019	0,00	1.985,08	0,00	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Via Cavour e parcheggio)							
9753 Risultato				100.000,00	10.049,87	8.064,79		
9762	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione - RSA Defrancesco spazi esterni	2017	2017	40.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9762	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione - RSA Defrancesco spazi esterni	2017	2018	0,00	24.662,07	3.239,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9762 Risultato				40.000,00	24.662,07	3.239,80		
9765	Sistemazione immobili destinati a funzioni istituzionali – Centro civico Lombardi	2017	2017	44.528,70	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
9765	Sistemazione immobili destinati a funzioni istituzionali – Centro civico Lombardi	2017	2017	5.471,30	5.412,00	5.412,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
9765	Sistemazione immobili destinati a funzioni istituzionali – Centro civico Lombardi	2017	2018	0,00	39.833,98	33.597,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
9765 Risultato				50.000,00	45.245,98	39.009,80		
9768	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA PER IL PROGETTO ORTINBOSCO	2017	2017	60.000,00	4.699,44	4.699,44	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9768	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA PER IL PROGETTO ORTINBOSCO	2017	2018	0,00	50.471,97	47.948,35	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9768 Risultato				60.000,00	55.171,41	52.647,79		
10001	Sistemazione straordinaria spazi esterni asili nido	2018	2018	5.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10001	Sistemazione straordinaria spazi esterni asili nido	2018	2019	0,00	2.303,74	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10001 Risultato				5.000,00	2.303,74	0,00		
10004	Manutenzione straordinaria attrezzature asili nido	2018	2018	6.000,00	1.582,00	1.367,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10004 Risultato				6.000,00	1.582,00	1.367,00		
10007	Sistemazione e tutela conservativa orme dei dinosauri – progettazione	2018	2018	16.500,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10007	Sistemazione e tutela conservativa orme dei dinosauri – progettazione	2018	2019	0,00	16.494,40	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10007 Risultato				16.500,00	16.494,40	0,00		
10019	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2018	80.000,00	6.603,32	6.603,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10019	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2019	0,00	73.396,68	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10019 Risultato				80.000,00	80.000,00	6.603,32		
10020	Sostituzione serramenti scuola media D.Chiesa	2018	2018	135.281,41	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10020	Sostituzione serramenti scuola media D.Chiesa	2018	2019	0,00	135.281,41	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10020 Risultato				135.281,41	135.281,41	0,00		
10021	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole medie	2018	2018	40.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10021	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole medie	2018	2019	0,00	40.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10021 Risultato				40.000,00	40.000,00	0,00		
10022	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole infanzia	2018	2018	60.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10022	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole infanzia	2018	2019	0,00	60.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10022 Risultato				60.000,00	60.000,00	0,00		
10024	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2018	2018	170.000,00	91.903,06	91.903,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10024	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2018	2019	0,00	76.356,47	14.108,19	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10024 Risultato				170.000,00	168.259,53	106.011,25		
10025	Campo sportivo Baratieri - pressostruttura	2018	2018	110.000,00	9.614,48	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10025	Campo sportivo Baratieri - pressostruttura	2018	2019	0,00	100.385,52	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10025 Risultato				110.000,00	110.000,00	0,00		
10026	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2018	2018	130.000,00	86.424,95	86.424,95	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10026	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2018	2019	0,00	40.754,00	18.428,21	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10026 Risultato				130.000,00	127.178,95	104.853,16		
10027	Interventi manutentivi stradali vari	2018	2018	130.000,00	8.199,36	8.169,36	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10027	Interventi manutentivi stradali vari	2018	2019	0,00	120.273,37	37.467,55	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10027 Risultato				130.000,00	128.472,73	45.636,91		
10028	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità dolce	2018	2018	100.000,00	15.991,33	15.991,33	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10028	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità dolce	2018	2019	0,00	82.272,63	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10028 Risultato				100.000,00	98.263,96	15.991,33		
10034	Interventi di ripristino ambientale	2018	2018	20.000,00	8.768,25	8.768,25	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10034	Interventi di ripristino ambientale	2018	2019	0,00	10.855,83	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10034 Risultato				20.000,00	19.624,08	8.768,25		
10042	Bonifica area e smaltimento acque	2018	2018	80.000,00	2.386,28	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10042	Bonifica area e smaltimento acque	2018	2019	0,00	58.590,02	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10042 Risultato				80.000,00	60.976,30	0,00		
10043	Biblioteca Civica (parte nuova) - manutenzione straordinaria	2018	2018	60.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10043	Biblioteca Civica (parte nuova) - manutenzione straordinaria	2018	2019	0,00	60.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10043 Risultato				60.000,00	60.000,00	0,00		
10044	Casa ex Campostrini – sistemazione e riqualificazione	2018	2018	85.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10044	Casa ex Campostrini – sistemazione e riqualificazione	2018	2019	0,00	85.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10044 Risultato				85.000,00	85.000,00	0,00		
10048	Sistemazione marciapiedi, aree pedonali e manutenzione straordinaria fermate autobus	2018	2018	67.291,18	13.397,38	13.397,38	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10048	Sistemazione marciapiedi, aree pedonali e manutenzione straordinaria fermate autobus	2018	2019	0,00	53.579,40	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10048 Risultato				67.291,18	66.976,78	13.397,38		
10049	Riqualificazione di via Benacense nel tratto di via Rovigo e via Fiume	2018	2018	400.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10049	Riqualificazione di via Benacense nel tratto di via Rovigo e via Fiume	2018	2019	0,00	400.000,00	10.624,38	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10049 Risultato				400.000,00	400.000,00	10.624,38		
10050	Rotatoria tra via Benacense, via Fiume e via Circonvallazione	2018	2018	400.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10050	Rotatoria tra via Benacense, via Fiume e via Circonvallazione	2018	2019	0,00	400.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10050 Risultato				400.000,00	400.000,00	0,00		
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2018	400.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10051	Sistemazione e manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2019	0,00	400.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10051 Risultato				400.000,00	400.000,00	0,00		
10052	Interventi manutentivi sulla mobilità per segnaletica di preavviso e complementare	2018	2018	95.000,00	1.720,32	1.720,32	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10052	Interventi manutentivi sulla mobilità per segnaletica di preavviso e complementare	2018	2019	0,00	89.061,25	29.578,17	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10052 Risultato				95.000,00	90.781,57	31.298,49		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10053	Sistemazione lato est di viale Trento - completamento alberature	2018	2018	55.000,00	43.869,89	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10053 Risultato				55.000,00	43.869,89	0,00		
10055	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2018	2018	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10055	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2018	2019	0,00	26.514,12	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10055 Risultato				30.000,00	26.514,12	0,00		
10057	Sistemazione della strada forestale "ai vasconi" sul Monte Zugna	2018	2018	35.810,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10057	Sistemazione della strada forestale "ai vasconi" sul Monte Zugna	2018	2019	0,00	35.800,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10057 Risultato				35.810,00	35.800,00	0,00		
10060	Rigenerazione parco Tobia	2018	2018	401.000,00	0,00	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10060	Rigenerazione parco Tobia	2018	2019	0,00	401.000,00	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10060 Risultato				401.000,00	401.000,00	0,00		
10061	Sistemazione di via Calcinari - completamento	2018	2018	100.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10061	Sistemazione di via Calcinari - completamento	2018	2019	0,00	100.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10061				100.000,00	100.000,00	0,00		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
Risultato								
10062	Riqualificazione di via Benacense nel tratto da via Circonvallazione e Piazzale S.Maria	2018	2018	290.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10062	Riqualificazione di via Benacense nel tratto da via Circonvallazione e Piazzale S.Maria	2018	2019	0,00	290.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10062 Risultato				290.000,00	290.000,00	0,00		
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2018	630.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2019	0,00	630.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063 Risultato				630.000,00	630.000,00	0,00		
10064	Impianti sportivi diversi: realizzazione aree gioco	2018	2018	50.839,49	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10064	Impianti sportivi diversi: realizzazione aree gioco	2018	2019	0,00	50.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10064 Risultato				50.839,49	50.000,00	0,00		
9404	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2018	2018	179.200,00	91.851,33	91.851,33	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9404	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2018	2019	0,00	87.287,34	75.270,34	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9404 Risultato				179.200,00	179.138,67	167.121,67		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9408	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2018	2018	50.000,00	17.826,12	17.826,12	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9408	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2018	2019	0,00	6.364,75	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9408 Risultato				50.000,00	24.190,87	17.826,12		
9412	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2018	2018	40.000,00	40.000,00	266,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9412 Risultato				40.000,00	40.000,00	266,45		
9418	Interventi relativi a magazzini e cantieri comunali	2018	2018	5.000,00	3.115,43	53,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
9418 Risultato				5.000,00	3.115,43	53,53		
9424	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2018	2018	12.000,00	816,48	816,48	120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
9424	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2018	2019	0,00	2.555,70	2.506,29	120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
9424 Risultato				12.000,00	3.372,18	3.322,77		
9426	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2018	2018	20.000,00	17.665,94	17.357,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
9426 Risultato				20.000,00	17.665,94	17.357,30		
9428	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2018	2018	60.000,00	59.220,36	49.133,36	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9428 Risultato				60.000,00	59.220,36	49.133,36		
9435	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2018	2018	40.000,00	10.641,71	10.641,71	070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9435	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2018	2019	0,00	23.535,21	0,00	070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9435 Risultato				40.000,00	34.176,92	10.641,71		
9438	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	2018	2018	44.000,00	44.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9438 Risultato				44.000,00	44.000,00	0,00		
9440	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2018	2018	17.000,00	16.454,75	13.867,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9440 Risultato				17.000,00	16.454,75	13.867,64		
9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2018	15.000,00	68,46	68,46	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2019	0,00	2.757,48	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9442 Risultato				15.000,00	2.825,94	68,46		
9444	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2018	2018	50.000,00	3.658,65	3.658,65	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
9444	Acquisto attrezzature per manutenzione	2018	2019	0,00	31.464,93	18.420,69	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	impianti sportivi							
9444 Risultato				50.000,00	35.123,58	22.079,34		
9446	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2018	2018	5.000,00	1.416,75	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9446 Risultato				5.000,00	1.416,75	0,00		
9447	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2018	2018	14.000,00	4.360,91	4.360,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9447	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2018	2019	0,00	8.904,94	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9447 Risultato				14.000,00	13.265,85	4.360,91		
9449	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2018	2018	150.000,00	147.865,00	146.935,10	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9449	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2018	2019	0,00	1.553,42	1.553,42	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9449 Risultato				150.000,00	149.418,42	148.488,52		
9452	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2018	2018	165.000,00	9.737,80	9.737,80	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9452	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2018	2019	0,00	43.151,65	0,00	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9452 Risultato				165.000,00	52.889,45	9.737,80		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9610	Centro tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo - III stralcio	2018	2018	100.000,00	87.421,28	87.421,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9610 Risultato				100.000,00	87.421,28	87.421,28		
9611	Contributo ASD Ginnastica Rovereto - interventi adeguamento Palestra Baratieri	2018	2018	170.000,00	67.680,00	67.680,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9611	Contributo ASD Ginnastica Rovereto - interventi adeguamento Palestra Baratieri	2018	2019	0,00	101.520,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9611 Risultato				170.000,00	169.200,00	67.680,00		
9817	Acquisto mobili e arredi per allestimento Palazzo Sichardt	2018	2018	137.800,00	30,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9817	Acquisto mobili e arredi per allestimento Palazzo Sichardt	2018	2019	0,00	135.317,95	58.261,47	070000 - PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9817 Risultato				137.800,00	135.347,95	58.261,47		
9819	Sistemazione Via Rebora, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2019	215.280,00	215.280,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9819 Risultato				215.280,00	215.280,00	0,00		
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2018	70.000,00	60.355,19	40.390,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2019	0,00	6.751,52	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9846 Risultato				70.000,00	67.106,71	40.390,03		
9867	Sistemazione spazi esterni scuola dell'infanzia di via Chiocchetti	2018	2018	90.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9867	Sistemazione spazi esterni scuola dell'infanzia di via Chiocchetti	2018	2019	0,00	90.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9867 Risultato				90.000,00	90.000,00	0,00		
9873	Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	2018	2018	11.000,00	4.834,79	2.120,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9873 Risultato				11.000,00	4.834,79	2.120,91		
9887	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole elemetari	2018	2018	61.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9887	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole elemetari	2018	2019	0,00	61.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9887 Risultato				61.000,00	61.000,00	0,00		
9892	Sostituzione serramenti scuola media D.Chiesa – progettazione	2018	2018	4.718,59	4.718,59	3.774,87	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9892 Risultato				4.718,59	4.718,59	3.774,87		
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2018	90.000,00	77.352,99	62.211,14	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2019	0,00	12.647,01	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9911 Risultato				90.000,00	90.000,00	62.211,14		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2018	934.419,04	138.491,34	138.491,34	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2019	0,00	795.616,43	150,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9912 Risultato				934.419,04	934.107,77	138.641,34		
9919	Infrastrutturazione spazi ambito Stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili – progettazione	2018	2018	12.783,23	7.216,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9919	Infrastrutturazione spazi ambito Stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili – progettazione	2018	2019	0,00	5.567,02	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9919 Risultato				12.783,23	12.783,23	0,00		
9926	Interventi di riqualificazione urbana	2018	2018	50.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9926	Interventi di riqualificazione urbana	2018	2019	0,00	50.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9926 Risultato				50.000,00	50.000,00	0,00		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2018	36.411,00	2.094,35	1.716,69	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2019	0,00	34.316,65	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9935 Risultato				36.411,00	36.411,00	1.716,69		
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	58.627,01	31.874,05	31.874,05	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2019	0,00	25.540,50	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942 Risultato				58.627,01	57.414,55	31.874,05		
9944	Riqualificazione di un tratto di via Benacense IV lotto – progettazione	2018	2018	20.000,00	7.712,68	7.712,68	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9944 Risultato				20.000,00	7.712,68	7.712,68		
9945	Sistemazione incrocio tra via Benacense e via Circonvallazione – progettazione	2018	2018	20.000,00	9.709,90	1.340,84	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9945 Risultato				20.000,00	9.709,90	1.340,84		
9959	Adeguamento alle scariche atmosferiche asili nidi	2018	2018	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9959	Adeguamento alle scariche atmosferiche asili nidi	2018	2019	0,00	30.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
9959 Risultato				30.000,00	30.000,00	0,00		
9970	Contributo per interventi di solidarietà internazionale	2018	2018	20.000,00	12.500,00	0,00	350120 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	1101 - Sistema di protezione civile
9970 Risultato				20.000,00	12.500,00	0,00		
9972	Interventi loculi nell'ambito degli spazi cimiteriali	2018	2018	10.000,00	2.273,26	2.273,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
9972	Interventi loculi nell'ambito degli spazi cimiteriali	2018	2019	0,00	3.436,40	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
9972 Risultato				10.000,00	5.709,66	2.273,26		
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2018	24.627,01	24.627,01	22.164,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2019	310.372,99	310.372,99	7.599,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975 Risultato				335.000,00	335.000,00	29.764,38		
9977	Rigenerazione parco Tobia - progettazione	2018	2018	15.000,00	5.622,34	4.363,47	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9977 Risultato				15.000,00	5.622,34	4.363,47		
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	530.000,00	7.414,27	934,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di	2018	2019	0,00	522.585,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONS DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	completamento							
9979 Risultato				530.000,00	529.999,27	934,15		
9980	Contributo straordinario alla Fondazione Museo Civico per allestimenti	2018	2018	65.000,00	65.000,00	0,00	190000 - ATTIVITA' CULTURALI - TEATRO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9980 Risultato				65.000,00	65.000,00	0,00		
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	939.034,53	871,67	646,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2019	0,00	914.813,24	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981 Risultato				939.034,53	915.684,91	646,67		
9991	Mobilità dolce zona sud - II stralcio	2018	2018	100.000,00	8.465,88	7.798,69	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9991	Mobilità dolce zona sud - II stralcio	2018	2019	0,00	91.534,12	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9991 Risultato				100.000,00	100.000,00	7.798,69		
9995	Bonifica cemento amianto	2018	2018	37.000,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9995	Bonifica cemento amianto	2018	2019	0,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9995 Risultato				37.000,00	0,00	0,00		

Tabella 41: Opere ed investimenti ante 2019

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato a maggio 2019, delle opere a previsione sull'esercizio 2019

Opere 2019:

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9647	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2019	2019	60.000,00	60.000,00	0,00	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9647 Risultato				***60.000,00***	***60.000,00***	***0,00***		
10208	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature - I variazione	2019	2019	6.400,00	0,00	0,00	190000 - ATTIVITA' CULTURALI - TEATRO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10208 Risultato				***6.400,00***	***0,00***	***0,00***		
9659	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2019	2019	15.000,00	0,00	0,00	190000 - ATTIVITA' CULTURALI - TEATRO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9659 Risultato				***15.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10065	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2019	2019	300.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10065	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2019	2020	2.300.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10065	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2019	2021	1.875.195,82	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10065 Risultato				***4.475.195,82***	***0,00***	***0,00***		
10066	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2019	2019	549.728,56	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10066 Risultato				***549.728,56***	***0,00***	***0,00***		
10172	Interventi manutentivi stradali vari	2019	2019	150.000,00	100.332,61	39.002,96	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10172 Risultato				***150.000,00***	***100.332,61***	***39.002,96***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10175	Viabilità e servizi connessi - progettazione	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10175 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10229	Sistemazione di via Calcinari – completamento	2019	2019	31.530,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10229 Risultato				***31.530,00***	***0,00***	***0,00***		
10230	Completamento percorsi ciclo pedonali	2019	2019	100.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10230 Risultato				***100.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10231	Sistemazione marciapiede Noriglio	2019	2019	130.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10231 Risultato				***130.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10232	Interventi stradali minori	2019	2019	70.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232 Risultato				***70.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10234	Pavimentazione stradale in località Sega	2019	2019	85.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10234 Risultato				***85.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2019	2019	100.000,00	95.198,87	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2019	2019	68.470,00	11.991,32	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9670 Risultato				***168.470,00***	***107.190,19***	***0,00***		
9943	Opere di protezione stradale e messa in sicurezza	2019	2019	100.000,00	3.287,21	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9943 Risultato				***100.000,00***	***3.287,21***	***0,00***		
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione	2019	2019	200.000,00	27.249,18	967,33	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	pubblica - interventi diversi							
9676 Risultato				***200.000,00***	***27.249,18***	***967,33***		
10198	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi -I variazione	2019	2019	40.050,00	0,00	0,00	280000 - SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile
10198 Risultato				***40.050,00***	***0,00***	***0,00***		
9951	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2019	2019	86.010,00	0,00	0,00	280000 - SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile
9951 Risultato				***86.010,00***	***0,00***	***0,00***		
9681	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2019	2019	20.000,00	0,00	0,00	280010 - PROTEZIONE CIVILE	1101 - Sistema di protezione civile
9681 Risultato				***20.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2019	60.000,00	0,00	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210 Risultato				***60.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2019	2019	200.000,00	9.486,65	5.647,08	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9683 Risultato				***200.000,00***	***9.486,65***	***5.647,08***		
10067	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric - completamento	2019	2019	112.903,94	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10067 Risultato				***112.903,94***	***0,00***	***0,00***		
10164	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	2019	2019	5.000,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10164 Risultato				***5.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10233	Bonifica cemento amianto	2019	2019	37.000,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10233 Risultato				***37.000,00***	***0,00***	***0,00***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9687	Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	2019	2019	50.000,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9687 Risultato				***50.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9688	Interventi di ripristino ambientale	2019	2019	30.000,00	0,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9688 Risultato				***30.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10008	Salvaguardia e mantenimento del comparto ex Filanda Bettini	2019	2019	209.356,34	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10008 Risultato				***209.356,34***	***0,00***	***0,00***		
10009	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10009 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10010	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	2019	2019	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10010 Risultato				***30.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10011	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	2019	2019	100.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10011 Risultato				***100.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10058	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento edificio legato “Barbazza”	2019	2019	260.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10058 Risultato				***260.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10059	Stadio Quercia - rifacimento pista di atletica omologata FIDAL e IAFF	2019	2019	690.000,00	690.000,00	20.297,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10059 Risultato				***690.000,00***	***690.000,00***	***20.297,97***		
10068	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2019	2019	18.769,61	12.858,20	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10068				***18.769,61***	***12.858,20***	***0,00***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
Risultato								
10069	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - II stralcio - progettazione	2019	2019	80.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10069 Risultato				***80.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10070	Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	15.000,00	9.172,63	3.194,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10070 Risultato				***15.000,00***	***9.172,63***	***3.194,12***		
10073	Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	25.000,00	22.926,56	415,95	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10073 Risultato				***25.000,00***	***22.926,56***	***415,95***		
10074	Scuole medie - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	20.000,00	18.962,96	209,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10074 Risultato				***20.000,00***	***18.962,96***	***209,02***		
10075	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2019	2019	1.300.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10075 Risultato				***1.300.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10076	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2019	2019	812.498,75	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10076 Risultato				***812.498,75***	***0,00***	***0,00***		
10077	Centro tennis Lungo Leno: intervento di completamento – progettazione	2019	2019	25.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10077 Risultato				***25.000,00***	***0,00***	***0,00***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10078	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2019	2019	350.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10078	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2019	2020	2.210.965,47	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10078	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2019	2021	3.734.595,35	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10078 Risultato				***6.295.560,82***	***0,00***	***0,00***		
10079	Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	15.000,00	13.650,21	1.072,34	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10079 Risultato				***15.000,00***	***13.650,21***	***1.072,34***		
10081	Riqualificazione RSA Vannetti - progettazione	2019	2019	1.000.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10081 Risultato				***1.000.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10083	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2019	2019	5.000,00	1.019,77	1.019,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10083 Risultato				***5.000,00***	***1.019,77***	***1.019,77***		
10087	Palazzo Alberti - cablaggio e adeguamenti per uffici comunali	2019	2019	15.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10087 Risultato				***15.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10089	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2019	2019	10.000,00	8.228,03	5.887,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10089 Risultato				***10.000,00***	***8.228,03***	***5.887,24***		
10091	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2019	2019	5.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10091 Risultato				***5.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10094	Immobili storici - manutenzione straordinaria	2019	2019	5.000,00	3.111,59	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
							PUBBLICI	
10094 Risultato				***5.000,00***	***3.111,59***	***0,00***		
10100	Palazzo Grillo - rifacimento tetto e locali scuderia - progettazione	2019	2019	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10100 Risultato				***30.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2019	90.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10102 Risultato				***90.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10125	Scuole elementari - Manutenzione per adeguamento sismico - progettazione	2019	2019	25.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10125 Risultato				***25.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10137	Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	2019	2019	10.000,00	7.104,34	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10137 Risultato				***10.000,00***	***7.104,34***	***0,00***		
10154	Opere di completamento per attività rugby campo sportivo Noriglio	2019	2019	100.000,00	12.314,55	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10154 Risultato				***100.000,00***	***12.314,55***	***0,00***		
10180	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2019	2019	18.000,00	8.526,94	1.804,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
10180	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2019	2019	102.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
10180 Risultato				***120.000,00***	***8.526,94***	***1.804,29***		
10201	Caserma Vigili del fuoco – manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	6.230,39	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10201 Risultato				***6.230,39***	***0,00***	***0,00***		
10202	Scuola elementare D. Alighieri - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	65.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10202 Risultato				***65.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10203	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2019	2019	8.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10203 Risultato				***8.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10204	Scuole medie inferiori sede edifici storici: interventi di manutenzione	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10204 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10205	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione - I variazione	2019	2019	13.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10205 Risultato				***13.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10206	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione I variazione	2019	2019	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10206 Risultato				***30.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10209	Interventi su strutture in gestione alla Fondazione Museo Civico - I variazione	2019	2019	40.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10209 Risultato				***40.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10211	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione - I variazione	2019	2019	15.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10211 Risultato				***15.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10212	Edificio sede Polizia Locale: sistemazioni diverse	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
10212 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10213	Interventi di manutenzione su immobili diversi - I variazione	2019	2019	20.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10213 Risultato				***20.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10214	Immobili storici - manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10214 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10215	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	8.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10215 Risultato				***8.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10217	Recupero parziale “Ex acli” a Borgo sacco – Istralcio - opere completamento	2019	2019	100.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10217 Risultato				***100.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10218	Recupero parziale “Ex acli” a Borgo sacco – II stralcio - opere completamento	2019	2019	50.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10218 Risultato				***50.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10219	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - I variazione	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
10219 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10220	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico - I variazione	2019	2019	15.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
10220 Risultato				***15.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10221	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10221 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10222	Campo nomadi: manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	5.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10222 Risultato				***5.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10223	Sostituzione impianto di riscaldamento Coop. Al Ponte	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10223 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10224	Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	7.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10224 Risultato				***7.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10225	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria - I variazione	2019	2019	8.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10225 Risultato				***8.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10226	Rifacimento campi da tennis Baldresca	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10226 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10227	Campo sportivo Baratieri pressostruttura – completamento	2019	2019	20.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10227 Risultato				***20.000,00***	***0,00***	***0,00***		
10228	Stadio Quercia – manutenzione straordinaria	2019	2019	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10228 Risultato				***30.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9618	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2019	2019	15.000,00	2.298,60	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
9618 Risultato				***15.000,00***	***2.298,60***	***0,00***		
9621	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2019	2019	80.000,00	6.190,62	1.690,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
9621 Risultato				***80.000,00***	***6.190,62***	***1.690,92***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9631	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2019	2019	25.000,00	25.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9631 Risultato				***25.000,00***	***25.000,00***	***0,00***		
9634	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2019	2019	20.000,00	19.999,21	19.999,21	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9634 Risultato				***20.000,00***	***19.999,21***	***19.999,21***		
9637	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2019	2019	30.000,00	23.160,46	4.807,47	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
9637 Risultato				***30.000,00***	***23.160,46***	***4.807,47***		
9638	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	2019	2019	7.000,00	6.696,57	6.578,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
9638 Risultato				***7.000,00***	***6.696,57***	***6.578,17***		
9643	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2019	2019	20.000,00	16.105,34	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
9643 Risultato				***20.000,00***	***16.105,34***	***0,00***		
9646	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2019	2019	50.000,00	18.981,10	6.639,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9646 Risultato				***50.000,00***	***18.981,10***	***6.639,83***		
9648	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2019	2019	34.000,00	8.089,98	5.003,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9648 Risultato				***34.000,00***	***8.089,98***	***5.003,92***		
9649	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2019	2019	40.000,00	30.577,05	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9649 Risultato				***40.000,00***	***30.577,05***	***0,00***		
9651	Rifacimento copertura piana scuola media D.Chiesa	2019	2019	120.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9651	Rifacimento copertura piana scuola media D.Chiesa	2019	2019	120.000,00	15.772,95	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9651 Risultato				***240.000,00***	***15.772,95***	***0,00***		
9652	Scuola media Degasperi - manutenzione serramenti - II lotto	2019	2019	100.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9652 Risultato				***100.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9654	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2019	2019	5.000,00	509,91	509,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9654 Risultato				***5.000,00***	***509,91***	***509,91***		
9657	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2019	2019	5.000,00	2.657,16	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9657 Risultato				***5.000,00***	***2.657,16***	***0,00***		
9660	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	2019	2019	40.000,00	40.000,00	3.780,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9660 Risultato				***40.000,00***	***40.000,00***	***3.780,73***		
9662	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2019	2019	20.000,00	5.558,41	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9662 Risultato				***20.000,00***	***5.558,41***	***0,00***		
9663	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2019	2019	75.000,00	1.110,20	1.110,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9663 Risultato				***75.000,00***	***1.110,20***	***1.110,20***		
9664	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	2019	2019	5.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9664 Risultato				***5.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9666	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2019	2019	50.000,00	45.405,68	28.134,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9666				***50.000,00***	***45.405,68***	***28.134,54***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
Risultato								
9667	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2019	2019	10.000,00	4.725,00	1.705,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9667 Risultato				***10.000,00***	***4.725,00***	***1.705,40***		
9668	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2019	2019	5.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9668 Risultato				***5.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9685	Interventi di arredo urbano	2019	2019	50.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9685 Risultato				***50.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9690	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	2019	2019	15.000,00	10.392,68	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
9690 Risultato				***15.000,00***	***10.392,68***	***0,00***		
9692	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9692 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9693	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2019	2019	20.000,00	19.283,23	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9693 Risultato				***20.000,00***	***19.283,23***	***0,00***		
9694	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2019	2019	7.500,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
9694 Risultato				***7.500,00***	***0,00***	***0,00***		
9837	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2019	2019	10.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9837 Risultato				***10.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9840	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2019	2019	12.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9840 Risultato				***12.000,00***	***0,00***	***0,00***		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9843	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2019	2019	30.000,00	22.556,47	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9843 Risultato				***30.000,00***	***22.556,47***	***0,00***		
9847	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2019	2019	45.902,88	8.745,69		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9847	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2019	2019	88.097,12	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9847 Risultato				***134.000,00***	***8.745,69***	***0,00***		
9870	Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	5.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9870 Risultato				***5.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9882	Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	9.500,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9882	Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	32.500,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9882 Risultato				***42.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9885	Scuole medie - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	0,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9885 Risultato				***0,00***	***0,00***	***0,00***		
9920	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2019	2019	137.216,77	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
9920 Risultato				***137.216,77***	***0,00***	***0,00***		
9927	Interventi di riqualificazione urbana	2019	2019	20.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZ.	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESPONSABILE DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9927 Risultato				***20.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9957	Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	2019	2019	8.000,00	7.907,79	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
9957 Risultato				***8.000,00***	***7.907,79***	***0,00***		
10207	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2019	2019	8.000,00	0,00	0,00	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10207 Risultato				***8.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9678	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2019	2019	5.000,00	0,00	0,00	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9678 Risultato				***5.000,00***	***0,00***	***0,00***		
9679	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2019	2019	60.000,00	0,00	0,00	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9679 Risultato				***60.000,00***	***0,00***	***0,00***		

Tabella 42: Opere 2019

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

Le norme in materia di indebitamento ammettono il ricorso allo stesso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri. L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono alle Regioni e agli enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), nonché vincoli sul mantenimento di eventuale FPV derivante da indebitamento.

La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme:

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo al 10/6/2019
1,76%	1,11%	0,45%	0,28%	0,27%

Tabella 43:Indebitamento, andamento storico

Un’altra forma di “indebitamento” è l’anticipazione di cassa con il Tesoriere comunale, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il Comune di Rovereto prosegue l’attuazione delle misure di spending review e nell’obiettivo di mantenimento e adeguamento del piano di miglioramento.

Risulta necessario nella formazione del bilancio 2020-2022 rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali avranno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L’obiettivo è ottimizzare l’utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Risorse strumentali

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell’inventario dei beni come la normativa vigente richiede ed aggiornata con consistenze e spostamenti per centro responsabile alla data del 24 ottobre 2018, per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
Postazioni informatiche di lavoro (PC, notebook, thin/fat client, e relative periferiche – stampanti, scanner, ecc.)	370
Terminali telefonici telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	444
Terminali telefonici mobili (smartphone tablet smartphone, tablet e telefoni cellulari)	116
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	22
server (virtualizzati)	80
Parco applicativi software a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	38
Siti Internet	6

Tabella 44:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	129
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	59
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	142
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	44
GRUPPO ELETTROGENO	10
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	24
RADIOTRASMITTENTI	151
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	43
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	16
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	88

Tabella 45:Attrezzature di cantiere

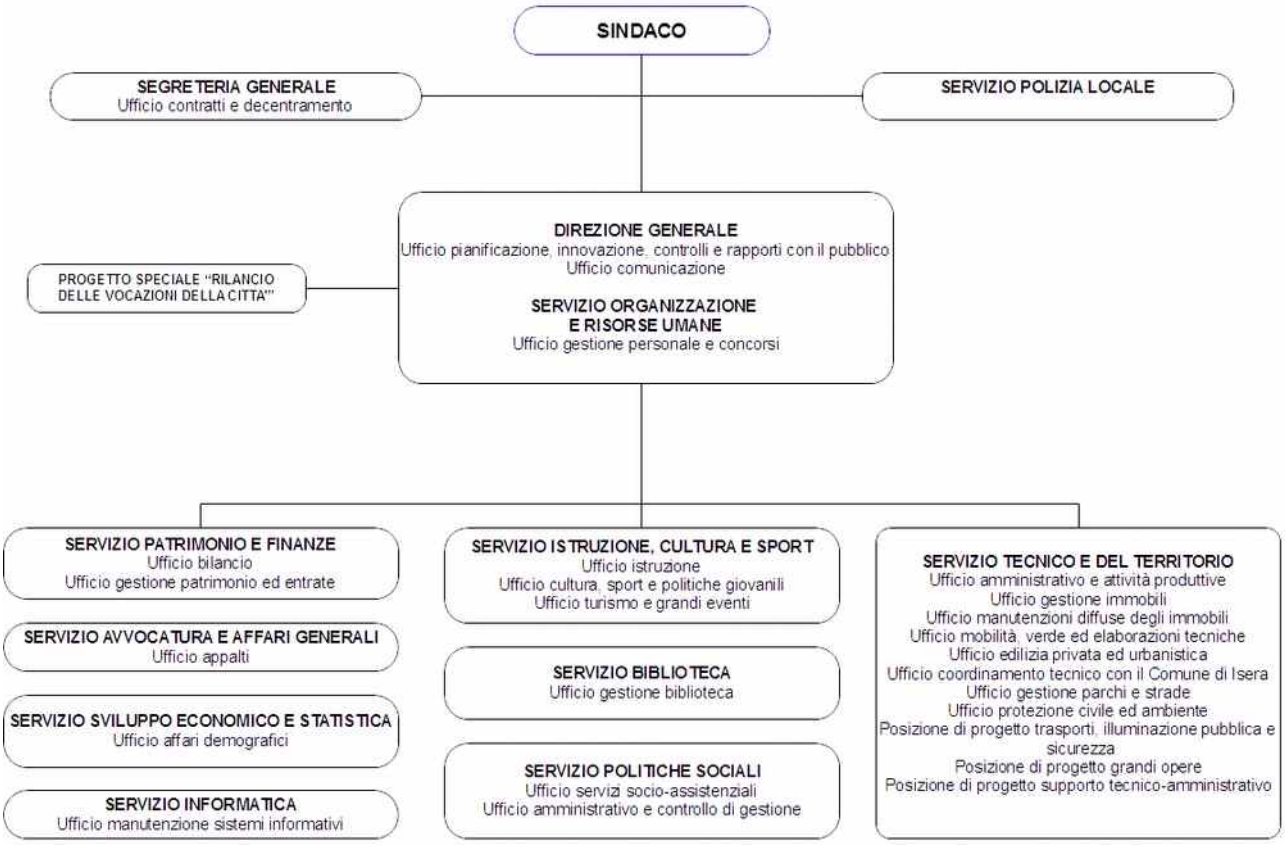
Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	16
Servizio patrimonio e finanze	3
Servizio attività sociali	7
Servizio cultura e istruzione	3
Servizio biblioteca	1
Servizio musei civici	3
Servizio Territorio	24
Servizio lavori pubblici	19
Servizio verde e tutela ambientale	17
BICICLETTE elettriche	11
BICICLETTE tipo rampichino	6

Tabella 46:Veicoli

3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente (rif. Del. GC n. 161 dd 21/09/2018):



La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 31/12/2019 (proiezione) risulta la seguente:

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	6	7	13
Direzione generale	3	7	10
Servizio polizia locale	30	23	53
Servizio patrimonio e finanze	7	22	29
Servizio avvocatura e affari generali	2	4	6
Servizio organizzazione e risorse umane	5	7	12
Servizio informatica	6	2	8
Servizio politiche sociali	7	26	33
Servizio istruzione, cultura e sport	23	114	137
Servizio biblioteca	5	8	13
Servizio sviluppo economico e statistica	4	12	16
Servizio tecnico e del territorio	51	23	74
Totali	**149**	**255**	**404**

Tabella 47:Personale di ruolo, composizione di genere

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) al 31/12/2018 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

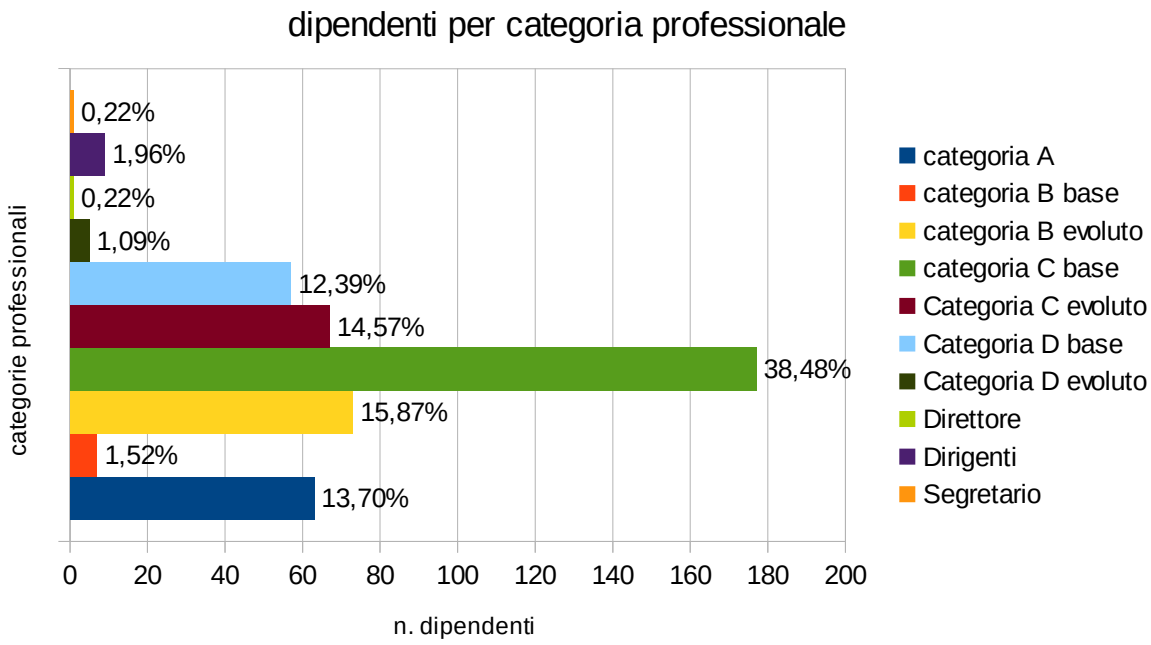


Illustrazione 16: Personale per categoria professionale 2018

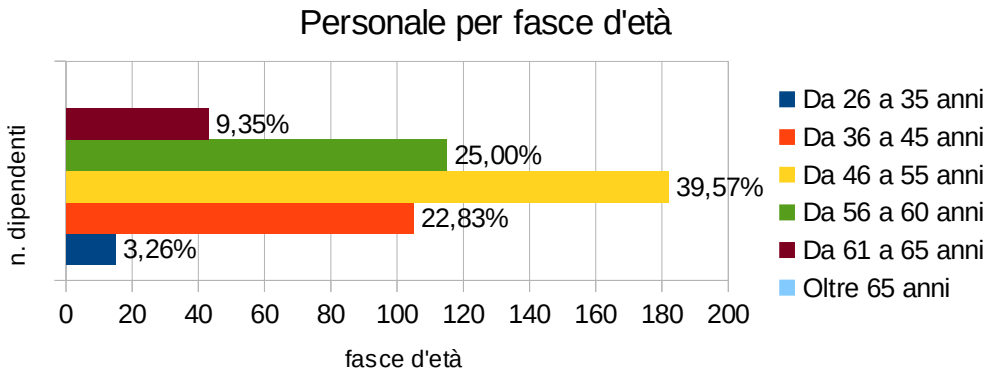


Illustrazione 17: Personale per fasce di età

4 Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

Si richiamano di seguito le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 51 di data 12/8/2015, consentono di individuare 6 indirizzi strategici:

1. Relazioni fra cittadini;

2. Relazioni fra amministrazione comunale e cittadini;

3. Relazioni fra Comune di Rovereto e Comuni vicini;

4. Relazioni fra Rovereto e la Provincia;

5. Relazioni fra Rovereto e tutto ciò che sta oltre i confini provinciali;

6. Lavoro.

Dalla linea strategica, ancorata alle missioni ed all'Assessorato di riferimento, discende quindi l'attività operativa esplicitata nell'apposita sezione a partire da pag. 155.

LINEA PROGRAMMATICA 1

RELAZIONE FRA CITTADINI

Risulta prioritario costruire nuovi e condivisi rapporti di convivenza, migliorando la qualità delle relazioni tra cittadini, disciplinandone i rapporti di convivenza semplificando e rendendo più chiare le norme, senza aumentare la burocrazia. L'ambito delle relazioni fra cittadini contempla la sicurezza, il pubblico decoro, la quiete pubblica e il diritto alla tranquillità, il rapporto tra esercizi commerciali e residenti nel centro storico, il rispetto di ambiente e territorio, la tutela del bene comune, la pulizia urbana (ivi compresa la raccolta dei rifiuti), il decoro cittadino. Questa cura va di pari passo con il presidio del territorio, supportato dall'azione attiva della polizia municipale, e con le opere di manutenzione e ristrutturazione.

Codice	Descrizione/finalita'	Assessorato di riferimento/Missione
OS_1_01	**Costruire nuovi e condivisi rapporti di convivenza, limitando la conflittualità tra cittadini, migliorandone la qualità di vita e puntando sull'educazione e sul rispetto reciproco** *Attuazione quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo della coesione e del capitale sociale della città di Rovereto, adottando misure volte ad assicurare la serena e civile convivenza, prevenendo gli illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale. Per favorire la risoluzione alternativa e pacifica dei conflitti sociali, particolare attenzione sarà data alle esperienze di mediazione dei conflitti attivate dalla Regione Trentino Alto Adige attraverso il Centro di mediazione penale della Regione e il progetto “Comunitando. Convivere comunicando".*	POLITICHE SOCIALI; SINDACO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_02	**Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per migliorare l'immagine della città, coinvolgimento e partecipazione nella cura del territorio ed il mantenimento del decoro del patrimonio della città** *Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini, passando attraverso una maggiore qualificazione dell'immagine di Rovereto, con la convinzione che l'impatto positivo di pulizia, igiene, cura e rispetto possano costituire un traino per l'economia e per il turismo, usando lo strumento dell'educazione civica e della partecipazione attiva dei cittadini e tramite il coinvolgimento diretto delle Circoscrizioni. Aumento dell'attenzione dei cittadini e di altri soggetti al rispetto reciproco e verso l'ambiente, alla pulizia, allo spazzamento, all'igiene ed alla tutela del bene comune*	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; SPORT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA; URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA; MOBILITA’, AMBIENTE E DECENTRAMENTO; LAVORI PUBBLICI; 01 - ISTITUZIONALI,

	quale segno di civiltà ed educazione, favorendo l'attaccamento del cittadino al proprio territorio.	GENERALI E DI GESTIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
OS_1_03	**Cura dell'ambiente, di strutture, parchi e giardini** *Intervento su edifici, strade, parchi, giardini ed opere di manutenzione in genere, valorizzazione e cura dell'ambiente, affidando i lavori ad imprese locali al fine di creare un volano economico sulla città anche in termini di creazione di nuovi posti di lavoro.*	LAVORI PUBBLICI; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
OS_1_04	**Prevenire e ridurre i fenomeni illeciti, in quanto per vivere bene la sicurezza è fondamentale** *Potenziamento del presidio sul territorio, in particolare concentrando l'attenzione su prevenzione, controllo e repressione di comportamenti non coerenti con le norme. Miglioramento della sinergia con le forze dell'ordine presenti sul territorio e della comunicazione con i destinatari delle attività, riordinando, ottimizzando e consolidando il sistema di videosorveglianza, monitorando la viabilità ed implementandone la sicurezza.*	SINDACO; POLITICHE SOCIALI; 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OS_1_05	**Organizzare, patrocinare e favorire eventi e manifestazioni che aggreghino i cittadini e rendano la città viva e sicura** *Aumento della partecipazione ad eventi e manifestazioni, al fine di favorire il grado di socializzazione e coinvolgimento nella propria comunità di riferimento, creando momenti aggregativi e di coesione che facciano sentire il singolo cittadino parte della società in cui vive. Il proposito è quello di creare nuovi rapporti e migliorare quelli esistenti, creando una rete complessiva di enti, associazioni e cittadini in grado di affrontare e supportare le varie necessità per una migliore qualità della vita e che sia da stimolo alla disponibilità reciproca.*	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; SINDACO; URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA; SPORT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA; 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

LINEA PROGRAMMATICA 2:

RELAZIONE FRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI

Valorizzazione del ruolo delle Circoscrizioni, delle associazioni e dei circoli, e degli uffici comunali in generale, in vista di una semplificazione amministrativa (informatizzazione delle pratiche, semplificazione dei processi).
Il sostegno allo sviluppo economico della città passa anche attraverso il non aumento della pressione fiscale, l'incentivazione della libera intrapresa anche con l'erogazione di sostegni finanziari mirati o agevolazioni, attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro: il Comune direttamente può contribuire, con leve di politica economica o tramite l'Azienda Multiservizi Rovereto, rilanciandone il ruolo ed allargandone l'operatività.

Codice	Descrizione/finalita'	Assessorato di riferimento/Missione
OS_2_01	**Semplificazione dell'attività amministrativa e dei suoi processi** *Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa comunale al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare in modo funzionale gli indirizzi di governo e le esigenze dei cittadini.*	SINDACO; SPORT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
OS_2_02	**Valorizzazione delle competenze delle circoscrizioni** *Riaffermazione del ruolo delle Circoscrizioni quali protagoniste e promotrici dell'Amministrazione, in quanto realtà maggiormente consce dei bisogni e delle necessità dei quartieri e dei cittadini.*	SINDACO; MOBILITA', AMBIENTE E DECENTRAMENTO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_03	**Valorizzazione e coordinamento delle associazioni sul territorio** *Adozione di strumenti e di azioni di trasparenza che favoriscano la semplificazione dell'attività, dei suoi processi e della conoscenza delle norme. Mantenere coinvolti gli organismi della partecipazione alla lettura dei bisogni e delle scelte politiche generali.*	URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA; POLITICHE SOCIALI; POLITICHE SOCIALI; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_2_04	**Agevolazioni e sostegno alla libera intrapresa** *Introduzione di incentivi o agevolazioni che favoriscano la libera intrapresa, anche con contributi mirati; attenzione verso la politica tributaria concretizzandola, ove possibile e nel rispetto dei limiti normativi, in un non aumento della tassazione.*	COMMERCIO TURISMO E ARTIGIANATO; SINDACO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
OS_2_05	**Rilancio del ruolo dell'Azienda Multiservizi Rovereto** *Attribuzione di linee di indirizzo intese a sostenere il lavoro di individuazione di un assetto societario più consono, anche estendendo la sua attività oltre I confini comunali*	SINDACO;
OS_2_06	**Sancire e attuare il diritto dei cittadini di partecipare agli affari della collettività locale** *Il diritto di partecipare alla gestione degli affari di una collettività locale rappresenta il diritto di cercare di determinare o di influenzare l'esercizio delle competenze e responsabilità dell'autorità locale.*	MOBILITA', AMBIENTE E DECENTRAMENTO; SINDACO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

LINEA PROGRAMMATICA 3

RELAZIONI FRA COMUNE DI ROVERETO E COMUNI VICINI

La necessità di avere rapporti sinergici con i Comuni vicini è data da molteplici fattori. La viabilità, l'intermobilità, la mobilità sostenibile (car e bike sharing), i parcheggi, la condivisione di servizi, nuove forme di collaborazione (politiche sociali, acqua, sistemi di welfare locale, ecc.), lo scambio di know-how, il fare rete. La crescita cittadina passa attraverso una mobilità celere ed accessibile, che consenta il transito semplice e tranquillo dei turisti, lo sviluppo delle attività economiche, ma passa anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale roveretano e dei suoi eventi. Eventi che non sono solo culturali, ma anche quelli sportivi che a Rovereto hanno un forte richiamo viste le strutture di eccellenza sul territorio. Anche la ricerca e l'innovazione sono ottimi volani per la crescita dello sviluppo economico, in particolare si segnalano i centri attivi ed i poli universitari insediati a Rovereto.

Codice	Descrizione/finalita'	Assessorato di riferimento/Missione
OS_3_01	**Intessere rapporti sinergici con i comuni vicini e la comunità della Vallagarina** *Miglioramento dei rapporti con i Comuni viciniori e con la Comunità di Valle, cercando economie di scala nella gestione dei servizi, lavorando sulla rete e sullo scambio di know-how, nonché nuove modalità per la gestione unitaria relativamente al primo welfare (con riferimento a quello di tipo più tradizionale e professionale) e di gestione differenziata nell'ambito del secondo welfare (con riferimento alle azioni di reciprocità realizzate in contesti di prossimità).*	SINDACO; SPORT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA; POLITICHE SOCIALI; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_02	**Vivibilità, mobilità e rilancio del centri storici** *Miglioramento della vivibilità del centro storico e non solo, allargando le zone a traffico limitato o pedonali; creazione di infrastrutture stradali adeguate allo scopo; revisione dell'attraversamento viabilistico della città, far ripartire il processo di costruzione di un'arteria alternativa alla ss 12 ed offrendo maggiori aree di parcheggio. Implementazione della rete di piste ciclabili, puntando su periferie/centro soprattutto nelle zone a traffico intenso, in funzione soprattutto di scuole o luoghi di lavoro. Rivitalizzazione del centro storico, attualmente penalizzato da una viabilità e da un'accessibilità che lo hanno emarginato. Sostegno alle attività economiche ed alle iniziative residenziali del centro storico. Valorizzazione della storia di Rovereto per*	SINDACO; URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA; COMMERCIO TURISMO E ARTIGIANATO; MOBILITA', AMBIENTE E DECENTRAMENTO; 07 - TURISMO 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

	rilanciarla dal punto di vista turistico e per la sua sostenibilità economica, favorendo iniziative e manifestazioni culturali e di svago che qualifichino il centro storico.	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
OS_3_03	**Creare rapporti sinergici tra i cittadini nell'ottica del rispetto e dell'aiuto reciproco** *Adozione di azioni atte a favorire i rapporti sinergici tra cittadini, rendendoli consapevoli dell'importanza delle relazioni, della collaborazione e della condivisione costruendo un sistema di rete efficace, e l'individuazione di nuovi spazi protetti nei vari quartieri.*	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; SINDACO; POLITICHE SOCIALI; 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_04	**Inclusione lavorativa dei soggetti deboli o svantaggiati** *Adozione di azioni atte ad offrire garanzia di maggiori opportunità lavorative per le fasce deboli del mercato del lavoro, creando patti territoriali nel sociale, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, sia del terzo settore che non-profit. L'idea è quella di creare una rete attiva e collaborativa tra le diverse associazioni ed enti operanti nel settore, al fine di anticipare la diagnosi di disagio e garantire un intervento più tempestivo ed efficace.*	SINDACO; POLITICHE SOCIALI; 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
OS_3_05	**Potenziamento dell'attrattività turistica di Rovereto, dl punto di vista culturale e non solo, facendo conoscere la storia della città, dei suoi luoghi storici e di interesse, valorizzando le strutture presenti in loco puntando sulla sostenibilità ambientale ed economica. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e turistico cittadino** *Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di corso Bettini; sostenere iniziative, eventi e manifestazioni che leghino il contesto storico-culturale ed artistico di Rovereto al suo centro storico e non solo, con il coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni e degli altri soggetti operanti sul territorio.*	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; COMMERCIO TURISMO E ARTIGIANATO; URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA; LAVORI PUBBLICI; 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 07 - TURISMO 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
OS_3_06	**Sostenere e favorire le iniziative di diffusione di pratiche sportive nel mondo giovanile, in collaborazione con le scuole, con l'Agenzia per lo sport della Vallagarina e con altri soggetti**	SPORT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA; LAVORI PUBBLICI;

	Valorizzazione lo sport quale portatore di benessere psico-fisico; quale creatore di valori sani di disciplina, sacrificio e di rispetto dell'avversario; quale attivatore di aggregazione e socializzazione. Tale sostegno si concretizza non solo patrocinando eventi importanti e con la facilitazione burocratica per la loro realizzazione, ma anche con il supporto alle associazioni sportive territoriali, attivando azioni sinergiche di collaborazione e promozione educativa motoria e condividendone modalità gestionali. Verranno altresì attivate azioni strategiche e condivise con i soggetti del mondo sportivo, tra cui la Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Verona. Sostegno allo sport significa anche, e forse in primis, garantire strutture adeguate alla pratica sportiva. Le strutture sul territorio vanno mantenute funzionali, alcune ammodernate, altre costruite, altre ancora adeguate, e questo cercando la collaborazione di soggetti quali la PAT.	01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

LINEA PROGRAMMATICA 4

RELAZIONI FRA ROVERETO E LA PROVINCIA

La sinergia tra enti diviene sempre più imprescindibile per garantire il miglioramento della qualità della vita. Per questo risulta fondamentale fare rete ma anche puntare sugli elementi corretti di sviluppo della società, quali: la formazione, l'istruzione, l'innovazione tecnologica, le ICT, reti e cablaggi WI-FI che mettono in rete.
Puntare quindi sulla Meccatronica, su Manifattura domani, sulle green economy, sui green job, sul ripensamento di spazi, aree ed istituzioni (Biblioteca, Mart, Campana...) in grado di esprimere e valorizzare Rovereto. Fondamentale sarà individuare con la Provincia, percorsi di formazione professionale e di istruzione superiore di qualità, investendo nell'istruzione e contrastando l'abbandono scolastico, rafforzando il rapporto con le scuole.
Nello specifico, per quanto riguarda i rapporti tra il Comune di Rovereto e la Provincia Autonoma di Trento, merita rilievo il protocollo d'intesa relativo alle strategie programmatiche 2016 – 2020 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 23 di data 1 marzo 2016. Tale atto mira a dare attuazione alle grandi progettualità interessanti la realtà municipale (componente infrastrutturale,istruzione, sociale, sportiva etc.) grazie anche al coordinamento con i diversi livelli istituzionali, tra cui la Provincia autonoma di Trento. Gli argomenti principali del protocollo si riassumono di seguito: aspetti strategici in materia di mobilità; poli tecnologici e della formazione (Meccatronica e Manifattura); rapporti con l'Università di Trento e agenzie formative; ristrutturazione RSA Vannetti, e Polo della Protezione civile; Stadio Quercia ristrutturazione tribuna scoperta e realizzazione pista di atletica indoor.
Gli oggetti su cui si concentra l'atto risultano trasversali rispetto all'azione comunale impattando anche sul tessuto provinciale in generale.

Codice	Descrizione/finalita'	Assessorato di riferimento/Missione
OS_4_01	**Accompagnamento di Rovereto nell'era delle smart city, quale città innovativa ed intelligente, sbarrierata ed attenta all'integrazione sociale, con tassi di crescita più rapidi, reti cablate e wifi** *Pianificazione strategica ed equilibrata dei quartieri della città, creando una "smart city": una città strutturata in funzione del cittadino, che attiri e valorizzi il capitale umano, quello delle infrastrutture, il capitale sociale e relazionale combinandoli sinergicamente con l'interesse ambientale. Si tratterà di trasformare Rovereto ponendo particolare attenzione alle sue vocazioni, in modo innovativo, puntando sulla green economy, sul green job, sul socialmente ed umanamente sostenibile, il tutto con il necessario coinvolgimento dei cittadini.*	SINDACO; URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
OS_4_02	**Valorizzazione della vocazione storico-culturale di Rovereto** *Promozione dei simboli internazionali di Rovereto in ambito storico-culturale quali la Campana della Pace, il Museo della Guerra, il MART, i Musei in collaborazione*	SINDACO; COMMERCIO TURISMO E ARTIGIANATO; URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA;

	con istituzioni, fondazioni ed associazioni presenti sul territorio capaci di esaltare l'identità roveretana, formando una coscienza collettiva di apertura e dialogo fra i popoli.	LAVORI PUBBLICI; 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 07 - TURISMO
OS_4_03	**Individuazione di nuovi e valorizzazione di esistenti percorsi formativi e specialistici capaci di generare forza lavoro istruita e promozione di sinergie fra le agenzie educative per la prevenzione del disagio giovanile** *Prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico, in particolare quello precoce, aumentando il numero di diplomati e laureati e di competenze tecniche e linguistiche che fungano da traino alla crescita economica e coesione sociale di Rovereto.*	POLITICHE SOCIALI; ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; SINDACO; 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
OS_4_04	**Valorizzazione del ruolo della cultura e di altre espressioni artistiche** *Realizzazione di momenti di promozione e didattica della cultura, quale espressione artistica, creando opportunità formative all'interno dei poli di educazione di base e superiore, migliorando le proposte di formazione anche con l'adozione di progetti specifici.*	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
OS_4_05	**Costruire relazioni, dialoghi, confronti, attivare tavoli di lavoro al fine di dare attuazione alle strategie 2016 - 2020** *Attivazione ed implementazione di tavoli di confronto e di lavoro con la Giunta provinciale per definire alcune scelte fondamentali per lo sviluppo della città ed un conseguente piano di lavoro per attuare scelte concrete sui temi fondamentali individuati: mobilità, poli tecnologici e della formazione (Meccatronica e Manifattura), rapporti con l'università degli studi di Trento e agenzie formative (aspetti immobiliari, scuole musicali), ristrutturazione RSA Vannetti e Polo della Protezione civile, Stadio Quercia – ristrutturazione tribuna scoperta e realizzazione pista di atletica indoor.*	SINDACO; LAVORI PUBBLICI; URBANISTICA, PATRIMONIO E CULTURA; SPORT E INNOVAZIONE TECNOLOGICA; ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA; COMMERCIO TURISMO E ARTIGIANATO; MOBILITA', AMBIENTE E DECENTRAMENTO; 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

LINEA PROGRAMMATICA 5

RELAZIONI FRA ROVERETO E TUTTO CIO' CHE STA OLTRE I CONFINI PROVINCIALI

Rovereto deve uscire dai confini provinciali, proprio per quanto sinora esposto. La sua capacità di rilancio deve passare anche da nuovi percorsi extra-regionali ed internazionali quali, ad esempio, l'ideazione di percorsi turistici a tema, l'accesso ai fondi europei o gestendo direttamente fondi per dare risposta a questioni emergenti dal territorio, sostenendo progetti in sinergia con istituzioni provinciali. Introdurre valori quali l'apertura, la società multietnica, l'accoglienza, la collaborazione con altri enti, il sostegno di progetti di impiego lavorativo dei profughi.

Codice	Descrizione/finalita'	Assessorato di riferimento/Missione
OS_5_01	**Partendo dall'essenza di Rovereto quale città della pace, dell'accoglienza e città europea, creare un indotto relazionale, turistico e lavorativo che attivino un impatto economico positivo sulla città** *Studio di percorsi turistici incentrati sul tema della pace, con l'intento di attivare un meccanismo fondato sul turismo che costituisca un ritorno economico in termini di rilancio lavorativo della città, promuovendo la cultura della pace e della convivenza interculturale.*	SINDACO; POLITICHE SOCIALI; 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_5_02	**Rovereto in Europa** *Qualificazione di Rovereto quale città come europea, oltre alla collocazione geografica, ma attraverso una rete di relazioni e rapporti strategici con le istituzioni europee. In questo ambito risulta fondamentale avviare lo studio di nuovi programmi e progetti che possano consentire di partecipare ai bandi per i fondi europei, anche attraverso l'Apertura di un ufficio con il compito di gestire i fondi diretti, offrendo risposta a privati, enti ed associazioni, sostenendo concretamente l'ideazione e la stesura di nuovi progetti in collaborazione con istituti e fondazioni provinciali. Valutazione sull'ottemperamento da parte del Comune di Rovereto delle direttive europee in materia di pubblica amministrazione.*	SINDACO; COMMERCIO TURISMO E ARTIGIANATO; 07 - TURISMO
OS_5_03	**Rovereto, città dell'accoglienza** *Creazione di una rete collaborativa con gli altri Comuni del territorio provinciale, al fine di curare in modo adeguato l'accoglienza di stranieri, con altrettanto adeguate regole e controlli di sicurezza.*	SINDACO; POLITICHE SOCIALI; 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

LINEA PROGRAMMATICA 6
LAVORO

Il lavoro è l'obiettivo primario sul quale dovranno convergere ed essere rafforzate le scelte dell'Amministrazione. Il lavoro contribuisce al miglioramento della qualità della vita, dell'economia, alla dignità dell'uomo ed al suo essere capace di essere parte attiva, col proprio lavoro, nella creazione di utilità per la società; è un elemento che interessa la vita della comunità nella sua dimensione e sfera individuale.

Anche nel 2019 sono state adottate alcune misure di sostegno lavorativo (lavori socialmente utili oltre all'Azione 10), da integrarsi con interventi di politica fiscale (riduzione di imposte o aumento di agevolazioni), di politica monetaria e di welfare (erogazione di incentivi o contributi), di politica economica (dare maggiore accesso all'imprenditorialità locale) per fungere da stimolo al rilancio e sviluppo dell'economia della comunità.

Tali misure sono programmabili anche per i prossimi mesi di legislatura.

Il gruppo tecnico nato per monitorare la situazione occupazionale e le crisi aziendali nel periodo 2016 – 2020 (costituito con deliberazione giuntale n. 59 di data 25/10/2016), sta lavorando.

Il Gruppo di lavoro si è riunito più volte ed ha promosso le iniziative di lavoro a sostegno delle persone sospese dal lavoro, promosso tavoli di lavoro con le Organizzazioni Sindacali ed ha lavorato al progetto dell'Agorà dei mestieri.

La situazione dell'occupazione e del sistema lavoro e imprese di Rovereto, inserita nel contesto trentino e del Paese, continua ad essere caratterizzata dalla crisi economico-finanziaria che colpisce in particolare il tessuto produttivo, seppur si intravede talora qualche segnale di ripresa.

In questi anni il sistema pubblico trentino ha cercato di dare risposta alla crisi sostenendo il mondo imprenditoriale e del lavoro con diversi strumenti diversi, quali il sostegno alla liquidità finanziaria, le misure per la ristrutturazione dei debiti delle imprese, l'accelerazione dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, la revisione delle legge sugli incentivi alle imprese, le agevolazioni fiscali.

La Provincia Autonoma di Trento con il proprio Assessorato e le strutture dedicate attua, nell'esercizio delle proprie competenze, gli interventi di politica del lavoro al fine di contribuire a rendere effettivo il diritto al lavoro e la valorizzazione professionale dei lavoratori.

Pur non avendo quindi competenze amministrative specifiche in materia e in alcun modo interferendo con l'azione della PAT ma unicamente cercando di fornir un proprio positivo contributo, l'Amministrazione comunale di Rovereto e il Sindaco in prima persona intendono assumere e svolgere un ruolo e una funzione di parte attiva e sensibile alla complessa situazione e tematica del lavoro nelle forme e modalità che possano risultare opportune, in ascolto e sostegno alle situazioni dei lavoratori e delle imprese.

Ciò, come detto, nella consapevolezza che una crisi legata al lavoro non è e non può costituire solamente un fatto personale di chi vi è colpito ma di cui la comunità e i suoi rappresentanti devono farsi carico per la sua dimensione sociali, familiare oltreché individuale.

Per questo si comprende perché esso non viene collegato ad una specifica linea programmatica o ad una missione, bensì richiamato in tutte le linee di mandato e di riflesso, tocca in modo diretto o trasversale, un po' tutti i settori ed i programmi del Comune.

Sezione Operativa (SeO)

La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di tre anni, ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La SeO individua per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Di seguito si riporta l'elenco completo delle missioni e programmi di spesa, con il richiamo del numero di pagina per quelle missioni e relativi programmi interessati nella programmazione del comune di Rovereto:

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	pag. 155
Programma	01	Organi istituzionali	pag. 155
	02	Segreteria generale	pag. 157
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	pag. 160
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 161
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 161
	06	Ufficio tecnico	pag. 164
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	pag. 164
	08	Statistica e sistemi informativi	pag. 165
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	10	Risorse umane	pag. 167
	11	Altri servizi generali	pag. 168
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione *(solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***02***	***Giustizia***	
Programma	01	Uffici giudiziari	
	02	Casa circondariale e altri servizi	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***	pag. 170
Programma	01	Polizia locale e amministrativa	pag. 170
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia *(solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***	pag. 173
Programma	01	Istruzione prescolastica	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	pag. 173
	03	Edilizia scolastica *(solo per le Regioni)*	
	04	Istruzione universitaria	
	05	Istruzione tecnica superiore	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	
	07	Diritto allo studio	
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	pag. 175
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	pag. 175
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 177
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali *(solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	pag. 183

Programma	01	Sport e tempo libero	pag. 183
	02	Giovani	pag. 185
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero *(solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***07***	***Turismo***	pag. 185
Programma	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	pag. 185
	02	Politica regionale unitaria per il turismo *(solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	pag. 188
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	pag. 188
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	pag. 190
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	pag. 191
Programma	01	Difesa del suolo	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 191
	03	Rifiuti	
	04	Servizio idrico integrato	
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	pag. 192
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***	pag. 193
Programma	01	Trasporto ferroviario	
	02	Trasporto pubblico locale	pag. 193
	03	Trasporto per vie d'acqua	
	04	Altre modalità di trasporto	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	pag. 193
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***	
Programma	01	Sistema di protezione civile	
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	pag. 194
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	02	Interventi per la disabilità	
	03	Interventi per gli anziani	pag. 194
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 195
	05	Interventi per le famiglie	pag. 196
	06	Interventi per il diritto alla casa	
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	pag. 197
	08	Cooperazione e associazionismo	pag. 197
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	

	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	
Programma	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***	pag. 198
Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	pag. 198
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	pag. 200
	03	Ricerca e innovazione	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	pag. 201
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	pag. 201
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	
	02	Formazione professionale	
	03	Sostegno all'occupazione	pag. 201
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	
	02	Caccia e pesca	
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	
Programma	01	Fonti energetiche	
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	
Programma	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***	
Programma	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	
	02	Cooperazione territoriale (*solo per le Regioni)*	
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	
Programma	01	Fondo di riserva	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	03	Altri fondi	
MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***	

Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***	
Programma	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	
MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***	
Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	

Tabella 48: Tabella ministeriale Missioni e programmi di spesa

PARTE I

1. Programmi e obiettivi operativi dell'Ente

Con riferimento ai programmi definiti dall'Ente sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere.

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo: OO_2018_64

Titolo:

Definizione ed attuazione di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della qualità e della quantità dei servizi alla cittadinanza anche con riferimento alle opere strategiche contemplate nel novero del protocollo di intesa siglato tra Comune di Rovereto e Provincia Autonoma di Trento.

Motivazione:

L'approvazione da parte della Giunta comunale (DGC n. 101 del 9 giugno 2017) e della Giunta provinciale (DGP n.860 sempre del 9 giugno 2017) del documento denominato "Stato di attuazione e scenari tecnico economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020" rappresenta il primo importante step ai fini della pianificazione finanziaria ed operativa degli investimenti previsti. Le fasi successive legate allo svolgimento di tutte le procedure relative e connesse volte all'attuazione del Protocollo richiedono tempi medio lunghi. La realizzazione di interventi imponenti sul territorio è possibile solo grazie al coinvolgimento di più attori, in primis la Provincia. La sigla del protocollo di intesa, con gli ambiziosi progetti contenuti, punta a valorizzare la città di Rovereto veicolando finanziamenti importanti, inquadrandola come il baricentro di tutto il Trentino meridionale.

Tempistica: Medio-lungo

Missione/programma:
01/01

Linea programmatica:
LP_4 - Relazioni con la Provincia

Obiettivo strategico:
Attivare e implementare tavoli di lavoro con la Giunta provinciale per definire alcune scelte fondamentali per lo sviluppo della città ed un conseguente piano di lavoro per attuare scelte concrete sui temi fondamentali individuati.

Strutture responsabili:
Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Obiettivo operativo: OO_2018_75

Titolo:	**Missione/programma:** 01/01
Valutazione delle disposizioni statutarie ed eventuale variazione della disciplina del Regolamento dei Consigli circoscrizionali nella parte degli con particolare rifermento agli istituti di partecipazione popolare nelle circoscrizioni: assemblee, istanze e petizioni. Tale intervento che può anche essere operato nella circostanza delle modifiche di cui al progetto n.341 potrà cogliere gli elementi di novità che il consiglio comunale voglia introdurre, anche su proposta dei singoli consigli circoscrizionali, per rendere più efficaci tali istituti.	**Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini
Motivazione: *Rafforzamento delle previsioni regolamentari e dell'estensione delle forme di partecipazione popolare.* **Tempistica:** Medio	**Obiettivo strategico:** Riaffermare ruolo circoscrizioni quali protagoniste e promotrici dell'amministrazione, in quanto realtà consce dei bisogni e delle necessità dei quartieri e dei cittadini. **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_26

Titolo:	**Missione/programma:** 01/01
Miglioramento degli strumenti di esercizio delle funzioni delle Circoscrizioni e della loro partecipazione negli obiettivi dell'Ente.	**Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini
Motivazione: *A seguito della revisione generale del Regolamento sul funzionamento delle Circoscrizioni avvenuta nel 2016, sulla base delle criticità rilevate dall'Ufficio decentramento nel corso degli ultimi due anni, prima delle successive elezioni, si reputa necessario intervenire per disciplinare alcuni istituti per consentire l'avvio del nuovo mandato con un quadro regolamentare più certo in ordine ad alcune fattispecie: Elezioni del Presidente della Circoscrizione, prima convocazione del consiglio, la disciplina dell'Assemblea.* **Tempistica:** Medio	**Obiettivo strategico:** Riaffermare ruolo circoscrizioni quali protagoniste e promotrici dell'amministrazione, in quanto realtà consce dei bisogni e delle necessità dei quartieri e dei cittadini. **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 02 - SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo operativo: OO_2018_18

Titolo: Rafforzamento della cultura amministrativa improntata alla correttezza delle procedure ed alla trasparenza degli atti e dei comportamenti delle strutture comunali della gestione associata di segreteria Rovereto – Isera. **Motivazione:** *Ad avvenuto allineamento nel 2017 del Piano comunale anticorruzione e per la trasparenza di Isera e di Rovereto, la piena attuazione non potrà che essere riguardata nel medio-lungo periodo anche in considerazione che il Piano adottato porta significative novità di natura strutturale dopo il primo triennio di vigenza del Piano comunale. Nella piena attuazione è compreso l'aggiornamento annuale sia in adeguamento dei PNA annuali, ove necessario, sia la ritaratura dei processi per una loro migliore contestualizzazione. Si conferma per il nuovo PTPCT 2020-2022 l'atto d'indirizzo approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 30.1.2018 resta valido per le parti non ancora attuate, tenuto conto che il predetto atto d'indirizzo era relativo all'aggiornamento di valenza triennale ossia al PTPCT 2018-2020. Per Il 2020, per Isera, si prevede un adeguamento organizzativo che possa favorire una maggiore attenzione alla Sezione Amministrazione trasparente dopo che l'ente ha riformato la piattaforma del proprio sito web aderendo al Common Web del Consorzio dei comuni. Si aggiunga il sopravvenire di un nuovo responsabile della prevenzione della corruzione che potrà valutare una riformulazione del Piano adeguandone l'impostazione alla propria visione e prospettiva della materia.* **Tempistica:** Lungo	**Missione/programma:** 01/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_72

Titolo: Pur considerando che, in assenza di uno spazio specificatamente pensato, alle esperienze di partecipazione promosse in questi ultimi due anni dalla collettività è stata data adeguata pubblicità sul sito web dell'ente, mantiene la sua attualità la creazione di una spazio dedicato sul sito istituzionale per descrivere e rendere accessibili alla cittadinanza gli strumenti di partecipazione popolare e nella quale pubblicare gli atti presentati dai cittadini (istanze, petizioni, richieste di accesso civico generalizzato, proposte di iniziative	**Missione/programma:** 01/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:**

popolari, richieste di referendum). **Motivazione:** *Implementare gli strumenti della trasparenza, oltre gli obblighi di legge, e per favorire la conoscenza attraverso un più facile accesso sul sito nella sezione comunicazione aggiornata dall'Ufficio comunicazione su input della Segreteria generale. In secondo luogo favorire la partecipazione dei cittadini attraverso l'aggiornamento delle diverse fasi di procedimenti complessi di iniziativa popolare.* **Tempistica:** Breve-medio	Sancire e attuare il diritto dei cittadini di partecipare agli affari della collettività locale **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_17

Titolo: Adeguamento del testo regolamentare alle disposizioni introdotte dal Decreto trasparenza con l'accesso civico. Si tratta di un obiettivo di lungo periodo che verosimilmente avrà un appendice nel 2020 ove non fosse completato nel 2019 secondo l'attuale progetto di P.E.G. e quindi in questa fase occorre mantenerlo. **Motivazione:** *Adeguamento del testo regolamentare alle disposizioni introdotte dal Decreto trasparenza con l'accesso civico.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_73

Titolo: Aggiornare il Regolamento per i diritti di informazione e partecipazione al fine di coordinarlo con le disposizioni statutarie e di rendere effettivi i principi di partecipazione popolare contenuti nello Statuto.	**Missione/programma:** 01/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:**

Motivazione: *Favorire ed incentivare la partecipazione con strumenti regolamentari partecipati e di più facile attuazione.* **Tempistica:** Medio-lungo	Sancire e attuare il diritto dei cittadini di partecipare agli affari della collettività locale **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_39

Titolo: Rafforzamento dell'esperienza in atto con Comuni limitrofi per la gestione associata di servizi comunali. **Motivazione:** *Prosecuzione della sperimentazione della gestione associata come forma intercomunale di gestione dei servizi previa valutazione alla fine del periodo triennale (31.7.2019) dell'efficacia della gestione associata, sopratutto a beneficio del comune di Isera trattandosi di ente soggetto ad una significativa revisione organizzativa, amministrativa e finanziaria. Tale obiettivo appare ancora più opportuno mantenere nel 2020 per la circostanza del rinnovo dei consigli comunali e verificare con i nuovi consigli la volontà di confermare tale forma istituzionale che, pure fra obblighi di legge e difficoltà gestionali, rappresenta una forma percorribile di riforma dei comuni.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/02 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare i rapporti con i comuni vicini e con la comunità di valle, cercando economie di scala nella gestione dei servizi, lavorando sulla rete e sullo scambio di know-how **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2020_91

Titolo: Riforma del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale **Motivazione:** *L'ultima revisione del Regolamento consiliare risale al dicembre 2013; si ritiene necessario apportare alcune correzioni puntuali dell'articolato e rendere altresì più agile la verbalizzazione delle sedute.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 01/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e

	gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_19

Titolo: Verifica dell'efficacia degli atti regolamentari in ordine ai costi/benefici (non necessariamente economici) dagli stessi prodotti ed eventuali adeguamenti. **Motivazione:** *La natura stessa dei regolamenti porta a ritenere che la piena attuazione dell'obiettivo e dunque la VIR va vista nel lungo periodo, almeno triennale dall'avvenuta adozione di nuovi regolamenti o di loro sostanziali revisioni. La V.I.R. potrebbe essere posta come presupposto per le revisioni dei regolamenti vigenti, potrà essere strumento da estendere a tutti i regolamenti comunali ed essere oggetto dei documenti comunicativi dell'attività normativa dell'ente. L'obiettivo ha valenza pluriennale e pertanto nel 2020 si proseguirà con l'avvio della VIR allo scopo di creare uno strumento di "rendicontazione e di controllo dell'efficacia dei contenuti dei regolamenti che via via vengono innovati o ex novo approvati.* **Tempistica:** Lungo	**Missione/programma:** 01/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Segreteria Generale

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Obiettivo operativo: OO_2018_12

Titolo: Attuazione del processo di armonizzazione contabile, adeguando e semplificando gli strumenti normativi e operativi al fine di rendere più efficiente l'azione e l'attività del Comune e più trasparente la sua gestione finanziaria ed economica. Inoltre, la progettazione delle opere pubbliche (sia nuove che quelle non ancora realizzate) sarà corredata di una preventiva valutazione dei costi gestionali. **Motivazione:**	**Missione/programma:** 01/03 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della

L'attuazione del processo di armonizzazione contabile determina un cambiamento "radicale" della pianificazione e attuazione della programmazione strategica e economico-finanziaria. L'obiettivo è attuare una programmazione e gestione economico-finanziaria trasparente e "leggibile" per i cittadini, efficiente e efficace per il reperimento e l'utilizzo delle risorse di parte corrente e destinate agli investimenti, controllata e controllabile in termini di economicità e garanzia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, raffrontabile e omogenea con il sistema pubblico. Per raggiungere tale obiettivo necessita l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, nuovi strumenti programmatori, gestionali e operativi e la partecipazione consapevole dell'intera struttura comunale. **Tempistica:** Medio-lungo	struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Patrimonio e finanze

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Obiettivo operativo: OO_2019_84

Titolo: Promuovere la valutazione di impatto delle politiche familiari. **Motivazione:** *Mantenere monitorato l'impatto sulle famiglie delle politiche tariffarie comunali per implementare politiche di maggiore equità sociale.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 01/04 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Patrimonio e finanze

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivo operativo: OO_2018_04

Titolo: Promozione di iniziative con soggetti privati e pubblici, associazioni e cittadini per la valorizzazione, gestione e manutenzione degli edifici, anche scolastici, e delle aree di proprietà comunale mediante accordi di partecipazione e partenariato. **Motivazione:** *La valorizzazione del patrimonio pubblico rappresenta un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale e indirizzo qualificante del legislatore nazionale e provinciale per il sistema pubblico. Tale obiettivo si persegue, in termini di gestione e utilizzo efficiente e ottimale dello stesso anche mediante iniziative di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni. Il patrimonio comunale è leva, risorsa e strumento per attivare nuove progettualità strutturate e/o puntuali di gestione e manutenzione ottimizzando la sua funzione di servizio e interesse pubblico. Manutenzioni partecipate al nido, alla scuola dell'infanzia e presso gli istituti comprensivi con le iniziative di coinvolgimento volontario delle famiglie nelle attività di manutenzione delle scuole dell'infanzia e dei nidi, l'Amministrazione comunale intende stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico dei cittadini nonché proporre e realizzare un'azione educativa volta a favorire la crescita del senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, che possa fungere da esempio anche per i bambini che frequentano le strutture comunali. Tale progetto consente anche al Comune di conseguire un effettivo risparmio economico, in quanto grazie all'intervento dei volontari, si riduce il ricorso all'impiego dei dipendenti comunali addetti alle attività manutentive delle citate strutture. Si ritiene che il coinvolgimento dei cittadini nella cura e nella piccola manutenzione del territorio, possa sortire effetti positivi non solo dal punto di vista della qualità, ma anche in relazione al mantenimento degli elevati standard di decoro richiesti. Va evidenziato che la richiesta di coinvolgimento è partita dai cittadini stessi.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/05 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini passando attraverso la qualificazione dell'immagine di Rovereto con partecipazione diretta della cittadinanza. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Patrimonio e finanze

Obiettivo operativo: OO_2018_08

Titolo: Miglioramento delle procedure concorsuali di affidamento dei lavori pubblici e cottimi fiduciari, con l'intento di creare un volano economico per l'economia locale, nel rispetto del quadro ordinamentale vigente (principio di legalità) e di non discriminazione e con l'obiettivo di prevenire il contenzioso in materia.	**Missione/programma:** 01/05 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione della città tramite interventi su edifici,

Motivazione: *L'obiettivo è stato peraltro propugnato nell'intendimento di supportare l'economia locale, stimolando la partecipazione alle procedure concorsuali di ditte locali.* **Tempistica:** Breve-medio	strade, parchi, giardini con affidamenti a imprese locali per favorire un volano economico sulla città anche in termini di creazione di nuovi posti di lavoro **Strutture responsabili:** Servizio Avvocatura e affari generali

Obiettivo operativo: OO_2018_27

Titolo: Promozione e sostegno dell'attività associativa mediante la messa a disposizione in concessione e/o in uso di spazi e/o luoghi di proprietà comunale, anche pubblicizzando eventuali disponibilità degli stessi o l'attivazione di iniziative. **Motivazione:** *Le associazioni rappresentano un patrimonio e una risorsa essenziale per e della comunità roveretana. La messa a disposizione di spazi, luoghi e beni del patrimonio comunale risulta funzionale per attuare, promuovere e sviluppare le attività, le iniziative e i progetti delle stesse.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/05 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Istituire un ufficio per la semplificazione burocratica delle pratiche necessarie alle associazioni. Definire criteri oggettivi di accesso ai contributi erogati dal comune alle associazioni. **Strutture responsabili:** Servizio Patrimonio e finanze

Obiettivo operativo: OO_2018_54

Titolo: Approntamento di idonee opere pubbliche finalizzate alla qualificazione, ammodernamento e potenziamento della rete delle infrastrutture finalizzate alla pratica sportiva e agevolazione degli interventi di riqualificazione e ammodernamento degli impianti concessi in gestione. **Motivazione:** *In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede*	**Missione/programma:** 01/05 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dello sport come portatore benessere psichico fisico, con il sostegno alle iniziative, alle associazioni e i soggetti del

nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi. **Tempistica:** Medio-lungo	mondo sportivo, nonchè, anche in collaborazione con altri soggetti, garantire adeguate strutture sportive. **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 06 - UFFICIO TECNICO

Obiettivo operativo: OO_2018_23

Titolo: Semplificazione e fluidificazione dei rapporti con l'utenza privata ed aziendale che si interfaccia con gli sportelli di front-office ad elevato impatto. **Motivazione:** *Le scelte di cui sopra, hanno l'obiettivo di semplificare i processi inerenti i titoli abilitativi comunque denominati, nonché ridurre per quanto possibile i margini di discrezionalità dei tecnici.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/06 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Patrimonio e finanze

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Obiettivo operativo: OO_2019_76

Titolo:	**Missione/programma:** 01/07

Censimento della popolazione e delle famiglie. **Motivazione:** *Il censimento permanente, seppur avviato in forma sperimentale, costituisce una nuova funzione aggiunta posta in capo al Comune che è occasione per migliorare la conoscenza delle caratteristiche della popolazione e delle famiglie residenti e quindi strumento per meglio strutturare l'azione del Comune per cogliere le esigenze dei cittadini e dei nuovi bisogni emergenti.* **Tempistica:** Medio	**Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini passando attraverso la qualificazione dell'immagine di Rovereto con partecipazione diretta della cittadinanza. **Strutture responsabili:** Servizio Sviluppo economico e statistica

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: OO_2018_71

Titolo: Progettazione di rigenerazione urbana per il rilancio del centro storico. **Motivazione:** *L'amministrazione comunale intende assumere un ruolo propositivo nella riqualificazione e nella rigenerazione del centro storico. A tal fine si inizia un percorso in collaborazione con l'Unione Commercio e Turismo di Rovereto per l'attuazione delle azioni previste nel protocollo siglato tra le parti e finalizzato al rilancio ed alla rigenerazione del centro stesso. Il progetto si articola in linee di intervento o in parte già attuate. Dopo la costituzione di un tavolo-laboratorio che promuove e monitora il progetto, è stato selezionato un soggetto esterno qualificato che coadiuvi il processo di progettazione della rigenerazione. E' attuale l' accordo con Trentino Sviluppo per la creazione di un incubatore di nuove o rinnovate attività economiche in centro mediante il supporto tecnico, di know-how ed economico da parte di soggetto qualificato. Obiettivo consolidato è il coinvolgimento delle realtà ed attori cittadini affinché il processo di rigenerazione sia integrato e strutturale.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/08 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Introduzione di incentivi o agevolazioni che favoriscano la libera intrapresa, anche con contributi mirati, attenzione verso la politica tributaria concretizzandola, ove possibile e nel rispetto deilimiti normativi in un non aumento della tassazione **Strutture responsabili:** Servizio Sviluppo economico e statistica

Obiettivo operativo: OO_2018_21

Titolo: Implementazione di nuovi o rinnovati servizi ICT a disposizione dei processi interni e del pubblico. Adesione ed allineamento alle linee dell'agenda digitale ed alle azioni stabilite a livello nazionale e provinciale e dalla normativa. Governare – anche individuando la funzione di Responsabile della Transizione al Digitale - e realizzare tale transizione delle modalità operative dell'ente, attivando i necessari processi di riorganizzazione, in vista di un'amministrazione comunale digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, nonché di una maggiore efficienza ed economicità. **Motivazione:** *Occorre seguire e dare concreta attuazione alle linee di indirizzo ed alle progettazioni verso una sempre più completa informatizzazione dei processi della pubblica amministrazione che miri concretamente ad obiettivi di innalzamento dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità dei processi interni, come pure ad estendere e migliorare i servizi (in particolare quelli on-line) al pubblico.* **Tempistica:** Lungo	**Missione/programma:** 01/08 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Direzione Generale Servizio Informatica Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2018_37

Titolo: Innalzare il livello del supporto ICT agli uffici del Comune di Isera nell'ambito della gestione associata Rovereto-Isera, valorizzando il patrimonio di sistemi e know-how del Comune. **Motivazione:** *Favorire l'attività amministrativo-gestionale del Comune associato allineando allo standard tecnologico del Comune di Rovereto.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/08 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare i rapporti con i comuni vicini e con la comunità di valle, cercando economie di scala nella gestione dei servizi, lavorando sulla rete e sullo scambio di know-how **Strutture responsabili:** Servizio Informatica

Obiettivo operativo: OO_2018_57

Titolo: Ampliamento dell'offerta di connettività Internet al pubblico, e garantire il supporto utile alle strutture comunali di merito relativamente ai progetti per una smart-city. **Motivazione:** *La realizzazione di infrastrutture telematiche di accesso ad Internet rappresenta per la città una perfetta analogia con la realizzazione della viabilità. La connettività digitale totale, visti i dati inequivocabili riferiti all'uso delle piattaforme digitali, è uno dei presupposti base per decretare il successo di una città.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 01/08 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Pianificazione strategica ed equilibrata dei quartieri della città, creando una smart city, città strutturata in funzione del cittadino, che attiri e valorizzi il capitale umano, quello delle infrastrutture, il capitale sociale e relazionale. **Strutture responsabili:** Servizio Informatica

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10 - RISORSE UMANE

Obiettivo operativo: OO_2020_88

Titolo: Azioni di miglioramento conseguenti l'indagine sul benessere organizzativo. **Motivazione:** *L'indagine sul benessere organizzativo rappresenta un'importante opportunità per acquisire informazioni utili sull'organizzazione comunale, secondo il punto di vista del personale dipendente. L' obiettivo è quello di conoscere il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori al fine di promuovere il più alto grado di soddisfazione all'interno dei vari Servizi. Per questo, terminata la fase di somministrazione del questionario e conclusa la raccolta ed analisi dei dati emersi, saranno valutate con attenzione le informazioni raccolte al fine di attuare azioni migliorative opportune.*	**Missione/programma:** 01/10 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo.

Tempistica: Breve	**Strutture responsabili:** Servizio Organizzazione e risorse umane

Obiettivo operativo: OO_2018_14

Titolo: Promozione della formazione del personale comunale, quale accompagnamento ai processi di cambiamento in atto. **Motivazione:** *Terminata la fase di rilevazione del fabbisogno formativo lo scopo è la costruzione di un Piano della formazione di medio- lungo periodo che riguardi tutti i comparti e i Servizi comunali, in modo che il personale si senta coinvolto e veda soddisfatto il proprio bisogno formativo, per offrire alla cittadinanza servizi sempre più efficienti e di qualità. Il Piano si configura altresì come strumento strategico per il processo di cambiamento e riassetto della struttura organizzativa comunale. La progettazione del Piano della Formazione, che vede il coinvolgimento e compartecipazione di tutti i livelli del personale comunale, ha l'obiettivo primario di costruire uno strumento condiviso ed in grado di rispondere in modo compito alle esigenze ed ai reali fabbisogni formativi dei dipendenti. Alla base di tale obiettivo operativo vi è la convinzione che la formazione costituisca un fattore fondamentale per la realizzazione degli obiettivi di innovazione e cambiamento attesi.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/10 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Organizzazione e risorse umane

Missione: 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo: OO_2018_02

Titolo: Ricorso a metodi di risoluzione alternativa delle controversie che non pregiudichino o compromettano la salvaguardia dell'interesse pubblico, nell'ottica di evitare forme di conflittualità con i cittadini, in una prospettiva di adeguato contemperamento degli interessi pubblici e privati in gioco con particolare riguardo alle controversie afferenti contestazioni delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, finalizzate alla scelta del contraente, nonché alle controversie coinvolgenti rapporti con le Compagnie assicuratrici in ordine alla copertura di sinistri segnalati, ciò in adeguamento della	**Missione/programma:** 01/11 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Attuazione di quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo della coesione e

normativa comunitaria e nazionale sopravvenuta. **Motivazione:** *L'obiettivo è stato individuato al fine di prevenire il contenzioso in tema di appalti pubblici in generale che, come noto, genera un incremento di spesa consistente.* **Tempistica:** Medio-lungo	del capitale sociale della città di Rovereto **Strutture responsabili:** Servizio Avvocatura e affari generali

Obiettivo operativo: OO_2018_16

Titolo: Studio sulla rilevanza e significatività degli indicatori dei risultati attesi e del sistema dei controlli interni. **Motivazione:** *Motivazione della scelta: L'art. 33 del "Regolamento sui controlli interni" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 21 di data 25/05/2016, prevede che nell'arco temporale di tre anni dall'attivazione del sistema dei controlli interni, il Comune esegua una V.I.R. (Valutazione di Impatto della Regolamentazione) al fine di valutare l'effettiva attuazione del regolamento e l'impatto in termini di costi e benefici per l'Ente.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 01/11 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Direzione Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_28

Titolo: Creazione di un riferimento unitario all'interno del Comune per semplificare l'attività delle Associazioni e agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi comunali. **Motivazione:** *Semplificare l'attività amministrativo-burocratiche a carico delle associazioni significa agevolare un importante patrimonio sociale della città. Altresì mettere in atto delle azioni di miglioramento per*	**Missione/programma:** 01/11 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Istituire un ufficio per la semplificazione burocratica delle pratiche necessarie

rendere più accessibili da parte dei cittadini i servizi del comune è finalità primaria di una buona gestione amministrativa. **Tempistica:** Medio	alle associazioni. Definire criteri oggettivi di accesso ai contributi erogati dal comune alle associazioni. **Strutture responsabili:** Direzione Generale

Obiettivo operativo: OO_2018_25

Titolo: Procedimentalizzazione degli appalti di forniture e servizi per garantire, a presidio della legalità, la trasparenza e la "par condicio" fra i concorrenti alle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, con dettagliata indicazione delle fasi dell'iter procedimentale da esperire. **Motivazione:** *L'obiettivo è stato individuato in un'ottica di assoluta trasparenza e "par condicio" fra i concorrenti alle procedure concorsuali ad evidenza pubblica.* **Tempistica:** Breve-medio	**Missione/programma:** 01/11 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Avvocatura e affari generali

Missione: 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma: 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo: OO_2019_87

Titolo: Costruire un gruppo di lavoro composto da vari soggetti interni ed esterni all'amministrazione per progettare interventi di prevenzione dei fenomeni che possono pregiudicare la sicurezza e il decoro del territorio;	**Missione/programma:** 03/01 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Attuazione di quanto previsto dal Piano per lo

Motivazione: *Proseguire nelle varie riunioni e momenti di confronto nell'ambito del progetto S.O.P.A.A.(sicurezza-ordine-pulizia-ambiente-armonia) tra i vari soggetti interni ed esterni all'Amministrazione per progettare interventi di prevenzione dei fenomeni che pregiudicano la sicurezza, il degrado e il decoro del territorio. Sviluppo delle collaborazioni tra settori del comune, con le forze di polizia ed altri enti/soggetti (es. dolomiti ambiente ecc.). Sviluppo dell'informatizzazione nella gestione del progetto con conseguente sviluppo nell'interconnessione degli applicativi in uso ai vari settori comunali (in particolare inspector e segnala/gerico), da utilizzare come piattaforme condivise per tutte le informazioni e gli interventi in evasione delle singole richieste e/o problematiche. Esecuzione delle azioni condivise finalizzate ad ottenere un miglioramento della convivenza e nella gestione degli spazi , delle aree pubbliche e di tutte quelle situazioni che generano o possono generare degrado o criticità nella civile convivenza, concorrendo così in un possibile miglioramento della sicurezza urbana così come definita dalla Legge 48/2017 e s.m.i.* **Tempistica:** Medio-lungo	Sviluppo della coesione e del capitale sociale della città di Rovereto **Strutture responsabili:** Servizio Polizia locale

Obiettivo operativo: OO_2018_09

Titolo: Razionalizzazione delle presenze e dei controlli negli spazi pubblici da parte degli operatori di polizia appartenenti alle Istituzioni operanti sul territorio, promozione di azioni congiunte, miglioramento e integrazione del circuito informativo inter-istituzionale, al fine di aumentare la percezione di sicurezza. Monitoraggio e supporto alle situazioni di disagio che gravitano nei parchi cittadini, negli edifici abbandonati ed altri luoghi sensibili della città. Conclusione dell'analisi dell'attuale sistema di videosorveglianza cittadina e progressivo sviluppo a medio termine dello stesso al fine di poter monitorare al meglio le principali aree. Analisi degli impianti di videosorveglianza installati da comuni convenzionati con rovereto per il servizio di polizia locale e progressivo sviluppo a medio termine dell'integrazione degli stessi nella centrale operativa del Corpo Intercomunale. **Motivazione:** *Quest'obiettivo nasce dall'esigenza di intervenire su una serie di fattori, determinati dalla presenza nella società di nuovi consociati ed introdurre misure di rassicurazione della comunità civile globalmente intesa, finalizzate a rafforzare la percezione del senso di sicurezza individuale.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 03/01 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Potenziamento del presidio sul territorio in particolare concentrandosi su prevenzione, controllo e repressione di comportamenti non coerenti con le norme, migliorando la sinergia con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio. **Strutture responsabili:** Servizio Polizia locale

Obiettivo operativo: OO_2018_36

Titolo: Riorganizzazione dei servizi di competenza della Polizia locale nell'ottica di di gestioni associate (di tutto o parte del servizio) nell'ambito del territorio della Vallagarina, partendo da quanto è stato stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002 ("Progetto Sicurezza del Territorio") e dai successivi atti e provvedimenti in materia. **Motivazione:** *Per ragioni di economicità, efficienza e nell'ottica di conseguire economie di scala, omogeneizzazione di procedure, estensione della copertura oraria di erogazione dei servizi in tutto il territorio, incremento- coordinamento-integrazione del controllo del territorio, è ritenuto opportuno proseguire nell'analisi dei territori per valutare le forme migliori di gestione associata del servizio di polizia locale, proseguendo quanto già ottimamente effettuato nell'anno 2019. Questo anche alla luce della centralità della città di Rovereto nell'erogare servizi di polizia locale per l'intero territorio della Vallagarina.* **Tempistica:** Breve-medio	**Missione/programma:** 03/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare i rapporti con i comuni vicini e con la comunità di valle, cercando economie di scala nella gestione dei servizi, lavorando sulla rete e sullo scambio di know-how **Strutture responsabili:** Servizio Polizia locale

Obiettivo operativo: OO_2018_01

Titolo: Realizzazione di un'avanzata politica di convivenza attraverso un sistema integrato di interventi sociali e di polizia, una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, tesa a garantire la vivibilità degli spazi urbani, la qualità delle relazioni sociali e interpersonali, ad individuare i soggetti deboli e sostenere la coesione sociale. **Motivazione:** *L'evoluzione della comunità e delle relazioni tra i cittadini ha evidenziato la necessità di un diverso tipo di controllo, sia d'iniziativa che a seguito di segnalazione, in luoghi pubblici, attuando interventi integrati per incrementare la percezione di sicurezza, promuovere una conoscenza delle regole di civile convivenza, e diminuire la conflittualità tra culture diverse.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 03/01 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Attuazione di quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo della coesione e del capitale sociale della città di Rovereto **Strutture responsabili:** Servizio Polizia locale

Obiettivo operativo: OO_2018_67

Titolo:	**Missione/programma:** 03/01
Gestione del progetto approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.2373 del 21 dicembre 2018, con interventi costanti principalmente nei luoghi pubblici, al fine di aumentare la percezione di sicurezza, favorendo il rapporto di prossimità con la cittadinanza e la prevenzione del degrado, del decoro, della marginalità e del disagio. Collaborazione e coordinamento negli interventi con le forze di polizia presenti nel territorio.	**Linea programmatica:** LP_5 - Relazioni extraprovinciali
Motivazione: *Considerato l'aumento della sensibilità dei cittadini verso i problemi della sicurezza si è rilevata la necessità di individuare nuovi modelli di azione volti a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita in alcune aree della città, tra cui quelle adibite a verde pubblico, al fine di ascoltare le istanze di tutti gli utilizzatori dei suddetti spazi, attuare azioni di sensibilizzazione al rispetto della diversità ed alla coesione sociale, per un miglioramento del benessere sia reale che percepito del singolo e degli aggregati sociali di cui fa parte (famiglia, comunità). Contemporaneamente si rendono necessari controlli cadenzati e circostanziati al fine di gestire le segnalazioni e le problematiche che emergono, oltre a garantire una prevenzione da fenomeni di degrado, disagio ecc. Tutta questa attività di prevenzione, monitoraggio e controllo verrà rendicontata dal personale operante nell'applicativo Inspector (interessato da importanti sviluppi nell'anno 2019 che proseguono anche negli anni successivi), al fine di avere una rendicontazione effettiva e statistica dell'attività svolta e delle problematiche riscontrate. Prosecuzione nella gestione del progetto approvato dalla Giunta Comunale e successivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.2373 del 21 dicembre 2018 e conclusione nei termini previsti.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Obiettivo strategico:** Creazione di una rete collaborativa con gli altri Comuni del territorio provinciale, al fine di curare in modo adeguato l'accoglienza di stranieri, con altrettanto adeguate regole e controlli di sicurezza. Progetti di impiego lavorativo degli stranieri. **Strutture responsabili:** Servizio Polizia locale

Missione: 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma: 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Obiettivo operativo: OO_2018_04

Titolo:	**Missione/programma:** 04/02
Promozione di iniziative con soggetti privati e pubblici, associazioni e cittadini per la valorizzazione, gestione e manutenzione degli edifici, anche scolastici, e delle aree di proprietà comunale mediante accordi di partecipazione e partenariato.	**Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini
	Obiettivo strategico: Migliorare la qualità della

Motivazione: *La valorizzazione del patrimonio pubblico rappresenta un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale e indirizzo qualificante del legislatore nazionale e provinciale per il sistema pubblico. Tale obiettivo si persegue, in termini di gestione e utilizzo efficiente e ottimale dello stesso anche mediante iniziative di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni. Il patrimonio comunale è leva, risorsa e strumento per attivare nuove progettualità strutturate e/o puntuali di gestione e manutenzione ottimizzando la sua funzione di servizio e interesse pubblico. Manutenzioni partecipate al nido, alla scuola dell'infanzia e presso gli istituti comprensivi con le iniziative di coinvolgimento volontario delle famiglie nelle attività di manutenzione delle scuole dell'infanzia e dei nidi, l'Amministrazione comunale intende stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico dei cittadini nonché proporre e realizzare un'azione educativa volta a favorire la crescita del senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, che possa fungere da esempio anche per i bambini che frequentano le strutture comunali. Tale progetto consente anche al Comune di conseguire un effettivo risparmio economico, in quanto grazie all'intervento dei volontari, si riduce il ricorso all'impiego dei dipendenti comunali addetti alle attività manutentive delle citate strutture. Si ritiene che il coinvolgimento dei cittadini nella cura e nella piccola manutenzione del territorio, possa sortire effetti positivi non solo dal punto di vista della qualità, ma anche in relazione al mantenimento degli elevati standard di decoro richiesti. Va evidenziato che la richiesta di coinvolgimento è partita dai cittadini stessi.* **Tempistica:** Medio-lungo	vita e il benessere dei cittadini passando attraverso la qualificazione dell'immagine di Rovereto con partecipazione diretta della cittadinanza. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport Servizio Patrimonio e finanze

Obiettivo operativo: OO_2018_59

Titolo: Promozione di percorsi formativi e attività di interazione scuola – lavoro, anche attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio tramite accordi ed intese con le scuole per l'inserimento di tirocinanti nelle strutture comunali. **Motivazione:** *Sul tema oggetto del presente obiettivo operativo sono stati attivati incontri specifici con alcuni dirigenti scolastici delle scuole superiori cittadine e la discussione è stata portata al tavolo di lavoro periodico congiunto Comune Trentino Sviluppo. Questa azione richiede la conferma di tempi brevi, mentre l'individuazione di nuovi percorsi formativi da operare di concerto con la PAT richiede una progressione di lavori medio lunga. Al fine di promuovere percorsi formativi ed educativi di giovani studenti, anche nel rispetto della*	**Missione/programma:** 04/02 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Rilanciare l'impianto formativo propedeutico al lavoro creando poli formativi condivisi con PAT e in collaborazione con Meccatronica e Manifattura Domani. Prevenire l'abbandono scolastico e incentivare l'alta

normativa sulla "Buona scuola" e dei percorsi formativi dell'Università, la Biblioteca ospiterà tirocinanti, in collaborazione con gli enti scolastici di provenienza. Nel medio periodo si ritiene di mantenere l'obiettivo, accogliendo le proposte formative da parte di istituti scolastici e Università che ne facciano richiesta. "Alternanza scuola - lavoro". La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha potenziato l'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro, prevedendo un numero obbligatorio di ore di tirocinio per gli studenti dell'ultimo triennio degli istituti superiori. Sotto questo profilo l'amministrazione comunale, oltre a sensibilizzare il mondo del lavoro nel facilitare l'apertura a queste forme di esperienza e a fornire alle scuole superiori l'elenco di soggetti pubblici e privati che possono essere contattati per verificare l'attivazione concreta dei tirocini, si pone come soggetto ospitante in prima persona per coerenza e convinzione, accogliendo presso i propri uffici i tirocinanti e disciplinando le modalità di accoglimento dei ragazzi attraverso una specifica convenzione condivisa con gli istituti scolastici cittadini. **Tempistica:** Medio-lungo	formazione. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Obiettivo operativo: OO_2018_60

Titolo: Attivazione di percorsi educativi in ambito ambientale rivolti agli istituti comprensivi attraverso il coinvolgimento dell'ufficio ambiente, dei vigili urbani e della Fondazione Museo civico, in qualità di partner scientifico. **Motivazione:** *La coscienza ambientale matura sin dai primi anni del percorso formativo. Risulta quindi indispensabile agire sin dal livello della scuola dell'obbligo.* **Tempistica:** Breve-medio	**Missione/programma:** 04/02 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Rilanciare l'impianto formativo propedeutico al lavoro creando poli formativi condivisi con PAT e in collaborazione con Meccatronica e Manifattura Domani. Prevenire l'abbandono scolastico e incentivare l'alta formazione. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivo operativo: OO_2019_78

Titolo: Istituzione di centri studio di particolare rilievo in collaborazione con altri enti territoriali, culturali e di formazione. **Motivazione:** *L'Amministrazione comunale, nell'ambito di una collaborazione collaudata e sinergica con l'Università degli studi di Trento e la PAT, intende istituire un "Centro studi e documentazione geo-cartografico" a Rovereto, al fine di valorizzare e promuovere lo studio scientifico nonché storico-geografico di importanti documenti cartografici, anche per favorire un'accorta e consapevole gestione del patrimonio paesaggistico, culturale ed ambientale del territorio provinciale e regionale.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 05/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di corso Bettini; sostenere iniziative ed eventi con le Circoscrizioni. **Strutture responsabili:** Servizio Biblioteca

Obiettivo operativo: OO_2018_50

Titolo: Attivazione processo di costituzione e valorizzazione di fondi librari specialistici. **Motivazione:** *Incrementare il patrimonio librario specialistico della Biblioteca a disposizione della comunità, grazie alle donazioni di studiosi ed esponenti del mondo culturale.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 05/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di corso Bettini; sostenere iniziative ed eventi con le Circoscrizioni. **Strutture responsabili:** Servizio Biblioteca

Obiettivo operativo: OO_2018_51

Titolo: Riordino, inventariazione e valorizzazione di archivi privati. **Motivazione:** *La scelta è determinata dall'obiettivo di conservazione e fruibilità delle fonti archivistiche locali, attraverso operazioni di riordino, inventariazione e valorizzazione di archivi familiari, economici e di particolare significato e interesse. Si punta nel medio periodo, una volta terminate le operazioni di riordino e inventariazione, ad una valorizzazione e miglioramento della fruibilità, dei fondi interessati.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 05/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di corso Bettini; sostenere iniziative ed eventi con le Circoscrizioni. **Strutture responsabili:** Servizio Biblioteca

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma: 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: OO_2018_24

Titolo: Elaborazione di processi volti alla semplificazione delle modalità di versamento all'archivio di deposito e di accesso alla documentazione, nel rispetto del diritto di accesso sia interno che esterno all'Amministrazione. **Motivazione:** *L'obiettivo è determinato dalla necessità di intervenire con operazioni di riordino dell'archivio di deposito comunale, regolamentando tra l'altro, le procedure, in maniera condivisa con i diversi servizi comunali, le modalità operative di versamento della documentazione. Nel medio periodo si intende concorrere al raggiungimento dell'obiettivo tramite operazioni di riordino logistiche funzionali all'archivio di deposito comunale di Rovereto al fine di garantire l'esercizio del diritto di accesso, e la corretta conservazione della documentazione come previsto dalla normativa. Con particolare riferimento alla problematica della logistica dei magazzini si rende necessario individuare spazi adatti, anche di proprietà di terzi.*	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatorie e gestionali intese ad attuare gli indirizzi di governo. **Strutture responsabili:** Servizio Biblioteca

Tempistica: Medio-lungo	

Obiettivo operativo: OO_2020_90

Titolo: Mantenimento e sviluppo delle collaborazioni con le agenzie culturali della città per promuovere maggiormente la peculiarità della storia e tradizione culturale della città **Motivazione:** *Rovereto annovera la presenza e vivida attività di storiche agenzie culturali con cui l'Amministrazione Comunale collabora e si interfaccia. E' intenzione sviluppare i rapporti con questi soggetti ottimizzando le relazioni anche tramite protocolli di intesa e co-progettazione di iniziative. I soggetti di cui si parla sono il Centro Internazionale di Studi Riccardo Zandonai, Il Centro Studi Rosminiani, l'Accademia degli Agiati, la Fondazione Pezcoller, Il Museo storico della Guerra* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Promozione dei simboli internazionali di Rovereto in ambito storico-culturale quali la Campana della Pace e musei cittadini, evidenziandone l'importanza formativa quale laboratorio di idee e sperimentazione. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2019_77

Titolo: Promozione e creazione di eventi e manifestazioni con l'obiettivo di coinvolgere e far partecipare alla vita culturale i cittadini di ogni fascia di età e cultura, favorendo l'integrazione di particolari categorie di utenti. **Motivazione:** *E' importante per la Biblioteca razionalizzare i rapporti già esistenti o instaurarne di nuovi con associazioni e soggetti vari attivi sul territorio, per coinvolgere la comunità in progetti innovativi di promozione culturale e volti in particolare alla promozione della lettura e all'educazione permanente.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Favorire la partecipazione a eventi e manifestazioni, per aumentare il grado di socializzazione e coinvolgimento nella propria comunità di riferimento, creando momenti aggregativi e di coesione per far sentire il singolo cittadino parte della società **Strutture responsabili:** Servizio Biblioteca

Obiettivo operativo: OO_2018_11

Titolo: Promozione della messa in rete e della sinergia delle singole associazioni che operano soprattutto a livello circoscrizionale al fine di programmare eventi che favoriscano una partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei cittadini, con l'obiettivo di valorizzare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche e favorire un presidio virtuoso ai fini della civile vivibilità. Si vuole garantire contestualmente il sereno svolgimento di eventi che favoriscano la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici rendendo la città più viva, partecipata e quindi sicura, ponendo in essere la presenza e il presidio territoriale. **Motivazione:** *L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione delle singole Circoscrizioni apposite risorse per realizzare nei vari rioni della città, manifestazioni culturali e di intrattenimento. Sono stati organizzati a tale proposito eventi ideati dalle associazioni, in alcuni casi costituitesi appositamente, che con il fattivo supporto delle varie Circoscrizioni hanno animato i parchi, le vie e le piazze con un considerevole riscontro in termini di partecipazione soprattutto attiva, centrando quindi l'obiettivo di un coinvolgimento diretto e responsabile dei cittadini che mettendosi in gioco hanno garantito divertimento e crescita culturale, perseguendo contestualmente momenti di aggregazione e socializzazione in un'ottica di civile convivenza e vivibilità.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Favorire la partecipazione a eventi e manifestazioni, per aumentare il grado di socializzazione e coinvolgimento nella propria comunità di riferimento, creando momenti aggregativi e di coesione per far sentire il singolo cittadino parte della società **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2019_82

Titolo: Valutazione delle migliori soluzioni e procedure - anche di partenariato pubblico-privato, di in house providing o di intervento diretto - da adottare al fine dell'organizzazione di grandi eventi/manifestazioni di indubbia valenza e di interesse collettivo con importanti ricadute culturali, sociali ed economiche sulla città. **Motivazione:** *Motivazioni della scelta: migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa nell'organizzazione di quegli eventi di interesse collettivo capaci di favorire l'aggregazione sociale e migliorare la*	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Favorire la partecipazione a eventi e manifestazioni, per aumentare il grado di socializzazione e coinvolgimento nella propria comunità di riferimento, creando

capacità attrattiva della città. **Tempistica:** Medio	momenti aggregativi e di coesione per far sentire il singolo cittadino parte della società **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2018_29

Titolo: Coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione di eventi perseguendo la semplificazione amministrativa nel percorso propedeutico alla realizzazione delle singole manifestazioni e contestualmente evitare le sovrapposizioni garantendo una costante e qualitativamente elevata offerta durante tutto l'anno. **Motivazione:** *Nel corso dell'anno sono state promosse riunioni tematiche ed in specifico con le associazioni del settore musicale, considerato che si tratta dell'ambito da dove arriva la maggior parte delle proposte, con l'obiettivo di coordinare e spalmare le iniziative nel corso dell'anno. Un risultato importante è la nascita del nuovo Festival Settenovento che ha posto fine all'annoso problema dei due festival internazionali dedicati a W.A. Mozart ed ha attivato una positiva sinergia tra più associazioni ottimizzando le diverse competenze nell'elaborazione del progetto artistico e massimizzando le risorse investite.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Istituire un ufficio per la semplificazione burocratica delle pratiche necessarie alle associazioni. Definire criteri oggettivi di accesso ai contributi erogati dal comune alle associazioni. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2018_58

Titolo: Realizzazione e miglioramento delle manifestazioni (anche congiuntamente con altri Comuni) che valorizzano le eccellenze architettoniche, artistiche e storiche, nonché il patrimonio culturale ed artistico della città e del suo centro storico, anche a mezzo di attivazione di iniziative di partenariato pubblico-privato per la riqualificazione e gestione del patrimonio comunale a valenza culturale e turistica. **Motivazione:**	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Promozione dei simboli internazionali di Rovereto in ambito storico-culturale quali la Campana della Pace e musei cittadini,

Si conferma l'iniziativa "Palazzi aperti" che ha registrato nelle scorse edizioni un inaspettato successo di partecipazione alle visite organizzate in contesti di particolare interesse storico architettonico. L'acquisizione e la riqualificazione di nuovi edifici di rilevante interesse culturale (tra tutti si citano Palazzo Grillo e Palazzo Sichart) è finalizzata ad insediare e sviluppare nuove progettualità culturali anche in collaborazione e sinergia con altri soggetti pubblici e privati, in particolare la Fondazione Museo civico Rovereto. Prosegue con successo l'iniziativa "Porte aperte per i cittadini" ai Musei, programmata la prima domenica di ogni mese. In relazione al progetto di valorizzazione dei luoghi roveretani della seta "Vie della seta" è stato formalizzato il protocollo d'intesa con i Comuni di Ala, di Villa Lagarina e la comunità di Valle della Vallagarina inteso a favorire la creazione di un Distretto della seta. Tale Distretto è volto a valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale ed economico della Vallagarina direttamente o indirettamente legato a questo tema,tramit e la creazione di un tavolo di lavoro, la collaborazione con la PAT e l'attivazione di azioni di promozione ed interventi strutturali (DGC n.95 del 30 maggio 2017). Le attività che seguiranno alla realizzazione del protocollo, al conferimento degli incarichi specifici di progettazione e la ricerca delle fonti di finanziamento per sostenere le iniziative avranno bisogno di tempi di sviluppo medio/lunghi. Da citare che il progetto "Vie della seta" è stato ammesso a finanziamento nel Fondo strategico territoriale della Comunità di Valle Vallagarina, nella seduta del 27 febbraio 2017, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, assieme al progetto Lavini/Orme dei dinosauri. Al fine di aumentare l'attrattività turistica di Rovereto, risulta indispensabile mettere in rete il notevole patrimonio disponibile. **Tempistica:** Medio-lungo	evidenziandone l'importanza formativa quale laboratorio di idee e sperimentazione. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2018_52

Titolo: Attivazione tavoli di confronto/progettazione per favorire sinergie tra biblioteche pubbliche della Comunità di Valle della Vallagarina. **Motivazione:** *Motivazione della scelta: Al fine di promuovere e migliorare un rapporto collaborativo con gli altri Enti territoriali, si ritiene di attivare convenzioni con nuovi Punti di lettura e tavoli di confronto/progettazione per favorire sinergie ed iniziative condivise fra le biblioteche della Vallagarina. Si ritiene, nel medio lungo periodo, di migliorare ed aggiornare l'obiettivo formalizzando la collaborazione/sinergia con la Biblioteca comunale di Trento e le altre biblioteche del territorio, che costituisce insieme a Rovereto una biblioteca di rilevanza provinciale.*	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di corso Bettini; sostenere iniziative ed eventi con le Circoscrizioni.

Tempistica: Medio-lungo	**Strutture responsabili:** Servizio Biblioteca

Obiettivo operativo: OO_2018_63

Titolo: Promozione e sostegno di iniziative artistico-culturali all'interno degli istituti comprensivi anche attraverso il finanziamento di progetti specifici. **Motivazione:** *L'obiettivo è quello di sostenere le scuole primarie e secondarie di primo grado nelle iniziative di utilizzo di linguaggi artistico-espressivi. L'azione può essere promossa direttamente dal comune o dalla scuola e si estrinseca attraverso la realizzazione di laboratori, mostre, spettacoli, ecc. Attraverso tali iniziative il comune, ove possibile, intende anche favorire la conoscenza del territorio e dei personaggi più illustri della città.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Realizzare momenti di promozione e didattica della cultura musicale, razionalizzando l'offerta formativa e creando poli di educazione di base e superiore, migliorando le proposte di formazione ed aggiornamento professionale attualmente in essere. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2018_59

Titolo: Promozione di percorsi formativi e attività di interazione scuola – lavoro, anche attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio tramite accordi ed intese con le scuole per l'inserimento di tirocinanti nelle strutture comunali. **Motivazione:** *Sul tema oggetto del presente obiettivo operativo sono stati attivati incontri specifici con alcuni dirigenti scolastici delle scuole superiori cittadine e la discussione è stata portata al tavolo di lavoro periodico congiunto Comune Trentino Sviluppo. Questa azione richiede la conferma di tempi brevi, mentre l'individuazione di nuovi percorsi formativi da operare di concerto con la PAT richiede una progressione di lavori medio lunga. Al fine di promuovere percorsi formativi ed educativi di giovani studenti, anche nel rispetto della*	**Missione/programma:** 05/02 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Rilanciare l'impianto formativo propedeutico al lavoro creando poli formativi condivisi con PAT e in collaborazione con Meccatronica e Manifattura Domani. Prevenire l'abbandono scolastico e incentivare l'alta

normativa sulla "Buona scuola" e dei percorsi formativi dell'Università, la Biblioteca ospiterà tirocinanti, in collaborazione con gli enti scolastici di provenienza. Nel medio periodo si ritiene di mantenere l'obiettivo, accogliendo le proposte formative da parte di istituti scolastici e Università che ne facciano richiesta. "Alternanza scuola - lavoro". La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha potenziato l'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro, prevedendo un numero obbligatorio di ore di tirocinio per gli studenti dell'ultimo triennio degli istituti superiori. Sotto questo profilo l'amministrazione comunale, oltre a sensibilizzare il mondo del lavoro nel facilitare l'apertura a queste forme di esperienza e a fornire alle scuole superiori l'elenco di soggetti pubblici e privati che possono essere contattati per verificare l'attivazione concreta dei tirocini, si pone come soggetto ospitante in prima persona per coerenza e convinzione, accogliendo presso i propri uffici i tirocinanti e disciplinando le modalità di accoglimento dei ragazzi attraverso una specifica convenzione condivisa con gli istituti scolastici cittadini. **Tempistica:** Medio-lungo	formazione. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma: 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo: OO_2020_89

Titolo: Sostegno alle associazioni sportive e rivisitazione modalità di erogazione dei contributi finanziari; verifica delle gestioni degli impianti sportivi e palestre per una razionalizzazione delle procedure e ottimizzazione dei rapporti con le società sportive **Motivazione:** *e associazioni sportive intrattengono con l'Amministrazione comunale rapporti sia per ricevere finanziamenti per sostenere le loro attività, sia per la gestione diretta di alcuni impianti sportivi e palestre. Si vuole da una parte gradualmente creare un rapporto di maggior collaborazione che superi il mero finanziamento e rapporto contrattuale, dall'altra si vuole migliorare e ottimizzare le procedure dei rapporti in atto.* **Tempistica:** Breve	**Missione/programma:** 06/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dello sport come portatore benessere psichico fisico, con il sostegno alle iniziative, alle associazioni e i soggetti del mondo sportivo, nonchè, anche in collaborazione con altri soggetti, garantire adeguate strutture sportive. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2018_29

Titolo: Coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione di eventi perseguendo la semplificazione amministrativa nel percorso propedeutico alla realizzazione delle singole manifestazioni e contestualmente evitare le sovrapposizioni garantendo una costante e qualitativamente elevata offerta durante tutto l'anno. **Motivazione:** *Nel corso dell'anno sono state promosse riunioni tematiche ed in specifico con le associazioni del settore musicale, considerato che si tratta dell'ambito da dove arriva la maggior parte delle proposte, con l'obiettivo di coordinare e spalmare le iniziative nel corso dell'anno. Un risultato importante è la nascita del nuovo Festival Settenovento che ha posto fine all'annoso problema dei due festival internazionali dedicati a W.A. Mozart ed ha attivato una positiva sinergia tra più associazioni ottimizzando le diverse competenze nell'elaborazione del progetto artistico e massimizzando le risorse investite.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 06/01 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Istituire un ufficio per la semplificazione burocratica delle pratiche necessarie alle associazioni. Definire criteri oggettivi di accesso ai contributi erogati dal comune alle associazioni. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Obiettivo operativo: OO_2018_53

Titolo: Sostegno di progetti di specializzazione e formazione dedicati in particolare ai ragazzi, con il coinvolgimento di società ed atleti di primissimo piano a livello nazionale oltre all'associazionismo che opera sul territorio. **Motivazione:** *Motivazione della scelta: La società Aquila Basket Trentino ha scelto il Comune di Rovereto per promuovere in provincia la diffusione della pratica del basket ad alto livello. A tale proposito sono previsti in città allenamenti e campionati di due squadre giovali della società trentina che milita nel massimo campionato nazionale. Parallelamente saranno attivati incontri formativi dedicati agli atleti, allenatori e dirigenti delle squadre di basket roveretane e della Vallagarina.* **Tempistica:** Breve	**Missione/programma:** 06/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dello sport come portatore benessere psichico fisico, con il sostegno alle iniziative, alle associazioni e i soggetti del mondo sportivo, nonchè, anche in collaborazione con altri soggetti, garantire adeguate strutture sportive. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Missione: 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma: 02 - GIOVANI

Obiettivo operativo: OO_2018_30

Titolo: Mantenimento e sviluppo dei tavoli di lavoro di concertazione esistenti (network delle associazioni giovanili, network dei servizi per i giovani, tavolo per la promozione del benessere familiare).	**Missione/programma:** 06/02 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Istituire un ufficio per la semplificazione burocratica delle pratiche necessarie alle associazioni. Definire criteri oggettivi di accesso ai contributi erogati dal comune alle associazioni. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport
Motivazione: *I tavoli di lavoro sono strumenti che consentono la partecipazione del cittadino alle scelte dell'amministrazione pubblica creando proficui scambi e senso di appartenenza.* **Tempistica:** Medio-lungo	

Missione: 07 - TURISMO
Programma: 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: OO_2019_79

Titolo: Redazione e stesura a cura di studiosi, professionisti ed esperti del settore, in collaborazione con gli uffici comunali, enti sovracomunali e soggetti portatori di interesse (stakeholders), di un piano strategico per la politica turistica che fotografi oggettivamente lo stato di fatto e pianifichi azioni concrete da attuarsi nel breve, nel medio e nel lungo termine.	**Missione/programma:** 07/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di
Motivazione: *Il turismo è una delle principali risorse del Trentino, e Rovereto in questo contesto ricopre un ruolo chiave non solo per l'ampia offerta*	

culturale, ma anche per la posizione geografica strategica in seno alla Vallagarina. Turismo quale traino per lo sviluppo della economia urbana, quale importante fattore per favorire e sostenere la crescita culturale, sociale, economica ed occupazionale. Sviluppo turistico come virtuoso volano per lo sviluppo economico, di fondamentale importanza per tenuta del commercio nei centri storici e per la crescita della economia reale di Rovereto e della Vallagarina. In particolare si promuove un indagine conoscitiva sulla frequentazione del centro di Rovereto da parte di turisti e non, approfondendo le potenzialità di attrazione e le criticità riscontrate dai frequentatori della città. **Tempistica:** Breve	corso Bettini; sostenere iniziative ed eventi con le Circoscrizioni. **Strutture responsabili:** Servizio Sviluppo economico e statistica

Obiettivo operativo: OO_2018_58

Titolo: Realizzazione e miglioramento delle manifestazioni (anche congiuntamente con altri Comuni) che valorizzano le eccellenze architettoniche, artistiche e storiche, nonché il patrimonio culturale ed artistico della città e del suo centro storico, anche a mezzo di attivazione di iniziative di partenariato pubblico-privato per la riqualificazione e gestione del patrimonio comunale a valenza culturale e turistica. **Motivazione:** *Si conferma l'iniziativa "Palazzi aperti" che ha registrato nelle scorse edizioni un inaspettato successo di partecipazione alle visite organizzate in contesti di particolare interesse storico architettonico. L'acquisizione e la riqualificazione di nuovi edifici di rilevante interesse culturale (tra tutti si citano Palazzo Grillo e Palazzo Sichart) è finalizzata ad insediare e sviluppare nuove progettualità culturali anche in collaborazione e sinergia con altri soggetti pubblici e privati, in particolare la Fondazione Museo civico Rovereto. Prosegue con successo l'iniziativa "Porte aperte per i cittadini" ai Musei, programmata la prima domenica di ogni mese. In relazione al progetto di valorizzazione dei luoghi roveretani della seta "Vie della seta" è stato formalizzato il protocollo d'intesa con i Comuni di Ala, di Villa Lagarina e la comunità di Valle della Vallagarina inteso a favorire la creazione di un Distretto della seta. Tale Distretto è volto a valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale ed economico della Vallagarina direttamente o indirettamente legato a questo tema,tramit e la creazione di un tavolo di lavoro, la collaborazione con la PAT e l'attivazione di azioni di promozione ed interventi strutturali (DGC n.95 del 30 maggio 2017). Le attività che seguiranno alla realizzazione del protocollo, al conferimento degli incarichi specifici di progettazione e la ricerca delle fonti di finanziamento per sostenere le iniziative avranno bisogno di tempi di sviluppo*	**Missione/programma:** 07/01 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Promozione dei simboli internazionali di Rovereto in ambito storico-culturale quali la Campana della Pace e musei cittadini, evidenziandone l'importanza formativa quale laboratorio di idee e sperimentazione. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

medio/lunghi. Da citare che il progetto "Vie della seta" è stato ammesso a finanziamento nel Fondo strategico territoriale della Comunità di Valle Vallagarina, nella seduta del 27 febbraio 2017, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, assieme al progetto Lavini/Orme dei dinosauri. Al fine di aumentare l'attrattività turistica di Rovereto, risulta indispensabile mettere in rete il notevole patrimonio disponibile. **Tempistica:** Medio-lungo	

Obiettivo operativo: OO_2018_41

Titolo: Promozione della valorizzazione del centro storico mediante l'insediamento di nuove iniziative e attività di interesse e servizio pubblico mediante accordi patrimoniali . **Motivazione:** *Il Comune è proprietario di numerosi edifici siti nel centro storico. Oltreché per lo svolgimento di funzioni istituzionali, gli stessi rappresentano un valore e un'opportunità per destinarli in maniera innovativa a sede di nuove attività di servizio a cittadini e di promozione turistico-culturale della città in partnership con soggetti pubblici e privati.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 07/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare la vivibilità del centro storico e non solo, allargare le ZTL o pedonali creazione di infrastrutture stradali adeguate, revisione viabilistica e costruzione arteria alternativa SS12, implementazione piste ciclabili. Sostegno attività economiche **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Obiettivo operativo: OO_2018_66

Titolo: Ricerca di reti e collaborazioni con altri enti ed istituzioni (Provincia, Comunità di Valle, Comuni, Università, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Mach, ecc.) per inserire il Comune di Rovereto nel circuito dei soggetti beneficiari dei finanziamenti europei. **Motivazione:** Si tratta di far convergere su Rovereto progetti pilota e innovativi/sperimentali che coinvolgono enti ed istituzioni esterne sia come soggetti capofila, ma anche in partnership, ampliando in	**Missione/programma:** 07/01 **Linea programmatica:** LP_5 - Relazioni extraprovinciali **Obiettivo strategico:** Creare una rete strategica di relazioni e rapporti con le istituzioni europee. In questo ambito risulta fondamentale avviare lo

questo modo lo scenario delle reti che sono presupposto principale dei progetti europei. **Tempistica:** Medio	studio di nuovi programmi e progetti. **Strutture responsabili:** Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo: OO_2018_06

Titolo: Miglioramento della qualità della vita, del benessere e la sicurezza dei cittadini, nella convinzione che l'impatto positivo di pulizia, igiene, cura e rispetto possano costituire un traino per l'economia e per il turismo, usando lo strumento dell'educazione civica e della partecipazione attiva dei cittadini anche tramite il coinvolgimento diretto delle Circoscrizioni. **Motivazione:** *Il mantenimento dell'esistente, nonché la garanzia dello stanziamento delle risorse per la cura e la manutenzione minuta del territorio, riveste carattere di priorità non solo per dare ai cittadini un contesto di alta qualità, ma anche in considerazione delle priorità definite in modo inequivocabile dal DEF* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 08/01 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini passando attraverso la qualificazione dell'immagine di Rovereto con partecipazione diretta della cittadinanza. **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Obiettivo operativo: OO_2018_49

Titolo: Attuazione, anche mediante intese convenzionali con i privati, di nuovi spazi rigenerati e qualificati per la città, programmazione di iniziative finalizzate al riuso e alla rigenerazione urbana delle aree degradate attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica e di miglioramento delle dotazioni urbanizzative ed infrastrutturali. **Motivazione:** *Il turismo è una delle principali risorse del Trentino, e Rovereto in questo contesto ricopre un ruolo chiave non solo per l'ampia offerta culturale, ma anche per la posizione geografica strategica in seno*	**Missione/programma:** 08/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di

alla Vallagarina. **Tempistica:** Medio-lungo	corso Bettini; sostenere iniziative ed eventi con le Circoscrizioni. **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Obiettivo operativo: OO_2018_55

Titolo: Trasformazione dell'ambito urbano del Follone, quale luogo identitario e strategico della città: progettazione delle nuove e distinte funzioni del più ampio spazio disponibile nel cuore della città (parcheggio interrato, piazza, mercato, parco urbano e di socializzazione, incubatore di imprese commerciali ed artigianali innovative) e attivazione di processi di facilitazione all'insediamento delle attività programmate. **Motivazione:** *Dopo l'effettuazione di un'articolata fase di perlustrazione e disamina delle varie problematiche svolta dal gruppo di lavoro tecnico comunale, il progettista incaricato, di cui alla determina dirigenziale n. 214 del 2 marzo 2017, ha presentato lo studio di fattibilità nella seduta di Giunta Comunale del 4 luglio 2017. Le procedure relative alla concretizzazione delle linee di intervento individuate in detto studio: come per esempio incarico progetto esecutivo/definitivo e sua presentazione con relativi pareri, eventuali adeguamenti urbanistici, ricerca partner privati, individuazione fonti finanziamento e risoluzione problematiche patrimoniali richiedono un lasso temporale medio lungo. L'area è uno delle porte di accesso al centro storico. La sua ulteriore valorizzazione permetterà una maggiore fruibilità non solo per i residenti e i lavoratori, ma anche per i turisti. Il Consiglio comunale a fine 2018 ha approvato il piano attuativo del Follone, che costituisce una sintesi del percorso di metafattibilità e partecipazione svolto precedentemente.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 08/01 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Pianificazione strategica ed equilibrata dei quartieri della città, creando una smart city, città strutturata in funzione del cittadino, che attiri e valorizzi il capitale umano, quello delle infrastrutture, il capitale sociale e relazionale. **Strutture responsabili:** Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Obiettivo operativo: OO_2018_43

Titolo: Attuazione di investimenti strategici e puntuali derivanti in modo specifico dai risultati dell'obiettivo operativo 42, in tema di mobilità sostenibile facendo propri gli obiettivi della Legge Provinciale 6/2017, con particolare attenzione ai flussi di mobilità pendolare	**Missione/programma:** 08/01 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini

lavorativa, studentesca e turistica al fine di diminuire il carico veicolare privato complessivo cittadino compreso quello di attraversamento e permettere una riqualificazione e messa in sicurezza dell'intero reticolo viario/pedonale/ciclabile. Nel breve termine si darà avvio alla progettazione e alla successiva realizzazione della pista ciclabile Marco-Lizzana. **Motivazione:** *Puntare sulla Mobilità Sostenibile – definita dalla Legge Provinciale 6/2017 -, investendo in particolare sul trasporto pubblico locale, la rete ciclabile e pedonale nella logica di diminuire sensibilmente gli spostamenti automobilistici privati. Inoltre impegna l'amministrazione a dialogare con i comuni limitrofi e attrattori o creatori di traffico veicolare e con la PAT al fine di elaborare una mobilità sostenibile non solo in Vallagarina ma nel basso Trentino e in tutta la Provincia. L'efficientamento della mobilità cittadina è una delle priorità del documento programmatico di governo dell'Amministrazione.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Obiettivo strategico:** Migliorare la vivibilità del centro storico e non solo, allargare le ZTL o pedonali creazione di infrastrutture stradali adeguate, revisione viabilistica e costruzione arteria alternativa SS12, implementazione piste ciclabili. Sostegno attività economiche **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Obiettivo operativo: OO_2018_45

Titolo: Realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento dei destinatari delle politiche sociali e sviluppo di specifiche progettualità per la riqualificazione di alcune zone/quartieri della città; sviluppo di progetti in risposta all'emergenza abitativa. **Motivazione:** *La dimensione dell'abitare rappresenta un contesto di risposta e di intervento a situazioni di emergenza e un ambito di sviluppo di nuove forme di convivenza, da sperimentare con il coinvolgimento di diversi soggetti.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 08/02 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Favorire i rapporti sinergici tra cittadini rendendoli consapevoli di un'importanza delle relazioni, della collaborazione e condivisione, costruendo un sistema di rete efficace, con istituzione di sportelli banca del tempo e nuovi spazi protetti.

	Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo operativo: OO_2019_81

Titolo: Miglioramento dell'attività di contrasto alla diffusione della zanzara e degli altri vettori di malattie infettive adottando le migliori soluzioni possibili e nel contempo attivando le necessarie campagne informative, anche nelle scuole. **Motivazione:** *Contenere la trasmissione delle malattie infettive per via delle punture di insetti.* **Tempistica:** Breve	**Missione/programma:** 09/02 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione della città tramite interventi su edifici, strade, parchi, giardini con affidamenti a imprese locali per favorire un volano economico sulla città anche in termini di creazione di nuovi posti di lavoro **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Obiettivo operativo: OO_2018_03

Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita e della comunità. **Motivazione:** *Si ritiene che offrire modalità diversificate di incontro con i cittadini con obiettivi specifici diversi abbia l'effetto di creare comunità, instaurare nuove relazioni e contrastare condizioni solitudine.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 09/02 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Attuazione di quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo della coesione e del capitale sociale della città di Rovereto **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali Servizio Tecnico e del

	territorio

Obiettivo operativo: OO_2019_86

Titolo: Iniziative inerenti la promozione di sani stili di vita. **Motivazione:** *Gli stili di vita impattanti sulla salute si riflettono anche sulla sostenibilità sociale ed ambientale.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 09/02 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia **Obiettivo strategico:** Pianificazione strategica ed equilibrata dei quartieri della città, creando una smart city, città strutturata in funzione del cittadino, che attiri e valorizzi il capitale umano, quello delle infrastrutture, il capitale sociale e relazionale. **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo operativo: OO_2018_07

Titolo: Rafforzamento del presidio del territorio al fine di garantire un miglioramento della cura degli spazi pubblici cittadini. **Motivazione:** *Il controllo del territorio anche per quanto attiene gli aspetti manutentivi, in coerenza con le priorità sancite dal DEF si rende necessario anche per la garanzia degli aspetti correlati alla sicurezza.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 09/05 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Valorizzazione della città tramite interventi su edifici, strade, parchi, giardini con affidamenti a imprese locali per favorire un volano economico sulla città anche in termini di creazione di nuovi posti di lavoro

	Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma: 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivo operativo: OO_2018_43

Titolo: Attuazione di investimenti strategici e puntuali derivanti in modo specifico dai risultati dell'obiettivo operativo 42, in tema di mobilità sostenibile facendo propri gli obiettivi della Legge Provinciale 6/2017, con particolare attenzione ai flussi di mobilità pendolare lavorativa, studentesca e turistica al fine di diminuire il carico veicolare privato complessivo cittadino compreso quello di attraversamento e permettere una riqualificazione e messa in sicurezza dell'intero reticolo viario/pedonale/ciclabile. Nel breve termine si darà avvio alla progettazione e alla successiva realizzazione della pista ciclabile Marco-Lizzana. **Motivazione:** *Puntare sulla Mobilità Sostenibile – definita dalla Legge Provinciale 6/2017 -, investendo in particolare sul trasporto pubblico locale, la rete ciclabile e pedonale nella logica di diminuire sensibilmente gli spostamenti automobilistici privati. Inoltre impegna l'amministrazione a dialogare con i comuni limitrofi e attrattori o creatori di traffico veicolare e con la PAT al fine di elaborare una mobilità sostenibile non solo in Vallagarina ma nel basso Trentino e in tutta la Provincia. L'efficientamento della mobilità cittadina è una delle priorità del documento programmatico di governo dell'Amministrazione.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 10/02 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare la vivibilità del centro storico e non solo, allargare le ZTL o pedonali creazione di infrastrutture stradali adeguate, revisione viabilistica e costruzione arteria alternativa SS12, implementazione piste ciclabili. Sostegno attività economiche **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma: 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivo operativo: OO_2018_43

Titolo: Attuazione di investimenti strategici e puntuali derivanti in modo	**Missione/programma:** 10/05

specifico dai risultati dell'obiettivo operativo 42, in tema di mobilità sostenibile facendo propri gli obiettivi della Legge Provinciale 6/2017, con particolare attenzione ai flussi di mobilità pendolare lavorativa, studentesca e turistica al fine di diminuire il carico veicolare privato complessivo cittadino compreso quello di attraversamento e permettere una riqualificazione e messa in sicurezza dell'intero reticolo viario/pedonale/ciclabile. Nel breve termine si darà avvio alla progettazione e alla successiva realizzazione della pista ciclabile Marco-Lizzana. **Motivazione:** *Puntare sulla Mobilità Sostenibile – definita dalla Legge Provinciale 6/2017 -, investendo in particolare sul trasporto pubblico locale, la rete ciclabile e pedonale nella logica di diminuire sensibilmente gli spostamenti automobilistici privati. Inoltre impegna l'amministrazione a dialogare con i comuni limitrofi e attrattori o creatori di traffico veicolare e con la PAT al fine di elaborare una mobilità sostenibile non solo in Vallagarina ma nel basso Trentino e in tutta la Provincia. L'efficientamento della mobilità cittadina è una delle priorità del documento programmatico di governo dell'Amministrazione.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare la vivibilità del centro storico e non solo, allargare le ZTL o pedonali creazione di infrastrutture stradali adeguate, revisione viabilistica e costruzione arteria alternativa SS12, implementazione piste ciclabili. Sostegno attività economiche **Strutture responsabili:** Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Obiettivo operativo: OO_2018_03

Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita e della comunità. **Motivazione:** *Si ritiene che offrire modalità diversificate di incontro con i cittadini con obiettivi specifici diversi abbia l'effetto di creare comunità, instaurare nuove relazioni e contrastare condizioni solitudine.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 12/03 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Attuazione di quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo della coesione e del capitale sociale della città di Rovereto **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo operativo: OO_2019_80

Titolo: Promozione delle iniziative nel campo dell'economia circolare con particolare attenzione alle attività di riparazione dei beni di uso domestico e coinvolgendo se possibile anche i soggetti svantaggiati. **Motivazione:** *Rivedere i nostri modelli di sviluppo al fine di renderli ambientalmente più sostenibili.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 12/04 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Introduzione di incentivi o agevolazioni che favoriscano la libera intrapresa, anche con contributi mirati, attenzione verso la politica tributaria concretizzandola, ove possibile e nel rispetto deilimiti normativi in un non aumento della tassazione **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali

Obiettivo operativo: OO_2018_68

Titolo: Mantenimento e implementazione del protocollo di intesa con la Provincia Autonoma di Trento per l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti protezione internazionale e valorizzazione fondi ministeriali. **Motivazione:** *La presenza in città e presso il campo di marco dei richiedenti asilo e protezione internazionale evidenzia la necessità di implementare azioni, in sinergia con la Provincia, finalizzate a verificare la distribuzione sul territorio e la convivenza.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 12/04 **Linea programmatica:** LP_5 - Relazioni extraprovinciali **Obiettivo strategico:** Creazione di una rete collaborativa con gli altri Comuni del territorio provinciale, al fine di curare in modo adeguato l'accoglienza di stranieri, con altrettanto adeguate regole e controlli di

	sicurezza. Progetti di impiego lavorativo degli stranieri. **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Obiettivo operativo: OO_2018_03

Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita e della comunità. **Motivazione:** *Si ritiene che offrire modalità diversificate di incontro con i cittadini con obiettivi specifici diversi abbia l'effetto di creare comunità, instaurare nuove relazioni e contrastare condizioni solitudine.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 12/05 **Linea programmatica:** LP_1 - Relazioni fra cittadini **Obiettivo strategico:** Attuazione di quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo della coesione e del capitale sociale della città di Rovereto **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali Servizio Tecnico e del territorio

Obiettivo operativo: OO_2018_30

Titolo: Mantenimento e sviluppo dei tavoli di lavoro di concertazione esistenti (network delle associazioni giovanili, network dei servizi per i giovani, tavolo per la promozione del benessere familiare). **Motivazione:** *I tavoli di lavoro sono strumenti che consentono la partecipazione del cittadino alle scelte dell'amministrazione pubblica creando proficui scambi e senso di appartenenza.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 12/05 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Istituire un ufficio per la semplificazione burocratica delle pratiche necessarie alle associazioni. Definire criteri oggettivi di accesso ai contributi erogati dal

	comune alle associazioni. **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Obiettivo operativo: OO_2018_40

Titolo: Delineare un assetto unitario di gestione delle politiche sociali in Vallagarina, comprensivo del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina. **Motivazione:** *Uno degli obiettivi fondamentali che hanno originato la gestione associata è quello della messa a fattore comune delle risorse ai fini dell'incremento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Missione/programma:** 12/07 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare i rapporti con i comuni vicini e con la comunità di valle, cercando economie di scala nella gestione dei servizi, lavorando sulla rete e sullo scambio di know-how **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali

Missione: 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Obiettivo operativo: OO_2018_46

Titolo: Promozione e coinvolgimento delle associazioni e dei circoli presenti sul territorio per monitorare i bisogni presenti e il coinvolgimento diretto dei cittadini, attraverso lo sviluppo anche di iniziative condivise e di forme di coordinamento tra enti e soggetti che svolgono iniziative comuni.	**Missione/programma:** 12/08 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Favorire i rapporti sinergici

Motivazione: *Il benessere dei cittadini è collegato alla possibilità di poter contare su un sufficiente supporto relazionale. Il coinvolgimento dei circoli, delle associazioni e delle circoscrizioni in questo ambito risulta strategico e da rafforzare per una prossimità con i cittadini.* **Tempistica:** Medio-lungo	tra cittadini rendendoli consapevoli di un'importanza delle relazioni, della collaborazione e condivisione, costruendo un sistema di rete efficace, con istituzione di sportelli banca del tempo e nuovi spazi protetti. **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali

Obiettivo operativo: OO_2018_65

Titolo: Sviluppo di iniziative di promozione della pace e del dialogo fra religioni diverse e implementazione della collaborazione con le municipalità facenti parte del Club di Strasburgo.	**Missione/programma:** 12/08 **Linea programmatica:** LP_5 - Relazioni extraprovinciali
Motivazione: *Si intende lavorare a livello di microcosmo per promuovere una cultura della pace e del rispetto reciproco. Ciò è possibile facendo interagire soggetti diversi.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Obiettivo strategico:** Studiare percorsi turistici incentrati sul tema della pace, con l'intento di attivare un meccanismo fondato sul turismo che costituisca un ritorno economico in termini di rilancio lavorativo della città **Strutture responsabili:** Servizio Istruzione, cultura e sport

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 01 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Obiettivo operativo: OO_2018_31

Titolo: Promozione ed informazione al cittadino ed agli stakeholders della realtà in atto e in sviluppo a Progetto manifattura e al Polo della Meccatronica anche in collaborazione con la Provincia e l'Università.	**Missione/programma:** 14/01 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale

Motivazione: *Il progetto di sviluppo strategico che interessa il Polo Manifattura e quello della Meccatronica prevede*Si tratta di far convergere su Rovereto progetti pilota e innovativi/sperimentali che coinvolgono enti ed istituzioni esterne sia come soggetti capofila, ma anche in partnership, ampliando in questo modo lo scenario delle reti che sono presupposto principale dei progetti europei. *la realizzazione di investimenti ad alto impatto sul tessuto sociale ed economico della città e della valle. E' necessario quindi affiancare le varie azioni di intervento strutturale e di avvio di nuovi servizi e attività che riguardano questi due ambiti cittadini con un programma annuale di iniziative di promozione e divulgazione per partecipare al pubblico e agli stakeholder le varie fasi di avanzamento del progetto anche con approfondimenti multidisciplinari su temi specifici.* **Tempistica:** Breve-medio	e cittadini **Obiettivo strategico:** Introduzione di incentivi o agevolazioni che favoriscano la libera intrapresa, anche con contributi mirati, attenzione verso la politica tributaria concretizzandola, ove possibile e nel rispetto deilimiti normativi in un non aumento della tassazione **Strutture responsabili:** Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Obiettivo operativo: OO_2018_33

Titolo: Progettazione di un luogo di facilitazione dell'interscambio di conoscenze tra attori dello sviluppo economico (lavoratori, imprenditori, categorie economiche, sindacati, istituzioni scolastiche, Agenzia del Lavoro, Provincia). **Motivazione:** *L'amministrazione comunale intende assumere un ruolo propositivo nell'ambito del sostegno all'occupazione, nelle sue diverse espressioni. A questo riguardo si considera strategico lo sviluppo di percorsi e di contesti allargati che favoriscano il contributo di diversi attori e la convergenza delle politiche del lavoro e dell'orientamento. Il progetto di un luogo a valenza provinciale di facilitazione dell'interscambio di conoscenze tra attori dello sviluppo economico (lavoratori, imprenditori, categorie economiche, sindacati, istituzioni scolastiche, Agenzia del Lavoro, Provincia) è condiviso dai principali attori del territorio Comune-Provincia-Università che devono trovare la migliore forma di gestione che consenta il coinvolgimento di tutti gli enti che operano sul territorio e deve essere volto ad ampliare le opportunità per giovani e lavoratori, occupati e non, di nuove occasioni formative e di lavoro. L'orientamento, la formazione ed il sostegno personalizzato allo studente ed al lavoratore, disoccupato e non, sarà l'obiettivo che il centro si dovrà dare.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 14/01 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Introduzione di incentivi o agevolazioni che favoriscano la libera intrapresa, anche con contributi mirati, attenzione verso la politica tributaria concretizzandola, ove possibile e nel rispetto dei limiti normativi in un non aumento della tassazione **Strutture responsabili:** Servizio Sviluppo economico e statistica

Obiettivo operativo: OO_2018_32

Titolo: Istituzionalizzazione del dialogo tra le parti sociali coinvolte nello sviluppo economico territoriale. **Motivazione:** *La necessità di uno sviluppo integrato del territorio ed i cambiamenti economici e sociali cui siamo chiamati a rispondere, richiede un costante raccordo tra istituzioni ed operatori sociali ed economici. Gli stessi operatori hanno evidenziato la necessità di essere coinvolti nella politica di sviluppo del territorio. Quindi l'istituzionalizzazione dei tavoli di confronto e la ripetizione delle occasioni di incontro risultano sinergici non solo per la conoscenza delle esigenze reciproche e degli eventi che interessano il territorio, ma anche per valutare congiuntamente proposte di soluzione e di azioni a sostegno della crescita e dello sviluppo sostenibile. Le parti sociali devono inoltre essere coinvolte operativamente in azioni di valenza territoriale rivolte al mondo dell'economia e del lavoro.* **Tempistica:** Breve	**Missione/programma:** 14/01 **Linea programmatica:** LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini **Obiettivo strategico:** Introduzione di incentivi o agevolazioni che favoriscano la libera intrapresa, anche con contributi mirati, attenzione verso la politica tributaria concretizzandola, ove possibile e nel rispetto deilimiti normativi in un non aumento della tassazione **Strutture responsabili:** Servizio Sviluppo economico e statistica

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma: 02 - COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo operativo: OO_2018_41

Titolo: Promozione della valorizzazione del centro storico mediante l'insediamento di nuove iniziative e attività di interesse e servizio pubblico mediante accordi patrimoniali . **Motivazione:** *Il Comune è proprietario di numerosi edifici siti nel centro storico. Oltreché per lo svolgimento di funzioni istituzionali, gli stessi rappresentano un valore e un'opportunità per destinarli in maniera innovativa a sede di nuove attività di servizio a cittadini e di promozione turistico-culturale della città in partnership con soggetti pubblici e privati.* **Tempistica:** Medio	**Missione/programma:** 14/02 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini **Obiettivo strategico:** Migliorare la vivibilità del centro storico e non solo, allargare le ZTL o pedonali creazione di infrastrutture stradali adeguate, revisione viabilistica e costruzione arteria alternativa SS12, implementazione piste ciclabili. Sostegno attività economiche

	Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio

Missione: 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma: 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivo operativo: OO_2018_56

Titolo: Sostegno iniziative promozionali, miglioramento servizi di mobilità, trasporto, infrastrutturali a favore del completamento e dello sviluppo delle attività universitarie, di ricerca ed economiche pianificate in Manifattura e nel Polo della Meccatronica.	**Missione/programma:** 14/04 **Linea programmatica:** LP_4 - Relazioni con la Provincia
Motivazione: *La creazione di idonee condizioni per favorire l'insediamento di strutture ad alto valore aggiunto come l'università e le start-up innovative, si traduce in una ulteriore qualificazione della città. Si conferma la tempistica del 2019 in quanto l'obiettivo operativo in parola riguarda sia interventi annuali (p. es. determinazione concessione annuale università di finanziamenti per attività di studio e ricerca) sia l'avvio di progetti di nuove attività formative la cui realizzazione richiede invece una tempistica di medio lungo.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Obiettivo strategico:** Pianificazione strategica ed equilibrata dei quartieri della città, creando una smart city, città strutturata in funzione del cittadino, che attiri e valorizzi il capitale umano, quello delle infrastrutture, il capitale sociale e relazionale. **Strutture responsabili:** Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città

Missione: 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma: 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Obiettivo operativo: OO_2018_47

Titolo: Promozione dell'inclusione lavorativa di soggetti deboli o svantaggiati a supporto dell'attività comunale, attraverso lavoratori in mobilità o in cassa integrazione.	**Missione/programma:** 15/03 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini
	Obiettivo strategico:

Motivazione: *L'attivazione di forme di sostegno all'occupazione di soggetti al momento sospesi dai processi produttivi e di sostegno all'occupazione di fasce più esposte quali i giovani, costituisce obiettivo costante dell'Amministrazione, nella consapevolezza che il lavoro sia indispensabile per dare dignità alla persona e elemento insostituibile di crescita personale, oltre che pilastro di sviluppo economico e di welfare di un territorio. La rilevanza e intensità del bisogno occupazionale derivante dalla crisi, che produce effetti maggiori sulle fasce maggiormente vulnerabili, determina la necessità di implementare interventi di supporto nell'ambito.* **Tempistica:** Medio-lungo	Garantire maggiori opportunità lavorative per fasce deboli del mercato del lavoro con patti territoriali nel sociale più estesi del piano di zona al fine di creare una rete tra associazioni ed enti del settore per prevenire il disagio. **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali

Obiettivo operativo: OO_2018_48

Titolo: Ampliamento del Distretto dell'economia solidale con riferimento alle imprese e settori produttivi locali. Consolidamento dei lavori socialmente utili. Sviluppo delle attività gestite grazie al fondo straordinario di sostegno all'occupazione.	**Missione/programma:** 15/03 **Linea programmatica:** LP_3 - Relazioni con i comuni vicini
Motivazione: *In un ottica di sussidiarietà verticale ed orizzontale, al fine di qualificare le risposte ai bisogni delle persone si ritiene strategico collaborare in sinergia con tutti i soggetti e agenzie presenti sul territorio.* **Tempistica:** Medio-lungo	**Obiettivo strategico:** Garantire maggiori opportunità lavorative per fasce deboli del mercato del lavoro con patti territoriali nel sociale più estesi del piano di zona al fine di creare una rete tra associazioni ed enti del settore per prevenire il disagio. **Strutture responsabili:** Servizio Politiche sociali

2. Società controllate, partecipate, organismi ed enti strumentali.

Con l'illustrazione n. 18 di pag. 204. è fornito un quadro generale delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Rovereto in società ed enti strumentali (aziende speciali, fondazioni, consorzi e associazioni). Si considerano le partecipazioni in enti strumentali per le quali ricorrono entrambe le condizioni:

- conferimento di un fondo di dotazione;
- nomina o designazione di propri rappresentanti negli organi decisionali.

Ai fini del presente documento si riportano altresì alcuni dati di dettaglio relativi ai soggetti facenti parti del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) così come definito con deliberazione della Giunta comunale n. 253 di data 27/12/2018, ovvero di quei soggetti ancorchè non rientranti nel predetto Gruppo ma che risultano affidatari di servizi pubblici locali (cfr. pag. 70).

Alcuni dati non disponibili alla data di compilazione del DUP, saranno integrati con la Nota di aggiornamento al DUP.

n.	Denominazione
1	FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.
2	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA
3	DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)
4	TRENTINO DIGITALE SPA
5	TRENTINO RISCOSSIONI SPA
6	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL
7	TRENTINO TRASPORTI SPA
8	AZIENDA MULTISERVIZI ROVERETO (AMR)
9	MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS
10	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA (APT)
11	FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO
12	FONDAZIONE MUSO STORICO DEL TRENTINO
13	FONDAZIONE TRENTINO UNIVERSITA'

Tabella 49: Organismi partecipati

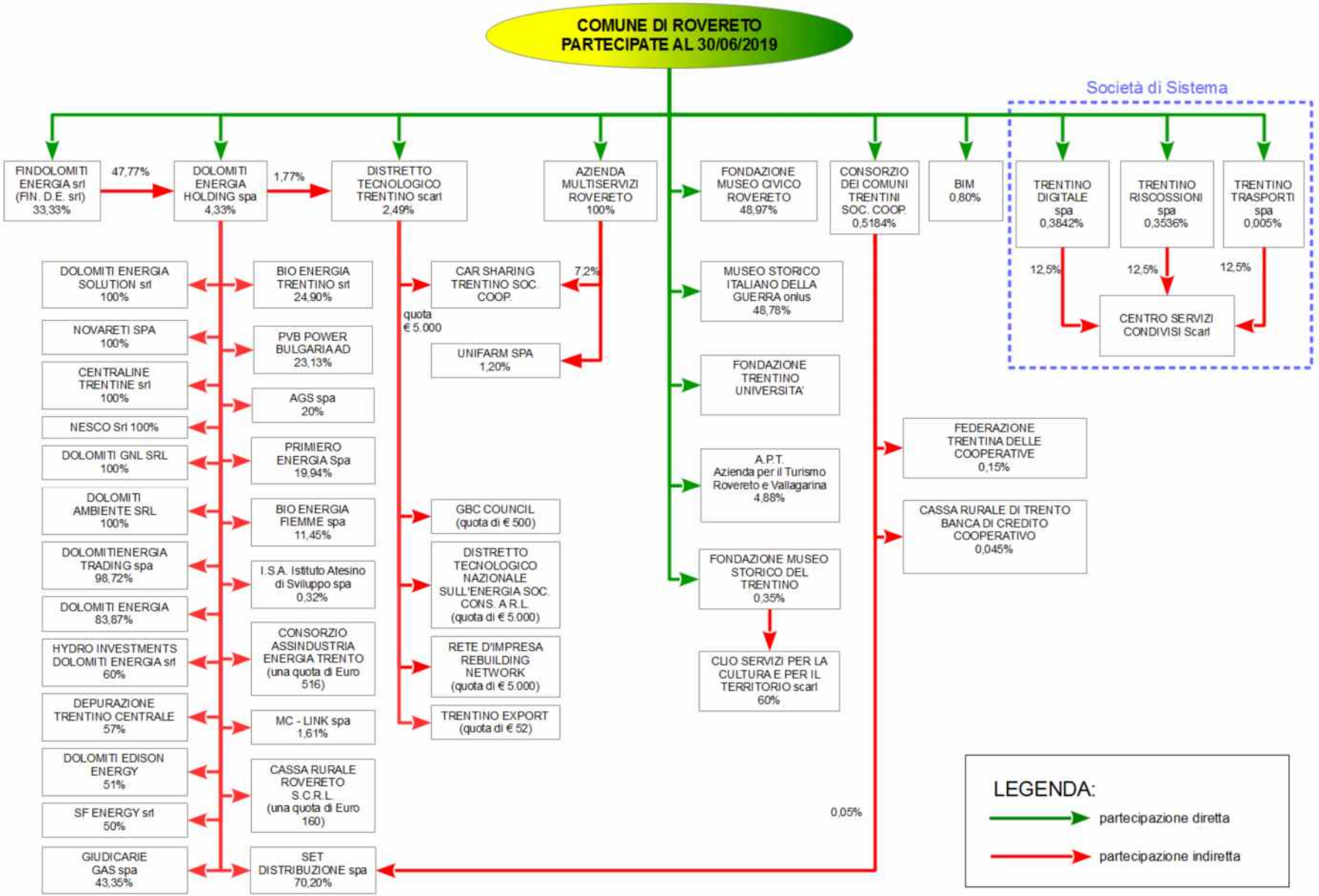


Illustrazione 18: Rappresentazione grafica partecipate del Comune

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

La società, costituita insieme alla Provincia e al comune di Trento, ha ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia S.p.A. e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

Ragione sociale	**Findolomiti Energia srl**		
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione pacchetto azionario Dolomiti Energia Holding spa		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 del 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2018	€ 18.000.000,00		
Misura della partecipazione	n. azioni: 6 mln del valore nominale di 1 Euro cad. 33,33%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€. 0,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Un consigliere		
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 15.411.160,00	€ 13.503.736,00	€ 13.542.766,00
Patrimonio netto	€ 220.941.119,00	€ 220.687.455,00	€ 220.838.221,00

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

La società opera nel campo dei servizi pubblici a rilevanza economica (ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti, distribuzione dell'energia elettrica e del gas).

Ragione sociale	**Dolomiti Energia Holding spa**
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	servizio acquedotto e smaltimento reflui fognari; produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica; distribuzione gas combustibile, teleriscaldamento e teleraffrescamento; servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti urbani
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 di data 12/11/2008
Capitale sociale al 31/12/2018	€ 411.496.169,00
Misura della partecipazione	n. azioni: 17.852.031 del valore nominale di Euro 1 cad 4,3383%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 53.311,00

Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	La nomina è effettuata dall'assemblea dei soci sulla base della lista presentata da Findolomiti Energia srl		
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 46.710.985,00	€ 51.507.553,00	€ 40.623.148,00
Patrimonio netto	€ 501.642.754,00	€ 526.102.629,00	€ 539.175.526,00

DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)

La società è stata costituita per intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.

Ragione sociale	**Distretto Tecnologico Trentino soc. cons. a r.l.**		
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 19/07/2007		
Capitale sociale al 31/12/2018	€ 232.000,00		
Misura della partecipazione	n. 1 quota di Euro 5 mila 2,49 %		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2030		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€. 0,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 44.714,00	€ 46.738,00	€ 112.638,00
Patrimonio netto	€ 418.459,00	€ 399.197,00	€ 511.837,00

TRENTINO DIGITALE SPA

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del trentino nel settore dell'informatica, per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse hardware e software necessarie per il funzionamento degli enti aderenti.

In attuazione del “Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali” adottato con d.G.P. n. 448/2018, a far data dal 1.12.2018 la Società ha incorporato Trentino network s.r.l. ed ha mutato ragione sociale da “Informatica trentina s.p.a.” a “Trentino Digitale s.p.a.”

Ragione sociale	**Trentino Digitale spa**
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto
Delibera di adesione	delibera CC n. 60 di data 09/12/2009

Capitale sociale al 31/12/2018	€ 6.433.680,00
Misura della partecipazione	n. azioni: 24721 del valore nominale di Euro 1 cad 0,3842%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 425,00
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno

Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 216.007,00	€ 892.950,00	€ 1.595.918,00
Patrimonio netto	€ 20.805.294,00	€ 21.698.244,00	€ 41.482.980,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del trentino nel campo delle riscossioni, ordinarie e coattive, delle entrate tributarie e patrimoniali della provincia e dei comuni aderenti.

Ragione sociale	**Trentino riscossioni spa**
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate, verifiche e controllo entrate rifiuti
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 10/12/2009
Capitale sociale al 31/12/2018	€ 1.000.000,00
Misura della partecipazione	0,3536%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 212.043,00
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno

Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 315.900,00	€ 235.574,00	€ 482.739,00
Patrimonio netto	€ 3.619.569,00	€ 3.619.569,00	€ 4.102.308,00

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL

La società è stata costituita per unificare in un unico soggetto giuridico la rappresentanza dei comuni della provincia di Trento.

Ragione sociale	**Consorzio dei comuni trentini s.c.a r.l.**
Funzioni attribuite/attività svolte in favore	attività di supporto per consulenza e formazione

dell'amministrazione			
Delibera di adesione		delibera CC n. 8 di data 18/07/1996	
Capitale sociale al 31/12/2018		€ 10.173,00	
Misura della partecipazione		0,51%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)		31/12/2050	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2018)		€ 71.653,00	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo		nessuno	
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 380.756,00	€ 339.479,00	
Patrimonio netto	€ 2.227.775,00	€ 2.555.832,00	

TRENTINO TRASPORTI SPA

La società, a capitale interamente pubblico, opera nel settore del trasporto pubblico locale.

La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 712 di data 12 maggio 2017, ha approvato il programma attuativo per il c.d. “Polo dei trasporti”, per l’assunzione da parte di Trentino trasporti SpA del ruolo di soggetto unico della mobilità pubblica, interlocutore per Provincia e Comuni.

Dal 1° agosto 2018, in seguito ad atto di fusione perfezionato il 27 luglio 2018, la Società Trentino trasporti esercizio spa è stata incorporata da Trentino trasporti s.p.a.; il Comune di Rovereto con deliberazione n. 7 di data 26/03/2019 ha deliberato l’adesione alla società mediante acquisizione a titolo gratuito dalla PAT di n. 1736 azioni.

Ragione sociale		**Trentino Trasporti spa**	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione		trasporto pubblico locale	
Delibera di adesione		delibera CC n. 7 di data 26/03/2019	
Capitale sociale al 31/12/2018		€ 31.629.738,00	
Misura della partecipazione		n. 1.736 azioni ordinarie da Euro 1 0,0055%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)		31/12/2050	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2018)		€ 4.160.000,00	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo		nessuno	
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 126.206,00	€ 190.598,00	€ 82.402,00
Patrimonio netto	€ 54.480.077,00	€ 68.151.760,00	€ 72.054.161,00

AZIENDA MULTISERVIZI ROVERETO (AMR)

L'Azienda Multiservizi Rovereto è l'azienda speciale del comune di Rovereto per la gestione delle farmacie comunali, del servizio sosta e mobilità, delle strutture sportive e culturali e dei servizi cimiteriali.

Ragione sociale	**Azienda Multiservizi Rovereto**		
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione farmacie comunali, parcheggi in superficie e in strutture, impianti sportivi e culturali comunali, servizi cimiteriali		
Delibera di adesione	delibera CC n. 99 di data 04/12/1998		
Capitale di dotazione al 31/12/2018	€ 1.165.602,00		
Misura della partecipazione	100%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 1.174.619,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	tre consiglieri tre revisori		
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 48.141,00	€ 22.760,00	€ 2.679,00
Patrimonio netto	€ 4.932.390,00	€ 4.955.151,00	€ 4.957.829,00

E' in corso da parte del Consiglio comunale l'adozione della delibera di trasformazione societaria in attuazione della deliberazione n. 25 di data 19/06/2019 relativa alla scelta della forma di società "in-house" quale assetto organizzativo della costituenda società a responsabilità limitata.

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

Il "Museo storico italiano della guerra" si pone come centro di cultura nel campo della storia in relazione ai fenomeni bellici, svolgendo le seguenti attività:

a) la raccolta, la conservazione, la catalogazione, lo studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre;
b) la ricerca storica;
c) la diffusione di una conoscenza critica della storia delle guerre, dell'arte militare, degli oggetti e dei documenti attinenti;
d) il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.

Ragione sociale	**Museo Storico Italiano della Guerra onlus**
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	Raccolta, conservazione, catalogazione, studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre; la ricerca storica; il sostegno al lavoro della scuola e

	all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.		
Delibera di adesione	delibera GC n. 99 di data 03/05/2010		
Capitale di dotazione al 31/12/2018			
Misura della partecipazione	48,78%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 30.000,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno (di diritto)		
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 1.036,68	€ 8.585,57	
Patrimonio netto	€ 103.325,82	€ 112.765,25	

AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA (APT)

La finalità perseguita è la promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.

Ragione sociale	**Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina**		
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	Promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.		
Delibera di adesione	delibera GC n. 59 di data 22/03/2004		
Capitale di dotazione al 31/12/2018	€ 221.000,00		
Misura della partecipazione	4,88%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 39.000,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno su nove dei componenti del consiglio direttivo spetta ai soci istituzionali (comuni + comunità di Valle)		
Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 1.302,00	€ 1.318,00	€ 3.174,00

Patrimonio netto	€ 249.555,00	€ 250.874,00	€ 254.291,00

FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO

La Fondazione "Museo Civico di Rovereto" (subentrata nella gestione del Museo civico di Rovereto), si occupa principalmente di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio archeologico, storico artistico, scientifico, naturalistico e ambientale conferito dal Comune di Rovereto.

I rapporti con la Fondazione sono disciplinati da una convenzione, della durata di 15 anni decorrenti dal 01/07/2013 al 30/06/2028, che in sintesi prevede:

a) il sostegno finanziario del Comune, mediante contributo d'esercizio annuale all'attività della fondazione;

b) l'affidamento della gestione del patrimonio comunale assegnato le cui spese di manutenzione ordinaria sono a carico della Fondazione;

c) che i beni mobili e culturali di nuova acquisizione, finanziati dal Comune, sono di proprietà della Fondazione che deve restituirli al Comune alla scadenza della convenzione;

d) che la Fondazione assuma gli oneri per utenze di qualsiasi tipologia;

e) le modalità di rimborso da parte della Fondazione di spese che per varie ragioni rimangono in capo al Comune;

f) la copertura delle spese di manutenzione straordinaria, svolte in nome e per conto dell'amministrazione, previa autorizzazione della spesa a preventivo;

g) l'assegnazione alla Fondazione in comando del personale comunale già inquadrato nel "Servizio Musei Civici" (la fondazione rimborsa al Comune i relativi oneri).

Ragione sociale	**Fondazione museo civico di Rovereto**
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione (raccolta, conservazione e valorizzazione) del patrimonio archeologico, storico, artistico, scientifico, naturalistico e ambientale del Comune
Delibera di adesione	delibera CC n. 23 di data 05/06/2012
Capitale di dotazione al 31/12/2017	€ 612.611,00
Misura della partecipazione	48,97%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 1.105.522,00
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	quattro consiglieri

Risultati bilancio	**2016**	**2017**	**2018**
Utile	€ 5.726,00	€ 4.481,00	€ 346,00
Patrimonio netto	€ 616.385,00	€ 640.867,00	€ 641.213,00

Compagine sociale:

N.	SOCIO	IMPORTO Euro	DESCRIZIONE NATURA APPORTO NEL FONDO	data sottoscrizione	data versamento	%
1	Comune di Rovereto	300.000,00	Denaro	06/02/2013	29/05/2013	48,97
2	Fondazione Sergio Poggianella	160.500,00	Opere culturali	19/12/2013	17/01/2014	26,20
3	Cassa Rurale di Rovereto	50.000,00	Denaro	19/12/2013	17/01/2014	8,16
4	Cassa Rurale Mori-Brentonico	11.600,00	Denaro e altri beni	02/01/2014	02/01/2014	1,89
5	Anthesi srl	10.511,00	Altri beni	19/12/2013	31/12/2013	1,72
6	Società Cooperative Culture	10.000,00	Denaro	19/12/2013	20/12/2013	1,63
7	Sirio Film Società cooperativa	10.000,00	Denaro	19/12/2013	20/12/2013	1,63
8	Micromed spa	10.000,00	Altri beni	19/12/2013	31/12/2013	1,63
9	Edizioni Osiride snc di Setti	10.000,00	Denaro	19/12/2013	19/12/2013	1,63
10	Poli Sandro	10.000,00	Denaro	19/12/2013	19/12/2013	1,63
11	Comune di Isera	10.000,00	Denaro	19/12/2013	19/12/2013	1,63
12	Comunità della Vallagarina	10.000,00	Denaro	02/02/2017	02/02/2017	1,63
13	Comune di Brentonico	10.000,00	Denaro	14/09/2017	14/09/2017	1,63
Totale fondo		**612.611,00**				100,00

Soci amministrazioni pubbliche	330.000,00	53,87
Soci privati	282.611,00	46,13

FONDAZIONE MUSO STORICO DEL TRENTINO

La Fondazione si configura come una rete e come punto di riferimento per le varie comunità del Trentino; attraverso attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione intende contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali.

Ragione sociale	**Fondazione Museo Storico del Trentino**
Funzioni attribuite/attività svolta in favore dell'amministrazione	attività di supporto
Delibera di adesione	delibera GC n. 260 di data 15/10/2007
Capitale di dotazione sociale al 31/12/2018	€ 1.418.441,00
Misura della partecipazione	0,3557%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€ 60,00
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la PAT nomina 4 rappresentanti di cui 1 in accordo con il Comune di Rovereto

Risultati bilancio	2016	2017	2018
Utile	€ 10.906,00	-€ 15.659,00	-€ 14.706,00
Patrimonio netto	€ 3.771.045,00	€ 1.348.848,00	€ 1.334.142,00

FONDAZIONE TRENTINO UNIVERSITA'

La Fondazione Trentino università promuove, organizza e finanzia iniziative di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'Università di Trento, volta alla qualificazione e allo sviluppo del sistema formativo trentino, nonché dei rapporti tra l'Università medesima e la realtà locale, in particolare quella imprenditoriale e produttiva. Inoltre elabora e realizza progetti di formazione professionale nei settori produttivo, commerciale e dei servizi.

Ragione sociale	**Fondazione Trentino Università**
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	Iniziative di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'Università di Trento, volta alla qualificazione e allo sviluppo del sistema formativo trentino. Progetti di formazione professionale nei settori produttivo, commerciale e dei servizi.
Delibera di adesione	Delibera GC n. 128 di data 05/07/2010
Capitale di dotazione al 31/12/2018	€ 314.544,00
Misura della partecipazione	0,34%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2018)	€. 0,00.-
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	un rappresentante nel Consiglio di amministrazione

Risultati bilancio	2016	2017	2018
Utile	€. 12.669,00.-	€ - 30.868,00.	-€ 20.865,95
Patrimonio netto	€ 558.142,00	€ 335.410,00	€ 314.544,00

3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Tutti gli interventi programmati nel triennio 2020-2022 riportati nel presente DUP, sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio

Il quadro riassuntivo economico-finanziario e gli equilibri del bilancio di previsione 2020 - 2022, saranno redatti al momento della formazione del documento programmatorio finanziario 2020-2022.

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio, ancorché recenti modifiche normative abbiamo stabilito che non vi sia più l'obbligo dell'allegazione della stessa alle variazioni di bilancio, l'Amministrazione comunale, conscia dell'importanza del mantenimento costante delle situazioni di equilibrio, provvede in sede di previsione, variazione e assestamento del bilancio e in sede di rendiconto nonché con cadenza bimestrale, al monitoraggio di equilibri e dei saldi di finanza pubblica. Ciò al fine di prevenire possibili situazioni che possano generare alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ovvero al fine di attuare, se dovesse necessitare, debite e tempestive azioni correttive.

5. Entrate

Allo stato attuale, per la previsione delle entrate si fa riferimento alle indicazioni dei documenti programmatici statali revisionati e dei documenti programmati provinciali vigenti, in attesa di nuove previsioni.

Si riassumono per sommi capi le entrate previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2020	2021	2022
FPV	1.120.011,73	1.120.011,73	1.120.011,73
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.126.400,00	13.111.300,00	13.111.300,00
Trasferimenti correnti	28.837.345,24	28.374.000,74	28.374.000,74
Entrate extratributarie	18.108.555,59	18.059.220,54	18.059.220,54
Entrate in conto capitale	17.796.025,62	16.716.791,17	2.037.233,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0	0
Accensione di prestiti	0,00	0	0
Anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Uscite per conto terzi	21.180.000,00	21.180.000,00	21.180.000,00
Totale	**110.168.338,18**	**108.561.324,18**	**93.881.766,01**

Tabella 50 Bilancio di previsione 2020-2022

NB: I dati sopra rappresentati potranno essere aggiornati a seguito di adozione di specifici provvedimenti di variazioni di esigibilità.

6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe

La volontà dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di dare impulso all'imprenditorialità e quale stimolo economico per i cittadini, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IM.I.S), in virtù delle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ed è in vigore sul territorio provinciale dal 1 gennaio 2015.

L'IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) sostituisce le imposte immobiliari precedenti, istituite con legge statale: I.M.U. (imposta municipale unica) e TA.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) e in precedenza I.C.I. (imposta comunale sugli immobili); imposte previste disciplinate da norme statali e che dal 2015 trovano, sul territorio provinciale, applicazione solamente in sede di accertamento per le annualità pregresse non prescritte.

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, determinato per i fabbricati dal valore catastale cui si applica un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale e per i terreni edificabili dal valore di mercato.

La legge fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal comune.

La normativa provinciale, fissando le aliquote standard, ha riconosciuto un margine seppur ridotto di discrezionalità ai comuni.

In realtà, in attuazione di una visione unitaria del sistema delle autonomie locali trentine, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale 2015, 2016, 2017, 2018 e da ultimo 2019 hanno definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale. Sono state infatti individuate e concordate aliquote "standard", uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

In particolare, da ultimo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2019 si è inteso confermare la strategia di fondo prevista nelle annualità precedenti, improntata alla conferma e stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale, sulla base della manovra approvata per il 2019 al fine di garantire ai soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) e alle parti sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) la stabilità normativa e finanziaria.

In tal senso la manovra tributaria posta in essere sin dal 2016, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale (in particolare con riferimento all'IM.I.S.), è stata confermata anche per il 2019.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019 sottoscritto il 3 luglio 2019 le parti si sono impegnate ad attivare le azioni necessarie per l'adeguamento degli indicatori ai dati più recenti e aggiornati disponibili utilizzati al fini della stima delle entrate comunali derivanti dall'IM.I.S, in modo da cogliere i mutamenti intervenuti sui territori comunali.

La Provincia ed i Comuni, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale e tributaria comunale, hanno quindi concordato almeno per il 2019 l'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2018 – 2020, confermando anche le ulteriori agevolazioni di aliquota previste dal 2018 per le attività produttive.

In particolare si sono concordati i seguenti interventi validi fino al 2020:

- la conferma della disapplicazione dell'imposta abitazione principale e pertinenze anche di soggetto AIRE pensionati estero, escluse CAT. A1, A8, A9 (lusso) aliquota 0,000;
- abitazione principale e pertinenze CAT. A1, A8, A9 aliquota 0,350 con detrazione ab. Princ. € 360,00;
- altri fabbricati abitativi e pertinenze aliquota 0,895;
- fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti ed affini di 1° escluse CAT. A1, A8, A9 aliquota 0,350;
- categorie catastali C1 (negozi), C3 (laboratori), D2 (alberghi) , A10 (uffici privati), aliquota 0,550;
- fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie aliquota 0,000;
- CATEGORIE CATASTALI D1 (opifici) con rendita catastale minore o uguale a € 75.000,00 aliquota 0,550;
- CATEGORIE CATASTALI D7 (fabbr. per att. industriale) e D8 (fabbr. per att. commerciale) con rendita catastale minore o uguale a € 50.000,00 aliquota 0,550;
- CATEGORIE CATASTALI D1 (opifici) con rendita catastale superiore a € 75.000,00, D3, D4, D6, D7 (fabbr. per att. Industriale) con rendita catastale superiore a € 50.000,00, D8 (fabbr. per att. Commerciale) con rendita catastale superiore a € 50.000,00, D9 aliquota 0,790;
- fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale aliquota 0,000;
- fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale minore o uguale a € 25.000,00 aliquota 0,000;
- fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000,00 aliquota 0,100, con deduzione dalla rendita di € 1.500,00;
- altre categorie di fabbricati o tipologie di fabbricatI aliquota 0,895;
- aree edificabili aliquota 0,895.

AGEVOLAZIONI

- assimilazione ad abitazione principale di:
  - abitazioni e pertinenze di anziani e disabili ricoverati in istituti;
  - abitazioni e pertinenze posseduti da coop. a proprietà indivisa e usate dagli assegnatari;
  - casa coniugale assegnata all'ex coniuge;
  - abitazione assegnata al genitore affidatario dei figli con provvedimento giudiziale;
  - fabbricati posseduti fa personale delle forze armate;
  - abitazione di residenti AIRE se non locata.

Con una scelta a favore dei cittadini, nella consapevolezza della crisi del mercato immobiliare, l'Amministrazione comunale con una propria manovra, già con effetto a valenza strutturale dal 2019, ha abbassato i valori di riferimento per l'attività di accertamento delle aree edificabili, garantendo una diminuzione della pressione fiscale.

Contributo di scopo

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha previsto di garantire ai comuni trentini autonomia di scelta per l'attivazione di strumenti straordinari di natura finanziaria. In quest'ottica è stata istituita con legge provinciale, in base alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, la possibilità per i Comuni di una nuova potenziale fonte di finanziamento di opere pubbliche nella forma del contributo di scopo.

L'applicazione del contributo di scopo è demandata all'autonomia impositiva del Comune. Lo stesso è stato strutturato in modo da rispecchiare la normativa IM.I.S. ed assume la veste di una addizionale della medesima imposta.

La ratio del contributo di scopo è rendere compartecipi i soggetti privati, individuati selettivamente, della realizzazione di un nuovo investimento dal quale essi ritraggono un'utilità. La stessa invece non deve divenire e configurarsi come una mera nuova imposizione tributaria.

Il contributo si scopo può essere finalizzato al finanziamento di opere pubbliche di competenza comunale o anche per opere di valenza di interesse provinciale o che comunque interessano per la loro realizzazione e ricaduta sul territorio almeno due comuni diversi.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con la scelta e l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, non intende istituire tale imposta.

Imposta comunale sugli immobili (ICI) – Imposta municipale propria (I.M.P.) - Tassa sui servizi indivisibili (TA.S.I.)

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dall'1/1/2012 dall'imposta municipale propria (IMU), alla quale si è affiancata dell' 1/1/2014 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), entrambi i tributi poi sono stati sostituiti dall'IM.I.S. di cui sopra.

Stante il termine quinquennale previsto per gli accertamenti, si proseguirà con l'attività di recupero delle annualità precedenti avvalendosi di tutte le banche dati disponibili (catasto edilizio e fondiario, tavolare, anagrafe tributaria, anagrafe della popolazione, camera di commercio) e delle procedure previste dalla legge n. 311/2004 con riguardo agli aggiornamenti catastali degli immobili urbani.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA)

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata alla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Se il messaggio viene diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, è dovuto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

A seguito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, l'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione ad I.C.A. Srl, fino al 31 dicembre 2023.

Il concessionario provvede a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi dei tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute), compresa l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Il concessionario si è impegnato a realizzare e attuare un programma di riqualificazione, sostituzione o manutenzione straordinaria, ove sufficiente, di tutti gli impianti pubblicitari e destinati agli annunci funebri collocati sul territorio comunale.

Al fine di agevolare gli operatori del settore commerciale e il mondo delle associazioni, primi interessati all'imposta in oggetto, per il 2020 si prevede di confermare il sistema tariffario, i cui importi sono in essere dal 1993.

Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

La tassa è disciplinata dal D.Lgs. n. 507 del 1993.

Sono soggette alla tassa le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

L'ammontare della tassa è graduato in base alla zona della città ove è effettuata l'occupazione.

A seguito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, l'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione ad I.C.A. Srl, fino a scadenza del nuovo contratto che interverrà il 31 dicembre 2023.

L'attuale concessionario provvede a fornire il servizio ai cittadini (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Il concessionario si occupa, altresì, del contenzioso relativo alla tassa.

Al fine di agevolare gli operatori del settore commerciale ma anche il mondo delle associazioni, primi interessati dell'imposta in oggetto, per il 2020 si prevede di confermare il sistema tariffario, i cui importi sono in essere dal 1993.

Tariffa rifiuti (TARI)

E' incassata direttamente dal gestore esterno del servizio Trenta spa (entrata non di competenza del bilancio comunale)

Dal'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Detta norma ha consentito peraltro ai comuni di applicare, in luogo della tassa, la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito della tariffa deve dare copertura integrale ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato, che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Per l'anno 2020, come per i precedenti, la tariffa viene versata in due rate, con scadenza 31 agosto di ogni anno e 28 febbraio dell'anno seguente.

L'Amministrazione comunale ha voluto introdurre delle nuove agevolazioni nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Componente TARI al fine di sostenere progetti e iniziative di sensibilizzazione ambientale e di lotta allo spreco

alimentare nonché di stimolo imprenditoriale per la promozione e valorizzazione dei centri storici cittadini.

In particolare un'agevolazione incentiva le imprese a mettere a disposizione generi alimentari a favore delle persone che si trovano in difficoltà economica e sociale, mediante l'importante azione di intermediazione delle Onlus che svolgono tale servizio.

L'ulteriore agevolazione intendere contribuire, assieme ad altre azioni attivate dal Comune e dagli altri attori del Progetto della Rigenerazione urbana, a sostenere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nel centro storico.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva entro il 31 dicembre di ogni anno, le tariffe valide per l'anno successivo.

Le tariffe sono pressoché stabili dall'anno 2015.

Per l'anno 2020, le tariffe saranno determinate in base al piano tariffario presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio con l'obiettivo di mantenerle invariate.

Con deliberazione n. 65 di data 5 dicembre 2018 è stato prorogato l'affidamento del servizio di verifica e controlli finalizzati al recupero delle entrate relative alla tariffa rifiuti (TIA, TARES, IUC-TARI) a Trentino riscossioni spa di cui al contratto di servizio n. repertorio 953/2016 del 24 maggio 2016 ed atto aggiuntivo n. rep. 1138/2018, fino al 31 dicembre 2019. L'attività di verifica e di controllo si sostanzia nell'incrocio informatico di alcune banche dati finalizzato all'individuazione di situazioni in cui la superficie dichiarata dal contribuente diversa, inferiore o maggiore di quella accertata. Nel caso in cui la superficie dichiarata dal contribuente sia inferiore a quella accertata, allo stesso verrà richiesto un pagamento integrativo.

Per ragioni di equità peraltro l'Amministrazione comunale ha inteso attivare un processo collaborativo tra comune di Rovereto, Trentino riscossioni spa e Dolomiti Ambiente srl che preveda la raccolta e la trasmissione dei dati dei contribuenti che, verificati da Trentino riscossioni nell'ambito del servizio di verifica e controllo finalizzata al recupero delle entrate relative alla tariffa rifiuti, risultino aver dichiarato una superficie maggiore di quella accertata. Di tale informazione dovrà essere data comunicazione al contribuente in odo che possa richiedere il dovuto rimborso.

Tariffa servizio idrico

E' incassata direttamente dal gestore esterno del servizio Trenta S.p.A.

(entrata non di competenza del bilancio comunale)

ACQUEDOTTO

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito di entrata per l'anno 2020 dia copertura finanziaria ai costi del servizio idrico.

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio acquedotto è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di consumi, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa della tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua fornita).

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dei propri consumi. Si esprime in un importo a metro cubo

di acqua consumata con valori che crescono al crescere dei consumi, secondo scaglioni di consumo fissati dal comune.

La parte variabile dalla tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua fornita).

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva entro il 31 dicembre di ogni anno, le tariffe valide per l'anno successivo. Per l'anno 2020 le tariffe saranno approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio di fognatura è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di acqua scaricata, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa di tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua scaricata). Tale importo è differenziato tra utenti civili ed utenti produttivi nel rispetto delle indicazioni e dei criteri previsti dal modello tariffario provinciale.

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dell'acqua scaricata. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua scaricata.

La parte variabile dalla tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua scaricata).

Misurazione dell'acqua scaricata:

Per gli utenti civili si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata.

Per gli utenti produttivi l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dall'Ente gestore, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva entro il 31 dicembre di ogni anno, le tariffe valide per l'anno successivo. Per l'anno 2020 le tariffe saranno approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

Politica tariffaria

La politica tariffaria deve imprescindibilmente tenere conto della realtà socio-economica del tessuto. Al di là delle scelte programmatiche e dei necessari piani economico-finanziari di sostenibilità, è necessaria l'adozione di fasce differenziate di contribuzione, al fine di non gravare su soggetti svantaggiati e di effettuare una corretta perequazione delle risorse anche tra le famiglie. Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF ed ISEE.

Il Comune di Rovereto utilizza ormai da tempo tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asili nido;
- servizio di assistenza a domicilio, pasto a domicilio e telesoccorso;
- reddito di garanzia sociale;
- sussidio economico straordinario;
- prestito d'onore;
- anticipo assegno di mantenimento.

Viene usato l'indicatore ISEE invece per l'assegno al nucleo familiare e per l'assegno di maternità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria per la messa a disposizione di strutture, beni ed attrezzature, preme evidenziare che le entità degli importi tariffari e dei canoni è determinata, perseguendo il miglior bilanciamento possibile tra i relativi costi (di mantenimento, di manutenzione e amministrativi, ecc.) e il favore verso i soggetti "sociali" fruitori degli stessi, perseguendo l'obiettivo virtuoso di raggiungere quanto meno una ragionevole copertura dei costi.

Anche per questo motivo e per il sostegno e la promozione delle attività a valenza sociale, le tariffe vengono differenziate in ragione dell'attività che viene svolta e dei soggetti richiedenti.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto determina anche le politiche tariffarie di alcuni impianti sportivi comunali, tra cui quelli del centro natatorio, dei centri tennis comunali, dei campi da calcio, dei bocciodromi, delle palestre, ecc..

Tutte le tariffe sono adottate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento.

7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

Nell'ambito del monitoraggio della spesa e della formazione del bilancio previsionale finanziario, uno dei dati fondamentali di cui tenere conto, anche per la verifica del rispetto della normativa in materia, è il dato relativo all'indebitamento.

In particolare, per quanto riguarda quello derivante da mutui, si propone di seguito l'andamento a consuntivo per le annualità 2014 – 2018:

Descrizione/ anno	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Assestato 2019 (al 10/6)
Residuo debito a inizio anno	€ 23.437,00	€ 21.220,00	€ 1.085,00	€ 655,00	€ 273,00	€ 167,00
Nuovi prestiti assunti						
Prestiti rimborsati	€ 2.217,00	€ 1.339,00	€ 430,00	€ 380,00	€ 106,00	
Estinzioni anticipate		€ 18.796,00				
Totale debito residuo a fine anno	€ 21.220,00	€ 1.085,00	€ 655,00	€ 273,00	€ 167,00	€ 167,00

Tabella 51:Mutui in migliaia di euro

La previsione del prossimo triennio per la situazione di rimborso mutui è pertanto la seguente:

MUTUO N.	OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCADENZA	2020		2021		2022	
				capitale	*interessi*	*capitale*	*interessi*	*capitale*	*interessi*
374	ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	40.000,00	31/12/23	31.733,13	6.409,93	33.329,54	4.813,62	35.006,25	3.136,91
			TOTALE	31.733,13	6.409,93	33.329,54	4.813,62	35.006,25	3.136,91

Tabella 52:Debito residuo per mutui

La situazione complessiva relativa all'indebitamento va peraltro integrata della parte relativa al rimborso della quota derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui del sistema degli enti locali effettuata dalla PAT nel 2015; la stessa si configura come un rimborso prestiti alla PAT (per sostituzione del soggetto debitore).

Pertanto, a seguito di quanto appena sopra esplicitato, il quadro definitivo della situazione relativa all'indebitamento del Comune di Rovereto per il prossimo triennio è il seguente:

OGGETTO	**IMPORTO CONCESSO**	**SCADENZA**	**DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2020**		**DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2021**		**DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2022**	
			capitale	***interessi***	***capitale***	***interessi***	***capitale***	***interessi***
ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	€ 400.000,00	31/12/23	€ 105.103,16	€ 9.326,37	€ 71.773,62	€ 4.512,75	€ 36.767,37	€ 1.375,84
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	€ 18.796.406,00	31/12/37	€ 15.976.945,10		€ 15.037.124,80		€ 14.097.304,50	
			€ 16.082.048,26	**€ 9.326,37**	**€ 15.108.898,42**	**€ 4.512,75**	**€ 14.134.071,87**	**€ 1.375,84**

Tabella 53: Indebitamento Comune 2020-2022

8. Spesa

L'evoluzione della spesa di un ente è il risultato della combinazione di una fitta rete di relazioni, esterne, interne e trasversali. Partendo dalle risorse disponibili pertanto, si dovranno necessariamente valutare e finanziare i servizi indispensabili da erogare ai cittadini e di seguito operare scelte secondo un ordine di priorità e in funzione dei bisogni, delle esigenze e delle necessità della comunità.

L'Amministrazione comunale intende continuare a caratterizzare la programmazione strategica e finanziaria 2020 – 2022, per l'attivazione e/o il potenziamento di servizi e

progetti per la valorizzazione e rigenerazione della città, proseguendo nel percorso già intrapreso di condivisione tra i servizi comunali.

Allo stato attuale, per la previsione delle entrate si fa riferimento alle indicazioni dei documenti programmatici statali revisionati e dei documenti programmati provinciali vigenti, in attesa di nuove previsioni.

Si riassumono per sommi capi le spese del prossimo triennio:

Descrizione	2020	2021	2022
Spese correnti	60.220.742,26	59.691.312,71	59.689.706,46
Spese in conto capitale	17.796.025,62	16.716.791,17	2.037.233,00
Rimborso prestiti	971.570,30	973.220,30	974.826,55
Chiusura anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Uscite per conto terzi	21.180.000,00	21.180.000,00	21.180.000,00
Totale	**110.168.338,18**	**108.561.324,18**	**93.881.766,01**

Tabella 54 Dati bilancio previsionale 2020-2022

NB: I dati sopra rappresentati verranno aggiornati con l'adozione della nota di aggiornamento al DUP, a seguito dell'emanazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale nonché degli assestamenti al bilancio provinciale oltre che del relativo DEF, nonché per variazioni di bilancio o di esigibilità.

Accantonamenti e Fondi

Il fondo è un accantonamento prudenziale, effettuato al fine di far fronte a costi imprevisti ovvero a minori entrate di futura manifestazione, assorbendo l'effetto negativo del costo o della minore entrata nel corso dell'esercizio in cui si manifesta effettivamente, imputandolo per competenza all'esercizio di accantonamento.

In ossequio pertanto ai principi di prudenza e competenza, si è ritenuto di proseguire nell'iscrizione a bilancio dei seguenti fondi, i cui dettagli quantitativi verranno analiticamente riportati nella nota integrativa al bilancio previsionale finanziario 2020 – 2022:

A) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura:

DENOMINAZIONE	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese Correnti	€ 1.120.011,73	1.120.011,73	1.120.011,73
Fondo pluriennale vincolato per spese in Conto capitale		€ 0,00	€ 0,00

Tabella 55:Fondo pluriennale vincolato

Nel merito, si specifica che le nuove disposizioni relative al "Fondo pluriennale vincolato", inserite nel Principio contabile applicato n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011, riguardano, oltre alle nuove modalità di attivazione del citato fondo per le spese di investimento legate alla realizzazione di opere pubbliche, anche al meccanismo per cui l'FPV incide sugli equilibri di bilancio.

In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, a decorrere dal 2019 gli Enti Locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato non negativo della gestione di competenza, computando nelle entrate anche l'FPV e l'avanzo di amministrazione eventualmente applicato.

B) Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo è finalizzato ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. L'Amministrazione ottempera alla normativa in materia, applicando sul calcolo della media semplice una percentuale di accantonamento per il prossimo triennio. A seguito di una modifica normativa intervenuta con L. n. 205 del 2017, il legislatore ha inserito un'ulteriore gradualità nella misura di accantonamento di questo fondo, e segnatamente:

- almeno il 95% nel 2020;
- almeno il 100% nel 2021;
- 100% dal 2022.

La consistenza del citato fondo è oggetto di costante verifica di congruità in sede di formazione del bilancio previsionale, dell'assestamento generale di bilancio e di rendiconto di gestione.

Si demanda la lettura della composizione del presente fondo all'allegato apposito al bilancio previsionale 2020 – 2022 ed alla relativa nota integrativa.

C) Fondo spese e rischi/rischi e oneri – Fondo soccombenza

Tali fondi costituiscono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio le controversie).

Nello specifico, i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già maturati il cui stanziamento ammonta ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Entrambi tali accantonamenti sono oggetto di revisione in sede di assestamento generale di bilancio nonché di formazione del bilancio previsionale.

Sarà necessario effettuare pertanto una valutazione per accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di fondi rischi su contenziosi in essere.

Si demanda pertanto la lettura della composizione del presente fondo all'allegato apposito al bilancio previsionale 2020 – 2022 ed alla relativa nota integrativa.

9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Una corretta attività pianificatoria e programmatoria tiene necessariamente conto degli impegni di spesa già assunti che incidono sugli esercizi futuri. Pertanto nella formazione del bilancio 2020 – 2022 si dovranno considerare evidentemente anche gli impegni pluriennali assunti, garantendo loro un adeguato stanziamento.

Nel merito di tali fattispecie di spesa, si esplicita che essa riguarda impegni assunti nel corso del 2019 e in anni precedenti, che si riflettono anche sulle annualità future, vincolando pertanto i relativi bilanci.

Gli impegni pluriennali di parte corrente come sopra definiti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2020 – 2022 e futuri (sino al 2031), risultano per complessivi €. 10.644.109,01 alla data del 10 giugno 2019 e riguardano sostanzialmente:

- contratti di servizio (gestioni di servizi e di immobili per conto del Comune, tra cui gestione di impianti sportivi, servizio di pulizia immobili comunali, servizi manutentivi di immobili comunali oltre alle spese per canoni di locazione degli immobili);
- gestione dei servizi di asili nido esternalizzati, gestione degli alloggi protetti, spese per abbonamenti ed assicurazioni, noleggio fotocopiatori o scanner, assistenza e controlli, servizio di medicina del lavoro, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti comunali (quali ascensori, linee vita, rilevazione fumi, ecc.), contratti con società di servizio, di sponsorizzazione, servizio di vigilanza);
- contratti di fornitura (forniture di vestiario e DPI per i dipendenti, di materiale bibliografico, materiale di consumo per attrezzature informatiche, fornitura di materiale di cancelleria per uffici, cancelleria e alimentari per nidi e scuole dell'infanzia, fornitura carburante per i mezzi comunali);
- contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, del canile comunale, del servizio di Tesoreria, retribuzioni per il personale ecc.;
- rate di mutui con relativi interessi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le spese pluriennali vengono impegnate nell'anno di adozione del provvedimento di spesa ed imputate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i servizi e le forniture sulla base dei contratti, dei cronoprogrammi ovvero in base alla data di consegna dei beni da parte del fornitore.

10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2020-2022

Il D.Lgs. n. 118 del 2011, all'art. 18-bis (come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del2014), dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituenti parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

Utilizzando gli indicatori, quali strumenti di misurazione, il Comune di Rovereto valuta l'efficacia e l'efficienza dell'attività in due direzioni: analisi sui riflessi interni

dell'azione (rapporto tra prodotti ed obiettivi) ed analisi delle sue conseguenze esterne (in termini di prodotti e risultati).

Il Comune di Rovereto nel corso del 2017 ha adottato un piano degli indicatori riguardanti l'attività finanziaria permettendo di esprimere un giudizio sull'operato, anche tramite comparazione nel tempo (serie storiche), nello spazio (attraverso un confronto con altre realtà) e sulla loro conformità (rispetto ad un target definito). Tanto al fine di consentire l'apprendimento delle c.d. "buone pratiche" e giungere ad un miglioramento dell'azione complessiva comunale.

Il piano sopraccitato non è statico ma viene reso dinamico dalla possibilità di "tarare", modificare o sostituire un indicatore a seconda della sua effettiva rilevanza e misurabilità.

Per una maggiore conoscenza degli indici e degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, si rimanda la lettura dell'allegato al BILANCIO/PEG.

Gli indicatori sono pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente", accessibile al seguente link: http://www.comune.rovereto.tn.it/Entra-in-Comune/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio.

Un altro importante indice dell'affidabilità di un ente pubblico è quello denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"; esso rappresenta la media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere comunale.

Si tratta di un indicatore che a cadenza trimestrale viene comunicato al Ministero dell'economia e finanza, in quanto oggetto di una pubblicazione riguardante la Pubblica amministrazione italiana in generale.

Il Comune di Rovereto ha un indice di -0,01 riferito a tutto il 2018; mentre al 1° trimestre 2019 è di 2,87.

PARTE II

Il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e l'approvazione.

Lo stesso principio, al capitolo 8.2 dedicato alla Sezione operativa del DUP, alle lettere i) e i bis) fa specifico riferimento rispettivamente al programma triennale dei lavori pubblici ed alla programmazione di acquisti di beni e servizi.

Con richiamo ai piani sopra menzionati, il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di data 16 gennaio 2018, n. 14 ne disciplina le procedure e schemi-tipo, così come previsto dall'art. 21 - comma 8 del Codice dei contratti di cui al D.Lgs 18 aprile 2016. Nello specifico per la provincia autonoma di Trento la programmazione dei LL.PP. è disposta dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 17.05.2002, n. 1061 mentre la L.P. 23/90 norma la programmazione della fornitura di beni e servizi.

Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti

Il programma dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni consistente nonostante le condizioni di incertezza economica. Con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria e con l'avvio della contabilità armonizzata, il

quadro si è complicato in ragione dei vincoli sull'indebitamento, sull'uso degli avanzi di amministrazione e in ragione delle leggi varate in materia di equilibri di bilancio (L. n. 164/2016).

In particolare il primo anno del programma triennale comprende l'elenco annuale, costituente il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici nonché per il loro finanziamento.

Ogni ente locale è chiamato ad analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- priorità ed azioni da intraprendere;
- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti quindi forma parte integrante e corposa della sezione operativa del DUP.

Al fine di avere una banca dati utile, la Provincia autonoma di Trento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, ha adottato un sistema informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento, che raggruppa in un'unica procedura tutte le schede dei contratti di lavori, servizi e forniture con importo maggiore a 40.000,00 Euro aggiudicati a partire dall'anno 2008.

In questa banca dati ogni Comune (stazione appaltante) inserisce la propria programmazione pluriennale di opere pubbliche ed investimenti.

Nell'ambito del presente capitolo, va evidenziata una novità legislativa non indifferente che avrà effetto sulla programmazione, sul DUP e ovviamente anche sul bilancio previsionale. Con decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*"**,** è stato disposto che *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso… in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*. I lavori iscritti nel primo anno del piano triennale formano l'ulteriore elenco obbligatorio, chiamato elenco annuale dei lavori pubblici.

Tali disposizioni prevedono altresì che "*un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro*".

In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale.

In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporta nel presente DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le

necessarie disposizioni, a seguito delle quali sarà rivisto il piano triennale con la Nota di aggiornamento al DUP da adottarsi entro il 15/11/2019.

Richiamato quindi anche quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi dedicati alle spese di parte capitale ed alle relative risorse disponibili, per il triennio 2020 – 2022 il Comune di Rovereto ha in progetto gli investimenti di seguito elencati.

Per la descrizione dei codici di categoria, tipologia, priorità e livello di progettazione, si veda la legenda riportata nella tabella 57 a pag. 243.

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
01	01	15	07	2		Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2020	7000/0	10.000,00		
01	01	15	07	2		Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2021	7000/0		10.000,00	
01	01	15	07	2		Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2022	7000/0			10.000,00
01	01	15	07	2		Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2020	7021/10000	5.000,00		
01	01	15	07	2		Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2021	7021/10000		5.000,00	
01	01	15	07	2		Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2022	7021/10000			5.000,00
	Programma 01 Organi istituzionali									15.000,00	15.000,00	15.000,00
01	05	15	07	2		Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2020	7021/0	10.000,00		
01	05	15	07	2		Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2021	7021/0		10.000,00	
01	05	15	07	2		Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2022	0007021/00 00000			10.000,00
01	05	15	07	2		Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2020	0007022/00 00000	15.000,00		
01	05	15	07	2		Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2021	0007022/00 00000		15.000,00	
01	05	15	07	2		Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2022	0007022/00 00000			10.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
01	05	21	07	2		Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2020	0007050/0086000	35.000,00		
01	05	21	07	2		Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2021	0007050/0086000		25.000,00	
01	05	21	07	2		Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2022	0007050/0086000			25.000,00
01	05	17	07	2		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	S	2020	0007050/0086000	5.000,00		
01	05	99	07	2		Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2020	0007050/0089000	5.000,00		
01	05	99	07	2		Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2021	0007050/0089000		5.000,00	
01	05	99	07	2		Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2022	0007050/0089000			5.000,00
01	05	21	07	2		Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2020	0007050/0099000	5.000,00		
01	05	21	07	2		Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2021	0007050/0099000		5.000,00	
01	05	21	07	2		Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2022	0007050/0099000			5.000,00
01	05	21	07	2		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2020	0007056/0000000	10.000,00		
01	05	21	07	2		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2021	0007056/0000000		10.000,00	
01	05	21	07	2		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2022	0007056/0000000			5.000,00
01	05	21	07	3		Sistemazione ex scuola elementare Noriglio	S	2020	0007058/0000000	60.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
01	05	21	04	3	PP[3]	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - II stralcio: lavori	S	2020	0007059/000000	1.000.000,00		
01	05	21	07	2	DPP	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	S	2020	0007064/000000	116.000,00		
01	05	21	04	2	PP[4]	Palazzo Grillo - rifacimento tetto e locali scuderia	S	2021	0007064/000000		250.000,00	
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									1.261.000,00	320.000,00	60.000,00
01	06	15	07	2		Interventi manutenzione straordinaria sede ufficio tecnico	S	2020	0007100/000000	5.000,00		
01	06	21	07	2		Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2020	0007100/000000	5.000,00		
01	06	15	07	2		Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	S	2021	0007100/000000		100.000,00	
01	06	21	07	2		Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2021	0007100/000000		10.000,00	
01	06	15	07	2		Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	S	2022	0007100/000000			5.000,00
01	06	21	07	2		Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2022	0007100/000000			10.000,00
01	06	21	07	2	PE	Adeguamento CPI magazzini comunali - lavori	S	2021	0007101/000000		130.000,00	
	Programma 06 Ufficio tecnico									10.000,00	240.000,00	15.000,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										1.286.000,00	575.000,00	90.000,00
03	01	14	07	2		Edificio sede Polizia Locale: sistemazioni diverse	S	2020	0007135/000000	5.000,00		
03	01	14	07	2		Edificio sede Polizia Locale: sistemazioni diverse	S	2021	0007135/000000		5.000,00	
03	01	14	07	2		Edificio sede Polizia Locale: sistemazioni diverse	S	2022	0007135/000000			5.000,00
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa										5.000,00	5.000,00

3 *Incarico di progettazione in corso*
4 *Incarico di progettazione in corso*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza										5.000,00	5.000,00	5.000,00
04	01	17	07	2		Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2020	0007149/000000	5.000,00		
04	01	17	07	2		Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2021	0007149/000000		5.000,00	
04	01	17	07	2		Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2022	0007149/000000			15.000,00
04	01	17	07	2		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2020	0007150/000000	20.000,00		
04	01	17	07	2		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2021	0007150/000000		20.000,00	
04	01	17	07	2		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2022	0007150/000000			30.000,00
04	01	17	07	2		Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2020	0007155/000000	30.000,00		
04	01	17	07	2		Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2021	0007155/000000		10.000,00	
04	01	17	07	2		Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2022	0007155/000000			15.000,00
04	01	17	07	3		Manutenzione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	S	2020	0007157/000000	90.000,00		
04	01	17	07	2		Sistemazioni diverse scuola infanzia Lizzana	S	2021	0007154/000000		50.000,00	
	Programma 01 Istruzione prescolastica									145.000,00	85.000,00	60.000,00
04	02	17	07	2		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2020	0007180/000000	5.000,00		
04	02	17	07	2		Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2020	0007186/000000	5.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
04	02	17	07	2		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2021	0007180/000000		8.000,00	
04	02	17	07	2		Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2021	0007186/000000		7.000,00	
04	02	17	07	2		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2022	0007180/000000			20.000,00
04	02	17	07	2		Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2022	0007186/000000			10.000,00
04	02	17	07	2		Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2020	0007182/000000	10.000,00		
04	02	17	07	2		Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2021	0007182/000000		10.000,00	
04	02	17	07	2		Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2022	0007182/000000			20.000,00
04	02	17	07	2	PE[5]	Adeguamento sismico edifici scuole elementari	S	2021	0007184/000000		800.000,00	
04	02	17	07	2		Sistemazione e messa in sicurezza spazi esterni e campetto scuola elementare Marco	S	2021	0007180/000000		50.000,00	
04	02	17	07	2		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2020	0007205/000000	35.000,00		
04	02	17	07	2		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2021	0007205/000000		35.000,00	
04	02	17	07	2		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2022	0007205/000000			30.000,00
04	02	17	07	2		Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2020	0007210/000000	7.000,00		

5 *Da integrare*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
04	02	17	07	2		Scuole medie inferiori sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2020	0007220/000000	3.000,00		
04	02	17	07	2		Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2021	0007210/000000		7.000,00	
04	02	17	07	2		Scuole medie inferiori sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2021	0007220/000000		3.000,00	
04	02	17	07	2		Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2022	0007210/000000			18.000,00
04	02	17	07	2		Scuole medie inferiori sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2022	0007220/000000			7.000,00
04	02	17	07	2		Scuole medie - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2020	0007218/000000	20.000,00		
04	02	17	07	2		Scuole medie - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2021	0007218/000000		55.000,00	
04	02	17	07	2		Scuole medie - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2022	0007218/000000			20.000,00
	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria									85.000,00	975.000,00	125.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio										230.000,00	1.060.000,00	185.000,00
05	01	99	99	2		Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2020	0007382/000000	10.000,00		
05	01	99	99	2		Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2021	0007382/000000		10.000,00	
05	01	99	99	2		Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2022	0007382/000000			20.000,00
05	01	12	07	2		Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2020	0007390/000000	5.000,00		
05	01	12	07	2		Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2021	0007390/000000		5.000,00	

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
05	01	12	07	2		Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2022	0007390/000000			5.000,00
05	01	12	03	1	PP[6]	Sistemazione e tutela conservativa orme dei dinosauri	S	2020	0007394/000000	130.000,00		
05	01	12	07	2		Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2020	0007400/000000	75.000,00		
05	01	12	07	2		Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2020	0007400/000000	10.000,00		
05	01	12	07	2		Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2021	0007400/000000		5.000,00	
05	01	12	07	2		Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2022	0007400/000000			30.000,00
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico									230.000,00	20.000,00	55.000,00
05	02	17	07	2		Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2020	0007241/000000	4.000,00		
05	02	17	07	2		Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2021	0007241/000000		4.000,00	
05	02	17	07	2		Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2022	0007241/000000			4.000,00
05	02	12	07	2		Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2020	0007270/000000	5.000,00		
05	02	12	07	2		Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2020	0007271/000000	2.000,00		
05	02	12	07	2		Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2021	0007270/000000		5.000,00	
05	02	12	07	2		Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2021	0007271/000000		5.000,00	
05	02	12	07	2		Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2022	0007270/000000			5.000,00

6 *Incarico di progettazione in corso*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
05	02	12	07	2		Biblioteca civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2022	0007271/000000			5.000,00
05	02	12	07	2		Biblioteca Civica - manutenzione per ricollocazione area bambini	S	2020	0007272/000000	50.000,00		
05	02	12	07	2		Biblioteca Civica - manutenzione per ricollocazione area bambini - completamento	S	2021	0007272/000000		100.000,00	
05	02	12	07	2		Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	S	2020	0007310/000000	30.000,00		
05	02	12	07	2		Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	S	2021	0007310/000000		25.000,00	
05	02	12	07	2		Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	S	2022	0007310/000000			25.000,00
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									91.000,00	139.000,00	39.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										321.000,00	159.000,00	94.000,00
06	01	11	07	2		Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2020	0007440/000000	2.000,00		
06	01	11	07	2		Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2021	0007440/000000		2.000,00	
06	01	11	07	2		Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2022	0007440/000000			2.000,00
06	01	11	07	2	PD	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	S	2020	0007442/000000	200.000,00		
06	01	11	07	2		Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2020	0007480/000000	100.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
06	01	11	07	2		Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2020	0007480/000000	2.000,00		
06	01	11	07	2		Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2021	0007480/000000		90.000,00	
06	01	11	07	2		Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2021	0007480/000000		5.000,00	
06	01	11	07	2	PP[7]	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2022	0007480/000000			120.000,00
06	01	11	07	2		Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2022	0007480/000000			10.000,00
06	01	11	99	2		Interventi sportivi diversi – progettazione	S	2022	0007489/000000			15.000,00
06	01	11	07	3		Palestra Baratieri - lavori di manutenzione	S	2020	0007480/000000	100.000,00		
06	01	11	04	2		Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera - progettazione	S	2020	0007496/000000	200.000,00		
06	01	11	04	1	DPP	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera	S	2021	0007490/000020		8.560.000,00	
06	01	11	08	2	PP	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di completamento	S	2020	0007492/000000	150.000,00		
06	01	11	07	2	PP	Centro Tennis Baldresca - campo centrale e lavori vari di manutenzione	S	2020	0007493/000000	240.000,00		
06	01	11	07	2		Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2020	0007500/000000	5.000,00		
06	01	11	07	2		Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2021	0007500/000000		5.000,00	
06	01	11	07	2		Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2022	0007500/000000			5.000,00
	Programma 01 Sport e tempo libero									999.000,00	8.662.000,00	152.000,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero										999.000,00	8.662.000,00	152.000,00

7 *Incarico di progettazione in corso*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
07	01	10	07	2		Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2020	0007540/000000	5.000,00		
07	01	10	07	2		Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2021	0007540/000000		5.000,00	
07	01	10	07	2		Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2022	0007540/000000			10.000,00
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo									5.000,00	5.000,00	10.000,00
Missione 07 Turismo										5.000,00	5.000,00	10.000,00
08	01	99	99	2		Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2020	0007698/000000	5.000,00		
08	01	99	99	2		Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2021	0007698/000000		5.000,00	
08	01	99	99	2		Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2022	0007698/000000			5.000,00
08	01	99	99	2		Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2020	0007720/000010	10.000,00		
08	01	99	99	2		Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2021	0007720/000010		10.000,00	
08	01	99	99	2		Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2022	0007720/000010			15.000,00
08	01	01	07	2		Interventi di arredo urbano	S	2020	0007912/000000	20.000,00		
08	01	01	07	2		Interventi di arredo urbano	S	2021	0007912/000000		15.000,00	
08	01	01	07	2		Interventi di arredo urbano	S	2022	0007912/000000			15.000,00
08	01	01	07	2		Interventi di riqualificazione urbana	S	2020	0007913/000000	20.000,00		
08	01	01	07	2		Interventi di riqualificazione urbana	S	2021	0007913/000000		20.000,00	
08	01	01	07	2		Interventi di riqualificazione urbana	S	2022	0007913/000000			20.000,00
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio									55.000,00	50.000,00	55.000,00
08	02	17	07	2		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2020	0007730/000000	5.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
08	02	17	07	2		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2021	0007730/000000		5.000,00	
08	01	01	07	2		Interventi di riqualificazione urbana	S	2022	0007730/000000			5.000,00
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										60.000,00	55.000,00	60.000,00
09	02	21	07	2		Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2020	0007860/000000	100.000,00		
09	02	21	07	2		Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2021	0007860/000000		50.000,00	
09	02	21	07	2	PP[8]	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2022	0007860/000000			150.000,00
09	02	16	07	2		Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	S	2020	0007899/000000	9.000,00		
09	02	16	07	2		Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	S	2021	0007899/000000		9.000,00	
09	02	16	07	2		Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	S	2022	0007899/000000			15.000,00
09	02	16	99	2		Interventi di ripristino ambientale	S	2020	0007900/000000	20.000,00		
09	02	16	99	2		Interventi di ripristino ambientale	S	2021	0007900/000000		20.000,00	
09	02	16	99	2		Interventi di ripristino ambientale	S	2022	0007900/000000			20.000,00
09	02	16	99	2		Bonifica in località Tre Pini	S	2020	0007903/000000	80.000,00		
09	02	16	99	1		Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2020	0007910/000000	5.000,00		
09	02	16	99	1		Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2021	0007910/000000		5.000,00	
09	02	16	99	1		Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2022	0007910/000000			20.000,00
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									214.000,00	84.000,00	205.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										214.000,00	84.000,00	205.000,00

8 *Incarico di progettazione in corso*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
10	05	01	07	2	PP[9]	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2020	0007580/0038000	110.000,00		
10	05	01	07	2		Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2021	0007580/0038000		50.000,00	
10	05	01	07	2	PP[10]	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2022	0007580/0038000			200.000,00
10	05	99	99	2		Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2020	0007670/0000000	10.000,00		
10	05	99	99	2		Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2021	0007670/0000000		10.000,00	
10	05	99	99	2	PP[11]	Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2022	0007670/0000000			30.000,00
10	05	21	08	2	PP	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2020	0007680/0000000	200.000,00		
10	05	21	08	2		Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2021	0007680/0000000		50.000,00	
10	05	21	08	2	PP	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2022	0007680/0000000			200.000,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali									320.000,00	110.000,00	430.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità										320.000,00	110.000,00	430.000,00
11	01	03	99	2		Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2020	0007760/0000000	20.000,00		
11	01	03	99	2		Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2021	0007760/0000000		10.000,00	
11	01	03	99	2		Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2022	0007760/0000000			30.000,00
11	01	99	99	2	PP	Polo unico soccorso	S	2020	0007771/0000000	200.000,00		

9 *Incarico di progettazione in corso*
10 *Incarico di progettazione in corso*
11 *Incarico di progettazione in corso*

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
11	01	99	99	2		Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2020	0007800/000000	50.000,00		
11	01	99	99	2		Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2021	0007800/000000		20.000,00	
11	01	99	99	2		Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2022	0007800/000000			20.000,00
	Programma 01 Sistema di protezione civile									270.000,00	30.000,00	50.000,00
Missione 11 Soccorso civile										270.000,00	30.000,00	50.000,00
12	01	17	07	2		Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2020	0007950/000000	20.000,00		
12	01	17	07	2		Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2021	0007950/000000		15.000,00	
12	01	17	07	2		Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2022	0007950/000000			30.000,00
12	01	17	07	2		Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2020	0007953/000000	30.000,00		
12	01	17	07	2		Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2021	0007953/000000		10.000,00	
12	01	17	07	2		Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2022	0007953/000000			20.000,00
12	01	17	07	2		Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2020	0007955/000000	5.000,00		
12	01	17	07	2		Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2021	0007955/000000		5.000,00	
12	01	17	07	2		Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2022	0007955/000000			30.000,00
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									55.000,00	30.000,00	80.000,00
12	03	17	07	2		Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2020	0008000/000000	10.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
12	03	17	07	2		Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2021	0008000/000000		10.000,00	
12	03	17	07	2		Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2022	0008000/000000			10.000,00
12	03	17	07	2		Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2020	0008011/000000	20.000,00		
12	03	17	07	2		Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2021	0008011/000000		10.000,00	
12	03	17	07	2		Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2022	0008011/000000			10.000,00
12	03	17	04	2	SF/PP	Ristrutturazione e riqualificazione RSA Vannetti	S	2020	0008012/000000	9.000.000,00		
	Programma 03 Interventi per gli anziani									9.030.000,00	20.000,00	20.000,00
12	04	17	07	2		Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2020	0007980/009100	5.000,00		
12	04	17	07	2		Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2021	0007980/009100		5.000,00	
12	04	17	07	2		Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2022	0007980/009100			5.000,00
12	04	17	07	2		Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2020	0008040/000000	4.000,00		
12	04	17	07	2		Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2021	0008040/000000		4.000,00	
12	04	17	07	2		Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2022	0008040/000000			5.000,00
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale									9.000,00	9.000,00	10.000,00
12	09	16	07	2		Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2020	0008080/000000	20.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	LIV. PROGETT.	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV. FINE LAVORI	CAPITOLO	2020	2021	2022
12	09	16	7	2		Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2021	0008080/000000		20.000,00	
12	09	16	07	2		Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2022	0008080/000000			20.000,00
	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale									20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										9.114.000,00	79.000,00	130.000,00
TOTALE COMPLESSIVO										**12.824.000,00**	**10.824.000,00**	**1.411.000,00**

Tabella 56: Piano pluriennale lavori pubblici

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'	LIVELLO PROGETTAZIONE
01 Nuova costruzione	01 Stradali viabilità	01 Massima	SF, studio di fattibilità
02 Demolizione	02 Altre modalità di trasporto	02 Media	PP, progetto preliminare
03 Recupero	03 Difesa del Suolo	03 Minima	PE, progetto esecutivo
04 Ristrutturazione	04 Produzione e distribuzione di energia elettrica		PD, progetto definitivo
05 Restauro	05 Produzione e distribuzione di energia non elettrica		
07 Manutenzione straordinaria	06 Telecomunicazione e tecnologie informatiche		
08 Completamento	07 Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere		
09 Ampliamento	08 Infrastrutture per attività industriali		
99 Altro	09 Annona, commercio e artigianato		
	10 Turistico		
	11 Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)		
	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata		
	13 Culto		
	14 Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale		
	15 Opere legate all'attività istituzionale		

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'	LIVELLO PROGETTAZIONE
	16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)		
	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica		
	18 Altra edilizia pubblica		
	19 Edilizia abitativa		
	20 Edilizia sanitaria		
	21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate		
	22 Campo Sociale		
	23 Servizi produttivi		
	99 Altro		

Tabella 57: legenda Tipologie intervento, categorie di opere e priorità

In attuazione degli orientamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato in materia di affidamento degli incarichi, lavori e servizi, nella predisposizione degli atti amministrativi nella premessa vengono citate numerose informazioni, tra cui:

- le motivazioni per le quali si affidano incarichi diretti e/o sondaggi informali;
- i nominativi di tutti i soggetti tecnici che sono stati interessati;
- i criteri tecnico/professionali e di competenza specifica che hanno portato alla scelta dei vari professionisti contattati;
- la competenza professionale di ciascuno, con un estratto, in allegato all'atto amministrativo, del CV professionale per la parte comprovante l'esperienza e la competenza professionale richiesta in relazione all'incarico tecnico specifico in oggetto;
- nel caso in cui l'incarico viene affidato mediante sondaggio informale, indicare la metodologia di calcolo dell'importo economico a base del sondaggio ed il ribasso economico, formulato da ciascun tecnico contattato;
- l'ammontare economico degli incarichi assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, al tecnico a cui si assegna l'incarico;
- la dichiarazione che l'assegnatario, per il principio della rotazione, non ha in essere alcun incarico tecnico da ultimare con l'Amministrazione roveretana.

In attuazione di uno specifico emendamento al DUP approvato a dicembre 2017, andando oltre i dettami minimi previsti dall'ANAC, negli atti vengono inoltre elencate informazioni aggiuntive quali:

- i nominativi di tutte le ditte che sono state interessate;
- le modalità ed i criteri di selezione delle ditte interessate;
- le esplicite e motivate ragioni nel caso in cui non si sono potute interessare ditte del Comune di Rovereto e/o trentine;
- l'eventuale ribasso formulato da ciascuna ditta;

- l'ammontare economico degli affidamenti assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, alla ditta a cui si affida il lavoro o servizio;
- la dichiarazione che l'affidatario ha o non ha in essere altri lavori o servizi con l'Amministrazione roveretana.

Infine, con riferimento agli spazi finanziari utilizzati nel corso del 2017, 2018 e 2019 è fondamentale rilevare che tale modalità di finanziamento per le spese di investimento è stata superata a seguito del recepimento delle già più volte citate sentenze della Corte di Cassazione del 2017 e 2018, che hanno portato ad una sostanziale "liberalizzazione degli avanzi" in favore degli enti che ne hanno piena disponibilità con l'approvazione del relativo rendiconto di gestione.

L'ovvia conseguenza è che, nei limiti del monitoraggio dei flussi di cassa, delle priorità normative dettate per l'uso degli avanzi, nonché previa valutazione dell'incidenza sugli equilibri di bilancio, i comuni possono applicare avanzo libero senza passare dalle intese statali, regionali o provinciali.

Programma biennale di forniture e servizi

Parte corrente

I dati dell'edizione 2019-2020 saranno aggiornati in sede di NADUP 2020-2022

N.	ANNO AVVIO PROCEDURA	SETTORE	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								Primo anno (2020)	Secondo anno (2021)	Costi su annualità successive	TOTALE
Totale								0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 58: Programma acquisto beni e servizi su parte corrente di bilancio

Parte in conto capitale

Per la descrizione dei codici di categoria, tipologia, priorità, si veda la legenda riportata nella tabella 57 a pag. 243.

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	DESCRIZIONE	Anno prev. ultimazione	Capitolo	2020	2021	2022
01	05	99	99	3	Acquisto beni immobili	2020	7061/00	26.000,00		
01	05	99	99	3	Acquisto beni immobili	2021	7061/0		25.000,00	
01	05	99	99	3	Acquisto beni immobili	2022	7061/0			25.000,00
01	05	99	99	3	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2020	7062/0	6.000,00		
01	05	99	99	3	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2021	7062/0		15.000,00	

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	DESCRIZIONE	Anno prev. ultimazione	Capitolo	2020	2021	2022
01	05	99	99	3	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2022	7062/0			15.000,00
01	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2020	7070/0	1.000,00		
01	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2021	7070/0		1.000,00	
01	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2022	7070/0			2.000,00
01	05	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2020	7080/0	5.000,00		
01	05	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2021	7080/0		10.000,00	
01	05	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2022	7080/0			10.000,00
01	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2020	7081/0	5.000,00		
01	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2021	7081/0		5.000,00	
01	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2022	7081/0			5.000,00
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							43.000,00	56.000,00	57.000,00
01	06	99	99	3	Acquisto attrezzature per ufficio tecnico	2020	7110/0	2.000,00		
01	06	99	99	3	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2021	7110/0		2.000,00	
01	06	99	99	3	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2022	7110/0			2.000,00
	Programma 06 Ufficio tecnico							2.000,00	2.000,00	2.000,00
01	08	99	99	3	Acquisto software	2020	7037/0	75.060,15		
01	08	99	99	3	Acquisto software	2021	7037/0		55.000,00	
01	08	99	99	3	Acquisto software	2022	7037/0			40.000,00
01	08	99	99	3	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2020	7040/0	185.000,00		
01	08	99	99	3	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2021	07040/0		15.000,00	
01	08	99	99	3	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2022	7040/0			10.000,00
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi							260.060,15	70.000,00	50.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	DESCRIZIONE	Anno prev. ultimazione	Capitolo	2020	2021	2022
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								305.060,15	128.000,00	109.000,00
03	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2020	7140/0	10.000,00		
03	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2021	7140/0		10.000,00	
03	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2022	7140/0			10.000,00
03	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Polizia locale	2020	7141/0	10.000,00		
03	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Polizia locale	2021	7141/0		10.000,00	
03	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Polizia locale	2022	7141/0			10.000,00
03	01	99	99	3	Acquisto mezzi per Polizia locale	2020	7142/0	15.000,00		
03	01	99	99	3	Acquisto mezzi per Polizia locale	2021	7142/0		15.000,00	
03	01	99	99	3	Acquisto mezzi per Polizia locale	2022	7142/0			15.000,00
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa							35.000,00	35.000,00	35.000,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza								35.000,00	35.000,00	35.000,00
04	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2020	7160/0	10.000,00		
04	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2021	7160/0		10.000,00	
04	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2022	7160/0			10.000,00
04	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2020	7161/0	10.000,00		
04	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2021	7161/0		10.000,00	
04	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2022	7161/0			10.000,00
04	01	99	99	3	Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	2020	7162/0	11.000,00		
04	01	99	99	3	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2021	7162/0		10.000,00	
04	01	99	99	3	Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	2022	7162/0			10.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	DESCRIZIONE	Anno prev. ultimazione	Capitolo	2020	2021	2022
	Programma 01 Istruzione prescolastica							31.000,00	30.000,00	30.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio								31.000,00	30.000,00	30.000,00
05	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2020	7420/0	2.000,00		
05	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2021	7420/0		2.000,00	
05	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2022	7420/0			2.000,00
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							2.000,00	2.000,00	2.000,00
05	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2020	7251/0	1.000,00		
05	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2021	7251/0		1.000,00	
05	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2022	7251/0			1.000,00
05	02	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2020	7290/18000	3.000,00		
05	02	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2021	7290/18000		3.000,00	
05	02	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2022	7290/18000			3.000,00
05	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2020	7292/0	5.000,00		
05	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2021	7292/0		5.000,00	
05	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2022	7292/0			5.000,00
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							9.000,00	9.000,00	9.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								11.000,00	11.000,00	11.000,00
06	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2020	7510/0	10.000,00		
06	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2021	7510/0		10.000,00	
06	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2022	7510/0			10.000,00
06	01	99	99	3	Acquisto arredi per centri sportivi	2020	7511/0	5.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	DESCRIZIONE	Anno prev. ultimazione	Capitolo	2020	2021	2022
06	01	99	99	3	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	7511/0		10.000,00	
06	01	99	99	3	Acquisto arredi per centri sportivi	2022	7511/0			10.000,00
	Programma 01 Sport e tempo libero							15.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								15.000,00	20.000,00	20.000,00
09	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2020	7920/18000	2.000,00		
09	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2021	7920/18000		2.000,00	
09	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2022	7920/18000			2.000,00
09	02	99	99	3	Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	2020	7922/0	20.000,00		
09	02	99	99	3	Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	2021	7922/0		15.000,00	
09	02	99	99	3	Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	2022	7922/0			15.000,00
09	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2020	7930/0	2.000,00		
09	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2021	7930/0		2.000,00	
09	02	99	99	3	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2022	7930/0			2.000,00
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							24.000,00	19.000,00	19.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								24.000,00	19.000,00	19.000,00
10	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2020	7620/0	5.000,00		
10	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2021	7620/0		5.000,00	
10	05	99	99	3	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2022	7620/0			5.000,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali							5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità								5.000,00	5.000,00	5.000,00
12	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2020	7960/0	10.000,00		
12	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2021	7960/0		10.000,00	
12	01	99	99	3	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2022	7960/0			10.000,00
12	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2020	7961/0	10.000,00		
12	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2021	7961/0		10.000,00	
12	01	99	99	3	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2022	7961/0			10.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	DESCRIZIONE	Anno prev. ultimazione	Capitolo	2020	2021	2022
12	01	99	99	3	Manutenzione straordinaria attrezzature asili nido	2020	7962/0	5.000,00		
12	01	99	99	3	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2021	7962/0		5.000,00	
12	01	99	99	3	Manutenzione straordinaria attrezzature asili nido	2022	7962/0			5.000,00
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							25.000,00	25.000,00	25.000,00
12	04	99	99	3	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2020	8050/0	5.000,00		
12	04	99	99	3	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2021	8050/0		5.000,00	
12	04	99	99	3	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2022	8050/0			5.000,00
12	04	99	99	3	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2020	8060/0	5.000,00		
12	04	99	99	3	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2021	8060/0		5.000,00	
12	04	99	99	3	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2022	8060/0			5.000,00
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE								461.060,15	283.000,00	264.000,00

Tabella 59: Programma acquisti beni su parte straordinaria di bilancio (investimenti)

Programma triennale del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno del personale è uno strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

L' obiettivo è quello di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Il piano di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2020-2022 viene di seguito esposto.

Premessa

A seguito dell'approvazione, da parte della Giunta comunale, della nuova struttura organizzativa comunale, avvenuta con deliberazione n. 118 di data 1/08/2016 e n. 168 dd. 21/09/2018, in attuazione del cambiamento nell'ottica della semplificazione, dell'accorpamento e dell'ammodernamento, già definito, quale obiettivo strategico, si rende opportuno proseguire con l'aggiornamento del Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022.

La programmazione in materia di personale

Il D.Lgs. 29/93 e s.m. e i. (ora Testo Unico sul pubblico impiego - D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, art. 6) prevede che le amministrazioni pubbliche curino l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

L'art. 91 del Testo unico degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito D.Lgs. 165/2001; in particolare, al comma 3 dell'art. 6, ove si prevede che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a scadenza triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale.

Per i Comuni del Trentino la previsione di una programmazione del fabbisogno di personale per le assunzioni dall'esterno era contenuta nelle disposizioni del nuovo ordinamento professionale sottoscritto fra parti pubbliche e organizzazioni sindacali l'8 marzo 2000.

Il Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi contiene riferimenti espliciti alla programmazione del fabbisogno del personale; in particolare, l'art. 105 (Piano della dotazione del personale) stabilisce che "Il piano della dotazione del personale costituisce l'atto fondamentale per la determinazione annua del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della pianta organica del comune ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'amministrazione. Esso è elaborato ogni anno, contestualmente alla predisposizione del progetto di bilancio". In tal senso, da sempre, il Comune di Rovereto, ha elaborato la puntuale pianificazione del fabbisogno del personale in sede di predisposizione del bilancio di previsione, con proiezione sul bilancio pluriennale.

Rispetto a questo quadro, che già caratterizzava gli anni precedenti, è da evidenziare che le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano ora applicazione anche per i Comuni trentini, ed in particolare il principio contabile applicato in tema di programmazione, prevede tra i contenuti minimi della Sezione Operativa del DUP anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che rende indispensabile quindi l'adozione del presente documento.

Il quadro normativo nazionale in materia di personale e assunzioni negli enti locali

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019, del 3 luglio 2019, conferma le regole per le assunzioni di personale negli enti locali già in vigore per il 2018, come previste dalle leggi provinciali n. 27/2010 e n. 15/2018. Nel protocollo si concorda di aggiornare il periodo di vigenza delle predette norme per assicurarne l'applicazione a tutto il 2019.

Nel mese di ottobre 2018, è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali-area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016/2018.

Nel protocollo d'intesa, si introduce una modifica normativa atta a consentire che l'assunzione di personale a tempo determinato sia sempre ammessa per la sostituzione di personale che beneficia della riduzione dell'orario di servizio, non solo nel caso in cui la riduzione costituisca un diritto del dipendente ma in tutti i casi di concessione della riduzione oraria, anche facoltativa.

Si stabilisce inoltre, che per i comuni che assumono segreterai comunali, si propone di rimuovere l'obbligo di indire preventivamente una procedura di mobilità (abrogazione del comma 3 dell'art- 8 ter della L.P. n. 27/2010)

Il quadro normativo locale

Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzione) discendono dalle norme provinciali.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, fa riferimento all'ultima legge di stabilità approvata nel 2017, che al punto 1.4 *"Misure in materia di spesa di personale"* stabilisce :

"1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;

2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Assunzioni di personale non di ruolo

E' consentita la sostituzione a tempo determinato:

- *di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;*
- *di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis delle legge provinciale n. 3/2006;*
- *in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2019 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2020."*

Per il 2020 si attende la sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa in materia di finanza locale previsto indicativamente per novembre 2019.

La situazione del personale e la dotazione per servizi

Gli effetti delle limitazioni alla possibilità di assunzioni, oltre che quelli derivanti dalla pianificazione annuale della dotazione organica, hanno determinato un'ulteriore contrazione del personale in servizio rispetto al contenimento già operato negli anni precedenti.

Il prospetto che segue dà conto dell'andamento nel tempo ed evidenzia l'incidenza delle predette limitazioni:

Anno	Personale ruolo (normalizzato)	Personale non di ruolo (assunzioni straordinarie)	Personale non di ruolo (assunzioni in sostituzione)	Totale	Indice 1995=100
1995	393,53	64,83	12,37	470,73	100,00
1996	406,87	65,42	13,90	486,19	103,30
1997	429,02	42,34	21,05	492,41	104,60
1998	436,31	37,10	22,95	496,36	105,40
1999	439,73	42,84	22,63	505,20	107,30
2000	443,67	43,63	25,70	513,00	109,00
2001	441,59	46,03	28,67	516,29	109,70
2002	449,93	47,42	19,90	517,25	109,90
2003	440,93	41,27	18,97	501,17	106,50
2004	433,35	47,63	21,43	502,41	106,70
2005	440,82	47,22	20,91	508,95	108,10
2006	443,66	42,45	20,07	506,18	107,50
2007	422,04	33,18	23,06	478,28	101,60
2008	427,45	27,79	15,64	470,88	100,00
2009	431,04	20,84	20,69	472,57	100,40
2010	423,14	21,94	17,99	463,07	98,40
2011	427,58	21,45	16,27	465,30	98,80
2012	425,71	23,24	13,37	462,32	98,20
2013	417,27	22,38	9,31	448,96	95,40
2014	410,18	24,00	5,30	439,48	93,40
2015	397,96	21,52	7,00	426,48	90,60
2016	393,33	18,22	8,04	419,59	89,10
2017	383,55	20,6	7,85	412	87,50
2018	365,04	25,78	8,68	399,5	84,87
2019	361,61*				

Tabella 60: Dato normalizzato del personale in forza al Comune di Rovereto.

(*) il dato relativo al 2019 è stimato in proiezione al 31 dicembre 2019.

Dotazione personale dei Servizi

Servizio	Situazione personale di ruolo al 31.12.2019 (proiezione)			Personale normalizzato
	TOTALE	M	F	
Segreteria generale	13	6	7	11,50
Direzione generale	10	3	7	9,67
Polizia locale	53	30	23	51,18
Patrimonio e finanze	29	7	22	25,51
Avvocatura e affari generali	6	2	4	5,35

Servizio	Situazione personale di ruolo al 31.12.2019 (proiezione)			Personale normalizzato
	TOTALE	M	F	
Organizzazione e risorse umane	12	5	7	11,49
Informatica	8	6	2	7,33
Politiche sociali	33	7	26	28,48
Istruzione, cultura e sport	137	23	114	115,10
Biblioteca	13	5	8	12,83
Sviluppo economico e statistica	16	4	12	15,16
Tecnico e del territorio	74	51	23	68,01
TOTALE	**404**	**149**	**255**	**361,61**

Tabella 61: Dotazione personale suddiviso per Servizi

Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

A) sul fronte delle **cessazioni dal servizio** si devono considerare:

- le cessazioni per pensionamento ordinarie;
- le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
- le cessazioni per altri motivi;

B) sul versante delle **assunzioni** incidono:

- i limiti derivanti dalla normativa provinciale sopra richiamati;
- i vincoli derivanti dalla riduzione della pianta organica e dal Piano di riduzione della dotazione organica per prepensionamento;
- i vincoli legati alle disponibilità di bilancio ed all'obiettivo di riduzione quantificato nel Piano di miglioramento (che nel corso del triennio può subire modifiche in aumento sul personale solo a fronte di pari riduzione strutturale della spesa sul versante dell'acquisto di beni e servizi e sempre che l'obiettivo stesso non sia rivisto da protocolli o norme).

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- all'assunzione dei vincitori di procedure di selezione/concorsi già espletati o in corso;
- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, comandi od altre fattispecie);
- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

Le azioni previste nel presente Documento si pongono in coerenza con i limiti dalle stesse discendenti oltreché, ovviamente, in linea con le disponibilità di organico. Le

modalità specifiche relative alla pianificazione del fabbisogno di personale vengono quindi meglio definite nei paragrafi successivi, con particolare riferimento all'orizzonte temporale del 2019-2020 e, laddove conosciute, anche riferite all'anno 2022.

Cessazioni

Pensionamenti

Con la conversione del D.L. 4/2019 nella L. 28 marzo 2019 n. 26, diventa definitiva la manovra del cambiamento 2019 che introduce una "mini" riforma pensionistica entrata in vigore lo scorso 29 gennaio 2019. Tale riforma ha portato all'istituzione di una nuova forma di pensione anticipata cosiddetta "Quota 100", al congelamento della speranza di vita per le pensioni anticipate, nonché alla reintroduzione, seppur limitata, dell'opzione donna.

PENSIONE QUOTA 100 (art. 14) Tale tipo di pensionamento anticipato è stato istituito in via sperimentale per il triennio 2019/2021 e riguarda coloro che hanno compiuto 62 anni di età e un'anzianità contributiva minima di 38 anni, raggiunge la quota 100, senza essere soggetti ad incrementi per la speranza di vita.

PENSIONE ANTICIPATA (art. 15) Dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026 la pensione anticipata potrà essere conseguita congelando i requisiti in vigore sino al 31 dicembre 2018, ovvero:

- 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne ;

- 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini.

La pensione decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti.

OPZIONE DONNA (art. 16) Alle lavoratrici è data la possibilità di cessare per pensionamento anticipato calcolato secondo le regole dell'opzione per i sistema contributivo, purché entro il 31 dicembre 2018 abbiano perfezionato:

- almeno 35 anni di anzianità contributiva;

- almeno 58 anni di età se lavoratrici dipendenti o 59 anni di età se lavoratrici autonome.

A fronte del quadro sopra delineato, per il triennio 2020-2022 si prevedono tali pensionamenti:

Anno	Pensioni anticipata e di vecchiaia	Pensioni Quota 100	Pensioni Opzione donna	Totale unità
2020	14	2	2	18
2021	15	1	1	17
2022	16	0	0	16

Tabella 62: Pensionamenti

Assunzioni

In via generale per quanto riguarda le assunzioni, il ricorso all'istituto della mobilità è sempre consentito.

L'art. 81 del contratto 1 ottobre 2018 al comma 2 prevede che le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa categoria, in servizio presso alter Amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.

È inoltre consentito ai sensi del comma 1, il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni in caso di contestuale richiesta, motivata e documentata, da parte di due dipendenti della medesima categoria e figura professionale corrispondente o equiparabile sulla base del relativo mansionario e previo accordo della Amministrazioni di appartenenza (cd mobilità di compensazione).

Programma di assunzioni

In considerazione dei vincoli di bilancio, visti gli spazi di assunzione ammessi dalle disposizioni della legge di stabilità provinciale 2018 e in attesa dell'aggiornamento delle stesse per il periodo 2020-2022 si ritiene di procedere come di seguito specificato.

Sono previste assunzioni necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori secondo disposizioni statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, oppure se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti dello Stato, della Comunità europea o provinciali.

Sono in ogni caso ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Nel contempo, nel corso del 2020, si farà seguito all'assunzione del personale così come specificato nella tabella sottostante:

Assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Categoria e livello	Figura professionale	Numero	Decorrenza
B evoluto	Cuoco	1	2020
C base	Assistente amministrativo	7	2020
D base	Funzionari contabili	2	2020
D base	Funzionari amministrativi	4	2020
Segretario di prima classe	Segretario generale	1	2020

Tabella 63:Assunzioni a tempo indeterminato

Stabilizzazioni

Nel corso del 2019 l'amministrazione comunale ha provveduto ad attivare le procedure per la stabilizzazione per personale ausiliario della scuola materne ed educativo degli asili nido ai sensi dell'art. 24 della Legge provinciale n. 18 del 29 dicembre 2017.

Tale legge prevede che per il triennio 2018/2020 è possibile stabilizzare tutto il personale delle scuole d'infanzia e dei nidi comunali.

Ai sensi dell'art. 12 della Legge provinciale n. 15 del 3 agosto 2018, si prevede che gli enti locali possono assumere a tempo indeterminato, attraverso le procedure di stabilizzazione, tutto il rimanente personale non dirigenziale avente i requisiti previsti.

Categoria e livello	Figura professionale	Numero	Decorrenza
D base	Assistente sociale	2	2020

Tabella 64: Stabilizzazioni

Assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato

Premesso che si possono prevedere assunzioni a tempo determinato, si evidenzia che, in forza di quanto previsto dalla già richiamata disciplina provinciale, è possibile procedere ad assunzioni con contratto a termine nei casi di sostituzione di personale

assente o in comando presso la Provincia, in tutti i casi per garantire servizi socio-assistenziali, nidi e scuole dell'infanzia e compatibilmente con le risorse disponibili.

Passaggio diretto

Si evidenzia che, in considerazione di quanto già indicato per le mobilità in uscita, dal 2016 si possono prevedere procedure di mobilità in entrata secondo quanto disposto dal CCPL.

Comandi

Si evidenzia che la Giunta comunale si riserva di valutare eventuali altre richieste di comando sia in entrata che in uscita tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio. Si ritiene che, di norma, il comando sia finalizzato al successivo trasferimento.

Procedure di selezione/concorso pubbliche per assunzioni

Disponibilità, attuale od in esito a procedure in corso, delle seguenti graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato:

Categoria e livello	Figura professionale	Scadenza
C base	Agente Polizia municipale	25/11/21
Dirigente	Comandante Servizio Polizia Locale	24/10/21

Tabella 65: Graduatorie assunzioni

Procedure di selezione/concorso pubblico da attivare

Le eventuali procedure di reclutamento di personale da attivare sono messe in relazione con i risparmi derivanti dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente (vedi Tabella 62: Pensionamenti. I dati sotto riportati s'intendono indicativi e suscettibili di variazioni).

Si prevede di attivare le seguenti procedure di selezione:

ANNO	Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
2019	da definire	da definire	3	da definire
2020	da definire	da definire	5	da definire
2021	da definire	da definire	10	da definire

Tabella 66:Procedure di selezione

In tal senso si deve tener conto della possibilità data all'ente di implementare il proprio personale con procedure di comando e mobilità.

Selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato e selezioni interne personale a tempo indeterminato

Procedure di selezioni pubbliche da attivare

Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
C base	Educatore asili nido	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli inca9richi annuali	Selezione pubblica
B evoluto	Cuoco	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica

Tabella 67: Procedure selezioni pubbliche per formazione graduatorie

Le graduatorie vengono formate sulla base della valutazione dei titoli di studio e/o professionali e dei servizi prestati in qualifiche analoghe presso enti pubblici o privati. I punteggi relativi al diploma posseduto, trasformati, se necessario, in centesimi, sono valutati proporzionalmente da punti 16,000 (corrispondente a 60/100) a 36,000 (corrispondente a 100/100) e ogni giorno di servizio, utile ai fini delle graduatorie, viene valutato punti 0,01, fino ad un massimo di punti 36,500, equivalenti a dieci anni di servizio. Il diploma di qualifica è valutato punti 15,000. I servizi prestati sono quelli risultanti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di scadenza di presentazione delle domande.

Procedure di selezioni interne da attivare

Sono allo studio le procedure da attivare per il triennio 2020-2022 per la selezione interna di personale .

Rapporti di lavoro a tempo parziale (contratto a tempo indeterminato)

Proiezione al 31 dicembre 2019

Servizio	Definitivo	Temporaneo	M	F	Percentuale sul Servizio
Segreteria generale	1	4	2	3	38,46
Direzione generale	0	1	0	1	10,00
Servizio polizia locale	2	4	0	6	11,32
Servizio patrimonio e finanze	9	2	2	9	37,93
Servizio avvocatura e affari generali	1	1	0	2	33,33
Servizio organizzazione e risorse umane	1	2	0	3	25,00
Servizio informatica	1	2	1	2	37,50
Servizio politiche sociali	16	1	3	14	51,52
Servizio istruzione, cultura e sport	4	4	1	7	30,43
Servizio biblioteca	0	1	0	1	7,69
Servizio sviluppo economico e statistica	2	2	0	4	25,00
Servizio tecnico e del territorio	13	10	8	15	31,08
Totali	50	34	17	67	28,62*
Totali (compreso personale scolastico)	87	41	18	110	31,19

Tabella 68: Rapporti lavoro a tempo parziale (contratti a tempo indeterminato)

(*) Il limite massimo per l'anno 2019 relativo alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale è individuato, a seguito di concertazione con le organizzazioni sindacali aziendali, con

delibera di Giunta da adottare nel mese di ottobre. Nella tabella tale percentuale è rapportata alle unità utili per il computo del tempo parziale, in base al personale di ruolo presente (il numero del personale durante l'anno si modifica a seguito, ad esempio, di cessazioni).

In aggiunta, in deroga al limite del 28% è data facoltà ai Dirigenti di concedere il part time in base alle esigenze del Servizio nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

La trasformazione da tempo pieno a tempo parziale è concessa, con le modalità definite dalla Giunta comunale nella relativa disciplina, ai dipendenti con anzianità di servizio, presso il Comune di Rovereto o enti che applicano il medesimo contratto collettivo, di almeno due anni.

L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 28% del personale a tempo pieno escluso il personale scolastico. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. Possono essere accolte in deroga richieste eccedenti il limite percentuale stabilito.

L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno è consentita unicamente per far fronte ad esigenze di Servizio motivate dal Dirigente e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

Il termine generale per la presentazione delle domande di part-time con decorrenza dal 1° gennaio successivo è fissato al 30 settembre di ogni anno. Per il personale scolastico il termine è fissato al 30 aprile, con decorrenza 1° settembre dello stesso anno.

Le domande di part-time temporaneo o di aumento o di riduzione orario possono essere presentate in corso d'anno a fronte di eventuali situazioni attinenti alle condizioni psico-fisiche, a situazioni familiari nonché a situazioni particolari e non definite, almeno quindici giorni prima della decorrenza richiesta che, in ogni caso, è fissata al primo giorno del mese successivo.

Ai dipendenti assenti per maternità che rientrano in servizio nel corso dell'anno è concesso il part-time temporaneo fino al 31 dicembre dell'anno di rientro, in deroga al limite biennale di durata del part-time temporaneo e ai requisiti di anzianità di servizio.

Altre disposizioni

Lavoro straordinario

Il Piano di miglioramento dell'ente prevede misure di contenimento delle "spese di funzionamento e discrezionali" tra cui anche quelle del lavoro straordinario (oltre a consulenze, spese di funzionamento, spese di rappresentanza, ecc.). Pertanto, anche per il 2019, si prevede il mantenimento del livello di lavoro straordinario stabilito per l'anno 2018 in considerazione delle riduzioni già operate nei precedenti anni. Si richiede a tutti i dipendenti attenzione nell'utilizzo dell'istituto dello straordinario, in particolar modo alla preventiva autorizzazione da parte del Dirigente o Responsabile d'ufficio, alla puntuale indicazione della motivazione ed al rispetto del budget assegnato.

Anno	Ordinarie	Liquidate	Eventi eccezionali	Liquidate
2015	6.000	4.092,50	710	1.189,00
2016	6.000	5.104,50	700	724,50
2017	6.000	3.610,00	800	499,50

Anno	Ordinarie	Liquidate	Eventi eccezionali	Liquidate
2018	6.000	3.572,00	800	519,50
2019	6.000	Teorico	800	Teorico
2020	6.000	Teorico	800	Teorico

Tabella 69:Lavoro straordinario

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane può autorizzare, ai sensi dell'art. 40 comma 6 del CCPL 20.10.2003, l'elevazione del limite massimo individuale delle ore di prestazioni straordinarie nonché il superamento, in corso d'anno, delle ore recuperabili (120).

Assunzioni a tempo indeterminato.

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane è autorizzato ad assumere personale a tempo indeterminato fino a copertura della quota di riserva di cui agli artt. 3 e 18 della L. 68/99 (c.d. "categorie protette").

Come comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel prospetto informativo *on line*, la quota da riservare per l'anno 2018 ai sensi della Legge n. 68/99 per il Comune di Rovereto è pari a 19 unità (ai sensi degli artt. 3 e 18 della medesima legge). Allo stato attuale vi sono 18 dipendenti assunti ai sensi della legge 68; pertanto è già stata attivata una convenzione di programma tramite l'agenzia del lavoro per coprire un posto di "operatore dei servizi ausiliari".

Riqualificazione del personale di ruolo

Nel triennio la riqualificazione del personale di ruolo inquadrato nella figura di educatore asili nido, di operatore d'appoggio o di cuoco in mansioni impiegatizie di pari categoria/livello riguarderà eventuali dipendenti per i quali sia accertata la non idoneità alla mansione. Posto che l'età media del personale educativo è prossima ai cinquant'anni e vengono poste limitazioni mediche alle mansioni, e considerato che è valutata, a livello previdenziale, l'inserimento di tale figura tra i c.d. "lavori gravosi" che potrebbero accedere a forme pensionistiche anticipate, va attentamente monitorata la situazione nel triennio considerato. Analoga riflessione potrà riguardare anche altre figure professionali, come, ad esempio, gli agenti di polizia municipale e gli operai.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Formazione ed aggiornamento del personale

Il cambiamento ed il riassetto della struttura organizzativa comunale approvati dalla Giunta comunale con deliberazioni n. 118/2016 e 161/2018, impongono la necessità di investire, tra le altre cose, nell'arricchimento, nell'aggiornamento e nella riqualificazione delle competenze interne. Il conseguimento delle finalità della revisione organizzativa della struttura comunale non può infatti essere disgiunto dalla promozione e valorizzazione delle risorse umane e da un effettivo e necessario coinvolgimento dei dipendenti. In quest'ottica, la formazione e l'aggiornamento professionale si collocano come strumenti imprescindibili

per motivare il personale e di conseguenza per raggiungere gli obiettivi strategici e migliorare così la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Programma triennale alienazioni/valorizzazioni patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che “al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l’ente, con apposita delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell’elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.”

L’art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all’alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell’economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì la L.P n. 23 del 1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter dell’art. 38 della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: “Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Il programma avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una vendita, in una locazione ovvero in una concessione determina entrate che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di gestione e manutenzione degli immobili o nuove spese di investimento.

L’Amministrazione comunale ritiene altresì che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative che mediante la stipulazione di accordi di partenariato o di partecipazione, mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione funzionale ed economica degli immobili grazie al loro ottimale utilizzo per finalità di interesse pubblico e/o per l'insediamento di nuove attività, anche private, caratterizzate da servizi offerti ai cittadini.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa il Servizio Patrimonio e Finanze ha quindi predisposto in questo momento un "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare", che necessariamente implementato e integrato con maggior puntualità con la Nota di aggiornamento del DUP. Lo stesso si compone di due parti:

A. Operazioni immobiliari;
B. Valorizzazioni immobiliari - operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato.

A Operazioni immobiliari

Alienazioni di beni immobili e cessione di altri diritti reali

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di ulteriori aree di proprietà a Marco, contraddistinta dalle p.f. 679/6, p.f. 679/19, p.f. 703, parte della p.f. 679/1, parte della p.f. 1242/1 e parte della p.f. 1328/1, p.f. 1325 c.c. Marco	Nel complesso si tratta di un'area ampia posta all'interno del piano cave a Marco, non costituente lotto minimo. Alcune operazioni di compravendita sono già state perfezionate. Restano ulteriori aree di espansione della cava a fini estrattivi. La vendita consente alla società interessata di utilizzare i terreni ad uso estrattivo a completamento del piano cave, già approvato dalla Giunta Provinciale di Trento. Alla società verrà richiesto, quale obbligo contrattuale, di garantire l'accesso ai terreni soprastanti l'area in oggetto, attraverso la realizzazione di una nuova concordata viabilità. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto consente lo sfruttamento di un'area destinata a cava e si procede a trattativa diretta in quanto l'area in oggetto non costituisce un lotto minimo.
2	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà della p.f. 432/3 c.c. Lizzana	Si tratta di cedere la proprietà di un immobile di modeste dimensioni al titolare del diritto di superficie
3	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 1230/105 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di immobile (circa 200 mq.), interamente interclusa nelle proprietà private; la cessione permetterebbe il riordino complessivo della situazione.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
4	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed 205/1 sub 1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta dei locali e degli spazi destinati a sede associative ed ex uffici comunali a piano terra di via Calcinari.
5	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed. 1432/2 c.c. Rovereto	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di cortile condominiale
6	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.m. 75 della p.ed. 918/1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta di parte dei locali e degli spazi destinati a magazzino presso l'immobile denominato Trade Center. Nell'ambito e in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi e riduzione delle spese di gestione, a seguito della riallocazione funzionale degli spazi a magazzino, si prevede la vendita di spazi ad uso commerciale.
7	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.f. 1797/2 c.c. Noriglio	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di un ambito di proprietà privata
8	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 578/1 c.c. Marco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria 578/1 (di notevolissime dimensioni) inserita fra le proprietà del privato richiedente; la cessione avrebbe lo scopo di riordinare la proprietà pubblica e le particelle private
9	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà di parte o di tutta la p.f. 1254/9 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno di modeste dimensioni situato all'interno di aree di proprietà privata e non più funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
10	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 2117 c.c. Rovereto	Si tratta di un'area di ridotte dimensioni. La cessione è finalizzata a regolarizzare gli assetti proprietari dell'area.
11	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita delle pp.ff. 1309/2 e 1601 c.c. Marco	Si tratta di due sfridi stradali posti a lato della S.S. 12; le particelle sono poste a confine la proprietà del richiedente e l'acquisto è funzionale a migliorare la sicurezza dell'accesso alla proprietà.
12	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte delle pp.ff. 1300, 660/2, 659 e 658 c.c. Marco	Si tratta di porzioni di terreno strettamente adiacenti ad una proprietà privata; la loro cessione è finalizzata a regolare gli assetti proprietari delle aree
13	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 420/108 c.c. Marco	Si tratta di un pezzo di tratturo (residuo di strada sterrata di accesso a proprietà private).

Tabella 70: Alienazioni

L’importo complessivo che sarà previsto nel bilancio di previsione 2020-2022 per entrate derivanti dall’alienazione di beni immobili verrà quantificato, tenendo conto delle suddette operazioni immobiliari in base ad una stima peritale di massima.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle alienazioni già previste e/o attivate in ragione dell’autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020 e del DUP 2019-2021, per quanto non ancora concluse.

Acquisto di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata	Acquisto della p.ed. 11/1 c.c. Rovereto	L'acquisto dell'area in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruibilità nonché la sicurezza del collegamento pedonale tra Borgo S. Caterina e l'areale del Follone. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
2	Trattativa privata	Acquisto della quota residua di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana	Nel corso del 2011 si è provveduto all'acquisto della quota di ¾ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana, che è un terreno adibito a piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Ciò per consentire di procedere con i lavori per realizzare un'area di sosta organizzata, necessario specie in occasione di manifestazioni pubbliche, in presenza di un notevole afflusso di automezzi. Per problematiche di successione ereditaria si è reso necessario rinviare l'acquisto della quota di ¼ della suddetta particella fondiaria. Si procede all'acquisto di tale quota residuale mediante trattativa diretta e/o nelle altre forme consentite dalla normativa..
3	Trattativa privata	Acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana	Si procede all'acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana per completare l'acquisizione in proprietà del piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
4	Trattativa privata o permuta con altra area di proprietà comunale	Acquisto della p.f. 315 c.c. Marco	Si tratta di acquisire un’area adiacente al centro sportivo e polifunzionale di Marco, di interesse anche per lo sviluppo del parco dei Lavini

Tabella 71:Acquisto beni immobili

Nel bilancio di previsione, per l’acquisto di beni immobili, sarà indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni di limitato costo che si dovessero manifestare nel corso dell’anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle acquisizioni già previste e/o attivate in ragione dell’autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020 e

del DUP 2019-2021, per quanto non ancora concluse.DUP 2018-2020, per quanto non ancora concluse.

Permuta di beni immobili.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Privati	c.c Lizzana Proprietà comunali: p.f. 1622 Proprietà controparte: p.ed. 371/5	Si tratta di un terreno nella zona di Mori Stazione. A seguito dei lavori di realizzazione della rotatoria nei pressi di Mori Stazione e del conseguente mutamento della viabilità, sia veicolare sia pedonale, risulta opportuno procedere alla regolarizzazione dello stato patrimoniale esistente nell'area adiacente all'ex Ristorante "Stazione". Ciò potrebbe realizzarsi attraverso la permuta di porzione della p.ed. 371/5 di proprietà privata per circa 75 mq, ove attualmente insiste il marciapiede di uso pubblico con porzione della p.f. 1622 di proprietà comunale per circa 135 mq. Tale area di proprietà comunale risulta essere collegata con una pertinenzialità al limitrofo immobile attuale sede di attività commerciale
2	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: costituzione diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carico della p.f. 1259 e della p.f. 362/21 e a favore della p.m. 1 della p.ed. 639 Proprietà controparte: servitù d'uso pubblico a favore del Comune di Rovereto ed a carico della p.m. 1 della p.ed. 639	L'operazione immobiliare in oggetto è funzionale alla realizzazione del progetto di riqualificazione del tratto di via Benacense a sud, prospiciente il Supermercato e nelle vicinanze del parco pubblico. In particolare la permuta in oggetto, consente di migliorare il percorso ciclo pedonale previsto, garantendone maggiore fruibilità e sicurezza
3	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunale: 565/2 c.c. Lizzana Proprietà controparte 565/1 c.c. Rovereto	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata a migliorare la conformazione della p.f. 565/2 c.c. Lizzana, area proprietà comunale di mq. 5826, per una sua migliore fruibilità. La permuta prevede la cessione di parte della stessa a fronte della cessione di parte della p.f. 565/1 .c.c Lizzana, di proprietà privata.
4	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: parte p.ed. 574/1 Proprietà controparte:	Si tratta di una regolarizzazione catastale e tavolare di modesta entità avente ad oggetto il cortile di Palazzo Todeschi e la proprietà privata confinante.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
		parte p.ed. 573	
5		c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana Proprietà controparte: p.ed. 565	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà dell'area privata sia in via dell'Abetone, attualmente destinata a distributore di carburante e lavaggio autoveicoli. In permuta viene ceduta un'area avente destinazione produttiva
6	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: p.ed. 77 p.f. 358 Rovereto c.c. Sacco Proprietà RFI p.f. 606/6 p.ed. 886	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà di una porzione di area strategica per funzionalità alla viabilità presso la stazione ferroviaria In permuta viene ceduta un'area e un fabbricato siti all'interno dell'areale ferroviario.
7	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: parte della p.f. 1230/1 Proprietà controparte pp.ff. 1153, 1158, 1073/4	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
8	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: parte della p.f. 1242/1 parte della p.f. 1161 e 1162	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata a migliorare l'accessibilità alle rispettive proprietà
9	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: 1541/1 Proprietà controparte pp.ff. 463/2 e 463/3	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità

Tabella 72:Permuta beni immobili

B) Valorizzazioni immobiliari

B.1 Palazzo Grillo - Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico

Palazzo Betta-Grillo si trova nel centro storico di Rovereto, al limite dell'antico borgo di San Tommaso, sulla riva sinistra del torrente Leno. L'edificio sorge in via Santa Maria a metà strada tra la chiesa dei Carmelitani ed il ponte Forbato, in prossimità dell'incrocio con

viale Schio. Tale posizione risulta altamente strategica in quanto è nelle vicinanze di Palazzo Pretorio, del Museo Storico Italiano della Guerra e della Casa Museo Depero. L'edificio si trova inoltre sulla strada che porta alla Campana dei Caduti ed al Parco delle orme dei dinosauri.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica di Palazzo Betta Grillo è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

La costruzione del palazzo fu avviata dalla Comunità della Regola di Lizzana nella prima metà del '700. Nel 1728 il palazzo fu acquistato dalla famiglia Betta e trasformato in una residenza nobiliare. Nel 1899 è stato acquistato dalla famiglia Grillo. Il piano nobile di Palazzo Betta- Grillo risulta estremamente rappresentativo della raffinatezza e del lusso che si erano diffusi nelle abitazioni patrizie di Rovereto nel corso del '700. I pregevoli stucchi e cicli pittorici che si trovano al suo interno testimoniano l'amore per l'arte e l'elevato livello culturale della committenza, elementi chiave di un periodo contraddistinto da una grande vivacità intellettuale e floridità economica.

L'edificio è ricco di opere d'arte, tra le quali spiccano sette grandi tele dipinte da Gasparantonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) con la collaborazione del cugino Giovanni e quattro splendidi dipinti parietali realizzati da Giovanni di Dio Galvagni (1763-1819).

Inoltre Palazzo Betta Grillo è anche la casa natale di Lionello Fiumi (1894-1973), poeta, critico, saggista e narratore di caratura internazionale.

L'evidente pregio storico artistico è arricchito dall'eccezionale grado di conservazione. Grazie ad una manutenzione "leggera" e costante nel tempo si sono mantenuti intatti i caratteri distintivi e le peculiarità dell'edificio.

Dal punto di vista edilizio e architettonico, il compendio immobiliare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4.000 mq. ed è composto da un'aggregazione di fabbricati che si sono affiancati nel corso dei secoli (si allega una planimetria descrittiva dei corpi che compongono il compendio).

Il compendio immobiliare, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto, è di proprietà della signora Grillo Maria Angelica. Dall'estratto tavolare si rileva che a carico della p.ed. 293/1 C.C. Rovereto è annotato il vincolo diretto di tutela artistica ai sensi della legge 10 giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Data l'acclarata valenza storico-culturale e architettonica del compendio immobiliare e quindi il significativo interesse pubblico a preservarne e valorizzarne tale destinazione, sono in corso da lungo tempo colloqui e trattative con la signora Grillo Maria Angelica.

L'Amministrazione comunale ha infatti da tempo inteso promuovere un progetto di valorizzazione del compendio in modo da restituire alla comunità un luogo e un patrimonio di così elevata valenza culturale e altresì creare un occasione di sviluppo e di stimolo e attrazione per incrementare la dotazione di servizi e l'offerta di ospitalità sul territorio.

Data la valenza strategica dell'operazione quale intervento di sviluppo a valenza sociale, culturale ed economica per l'intera comunità e non solo quindi a valenza patrimoniale, nel corso delle trattative il Comune ha interessato e coinvolto la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina.

In particolare con richiesta di data 13 maggio 2016 prot. n. 26857, che faceva seguito alla nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e alla nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, il Comune ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento per l'acquisto del compendio immobiliare Palazzo Betta Grillo a valore sul Fondo di sviluppo locale, di cui all'art. 16 bis della L.P. n. 36/1993.

Con lettera di data 8 giugno 2016 la Provincia Autonoma di Trento - Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 145 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "Acquisizione dell'immobile Palazzo Monumentale Betta Grillo – Attestazione di coerenza con la programmazione della Comunità", la Comunità della Vallagarina esprimeva, ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 36/1993 il proprio parere favorevole relativo all'acquisto da parte del Comune di Rovereto del suddetto immobile ritenendo che lo stesso, "data la sua collocazione, rivesta un alto valore strategico a servizio dell'offerta di qualificati servizi culturali e sociali della città di Rovereto, con ricadute positive sull'intero contesto territoriale" e attestava che "l'intervento è coerente con la programmazione della Comunità".

L'ipotesi dell'acquisto mediante il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di sviluppo locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 non si è tuttavia perfezionata.

Nei primi mesi del 2017 la signora Grillo Maria Angelica, con spirito di liberalità e di straordinario senso civico e appartenenza alla comunità di Rovereto ha comunicato formalmente la sua volontà di donare al Comune di Rovereto gran parte del compendio immobiliare compresa la porzione di rilevante interesse storico culturale. Si è altresì raggiunta l'intesa che il Comune si impegnasse ad acquistare la residuale parte del compendio con risorse proprie.

A perfezionamento dell'operazione la Giunta comunale con proprie deliberazioni n. 143 di data 8 agosto 2017 e n. 165 di data 19 settembre 2017 ha accettato la donazione dalla signora Grillo Maria Angelica della parte del compendio immobiliare di Palazzo Betta Grillo, identificata catastalmente dalla p.ed. 293/1 c.c. Rovereto e dalla neoformata p.m. 2 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto, che costituisce l'intero palazzo signorile e le sue pertinenze nonché alcune opere pittoriche e architettoniche mobili di stretta pertinenza presenti nel palazzo per un valore di Euro 3.408.481,84.

Altresì, onorando il proprio impegno, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 144 di data 8 agosto 2017 ha deciso di acquistare dalla signora Grillo Maria Angelica la parte residuale di Palazzo Betta Grillo, identificata dalla p.ed. 294 c.c. Rovereto (edificio e pertinenza), dalla neoformata p.m. 1 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto (parte di edificio e pertinenza), dalla p.f. 1543/2 c.c. Rovereto (campagna) e dalla p.f. 127 c.c. Rovereto (giardino monumentale), verso il corrispettivo complessivo di € 819.780,79.

In data 27 settembre 2017 sono stati perfezionati i relativi contratti.

Il Comune di Rovereto è quindi proprietario del compendio immobiliare denominato Palazzo Betta Grillo, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto.

Si è quindi raggiunto un obiettivo perseguito e fortemente voluto da tempo: la città di Rovereto è diventata proprietaria di Palazzo Betta Grillo.

Perfezionata l'operazione d'acquisto al patrimonio comunale del compendio, la sfida e l'impegno è attivare una importante progettualità di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile.

Il compendio immobiliare, che si compone di più immobili, verrà destinato per la parte di pregio e valenza storico, culturale e architettonico a funzioni e utilizzi pubblici e di interesse pubblico, quali sede museale, sale espositive, sale convegni. Tale parte del compendio rimarrà in disponibilità diretta del Comune.

La rimanente parte potrà essere concessa in uso a soggetti pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che potrà prevedere l'insediamento di ulteriori funzioni di interesse pubblico nonché funzioni di servizio e commerciali. Il Comune avrà il governo e la regia dell'operazione in modo da garantire che le funzioni pubbliche e private che potranno trovare insediamento nel compendio siano armoniche e consone alla pregio e alla valenza storico, culturale e architettonica dello stesso.

A tal fine sono state condotti puntuali e articolati approfondimenti dei profili urbanistico-edilizi, delle possibili destinazioni d'uso e delle potenzialità di valorizzazione, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nella nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e nella nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, agli atti.

Dagli stessi emerge chiaramente che il compendio immobiliare può essere oggetto di un interessante e qualificato progetto di valorizzazione, in cui le primarie funzioni di interesse pubblico possono in maniera ottimale coniugarsi con l'insediamento di funzioni private commerciali e di servizio, in maniera tale che entrambe risultino beneficiare di tale connubio in termini di fruibilità, appetibilità e promozione dei servizi e delle funzioni insediate.

La riqualificazione del compendio immobiliare fa riferimento ai principi ispiratori della recente riforma urbanistica provinciale (L.P. 15/2015) e può rappresentare un volano per un progetto di sviluppo della comunità non solo dal punto di vista storico-culturale ma da quello economico, turistico, ricettivo mediante l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato.

Tale scelta strategica di fondo nasce dalla convinzione per riqualificare ambiti significativi del territorio urbano risulta importante il coinvolgimento e la compartecipazione di intelligenze, risorse ed energie pubbliche e private, che assieme cooperano e collaborano nella e per la realizzazione di progetti e iniziative, in cui virtuosamente il perseguimento del primario interesse pubblico dell'Amministrazione comunale si coniuga con l'interesse di altri soggetti pubblici e privati.

Solo a titolo esemplificativo quali strumenti attuativi di intervento sugli immobili si richiamano gli accordi urbanistici statuiti dall'art. 25 della L.P. 15/15 che sottendono, tra l'altro, soluzioni volte alla compensazione urbanistica (art. 27 della L.P. 15/15) e alla riqualificazione urbana ed edilizia (art. 108 e seguenti della L.P. 15/15) nonché strumenti di partenariato a valenza immobiliare quali la concessione di valorizzazione che ben si presta nel caso in oggetto.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare un'operazione patrimoniale, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.2 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Filanda ex-Bettini", situato a Lizzanella

Il Comune di Rovereto è proprietario della gran parte del compendio immobiliare denominato "filanda ex-Bettini", situata a Lizzanella, ed in particolare delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/2 e delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/8 tutte in c.c. Lizzana e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana,

In particolare, nel 2016, al fine di poter attivare un progetto di valorizzazione e riqualificazione, almeno su una significativa e unitaria parte del compendio, non destinata a residenza privata, si è proceduto all'acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 225/8 C.C. Lizzana,

costituente parte dell'edificio posta sul versante est e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana, costituente un'area a verde di stretta pertinenza.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica della “filanda ex-Bettini” è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

Preme brevemente ricordare che la “filanda ex-Bettini” era la più grande filanda della monarchia austriaca e come tale rappresenta la struttura storicamente più importante del Trentino nell’ambito della sericoltura a Rovereto e nella Vallagarina. Costruita nel 1816 da Giuseppe Bettini, era inizialmente dotata di 100 caldaiole, che nel 1850 aumentarono a 240, a testimonianza del notevole sviluppo dell’industria serica introdotta in Val Lagarina nel corso del Cinquecento.

L’opificio era considerato uno dei più importanti di Europa, tanto da meritarsi la visita nel 1855 dell’arciduca Carlo Ludovico d’Asburgo, fratello dell’imperatore Francesco Giuseppe.

Nella filanda di Domenico Bettini venne utilizzata per la prima volta la macchina a vapore come forza motrice per il movimento delle aspi, sistema successivamente adottato dalle altre filande in provincia.

Verso la fine dell’800, la crisi dell’attività serica ne determinò la chiusura. Da allora i singoli edifici che compongono il compendio furono oggetto di diversi trasferimenti di proprietà e furono destinati e trasformati in attività artigianali e di abitazione civile.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 19 gennaio 2016 si è quindi delineato l'obiettivo di un progetto di riqualificazione del compendio che ne valorizzi l'elevata valenza storico-architettonico a fini culturali-museali, turistici ed economici. Lo stesso si colloca organicamente nella visione strategica dell'Amministrazione comunale di rinascita della “via della seta”, già declinata in diverse azioni e opere (quali la riqualificazione dell'ambito urbano di Santa Maria a Rovereto), per creare il distretto dell’arte e dell’artigianato e un polo museale dedicato. Una “via della seta” e allo stesso tempo un itinerario storico, artistico e culturale che, passando per Santa Maria, raggiunge il Castello con il museo della Guerra e piazza Podestà con casa Depero e la nuova quadreria a palazzo Jacob e che prosegue per via della Terra, piazza Rosmini, fino a corso Bettini con Palazzo Alberti Poja e il Mart.

Un progetto strategico dell’Amministrazione comunale per riscoprire e valorizzare, dal punto di vista artistico ma anche economico e turistico diversi tesori nascosti della città, di cui uno è sicuramente rappresentato dalla “filanda ex-Bettini”.

Una volta riqualificata secondo criteri strettamente filologici per mantenere il più possibile intatta la memoria della primitiva destinazione, la stessa potrebbe diventare sia sede museale sia sede di un distretto dell’arte e dell’artigianato con valenza culturale e turistica in un connubio dinamico e moderno di funzioni che vede le stesse interconnesse e funzionali tra loro.

Il progetto di riqualificazione, oltre a risorse proprie del Comune, può attuarsi mediante la ricerca di finanziamenti pubblici a livello provinciale, trattandosi evidentemente di un compendio che può assumere valenza e motore di sviluppo locale ma anche a livello europeo nonché mediante il coinvolgimento e l'attivazione di partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale e ad attivare iniziative, anche di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato “filanda ex-Bettini”.

B.3 Valorizzazione del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone"

L'Amministrazione comunale intende preservare la funzionalizzazione di parte del comparto a parcheggio pubblico di attestamento e nel contempo valorizzarlo con altre funzioni qualificanti dal punto di vista sociale ed economico.

Si sta quindi definendo un nuovo piano di riqualificazione del comparto immobiliare che si intende implementare anche per stralci in modo che, nel rispetto e nell'osservanza della visione generale, lo stesso possa trovare attuazione concreta in tempi breve.

L'attuazione potrà avvenire con risorse pubbliche anche in partnership con altri soggetti pubblici o mediante l'attivazione di operazioni di partenariato pubblico privato. A tal fine è stato affidato uno specifico incarico al Progetto speciale "Rilancio delle vocazioni della città".

Da subito peraltro si sono già realizzati i collegamenti con il limitrofo centro storico di Rovereto con percorsi pedonali e ciclabili. Si è data in tal modo riposta ad una sentita esigenza e necessità dei cittadini dato che l'attuale parcheggio pubblico a raso viene utilizzato quale riferimento principale per gli utenti che si recano nel centro storico e nelle immediate vicinanze.

Nell'ottica di delineare i collegamenti con il centro storico, si è già operato e si sta operando in stretta sinergia con il Servizio Tecnico e del territorio per la definizione degli assetti patrimoniali atti a garantire la libera fruizione al pubblico dei percorsi che conducono verso Borgo S. Caterina e via Dante. I soggetti interessati da tali accordi sono i proprietari del percorso di collegamento con Borgo S. Caterina.

Apertura al pubblico dell'area a verde

Nel 2016 si è perfezionata l'acquisizione dell'area a verde posta in stretta adiacenza a piazza Achille e attigua al Convento di S. Caterina; tale area oltre a porsi quale area a verde a servizio dell'ambito cittadino, assume il ruolo di elemento di valorizzazione/tutela della cortina del Convento storico.

Nel corso del 2020, mediante la conferma del rapporto di partenariato con la Parrocchia e associazioni e privati disponibili, di cui è partecipe anche la circoscrizione, si intende valorizzare e riqualificare tale area con funzioni ricreative-culturali e renderla fruibile e disponibile ai cittadini.

Nello specifico si elencano in sintesi le operazioni immobiliari che interessano il compendio con riferimento alle particelle fondiari e edificiali:

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto
1	Trattativa privata Permuta	Cessione di parte della p.f. 1763/1 c.c. Rovereto e acquisizione di parte della p.ed. 44 c.c. Rovereto. come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali.
2	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà o costituzione a favore del Comune di Rovereto di una servitù di passo a piedi a carico delle p.ed. 111/1 c.c. Rovereto e della p.ed. 111/2 c.c. Rovereto, come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali. Nell'atto contrattuale le parti assumeranno impegni condivisi per il miglio uso degli immobili in oggetto
3	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà di parte della p.f. 1772 c.c. Rovereto, anche con possibile permuta di parte della p.f. 2214 c.c. Rovereto di proprietà comunale, al fine di definire un nuovo passaggio di collegamento del compendio con via Santa Caterina

Tabella 73:Area a verde al Follone, particelle

Come da impegno assunto l'Amministrazione comunale si è rapportata con i titolari delle attività artigianali ancora insediate nel comparto, anche al fine di agevolare il loro trasferimento mediante il supporto all'individuazione di nuove funzionali soluzioni allocative e ha dato avvio e corso alle azioni necessarie per il rilascio degli immobili occupati dalle stesse.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare le suddette operazioni patrimoniali e di partenariato pubblico privato, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti e a definire i contenuti degli accordi.

In ordine dell'esecuzione dell'intervento attuativo di riordino e qualificazione dell'areale del Follone, si rammenta il crono-programma che l'Amministrazione ha definito:

- approvazione nel 2018 del piano attuativo di tutto il comparto Follone secondo le linee direttive che prevedono la realizzazione della piazza, del parcheggio e del verde;
- tempestiva cessazione delle occupazioni senza titolo degli immobili di proprietà comunale allo scopo di procedere all'abbattimento totale degli immobili di proprietà comunale insistenti sull'areale del Follone ed allargare il parcheggio provvisorio in superficie;
- realizzazione del parcheggio interrato, di tre piani, di 8100 mq. circa, procedendo a stralci, come da piano attuativo, mantenendo un congruo numero di parcheggi in superficie;
- ultimazione e approvazione dei necessari elaborati tecnici e il reperimento della completa disponibilità finanziaria per la realizzazione del parcheggio interrato di cui trattasi, unitamente alle eventuali opere fuori terra".

B.4 Il compendio immobiliare comunale di Noriglio – polo multiservizi

Il Comune di Rovereto ha definito e perfezionato con la Parrocchia di Noriglio gli assetti patrimoniali relativi all'area posta nel centro della frazione, acquistando la proprietà dell'immobile ex teatro parrocchiale a monte della Chiesa di S. Martino.

La frazione di Noriglio ha avuto, nell'ultimo decennio, una notevole espansione edilizia soprattutto residenziale. In questo contesto si riscontra la domanda e l'esigenza della cittadinanza che si crei un ambito in cui possano trovare insediamento varie iniziative, pubbliche e private.

A tal fine il compendio immobiliare di proprietà comunale, situato nel centro della frazione, può rilevarsi strategico per la localizzazione e l'insediamento di iniziative pubbliche e per servizi comunque di interesse della cittadinanza.

Già nel 2016 l'Amministrazione comunale, coinvolte la circoscrizione e tutta la cittadinanza nonché gli operatori economici interessati ha proposto una progettualità innovativa di concessione di valorizzazione che non ha avuto esito positivo.

Volendo perseguire l'obiettivo a favore della comunità, l'Amministrazione comunale ritiene quindi che la valorizzazione funzionale del compendio trovi soluzione mediante l'attivazione di un'operazione di partenariato pubblico-privato che coinvolge la Famiglia Cooperativa Noriglio società cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Noriglio è attualmente insediata in una parte di un edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) ma ha necessità di trovare una localizzazione più funzionale e adeguata al servizio svolto per la comunità. La rimanente parte dell'edificio (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) è di

proprietà di ITEA s.p.a, è attualmente disabitata e necessita di un intervento di riqualificazione.

Al fine di soddisfare il primario interesse pubblico allo sviluppo e al potenziamento dei servizi nell'abitato di Noriglio nonché alla valorizzazione del patrimonio, il Comune ha quindi perfezionato una permuta con Famiglia Cooperativa Noriglio, cedendo l'immobile, "ex teatro parrocchiale" e parte delle aree limitrofe e acquisendo parte dell'edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa.

Nella permuta sono state inserite delle previsioni contrattuali che garantiscono lo svolgimento e il mantenimento del servizio pubblico ai cittadini e un assetto ottimale del compendio.

La Famiglia Cooperativa Noriglio può quindi attivare il progetto di sviluppo che prevede la realizzazione di una nuova sede, con l'obiettivo di migliorare e potenziare i servizi che la stessa fornisce a favore della collettività.

Inoltre il Comune ha già attivato trattative con ITEA spa che prevedono, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra gli enti, che il Comune acquisisca la parte di edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In tal modo il Comune diverrà l'unico proprietario di un edificio posto in posizione strategica nell'abitato di Noriglio e potrà valorizzarne la riqualificazione e rifunzionalizzazione con un'iniziativa pubblica o privata.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento delle suddette operazioni patrimoniali, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.5 Valorizzazione di compendi immobiliari mediante conferimento a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento

Il Comune persegue l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico per mobilitare risorse private attraverso il conferimento di compendi immobiliari di proprietà a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento.

Tale obiettivo si pone in armonia e in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il compendio immobiliare di proprietà che potrebbe trovare valorizzazione mediante l'attivazione di tale innovativa progettualità è il comparto edilizio a sud di via Maioliche con riferimento a tre edifici destinati a residenza identificati da pp.ed. 1425, 1426, 1427 c.c. Rovereto.

Sono già stati svolti in tal senso degli incontri con la Provincia Autonoma di Trento per attivare un progetto di sistema in partnership con la stessa.

Si fa riferimento in particolare ai fondi immobiliari attivati da e con Invimit sgr (Investimenti immobiliari italiani sgr spa, società il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari ai sensi del D.L. 98 del 2011, convertito in Legge n. 111 del 2011, operando in ottica e con logiche di mercato.

La Giunta comunale è autorizzata dopo preventivo confronto presso la/le Commissione/i consiliare/i competente/i ad attivare i necessari rapporti con la Provincia

Autonoma di Trento e con gli altri partner e ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi.

B.6 La rifunzionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico – La partnership con la Comunità della Vallagarina e con l'INPS

tadino figura anche la collocazione nello stesso, in palazzi di proprietà comunale, di uffici pubblici ad elevata frequentazione di utenti.

Il Comune di Rovereto è proprietario del prestigioso palazzo Todeschi.

A seguito del trasferimento di IPRASE nel vicino palazzo dell'ex scuola Damiano Chiesa, in quanto sede più funzionale per l'attività della stessa, l'Amministrazione comunale ha inteso collocare nel prestigioso palazzo significative funzioni pubbliche.

Mediante accordo con la Comunità della Vallagarina nel corso del 2016 ha trovato quindi funzionale collocazione l'ufficio tributi sovracomunale, che opera a servizio della maggior parte dei comuni limitrofi a Rovereto.

Nel corso del 2017 si sono attivate e perfezionate le trattative con la Direzione regionale dell'INPS per la collocazione presso palazzo Todeschi degli uffici della sede territoriale di Rovereto.

Il progetto che si è realizzato con INPS ha consentito di insediare e sviluppare nuovi e innovativi servizi per i cittadini e gli utenti oltreché lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'istituto.

L'Amministrazione comunale ha inteso quindi cogliere la possibilità di attivare una nuova partnership di sicuro interesse pubblico con un ente pubblico che svolge un servizio rilevante per i cittadini e altresì insediare in centro una nuova funzione di servizio pubblico che, anche in virtù dei nuovi servizi che INPS intende attivare, sarà riferimento per l'intero territorio provinciale.

B.7 Rapporti patrimoniali con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige – operazione di permuta con acquisizione del prestigioso immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti (ex sede Ufficio Catasto e Tavolare).

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è proprietaria dell'immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti, identificato catastalmente dalla p.ed. 155/1 in Comune catastale di Rovereto con annesso terreno adibito a giardino di pertinenza, contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 154/1 in c.c. Rovereto. L'immobile è stato per anni sede prestigiosa dell'ufficio catasto e tavolare di Rovereto, solo recentemente trasferito nella sede di via Pasqui.

In virtù dell'intesa tra le Amministrazioni, il Comune ha già la disponibilità di alcuni locali posti a piano terra dell'immobile, utilizzati quale sede del Progetto Rigenerazione Urbana, e del giardino esterno già reso fruibile ai cittadini.

Tenuto conto delle esigenze della Regione di individuare una nuova sede allocativa dell'ufficio del Giudice di pace e dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla riqualificazione del prestigioso immobile di via Carducci, si intende perfezionare un accordo di natura permutativa o concessoria, che dia soluzione allocativa ottimale agli uffici del Giudice di pace e contempli anche la possibile riqualificazione e valorizzazione dell'immobile ex sede dell'Ufficio Catasto e Tavolare.

A tal fine si è individuata una soluzione allocativa ottimale quale nuova sede degli uffici del Giudice di pace nel IV piano dell'immobile denominato Trade Center, in via Matteo

del Ben n. 5 a Rovereto, di proprietà comunale. Tale porzione di immobile è stata di recente liberata da altre attività e servizi ivi insediati. La sua collocazione è appunto ottimale in quanto si pone nelle immediate adiacenze del Tribunale di Rovereto e altresì ottimale è il suo stato manutentivo.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento della suddetta operazione patrimoniale, mediante la previsione di tale operazione permutativa e la costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.8 Rapporti patrimoniali con I.T.E.A. s.p.a.

In data 1 luglio 2009, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto l'istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

Nel 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale" che ha ad oggetto, tra altro, i seguenti immobili comunali:

1 Edificio ex ACLI di proprietà del Comune di Rovereto a Borgo Sacco

2 Comparto edilizio a sud di via Maioliche

3 Chiesa di Sant'Osvaldo e giardino di pertinenza.

In attuazione e conformità a quanto concordato nel protocollo già del 2009, il Comune conferma ad ITEA spa l'interesse ad acquisire la Chiesa di Sant'Osvaldo ed il giardino di pertinenza, a conclusione dei lavori di restauro.

L'Amministrazione comunale, in ragione della propria strategia di sviluppo della città e stante i cambiamenti significativi della mission di ITEA spa, ha già concordato con ITEA una nuova partnership e strategia progettuale, che prevede la valorizzazione dei rispettivi compendi immobiliari di proprietà tenuto conto delle reali capacità di investimento degli enti.

In tal senso l'amministrazione ha riacquisito la disponibilità dell'immobile ex ACLI a Borgo Sacco e ha dato avvio cantieristico alle opere di sistemazione e rigenerazione dell'edificio. In termini di dettaglio nel corso del 2018 ha trovato demolizione l'ex bocciodromo e ha trovato realizzazione il consolidamento strutturale dell'immobile. E' in corso e troverà compimento l'intervento di riqualificazione e di approntamento delle relative finiture dell'intero piano rialzato per consentire una fruizione dello stabile da parte delle associazioni comunali.

Ugualmente e d'intesa si sta operando opererà per la riqualificazione del comparto edilizio a sud di via Maioliche e per l'immobile situato in via Fontani a Noriglio.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha approvato e sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con ITEA spa, denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale – 2018", al fine di agevolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dell'ambito strategico del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, di proprietà della stessa.

Confermando e promuovendo la sua destinazione ad edilizia pubblica e/o agevolata, l'Amministrazione comunale ha inteso attivare, d'accordo con ITEA spa un'azione che, nelle more di poter attivare il progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione del compendio, consenta di procedere alla demolizione di parte degli edifici per garantire le necessarie condizioni di decoro e igienico-sanitarie e la messa in disponibilità dello stesso quale area verde per la collettività.

A brevissimno il Comune provvederà quindi alla demolizione degli edifici industriali ivi presenti e delle superfetazioni finitime, escluso l'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto) e alla sistemazione provvisoria delle aree. Gli oneri sostenuti verranno riconosciuti da ITA spa nell'ambito delle poste contabili attive tra gli enti.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con ITEA spa o con gli altri soggetti interessati e ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi.

B.9 Rapporti patrimoniali con l'Agenzia del Demanio dello Stato - Operazione immobiliare relativa al compendio immobiliare "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi" e la "Caserma dei Carabinieri e connessi alloggi" e altri compendi immobiliari di interesse – Valorizzazioni immobiliari del patrimonio pubblico..

Come ben noto, da tempo il Comune di Rovereto ha attivato e condotto delle trattative con l'Agenzia del Demanio dello Stato per il perfezionamento di un operazione patrimoniale che riguarda il compendio immobiliare "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi" e la "Caserma dei Carabinieri e connessi alloggi".

A causa delle difficoltà tecniche, economiche e giuridico-patrimoniali che nel corso delle trattative sono state prospettate dall'Agenzia del Demanio dello Stato, l'operazione è apparsa per diverso tempo non perfezionabile.

Nel gennaio 2013 il Comune ha provveduto alla riconsegna dell'immobile "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi" all'Agenzia del Demanio.

Grazie alla perseveranza e alla determinazione dell'Assessorato al patrimonio, supportato dall'azione e dall'attività degli uffici comunali in stretta sinergia con la Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio e grazie alla collaborazione della Provincia Autonoma di Trento, nel 2018 si è finalmente pervenuti alla sottoscrizione del contratto di permuta, conseguendo un obiettivo qualificante, a lungo perseguito dal Comune, per l'ottimale e funzionale definizione degli assetti patrimoniali del Comune stesso e dello Stato attinenti due significativi comparti, destinati a funzioni di particolare interesse pubblico.

L'Amministrazione comunale attraverso l'acquisizione dell'immobile "Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi" e dell'area di pertinenza ha ora la possibilità di dar corso a ragionamenti e strategie urbanistico-patrimoniali al fine di soddisfare funzioni pubblico/private di indubbia rilevanza (spazi ricettivi, spazi collettivi, spazi residenziali, etc) anche attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato. Acquisito l'immobile e l'area di pertinenza, si possono delineare, anche di concerto con Manifattura Domani o in termini autonomi, soluzioni di valorizzazione di funzioni di indubbio valenza.

L'operazione immobiliare ha assunto una significativa valenza di interesse pubblico anche perché ha cristallizzato la funzione legata all'utilizzo da parte dell'Arma dei Carabinieri dell'immobile sede della "Caserma dei Carabinieri", ubicato in Largo Carlo Alberto Dalla Chiesa, in posizione baricentrica rispetto al nucleo cittadino. In tal senso un forte interesse e auspicio al suo perfezionamento era stato espresso a più riprese dal Commissario del Governo di Trento, che ha dato atto dell'impegno dell'Amministrazione comunale per addivenirvi nei tempi e modi ottimali.

I preziosi rapporti collaborativi e di fiducia oltreché che amministrativi e tecnici, che il Comune ha instaurato con l'Agenzia del Demanio, rappresentano un presupposto relazionale prezioso per l'attivazione di ulteriori progettualità di valorizzazione patrimoniale che riguardano altri comparti strategici di particolare interesse pubblico presenti sul territorio cittadino.

In particolare operazioni di particolare interesse pubblico e attualità reciproca attengono:

- il compendio immobiliare ex carcere di Rovereto per l'individuazione di una nuova funzionalità e connessa riqualificazione del comparto; nel frattempo d'accordo con l'Agenzia del demanio verrà realizzato su parte dell'area un parcheggio pubblico;
- l'individuazione di una nuova sede a Rovereto della Guardia di Finanza;
- il compendio immobiliare attuale sede dell'Agenzia delle Entrate, nell'ambito di un operazione che preveda l'individuazione di una nuova più funzionale sede dell'Agenzia e l'acquisizione dell'immobile da parte del Comune.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.10 Progetto per una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto - legato Mutinelli

L'Amministrazione comunale intende onorare e dare conclusivo adempimento all'obbligo assunto con l'accettazione del legato Mutinelli ma soprattutto dare soluzione e risposta ottimale all'esigenza di una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto.

L'attivazione da parte dell'Amministrazione comunale di un progetto condiviso con la sezione AISM di Rovereto e con l'Azienda Pubblica per i servizi alla persona "Clementino Vannetti" di Rovereto, consentirà di dare una soluzione allocativa ottimale per l'assistenza ai malati di sclerosi multipla in alcuni spazi e locali siti nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco.

L'attivazione di tale progetto risulta altresì qualificante perché la partnership tra i soggetto coinvolti non riguarderà solo gli aspetti patrimoniali ma la stessa è occasione per instaurare un rapporto di collaborazione e sinergia che avrà anche ad oggetto i servizi agli utenti.

Va ricordato che il signor Remo Mutinelli, previo testamento olografo ha lasciato in eredità al Comune di Rovereto alcuni beni gravati dall'onere di destinazione "all'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla, in primo luogo mediante la realizzazione di un'apposita sede sociale a Rovereto, se non già esistesse":

Il Comune di Rovereto ha accettato il legato e assunto l'obbligo di adempiere alla volontà testamentaria del signor Remo Mutinelli in accordo con l'associazione italiana sclerosi multipla, con sede a Rovereto.

Al fine di dar adempimento al legato, il Comune si è quindi da subito attivato in piena collaborazione e sintonia con l'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto per individuare in un immobile di proprietà e/o mediante ricerca di mercato una nuova sede.

L'attività dell'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto trova attualmente sede presso l'immobile denominato "ex asilo rosso", sito in via Tommaseo di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. La stessa, pur garantendo finora all'associazione la permanenza nell'immobile, ha espresso la necessità di entrarne in libera disponibilità, in quanto fabbricato da riqualificare a completamento e integrazione del polo scolastico magistrale.

Operando con l'associazione sono state quindi valutate e approfondite diverse ipotesi, che prevedevano la riqualificazione di immobili pubblici o l'edificazione ex novo di un fabbricato, anche in compartecipazione con altre associazioni con finalità socio-assistenziale. Le stesse non hanno trovato seguito e concretezza per insufficienza delle risorse economiche a disposizione o per una valutata inadeguatezza localizzativa. Ulteriormente le ricerche di mercato hanno condotto ad individuare alcune porzioni di immobili oggetto di possibile acquisto, che l'associazione ha ritenuto altresì non

soddisfacenti per le caratteristiche localizzative e tipologiche (mancanza di spazi adeguanti, mancanza di spazi a verde, distanza dal centro cittadino).

A seguito di ulteriori confronti, il Comune ha avanzato la proposta di poter realizzare dei locali e spazi a sede per l'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco, ulteriormente valorizzando quindi il proprio immobile.

Rispetto a tale ipotesi allocativa l'associazione ha espresso vivo assenso per ragioni di ottimale localizzazione, qualità degli spazi interni e esterni, funzionalità e economicità. Altresì l'APSP Clementino Vannetti ha espresso il suo interesse e valutazione positiva.

Sono seguiti ulteriori approfondimenti con i tecnici e con l'associazione per precisare e affinare le richieste e le esigenze degli utenti.

Nel corso del 2020 si darà perfezionamento al protocollo di intesa tra il Comune, l'associazione e l'APSP Clementino Vannetti in cui troveranno definizione gli aspetti patrimoniali e gestionali ma anche di sinergia e collaborazione per il servizio agli utenti.

B.11 Valorizzazione dei rifugi, delle malghe e delle aree montane

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree destinati a rifugio, malghe e residenza turistica e ricreativa.

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

L'Amministrazione comunale vuole qualificare e caratterizzare la gestione per la promozione e valorizzazione turistica dei rifugi e delle malghe e delle aree montane circostanti. Essenziale risulta la collaborazione continuativa con l'A.P.T., le associazioni locali e con altri soggetti che sul territorio operano in ambito turistico, culturale, sociale ed economico per condividere e far conoscere iniziative e proposte.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazione patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.12 Progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina.

Il Comune è proprietario del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina, identificato dalla p.ed. 521 C.C. Lizzana.

L'Amministrazione comunale ritiene di interesse un progetto-programma di valorizzazione e riqualificazione per la significativa vocazione turistica, culturale e ambientale del sito ove lo stesso è localizzato, capace di catalizzare l'interesse dei cittadini roveretani ma anche dei turisti e di diventare una meta attrattiva.

A tal fine, in sinergia e con il pieno coinvolgimento dell'associazione attuale concessionaria della Baita e della circoscrizione nonché della Fondazione Museo civico di Rovereto, ci si propone di strutturare un progetto che consenta di preservare la funzione e destinazione associativa e sociale dell'immobile ma altresì ne sviluppi le potenzialità quale luogo di attrazione turistica e culturale.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B.13 Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale

L'Amministrazione comunale, in sinergia con le circoscrizioni comunali, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso le circoscrizioni comunali, concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

La collaborazione dei cittadini può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli immobili pubblici, concretizzandosi nella loro valorizzazione e gestione nonché nella cura continuativa o occasionale degli stessi.

Gli interventi potranno essere finalizzati a integrare o migliorare la fruibilità e gli standard manutentivi garantiti dal Comune e/o migliorare la vivibilità e la qualità degli immobili. I soggetti interessati potranno presentare proposte di collaborazione che prefigurano interventi di valorizzazione e rigenerazione degli immobili anche prevedendo l'assunzione in via diretta dei suddetti interventi.

Altresì la partecipazione attiva potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

B.14 Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In tal senso, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale, del vigente Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini e dei criteri di assegnazione e modalità di determinazione dei canoni e delle spese di gestione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 19 ottobre 2010, è prevista la concessione in uso alle associazioni dei locali e delle aree a canone agevolato o in casi speciali, in ragione della particolare valenza di interesse pubblico dell'attività svolta, valutata dalla Giunta comunale, a titolo gratuito.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di migliorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, né verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio.

B.15 Progetto orti comunali

Nell'ambito della strategia programmatica dell'Amministrazione comunale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale, si pone il Progetto Orti comunali.

A fondamento del progetto vi è la convinzione che gli orti rappresentano luoghi fisici di una comunità che consentono ai cittadini di ricostruire attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e di vivere la soddisfazione di ottenere dei frutti dal proprio lavoro, in un modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, e quindi adeguato alle condizioni del suolo e della stagione. Per questo motivo gli orti rappresentano un luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Per Orto comunale s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, frutti e fiori ad uso del concessionario con l'obiettivo di valorizzare le varietà locali, favorire un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, preservando, ampliando e tramandando le competenze agronomiche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale considera l'Orto comunale un servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone; per questo i terreni vengono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i diversamente abili e gli Enti, le Associazioni, o i Circoli per finalità sociali, scientifiche e didattiche.

Il Comune ad oggi ha già messo in disponibilità alcune aree in via Ronchi, in località Baldresca e in via Driopozzo.

L'Amministrazione comunale intende sviluppare e potenziare significativamente tale disponibilità, individuando e destinando e, ove possibile e in ragione delle risorse a disposizione, attrezzando per tale utilizzo nuove aree di proprietà pubblica.

B.16 Aree ricreative, ludiche e per impianti sportivi e di servizio

L'art. 85 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale disciplina le possibilità di intervento nelle aree rubricate “verde pubblico esistente e di progetto”.

Nelle aree destinate a verde pubblico è ammessa la realizzazione di giardini e di parchi di pubblico godimento da destinare a funzioni collettive.

Sono quindi ammesse aree contraddistinte da funzioni ricreative e ludiche nonché impianti sportivi e di quartiere.

Inoltre, è consentita l'edificazione di chioschi o attrezzature per spettacoli e per ristoro, infrastrutture sportive, servizi e attrezzature di servizio nonché equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.

L'articolo 85, comma 4 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG, prevede espressamente che nell'ambito di dette aree possano essere realizzati interventi di iniziativa mista pubblico-privata o solamente privata.

Si prescrive che un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e prioritario che nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico esistente di progetto, ad oggi inutilizzate, dismesse e di proprietà di terzi (ovvero non attuate) si attivino iniziative di partenariato pubblico-privato o soluzioni di intervento privato affinché tali superfici possano essere impiegate a pubblico godimento e utilizzo per le finalità previste nello strumento urbanistico.

Le iniziative, grazie all'apporto di una pluralità di soggetti pubblici/privati, dovranno comunque soddisfare il prioritario interesse pubblico soprattutto nella fruizione di spazi ad oggi non attuati (inutilizzati, abbandonati, etc.) e rispetto ai quali il solo finanziamento pubblico costituisce di fatto elemento discriminante per l'attuazione della progettualità.

La Giunta comunale dovrà perfezionare le convenzioni ed è autorizzata anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti.

B.17 Parcheggi pubblici e pertinenziali

Diverse norme contenute nel Piano regolatore generale prevedono la possibilità che nell'ambito delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche, possano realizzarsi parcheggi pubblici e/o pertinenziali mediante operazioni di partenariato pubblico-privato.

E' previsto che un'apposita convenzione determini le opere da realizzarsi, le modalità di attuazione, i tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

A tal fine la Giunta comunale è autorizzata ad attivare le trattative funzionali all'attuazione di tali operazioni, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti, nell'ambito degli articoli 83, comma 4, 85, comma 3 e 4, nonché 86, comma 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale vigente.

B.18 Operazioni patrimoniali in attuazione di atti programmatori e pianificatori, di opere pubbliche, inerenti pubblici servizi e l'assetto viario

Per semplificare l’attività di gestione dei servizi pubblici – energia elettrica, metano, acquedotto e fognature - affidati alla società Dolomiti energia s.p.a. o ad altri concessionari

di pubblici servizi, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi stessi.

Si autorizza altresì la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari aventi ad oggetto la proprietà o di altri diritti reali di immobili previsti in protocolli di intesa, accordi di programma o altri strumenti di cooperazione istituzionale, in convenzioni urbanistiche e in altri accordi convenzionali, stipulati in esecuzione e attuazione di previsioni, schede e norme del PRG in vigore.

Altresì si autorizzata la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal DUP e da altri atti programmatori e pianificatori nonché alla definizione dell'assetto viario cittadino.

Per semplificare l'attività amministrativa, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale, fatta salva l'acquisizione del parere della competente circoscrizione per gli acquisti e le alienazioni a titolo oneroso non previsti nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche e nel DUP, ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi (ad es. regolarizzazioni stradali, relitti stradali, accessi a fondi, allacciamenti a servizi pubblici,) il cui valore di stima o determinato a fini fiscali non superi € 25.000,00 o che, per le loro ridotte dimensioni non mutano la consistenza e la destinazione del bene immobile comunale interessato dall'operazione.

B.19 Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta manutentati, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito.

Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali ai fini dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Si rappresenta che il Servizio Patrimonio e finanze, che ha censito in banca dati il complesso patrimonio degli immobili comunali, ha già effettuato una puntuale ricognizione dei fabbricati comunali e sta adoperando al fine di giungere alla definizione puntuale anche del complesso patrimonio degli altri beni immobili e mobili comunali.

Tale progetto viene sviluppato in stretta sinergia e complementarietà con l'implementazione di un nuovo inventario dei beni immobili e mobili, formato alla luce dei nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118 del 2011.

B.20 adesione e promozione del progetto "Banca della terra"

L'Amministrazione comunale ha aderito il progetto "Banca della terra", che si pone l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei terreni agricoli e contemporaneamente di facilitare il reperimento di superfici per l'avviamento di nuove imprese, disincentivare il degrado paesaggistico e la riduzione delle potenzialità produttive rurali, favorendo un ricambio generazionale in agricoltura e fornendo un sostegno alle imprese agricole già esistenti.

La Banca della terra è un inventario di terreni incolti che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta, così da riconsegnarli all'uso agricolo.

Può costituire un'opportunità anche per molti giovani interessati all'agricoltura o all'allevamento.

La costituzione della Banca della terra è prevista dalla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 ed è stata istituita dalla deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017, con cui la Giunta provinciale ha approvato criteri e modalità di funzionamento e di gestione.

Operativamente il Comune raccoglie le dichiarazioni di disponibilità da parte dei proprietari, accertando la compatibilità urbanistica dei terreni e provvederà alla trasmissione delle particelle catastali all'Appag, l'Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura, per l'inserimento nella Banca della terra.

Chi intende coltivare i terreni inseriti nella Banca della terra prenderà visione degli elenchi dei terreni disponibili e se di interesse potrà contattare il Comune per acquisire i dati del proprietario del terreno.

Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento ha contribuito ad una razionalizzazione della spesa nel periodo di riferimento 2013 – 2017. L'art.8 comma 1bis della L.P. 27 del 2010 e s.m., nei termini stabiliti dal Protocollo d'intesa, consentirebbe che il citato piano costituisse una misura permanente di contenimento delle spese per far fronte alla riduzione dei trasferimenti provinciali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 24 settembre 2013 il Comune di Rovereto ha adottato il Piano di Miglioramento, che prevede un aggiornamento annuale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019 sottoscritto in data 3 luglio 2019 non prevede l'obbligo del piano di miglioramento ma, anche a seguito di confronti con la PAT e il Consorzio dei comuni trentini, è emersa la necessità di dare continuità e rinnovare il piano di razionalizzazione e di miglioramento già attivato, seppur non con riferimento ad un saldo obiettivo definito.

L'aggiornamento annuale del Piano verrà assunto con deliberazione della Giunta municipale.